

Possibilità di espansione dell'edilizia privata a nord della città

Approvato il piano regolatore di Acqui prevista una circonvallazione a monte

Acqui Terme. La Commissione tecnico-urbanistica della Regione Piemonte ha approvato, lunedì 17 luglio, il PRG (Piano regolatore generale) del Comune di Acqui Terme. Lo strumento urbanistico è indispensabile per gettare le basi di una gestione moderna e funzionale del territorio. L'impostazione generale del documento può riassumersi in alcune linee direttrici che vanno dal recupero del centro storico, alla possibilità di espansione, a nord della città, da parte dell'edilizia privata, con edifici non imponenti, cioè palazzine con piccole cubature, ville o villette.

Un punto fondamentale del piano regolatore riguarda la potenzialità di sviluppo di superfici per la collocazione di

C.R.

• continua alla pagina 2



Un particolare del piano regolatore: si vede ben delineata la circonvallazione a monte, a sinistra in basso l'imbocco in c.so Divisione Acqui, a destra in alto quello con via Vallerana.

Sabato 22 luglio prosegue la rassegna

Va in scena Limòn Dance

Acqui Terme. Il festival internazionale «Acqui in palcoscenico» continua nella serata di sabato 22 luglio, con inizio alle 21.45, sul palcoscenico del teatro all'aperto «G. Verdi» di piazza Conciliazione: in cartellone uno spettacolo della «Limòn dance company» di New York. La serata include alcune produzioni di notevole interesse artistico. A cominciare da «The Moor's Pavan» (La Pavana del Moro), musiche di Henry Purcell e coreografie di José Limòn, ispirata alla tragedia di Otello. Lo spettacolo, dalla stampa internazionale, è stato definito «geniale, intenso e inimitabile». La serata comprende anche il brano «L'apezzo», ancora con la coreografia di José Limòn, (musiche di Jon Magnusson) una delle sue più fe-

R.A.

• continua alla pagina 2

Mercoledì 26 luglio

Per il gran finale Il lago dei cigni

Acqui Terme. Con lo spettacolo «Il Lago dei Cigni» portato in scena dal «Balletto del Cremlino» mercoledì 26 luglio, terminerà la diciassettesima edizione del festival internazionale «Acqui in palcoscenico». Si tratta di un gran finale, un classico tra i classici del teatro di danza, in programma alle 21.45 al teatro all'aperto «G. Verdi» di piazza Conciliazione. Il «Lago dei Cigni», balletto in due atti e quattro quadri, musica di P.I. Ciaikovskij, libretto di V.Begichlev e V.Heltzer, core-

• continua alla pagina 2

Inaugurata sabato 15 la mostra al liceo Saracco

La poesia di De Pisis nei fiori e nelle cose



Acqui Terme. Da sabato 15 luglio le sale di piano terra del liceo Saracco ospitano la trentesima mostra "antologica" acquese, dedicata per l'estate 2000 a Filippo De Pisis.

A far gli onori di casa, nell'inaugurazione che si è tenuta poco dopo le 18 di sabato scorso, l'assessore Danilo Rapetti, quindi gli organizzatori Aurelio Repetto e Fortunato Massucco e gli ospiti Claudia Gian Ferrari e Luciano Caramel.

Dopo il saluto di rito da parte dell'amministrazione comunale, portato dall'assessore Rapetti, che non ha mancato di sottolineare il non indifferente apporto dato dagli organizzatori Repetto e Massucco in tanti anni di proposte artistiche

per la città, la parola è passata a Luciano Caramel, che nel catalogo della mostra ha curato la parte introduttiva, insieme a Claudia Gian Ferrari. Caramel ha spiegato il suo saggio dal titolo «La pittura come autoritratto», guidando il numeroso pubblico presente ad una comprensione globale dell'opera di De Pisis. Un'opera che trasuda vitalità anche nella tematica della natura morta, vista come scoperta gioiosa seppur complessa di quanto ti circonda.

Claudia Gian Ferrari ha sottolineato come non sia cosa di poco conto riuscire ad organizzare mostre per trent'anni consecutivi, ritenendo Acqui Terme per questo un esempio a livello nazionale.

Nell'organizzazione di questa mostra di De Pisis, ha rimarcato il critico d'arte Claudia Gian Ferrari che ha curato anche le due ultime mostre su Sironi e Casorati, qualche difficoltà è emersa nel reperire le opere in quanto in contemporanea veniva allestita una grande mostra su De Pisis anche a Valencia.

Nonostante questo, grazie alla disponibilità di illuminati collezionisti, è stato possibile reperire una sessantina di opere veramente significative, alcune delle quali inedite, costituenti vere perle nel panorama della produzione del maestro.

Dopo la cerimonia di vernissage, la parola è passata a

M.P.

• continua alla pagina 2

La professionista che si è vista revocare l'incarico

Terme: sulla gara deserta parla l'architetto D'Angelo



Acqui Terme. È ormai sotto gli occhi di tutti il ritardo nel rilancio dell'attività termale, relativamente alle finalità e agli obiettivi descritti nell'Accordo di programma sottoscritto nel 1997 da Regione, Comune, Terme e Provincia, in particolar modo per quanto concerne il «programma finalizzato alla riqualificazione degli alberghi e degli stabilimenti termali».

Una battuta d'arresto l'ha recentemente affrontata l'Hotel Nuove Terme. «L'albergo sarà ristrutturato e i lavori cominceranno a settembre, si realizzerà un albergo a quattro stelle, con circa 120 stanze», aveva dichiarato il presidente delle Terme, Giorgio Tacchino, in una intervista rilasciata a marzo ed apparsa sulle pagine di Alessandria-

Ovada-Acqui di un giornale quotidiano.

La gara indetta dalle Terme per ristrutturare e gestire l'albergo non ha avuto esito positivo. Nessuno dei dodici raggruppamenti d'impresa ha accettato le proposte della società.

Abbiamo chiesto a Donatella D'Angelo, architetto a cui le Terme avevano affidato la stesura di un progetto di ristrutturazione dell'hotel, incarico poi revocato, cosa ne pensa della gara deserta. «Era prevedibile per diversi motivi. Nel bando si parlava di progetto preliminare e le imprese, una volta visionato il complesso, si sono rese conto che i 13 miliardi non sarebbero stati sufficienti per

C.R.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Speciale Cremolino teatro nel borgo medioevale.
 Servizio a pag. 19

- A Ricaldone concerti di Max Gazzè e Enzo Jannacci.
 Servizi a pag. 20

- Speciale Cremolino 1ª sagra del pesce.
 Servizio a pag. 22

- Il decennale dell'ospedale di Ovada.
 Servizio a pag. 29

- Ovada: collettori fognari nelle vie Voltri e Novi.
 Servizio a pag. 29

- Masone: appaltati i lavori del complesso scolastico.
 Servizio a pag. 34

- Bragno: ancora un'altra centrale questa volta a carbone.
 Servizio a pag. 35

- Canelli: già tutti al lavoro i diplomati «Artom».
 Servizio a pag. 39

- A Nizza 10 candidati premiati con il 100.
 Servizio a pag. 43

- Nizza: lettera per differenziata e compostiere.
 Servizio a pag. 44

BENZI - RAIMONDI
 VENDITA • RICAMBI • ASSISTENZA
 CITROËN ganci traino «Ellebi» • antifurti • autoradio
 VIA ROMITA 51 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

PISCINE DI TRISOBBIO
 «ROCK AND FOLK 2000»
 Venerdì 21 luglio
 I CAVALLI MARCI
 Domenica 30 luglio
 DAVIDE VAN DE SFROOS
 Tel. 0143 871373
 call. 0348 9263194

DALLA PRIMA

Approvato il piano

aree produttive da concretizzare su un'area di 30 ettari (300 mila metri nella zona della Polveriera). Ciò allo scopo di incentivare e di facilitare la realizzazione di nuovi insediamenti artigianali o per piccole industrie. Tra le innovazioni previste nel PRG una, importante per una città turistico-termale, offre l'opportunità di costruire strutture alberghiere in tutte le aree cittadine, qualunque sia la loro destinazione d'uso. Per la zona Bagni, la Commissione tecnico-urbanistica ha recepito le indicazioni e le destinazioni previste dall'Accordo di programma sottoscritto nel 1997 da Regione, Comune, Provincia di Alessandria e Terme di Acqui Spa.

Alcune puntualizzazioni richieste dalla Regione sono relative a chiarimenti cartografici ed a ridefinizioni normative. L'area di espansione di edilizia privata, situata nella zona di Mombarone e di Fontana d'Orto, di 48 ettari (480 mila metri), è stata accettata dalla Regione, secondo quanto sottolineato dal direttore del Comune ingegner Pierluigi Muschiato, per una considerazione positiva che la Commissione ha avuto sul recupero del centro storico. La Regione non avrebbe concesso un'area di espansione così grande se prima non fosse stato colmato il «vuoto» della Pisterina.

Per quanto interessa la viabilità, una delle novità è relativa alla costruzione di una circonvallazione a monte. Una strada che, partendo dall'ospedale civile e dalla regione Fontana d'Orto, raggiunge Mombarone, transitando nella zona di Villa Igea per scendere in via Nizza. La nuova arteria avrebbe il compito di decongestionare il centro città, specialmente a livello di traffico pesante. L'area di regione Barbato dovrebbe diventare un nuovo centro merci delle vie. Lo spazio attualmente usato come deposito di ghiaia situato a fianco dell'edificio che ospita la stazione ferroviaria, dovrebbe diventare parcheggio pubblico.

DALLA PRIMA

La poesia di De Pisis

sata alle tele esposte, che hanno costituito unico motivo di attenzione.

Le opere, che coprono un arco temporale dal 1923 al 1950 (l'autore è nato nel 1886 ed è morto nel 1956), resteranno in mostra fino al 10 settembre. L'orario di apertura è il seguente: dal martedì alla domenica 9.30-12.30; 15.30-19.30.

DALLA PRIMA

Va in scena



lici composizioni ispirate al magico e litologico mondo degli uccelli.

Lo spettacolo terminerà con «The plain sense of things» (Il chiaro senso delle cose), musiche di Philip Glass, coreografie di Doug Varone.

I quadri danzanti di Varone consentono al pubblico di creare a sua volta il proprio mondo di immagini. La «Limòn dance company» è presente ad «Acqui in palcoscenico», festival che se n'è assicurata l'esclusiva insieme con «Salerno danza» e «Invito alla danza» di Roma.

La compagnia sin dalla sua

fondazione è divenuta una delle principali protagoniste della danza sia americana che internazionale. José Limón, suo fondatore con Doris Humphrey, è nato in Messico e ha vissuto e lavorato negli Stati Uniti, dove ha ottenuto importanti riconoscimenti quali il Premio dance magazine (1950 e 1957), il Premio Capezio per la danza (1964), nonché quattro lauree ad honorem.

Sui palcoscenici di tutto il mondo la compagnia è stata apprezzata per il lirismo delle coreografie rappresentate e la capacità degli interpreti.

DALLA PRIMA

Per il gran finale

ografia di L.Ivanov, M.Petipa, A.Gorskij, A.Messner e A.Petrov, con scenografie di S.Benediktov e costumi di O.Poljanskaja, fa parte di una redazione scenica dello spettacolo del Teatro Bolshoj di Mosca.

Fanno parte del Balletto del Cremlino solisti laureatis nei più prestigiosi concorsi internazionali. Tra questi Svetlana Romanova, apprezzata dagli amanti del balletto per il suo stile unico, caratterizzato dall'eleganza dei movimenti e dalle linee allungate tipiche della tradizione del balletto classico della fine del XIX secolo. Poi Margherita Levina, Svetlana Tsou, S.Tonsheva, T.Smirnova, O.Zubkova e A.Fedorova. Inoltre, Vadim Tedeev, Valery Anisimov, Valery Lantratov, Oleg Korsenkov, tutti eccellenti per stile e lirismo. Il Balletto del Cremlino viene fondato da Andrej Petrov nel 1990 con l'intento di preservare le tradizioni classiche della Scuola del balletto russo sovietico.

La peculiarità di questa nuova compagnia sta nelle sue brillanti produzioni, con rappresentazioni di scene di massa e l'utilizzo di elaborate scenografie. Gli artisti sono stati scelti

con cura tra i migliori ballerini delle scuole coreografiche di Mosca, Sanpietroburgo e Perin. La sede della compagnia è situata all'interno del Palazzo statale del Cremlino, nel centro di Mosca, in un moderno edificio dotato di una delle più capienti sale del mondo.

Il direttore artistico della compagnia è Andrej Petrov che ha collaborato per 25 anni con il Teatro Bolshoj di Mosca, di cui è stato il primo ballerino e, dal 1987 al 1989, direttore del balletto. Oggi il Balletto del Cremlino è tra le prime compagnie della Federazione Russa e ha gran notorietà anche all'estero. «Maitre de ballet» della compagnia è la leggendaria Ekaterina Maximova e Vladimir Vasiliiev, l'attuale direttore artistico del Teatro Bolshoj ha messo in scena alcuni spettacoli al Cremlino. Ottime le recensioni ottenute dal Balletto del Cremlino sulla stampa internazionale.

«Acqui in palcoscenico» è da diciassette anni un festival con caratteristiche che riguardano spettacoli di notevole livello, stages con insegnanti di fama.

La Regione sostiene il Comune in questa iniziativa.

DALLA PRIMA

Terme: sulla gara deserta parla l'architetto

un recupero adeguato su oltre 15 mila metri quadrati e per una categoria quattro stelle superiore. D'altra parte nell'Accordo di programma (che tutti possono leggere sul sito internet della Regione), veniva esplicitamente chiarita la procedura di realizzazione.

In sintesi, cosa prevedeva questo accordo? «Prevedeva di sviluppare tutto il progetto sino all'esecutivo secondo la L.109/94 (Merloni), eventualmente anche con la convocazione di una Conferenza dei servizi, e poi mandarlo in gara d'appalto tradizionale. A tal fine veniva indicata come prioritaria la valorizzazione delle «Nuove Terme» con investimenti appositi definiti dalla ricapitalizzazione della società voluta espressamente dal Comune». Un appalto tra-

zionale, perché sarebbe meglio? «Non solo per rispettare l'Accordo di programma, ma anche perché l'elevato stato di degrado in cui versa la struttura, tra l'altro completamente fuori norma, non può, nello stato attuale, attirare nessuna catena alberghiera vista la concorrenza sul mercato e la richiesta sempre più sofisticata della clientela, soprattutto termale, ed è quindi necessario un investimento a lungo termine, comunque vantaggioso viste le ricadute per la città, che solo la società può attuare».

Ma, in ballo c'è ancora il caso della revoca del suo incarico, quali motivi lo hanno determinato? «Non riesco ancora a comprenderne i motivi avendo sempre ricevuto elogi da parte della società e

degli azionisti per quanto riguarda il progetto, sono tuttavia disposta a riprendere il discorso insieme ad uno staff di 20 miei collaboratori e consulenti esterni con i quali abbiamo prodotto più di 150 tavole grafiche e una cinquantina di documenti al fine di restituire al suo antico splendore ad Acqui Terme questo hotel».

I motivi sono forse da ricercare nell'esosità dei suoi onorari? «Premettendo che si tratta di un incarico globale integrato nel quale deve essere sviluppato, dal preliminare all'esecutivo e poi la successiva direzione lavori, la parte architettonica, strutturale, impiantistica, termica, idraulica ecc. ecc., utile ribadire che c'è una legge sulle tariffe professionali che pre-

vede dei minimi inderogabili cui tutti gli ingegneri e gli architetti si devono attenere, come convenuto nel contratto che mi conferiva l'incarico sottoscritto, allora, dal presidente della società».

Alla realizzazione del progetto hanno lavorato per un anno circa una ventina di persone e l'Ordine degli architetti di Torino, organo competente a vagliare e controllare le parcelle, ha esaminato per un mese tutti gli elaborati e la corrispondenza intercorsa tra la società e la sottoscritta. D'altra parte mi risulta che gli altri progettisti che hanno lavorato ad Acqui abbiano attuato le tariffe professionali, e comunque non si può fare altrimenti onde evitare anche denunce da parte dei colleghi per indebita concorrenza».

L'ANCORA Settimanale fondato nel 1903

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL), tel. 0144.323767, fax 0144.55265. Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. C.C.P. 12195152. Sped. in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.

Redazioni locali: Acqui T., p. Duomo 7, tel. 0144.323767, fax 0144.55265 - Cairo M.te, via Buffa 2, tel. 019.5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel. 0141.834701, fax 0141.829345 - Nizza M.to, via Corsi, tel. 0141.726864 - Ovada, via Buffa 51, tel. 0143.86171 - Valle Stura, via Giustizia, 16013 Campo L.

<http://www.lancora.com> • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi - Vice direttore: Enrico Scarsi

Abbonamenti (48 numeri): Italia L. 70.000 (€ 36,16); estero L. 70.000 (€ 36,16) più spese postali.

Pubblicità: modulo (mm 36 x 1 colonna) L. 40.000 + iva 20%; migliorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione: Necrologi L. 45.000; lauree e ringraziamenti L. 40.000; anniversari, matrimoni L. 80.000.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

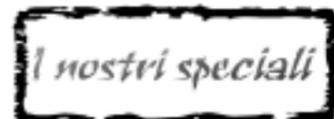
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri.

Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori.

Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



I Classici
I viaggi
dell'Estate



20 - 23 luglio

SVIZZERA E AUSTRIA

(Lago Di Coblentz - Lech - Silvretta - St. Moritz)

28 - 30 luglio

SALISBURGO E DINTORNI

8 - 15 agosto

EUROPA SENZA FRONTIERE

(Barcellona-San Sebastian-Bilbao-Bordeaux-Tolosa)

10 - 19 agosto

EUROPA SENZA FRONTIERE

(Norimberga-Lubecca-Copenaghen-Berlino-Lipsia)

12 - 15 agosto

FERRAGOSTO IN UMBRIA

12 - 15 agosto

FERRAGOSTO A VIENNA

18 - 22 agosto

GERMANIA IMPERIALE

FRA RENO E MOSELLA

2 - 6 settembre

TOUR DELL'ABRUZZO

2 - 3 settembre

IL PARCO DELLE MERAVIGLIE

DI MIRABILANDIA E RAVENNA



AGOSTO sul MAR ROSSO

SPECIALE FAMIGLIE

Famiglia di 2 adulti + 1 bambino
bambino gratis

1 adulto + 1 bambino
bambino sconto 50%

Famiglia di 2 adulti + 2 bambini
1 bambino gratis

Famiglia di 2 adulti + 3 bambini
1 bambino gratis + 1 sconto 50%

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 Tel. 0144 56761
SAVONA Corso Italia, 57R Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

I nostri speciali

SIRIA

LA CULLA DELLA CIVILTÀ

dal 14 al 21 NOVEMBRE

Trasferimento da Acqui/Savona - Volo diretto da Milano - Trattamento di pensione completa - Assistenza di nostro accompagnatore in loco - Visite con guida in lingua italiana - Ingressi inclusi - Assicurazione medico/bagaglio

LE PERLE D'ORIENTE

BANGKOK - HONG KONG - BALI

dal 14 al 27 OTTOBRE

Volo in partenza da Milano - Hotels di prima cat. superiore - Trattamento di mezza pensione - Escursioni e visite guidate in lingua italiana - Accompagnatore dall'Italia - Assicurazione medico/bagaglio (nessuna vaccinazione necessaria)

IL SABATO PER LE TUE VACANZE

Il sabato i nostri uffici rimarranno aperti anche il pomeriggio ad Acqui Terme (16-19.30) ed il mattino a Savona (9-12)

Riceviamo e pubblichiamo

La memoria e l'assenza

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«La situazione politica della nostra provincia continua a riservare sorprese a novità veramente significative. Gli enti locali della provincia (in particolare Alessandria e Acqui Terme) si muovono in una prospettiva ormai interamente inscritta nel costituente ordine padano. Com'è noto il sistema è quello di procedere a strappi verso un modello di società locale governata di fatto dalle regole del "buon senso", della sicurezza e dalla continua riproposizione dei limiti padani. In realtà si tratta di impedire ad intere aree sociali deboli (extra-comunitari, barboni, tossici, ecc.) l'accesso al godimento pieno dei diritti politici e civili.

È necessario comunque aggiungere che tale operazione di delimitazione dei diritti alle aree sociali forti, gode attualmente di un significativo consenso popolare che si cristallizza, di volta in volta, contro le classi pericolose e/o inutili nel contesto urbano.

Questa operazione di impianto di una prassi politica padana ha bisogno anche una legittimazione teorica. Legittimazione che non si esprime con poderosi manifesti programmatici, ma si nutre della ideologia del "buon senso" e della maggioranza silenziosa. Esprime una legittimazione della zona grigia che non vuole discussioni, dubbi e forti principi, ma vuole soltanto godere del benessere e della rilevanza sociale ottenuta dopo generazioni di duro lavoro.

I sindaci padani non vogliono aver a che fare con memorie ingombranti e sposano, più per comodità politica che per profondi studi, la vulgata revisionista in relazione alla Resistenza; la Resistenza e la sua memoria dimostrano in questo senso di essere ancora una parte di memoria nazionale irrimediabilmente e capace ancora di dividere e accendere discussioni pubbliche.

Il revisionismo pratico del Sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, ha trovato finalmente un obiettivo: il monumento alla Resistenza. Dopo aver promesso un restauro, lo ha praticamente fatto



sparire. Ancora oggi, mentre stiamo scrivendo, non è stato possibile rintracciarlo. I partigiani dell'ANPI di Acqui Terme non hanno ancora avuto la soddisfazione di sapere dove ed in che modo si è proceduto allo spostamento e al progetto di restauro. Allo stato presente non esiste alcuna delibera, determinazione o comunque atto pubblico che delimiti un percorso, dei tempi certi e dei soggetti responsabili.

Quello che si sa è che lo spostamento, ed il supposto restauro, preludevano ad una ricollocazione in compagnia ad altri monumenti, in una operazione di azzeramento della memoria e di riscoperta del famoso detto che "i morti sono tutti uguali". Affermazione di una certa rilevanza politica e storiografica in una città che era conosciuta per essere la sede del Premio Acqui Storia ed oggi invece è rinomata in tutta Italia per le taglie sugli albanesi e per i vigili Rambo.

La sparizione del monumento alla Resistenza, inaugurato nel 1976, non è che un tentativo di trovare una definitiva soluzione al problema della natura della Repubblica ed ai suoi atti fondativi. La Padania sarà fondata sulla ideologia e sulla pratica della "zona grigia" che durante la guerra civile 1943-45 ha scelto il silenzio, la collaborazione con tutti e la ricerca della soluzione individuale. Comportamento ineccepibile sotto il profilo umano, ma un po' povero se dovesse essere utilizzato come matrice di una moderna

democrazia politica.

Il sindaco di Acqui non è comunque solo in Provincia, anche il sindaco di Alessandria si è prodotto in una uscita molto meno anodina e contenuta. Infatti, mentre concordava con il sindaco di Jesolo sull'invito ad Haider, ha rivendicato la sua comunanza politica ed ideologica con il governatore della Carinzia. In un colpo solo la Calvo, il sindaco di Alessandria, è riuscita a demolire la memoria della Resistenza e pure a fare rivoltare nella tomba il povero Vochieri, che, pur essendo stato fucilato dai Savoia, sapeva bene che l'imperialismo austriaco era il nemico principale e comunque non avrebbe gradito accanto a sé la tomba del soldato asburgico.

Non si pensi che le nostre osservazioni sulla memoria siano solo esercizi culturali, sappiamo bene invece che la memoria collettiva è il minimo comune denominatore della vita collettiva di una comunità e senza di essa non vi è filtro alle proposte ed ai pericoli del futuro.

La difesa della memoria della Resistenza non è un inutile orpello, ma un dovere degli oppositori della nuova destra liberista, razzista e secessionista che, purtroppo, si candida a governare il Nord nei prossimi anni. Chiediamo a tutti coloro che condividono questa preoccupazione di esprimersi con forza ed a viso aperto».

**Associazione Critica
Marxista - Alessandria**

Le recensioni ai volumi della 33ª edizione

Aspettando L'Acqui Storia

Giuseppe Parlato
LA SINISTRA FASCISTA
Il Mulino

Acqui Terme. I giurati della sezione storico-scientifica, riunitisi il 25 giugno scorso nella nostra città, hanno inserito a larga maggioranza *La sinistra fascista* (Ed. il Mulino, pp. 416, L. 45.000) nella rosa dei cinque volumi finalisti della XXXIII edizione del Premio Acqui Storia. L'opera di Giuseppe Parlato, docente di storia presso alcuni atenei della capitale, affronta con rigore e sulla base di un ricco apparato di fonti l'evoluzione dagli anni venti fino al secondo dopoguerra di una delle principali componenti culturali e politiche del fascismo italiano. Come l'autore stesso ricorda nelle pagine di introduzione, la storiografia ha ormai abbandonato da alcuni lustri la visione del fascismo come movimento coeso e privo di articolazioni interne: numerosi studiosi, parte dei quali allievi di Renzo De Felice, si sono dedicati negli anni ottanta e novanta all'analisi delle singole tendenze ideologiche che attraversarono il ventennio. Parlato utilizza come significativo sottotitolo *Storia di un progetto mancato*: dopo il delitto Matteotti e il consolidamento della dittatura, Mussolini scelse l'appoggio degli industriali e dei fiancheggiatori del regime, riducendo lo spazio per quei fascisti (spesso della prima ora) ancora legati al sindacalismo rivoluzionario di Georges Sorel e alla prospettiva di un'immediata trasformazione dal basso della società. Questo gruppo, minoritario all'interno del Pnf ma radicato nel mondo sindacale e corporativo, non costituì una corrente organizzata all'interno delle istituzioni, né si pose in alcun modo in opposizione delle scelte del Duce e dei suoi ministri, cercando piuttosto di modificare dall'interno gli orientamenti sociali del fascismo. Gli uomini della sinistra furono in quegli anni i più coerenti sostenitori del superamento del sistema liberale ottocentesco: erano loro a porre in modo pacato ma con-

tinuo l'esigenza di un nuovo stato, compiutamente totalitario. Si trattava di intellettuali e di dirigenti sindacali i quali, a volte con posizioni non coordinate e addirittura confuse, sostenevano su alcuni organi di stampa una visione del nostro Risorgimento assai distante da quella di Giovanni Gentile. Mentre il filosofo siciliano interpretava il fascismo come sbocco naturale di tutta la nostra storia nazionale, essi ponevano il nuovo regime nella scia del radicalismo di Mazzini e di Pisacane, contrapposti a una borghesia «vecchia, cavillosa, formalista, antipopolo e antivalore», tesa «a dividere la società in classi». Temi storici che assumevano un significato preciso nell'Italia fascista degli anni venti e trenta: i più lucidi esponenti sindacali tentarono invano di convincere il Duce a rafforzare il sistema corporativo. La scelta di non affidare alle corporazioni il ruolo di programmazione economica della società, limitandone il ruolo alla soppressione dei conflitti tra imprenditori e lavoratori sancì l'incapacità del fascismo di creare un modello originale di controllo sull'economia. Proposte come l'assorbimento dell'industria privata all'interno dello Stato corporativo e il superamento del salario rimasero perennemente all'ordine del giorno, senza mai arrivare all'approvazione: la socializzazione delle imprese sarebbe divenuta operativa solo nell'ottobre del 1944, quando l'esperienza del governo di Salò si stava avviando alla prevedibile conclusione. «Poderosi

cazzotti allo stomaco» (da dare alla borghesia), «l'Italia proletaria in lotta contro le demoplutocrazie»: agli slogan non seguirono i fatti. Il fascismo non combatté il peso economico della borghesia, ma solo i suoi presupposti culturali. Il sindacato, diffuso sul territorio, con disponibilità di fondi, uffici-studi e riviste divenne «il contenitore organizzativo della sinistra fascista», aumentando intorno al 1935-1936 il proprio ruolo politico. La progressiva accentuazione della conflittualità sindacale, successiva alla creazione delle ventidue corporazioni, portò al termine della crisi economica un moderato aumento dei salari reali e una fase di mobilitazione sociale. La sinistra fascista guardò fin dall'inizio con profonda diffidenza la politica sociale del nazismo e del falangismo spagnolo, registrando nei due paesi la subordinazione dei lavoratori agli industriali e ai latifondisti. Negli scritti successivi al 25 luglio 1943 gli intellettuali di quell'area culturale addebarono la caduta del regime alla mancata liquidazione del potere borghese: non realizzando la rivoluzione sociale continuamente promessa, Mussolini aveva preso il consenso popolare. Nei diciannove mesi di Salò gli uomini rimasti fedeli al fascismo si impegnarono a pensare al dopoguerra: molti quadri sindacali entrarono nella Cgil di Giuseppe Di Vittorio, altri confluirono nel Movimento Sociale di Michellini e Almirante, non riuscendo mai ad assumere il controllo del partito. **Enrico Severino**

Laurea

Il 13 luglio 2000, presso l'Università del Piemonte Orientale facoltà di giurisprudenza, si è brillantemente laureata la sig.na Chiara Antonello discutendo una tesi di economia politica da titolo "Processi di apprendimento e decisioni economiche" (relatore ch.mo prof. S. Rizzello) conseguendo una valutazione pari a 110/110 lode, menzione e dignità di stampa. Congratulazioni alla neo dottoressa dai genitori, parenti e amici.

Laurea

Il 14 luglio presso l'Università degli Studi di Pavia, Carlo Robino, residente in Rivalta Bormida, ha conseguito la laurea di dottore in Ingegneria Informatica con la votazione di 110/110 e lode discutendo la tesi "I movimenti oculari per la valutazione di interfacce grafiche". Congratulazioni ed auguri di un futuro sempre così brillante dalla sorella e dai genitori.

Mobili BAZZANO



Vi invitiamo a visitare gli ultimi modelli cucine Scavolini, mobili massello Faber, mobili moderni Tisettanta e Fimes, salotti Busnelli e Dema nei nostri 3000 mq di esposizione

BISTAGNO • Statale Acqui Terme-Savona • Tel. e fax 0144 79121

**APERTO
ALLA DOMENICA
TUTTO IL GIORNO**

Aperto tutto il mese di agosto

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 30 luglio
ST. VINCENT - COL DI JOUX
Gran pranzo
Domenica 30 luglio
GARDALAND
Lunedì 31 luglio
LIVIGNO
Domenica 6 agosto
ANNECY e il suo lago
Domenica 13 agosto
MACUGNAGA
ai piedi del Monte Rosa
Domenica 20 agosto ZERMATT
Domenica 27 agosto INSBROK

LUGLIO

Dal 29 luglio al 2 agosto
Monaco di Baviera,
castelli bavaresi, Norimberga,
Ratisbone

AGOSTO

Dal 5 al 10 LONDRA
Canterbury - Oxford - Windsor
Dal 12 al 16
PARIGI + Eurodisney
Dal 12 al 18 VIENNA
Bratislava - Budapest - Lago Balaton
19 - 24 BARCELLONA
Valencia - Madrid - Toledo
21 - 22 - 23 - 24 ROMA
Giubileo+castelli romani
25 - 31 BRETAGNA
Mont St Michel con la grande marea

ARENA DI VERONA

All'opera con Giuseppe Verdi:
27 luglio LA TRAVIATA
3 agosto LA FORZA DEL DESTINO

SETTEMBRE

Dal 2 al 6
PRAGA E CASTELLI BOEMI
Dal 2 al 3
VENEZIA regata storica
Murano - Burano - Torcello
Dal 4 al 7
PADRE PIO e PIETRELCINA

OTTOBRE

Dall'11 al 14 LOURDES + CARCASSONE
Metà ottobre
GRAN TOUR DELLA GRECIA
CON METEORE **bus + nave**

NOVEMBRE

EGITTO E NAVIGAZIONE SUL NILO
Una settimana in SPAGNA
Viaggio, pensione completa + bevande
L. 395.000
GRAN TOUR GIORDANIA E ISRAELE

RINGRAZIAMENTO

**Giorgio MAPILLO**

I familiari, nel ricordo del caro Giorgio, profondamente commossi di tanta partecipazione, nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano di vivo cuore quanti di persona, con fiori e scritti hanno condiviso il loro dolore. La s.messa di trigesima sarà celebrata sabato 5 agosto alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Bistagno.

ANNUNCIO

**Carla GUGLIERI
ved. Merlo**

Lunedì 10 luglio è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio, il figlio Fabio con Elena, le sorelle, i cognati, i nipoti e parenti tutti esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, con fiori, scritti e presenza hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

ANNUNCIO

**Maria ARMITANO
ved. Pecorelli**

Il giorno 14 luglio è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne l'annuncio le figlie Silvia ed Elena, i generi Sergio e Lino, i nipoti Paola, Nicola, Giovanni con Gabriella e Michele, ringraziano parenti ed amici che hanno partecipato al loro grande dolore.

RICORDO

**Antonio PECORELLI**

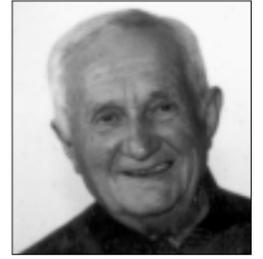
Nel 10° anniversario della sua scomparsa la famiglia lo ricorda con immutato affetto ed annuncia che mercoledì 9 agosto alle ore 18 nella parrocchia di S.Francesco verrà celebrata una s.messa in suo suffragio.

RICORDO

**Angelo BERTA
1989 - 2000**

"Non muoiono quelli che si amano rimangono dentro di noi" (Anna Frank). Con l'amore di sempre la moglie e la figlia lo ricorderanno con quanti gli vollero bene, domenica 23 luglio nella s.messa di suffragio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Sessame.

TRIGESIMA

**Biagio SCAZZOLA**

Ad un mese dalla scomparsa i familiari e i parenti ringraziano quanti sono stati loro vicini nella triste circostanza, annunciano che la s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 23 luglio, alle ore 11, nella chiesa parrocchiale di Terzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Stato civile

Nati: Matilde Forlani, Giovanni Zerbino, Costanza Francesca Baldissera, Vittoria Pastorino.

Morti: Giulia Casanova, Olga Cipelletti, Maria Teresa Pistone, Liberatore Iannunzio, Elio Bianchi, Maria Teresa Armitano, Lino Gelmini, Luigi Gagliardone, Maria Carolina Cocco, Emma Pistone, Pierina Rizzoglio, Irma Nervi, Ninetta Delda, Pierdomenico Nano.

Pubblicazioni di matrimonio: Roberto Viotti, agente di commercio, con Caterina Anna Meliaddò, commessa; Roberto Colucci, muratore, con Patrizia Fiorenza, in attesa di occupazione; Roberto Antonio Aresca, odontotecnico, con Gabriella Moretti, impiegata; Sergio Giuseppe Chiappino, pensionato, con Maria Evola, casalinga; Giovanni Battista Ceradini, marmista, con Maria Elena Paladino, impiegata; Maurizio Sellito, imprenditore, con Maria Teresa Bisceglie, casalinga.

foto video

CAZZULINI

Acqui Terme - Via Garibaldi 66
Tel. 0144 324957Sviluppo e stampa
in 30 minuti
su carta KodakFOTO STAMPATA
VACANZA REGALATAOgni 5 rullini stampati
una vacanza completa
per due pagando
solo per una personaPer ogni
videoripresa
matrimoniale
3 duplicati
in omaggioServizi personalizzati
per comunioni e matrimoni

AUTOSPURGHI

Eco System 2000

di Guazzo G.Domenico

Video ispezioni
sotterranee
con telecamera

novità

Spurghi pozzi neri

Lavaggio fognature
idrodinamico ad alta pressionePulizia e disinfezione pozzi
acqua sino a 30 m di profondità

Pronto intervento 24 ore su 24

Tel. e Fax 014441209
Cell. 0336281296 - 03388205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 MELAZZO

ANNIVERSARIO

**Carlo CUTTICA
1989 - 2000**

"Il destino ti ha separato troppo presto dall'affetto della famiglia e dai tuoi cari, ma non ti toglierà mai dalla nostra memoria e dal nostro cuore". Nell'11° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, la figlia, il genero, i nipotini e parenti tutti. Ringraziamo quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO

**Maria PESCE
in Ricci**

Nel 10° anniversario della sua scomparsa i familiari tutti nella sua dolce memoria, con tanto affetto e rimpianto vogliono ricordare la loro cara nella s.messa di suffragio che sarà celebrata sabato 22 luglio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano tutte le persone che vorranno unirsi nel ricordo con la preghiera.

ANNIVERSARIO

**Giovanna CHIDO
ved. Parodi**

Nel terzo anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto i nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 22 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Antonietta MANSUETO
in Ciarmoli**

Nel 1° anniversario della sua scomparsa il marito, i figli, unitamente ai familiari tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 23 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Ringraziamo di cuore le persone che vorranno ricordarti e regalarti una preghiera.

ANNIVERSARIO

**Rosina SEGHENZI
in Frulio**

"Sono trascorsi 3 anni, ma il nostro dolore rimane forte, come l'affetto e la stima per te mamma, ti ricorderemo sempre nei nostri cuori". La s.messa verrà celebrata martedì 25 luglio alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Ringraziamo quanti vorranno partecipare.

La famiglia

ANNIVERSARIO

**Giuseppe OLIVIERI
(Pippo)**

"Sono trascorsi tre anni dalla tua scomparsa ma il ricordo rimane perennemente nei nostri cuori". I familiari tutti con amore infinito ti ricordano nella s.messa che verrà celebrata martedì 25 luglio alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Patrizia
MORETTO****Cesare
GHERMANDI**

Con immutato amore e grande dolore i vostri cari vi ricordano nella santa messa che verrà celebrata martedì 25 luglio alle ore 17 in cattedrale

ACQUI TERME
VIA AMENDOLA, 40
TEL. 0144 323463Vendita di stampe
e libri antichi
Si acquistano
libri singoli
o intere biblioteche

ONORANZE FUNEBRI

BALDOVINO s.n.c.

Scritta lapidi e accessori cimiteriali
C.so Italia 53 - BISTAGNO - Tel. 014479486

ORECCHIA

TRASPORTI POMPE FUNEBRI

DIURNO, NOTTURNO, FESTIVO 0144322523

AUTORIMESSA TAXI

Via Mariscotti, 30 - 15011 Acqui Terme



TRIGESIMA



Mina BARBERIS
in Benazzo

Il giorno 25 giugno ha lasciato la sua vita terrena. I familiari, profondamente commossi per la sincera dimostrazione di cordoglio e stima tributati alla loro cara, ringraziano di cuore tutti coloro che hanno voluto essere loro vicini nel dolore. La s.messa di trigesima sarà celebrata sabato 29 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Bistagno.

TRIGESIMA



Iolanda FADINO
in Ivaldi

Ad un mese dalla scomparsa, il marito, la figlia ed i familiari tutti, nel ringraziare quanti sono stati loro vicini nella triste circostanza, annunciano che in sua memoria saranno celebrate le s.messe di suffragio sabato 29 luglio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Terzo e domenica 30 luglio alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Un grazie di cuore a quanti si uniranno alla mesta preghiera.

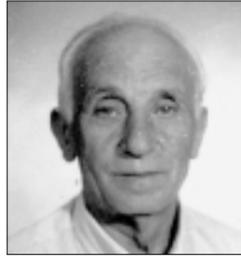
TRIGESIMA



Oliana MIGNONE
ved. Ivaldi

Ad un mese dalla scomparsa i suoi cari la ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 29 luglio alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Giuseppe IVALDI
(Gino)

I familiari ne rinnovano la memoria nella s.messa che sarà celebrata martedì 15 agosto alle ore 10 in cattedrale. Grazie di cuore a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Teresa MORETTI
in Ferreri

Nell'8° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il marito Pinuccio, il figlio Giuliano, i parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata venerdì 28 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Ringraziamo quanti vorranno partecipare.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 23 luglio - AGIP: viale Einaudi; Q8: corso Divisione Acqui; TAMOIL: via De Gasperi; Centro Imp. Metano: v. Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 23 luglio - v. Alessandria, c. Bagni, reg. Bagni, c. Cavour, c. Divisione Acqui, c. Italia.

TABACCHERIA dom. 23 luglio - Riv. n. 20, Mario Baldizzone, via De Gasperi, 30.

FARMACIE da venerdì 21 a giovedì 27 - ven. 21 Terme; sab. 22 Centrale, Terme e Vecchie Terme (Bagni); dom. 23 Centrale; lun. 24 Terme; mar. 25 Centrale; mer. 26 Albertini; gio. 27 Centrale.

SERRAMENTI IN ALLUMINIO

PORTE BLINDATE
IVALDI
GIOVANNI

Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de L'ANCORA in piazza Duomo 7 Acqui T.. Lire 45.000 iva compresa

ANNIVERSARIO



Maria Rita FORCONE
in Poggio

Nel 9° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il marito, il figlio e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 23 luglio alle ore 12 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo e alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Franco CAZZULI
26-7-1997

A tre anni di distanza dalla sua morte, la famiglia di Franco lo ricorda nella s.messa che sarà celebrata domenica 23 luglio alle ore 10 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Mariangela PETTINATI
in Panaro

"Dopo averci regalato tanti momenti felici, nella tua breve vita, il sonno della morte ti ha portato via da noi, ma nei nostri cuori, il dolore e l'affetto sono sempre immutati, rimarranno così per sempre". Il marito, i figli, la mamma, il papà, il fratello e i parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 23 luglio alle ore 10, nella chiesa parrocchiale di Castelletto d'Erro. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Maria FABIO
(Mariuccia)

Nel 3° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il fratello, i nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata martedì 25 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Si ringraziano quanti parteciperanno.



Costruzione e vendita forni - macchine per panifici e pasticcerie

Assortimento usato

Montechiaro d'Acqui - Reg. Peirette
Tel. 0348 4103019 - Servizio 24 ore 0348 4104026



AR.VI.L ITALIA s.r.l.

Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco

Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

ANNIVERSARIO



Dino FALLABRINO
1982 - 2000

"Eri la speranza e la gioia della nostra vita. Sei stato e sarai sempre un figlio adorabile e meraviglioso". I tuoi cari pregheranno per te nella s.messa che verrà celebrata il 27 luglio alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Cartosio. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Bruno MARCHELLI

In occasione del 6° anniversario della sua scomparsa i familiari lo ricordano con profondo affetto. La s.messa sarà celebrata sabato 29 luglio alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che vorranno unirsi ai familiari nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Giuseppe DANIELLI
1927 - 1996

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che avete lasciato nei nostri cuori". Nel 4° e 3° anniversario della loro scomparsa lo ricordano con immutato affetto le mogli, i figli e la sorella unitamente ai parenti tutti, nella s.messa che verrà celebrata domenica 30 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Montabone. Un grazie sentito a chi si unirà al ricordo e alla preghiera.



Felice DANIELLI
1929 - 1997

La famiglia

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

Cura estetica della salma
Servizi funebri completi
Trasporto e svolgimento pratiche ovunque
Iscrizioni lapidi
Tariffe personalizzate

MURATORE

Giacomo & Figli

ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Corso Dante 43

Tel. 0144 322082

Servizi:

diurni - notturni - festivi

Produzione propria di cofani mortuari

www.clubprestige.it

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672

Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

SPURGHI

MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare

Tel. 014441104
Cell. 03683795100

Goslino Piero

Tel. e fax 014441145
Cell. 03476884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

Dal 14 al 20 agosto oltre un milione di giovani, 25 mila volontari, oltre 2000 sacerdoti

Giornata mondiale della gioventù

Oltre un milione di giovani, 25 mila volontari, oltre 2000 sacerdoti, 160 catechesi al giorno, 32 lingue straniere usate, centinaia di vescovi. Sono solo alcuni dei numeri della prossima Giornata mondiale della Gioventù di Roma (14-20 agosto), l'evento forse più atteso e preparato del Grande Giubileo dell'anno 2000. Come è noto, il tema che il Santo Padre ha scelto per la Giornata è: "Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi" (Gv. 1,14). Alla luce di queste parole è stato pensato il programma delle celebrazioni del "Giubileo dei giovani" che riportiamo in dettaglio.

Giornate di preparazione nelle diocesi d'Italia (10-14 agosto). La programmazione di queste giornate che precedono la Gmg, è stata curata dal Comitato italiano per la Giornata mondiale della gioventù, lasciando libertà di iniziativa alle diocesi d'Italia, soprattutto per il calendario delle celebrazioni e delle manifestazioni. Queste giornate hanno lo scopo di preparare la Gmg facendo scoprire il patrimonio di fede e di santità delle chiese locali che sono in Italia. Si svolgeranno con un programma comune a tutte le diocesi avranno lo scopo di favorire i rapporti personali, grazie all'ospitalità in famiglie e strutture d'accoglienza, l'incontro con il vescovo della diocesi e momenti di festa e di incontro con la comunità ecclesiale ospitante. A conclusione delle manifestazioni i giovani pellegrini raggiungeranno Roma nelle giornate del 14 e 15 agosto.

Lunedì 14 - martedì 15. La giornata del 14 agosto è dedicata al trasferimento dei pellegrini dalle diocesi d'Italia a Roma e zone circostanti dove si provvederà all'arrivo e sistemazione dei pellegrini.

Nella mattinata del 15 agosto, i giovani parteciperanno alla messa della solennità dell'Assunta nelle parrocchie romane. Nel pomeriggio, verso sera, in piazza S. Pietro la celebrazione di accoglienza. Alle 18: in piazza S. Giovanni in Laterano inizio della celebrazione di accoglienza presieduta dal Santo Padre. L'ingresso a piazza S. Giovanni sarà riservato ai giovani romani e italiani. A seguire il trasferimento del Papa in piazza S. Pietro dove la celebrazione di accoglienza proseguirà, questa volta, con i giovani stranieri.

Mercoledì 16 - giovedì 17. Il programma del giorno prevede la divisione delle famiglie dei pellegrini in tre grandi gruppi, ognuno formato da

circa 200 mila giovani, che, in questi due giorni, a rotazione, parteciperanno ai momenti liturgici e di festa.

In particolare i gruppi 1 e 2 alle 10 si ritroveranno in alcune chiese di Roma e delle diocesi limitrofe per le catechesi e le messe, divisi per gruppi linguistici, e tenute da cardinali e vescovi provenienti da tutto il mondo. Nel pomeriggio nell'ambito di "Incontragiovani" si organizzeranno incontri, dibattiti, spettacoli con canti e musica, mentre in alcune chiese avranno luogo veglie di preghiera, adorazione eucaristica e lectio divina.

Il gruppo 3, invece, effettuerà il pellegrinaggio giubilare. Dalle ore 6,30 alle ore 24,00 i giovani passeranno per la Basilica di San Pietro. Si tratta del pellegrinaggio alla tomba di San Pietro, sviluppato come una grande catechesi. I giovani saranno accompagnati da preghiere, canti, meditazioni durante il percorso che li condurrà fino alla Porta Santa. I gruppi secondo orari prestabiliti (20.000 ogni due ore), si raduneranno a piazza Cavour dove comincerà il pellegrinaggio che li condurrà in via della Conciliazione fino alla Porta Santa. La riflessione seguirà il testo evangelico delle beatitudini. In seguito i pellegrini si recheranno al Circo Massimo dove prenderanno parte alla "Festa della Riconciliazione". Nell'antico circo romano saranno allestiti 300 luoghi per la confessione alla quale si alterneranno oltre 2000 sacerdoti. Per favorire la partecipazione di tutti, la liturgia Eucaristica sarà celebrata quattro volte e in più lingue.

Venerdì 18. Il programma del giorno non si discosta da quello delle precedenti giornate, con l'unica variante che alle 20,30 dalla chiesa di S. Maria in Ara Coeli al Colosseo partirà la Via Crucis con la croce dell'Anno Santo presieduta dal Card. Camillo Ruini.

Sabato 19. Teatro della Gmg diventano i 330 ettari del prato di Tor Vergata, dove i giovani cominceranno ad affluire. Alle ore 12 il suono a festa delle campane delle chiese di Roma indicherà la preghiera dell'Angelus Domini. Tutti i giovani faranno, a questo punto della giornata, una pausa, nel loro cammino verso Tor Vergata e si riuniranno i piccoli gruppi, raccogliendosi in preghiera. Alle ore 19,45, sull'area di Tor Vergata, è previsto l'arrivo di Giovanni Paolo II e alle 20,30, l'inizio della Veglia presieduta dal Papa.

Domenica 20. - ore 8,10 a

Tor Vergata, arrivo del Santo Padre; a seguire (8,30) la Messa presieduta dal Santo

Padre, recita dell'Angelus e conclusione della XV Giornata mondiale della gioventù.

L'attesa del Papa

Fra un mese già 150.000 giovani avranno varcato l'Italia e saranno già ospiti delle diocesi italiane per quattro giorni di preparazione alla Gmg di Roma. Il 14 agosto con gli amici italiani che li ospitano scenderanno a Roma dove si congiungeranno con tutti gli altri fino a superare il milione nel giro di quattro giorni. Siamo pronti all'accoglienza e ad accettare sfide e scommesse di questo grande evento, il più atteso e preparato del Grande Giubileo. È il Giubileo della chiesa giovane; è la convocazione attorno a Cristo nell'anno duemillesimo del suo farsi carne tra gli uomini; è il pellegrinaggio sulle tombe degli apostoli, roccia su cui la chiesa si fonda sicuro nel fluire del tempo; è la primavera dello scambio del testimone della fede che passa di vita in vita da un millennio all'altro ad opera delle giovani generazioni; è vedere e gustare il volto giovane della chiesa, tenuta per mano dalla tenacia e passione per i giovani che il papa continuamente manifesta. Chi sono i giovani attesi a Roma? Sono i giovani spensierati delle civiltà opulente, che faticano a trovare l'essenziale nella vita, i giovani sofferenti dei paesi in guerra che non hanno mai conosciuto nell'arco della loro esistenza un momento di pace, i giovani che hanno dovuto rinunciare ai loro diritti di cittadini perché si devono qualificare come cristiani in paesi ostili alla fede, i giovani dei mondi nuovi pieni di vita e in maggioranza su tutte le altre età, giovani costretti a vivere in società che muiono, giovani sempre in cerca di speranza, di vita, di felicità.

La chiesa è sfidata a farli incontrare tra loro, a farli incontrare con Cristo, a dire le ragioni della speranza che da secoli la muove e la tiene come luce per le nazioni. Essa saprà accogliere le loro domande di vita, di religiosità, di futuro, di mondo più pulito. Saprà ascoltare i loro nuovi linguaggi, la loro musica, la loro voglia di comunicare. Saprà accogliere la sfida del virtuale e degli iperspazi in cui navigano da soli senza confini. Sicuramente saranno accolti da tanti giovani come loro che sapranno immediatamente creare scambio, ascolto, festa, preghiera, silenzio,

stupore. I primi responsabili delle Gmg sono i giovani stessi e lo hanno dimostrato in questi lunghi mesi di preparazione sia spirituale che organizzativa. Non c'è diocesi in cui non ci sia messi all'opera perché questo evento fosse accolto come una grazia di Dio. La Chiesa italiana e la Chiesa di Roma stanno investendo da anni quel che di meglio hanno e sono, perché l'evento sia una forte esperienza religiosa. Le pastorali giovanili, se così si può dire, arricchite da presenze incisive di associazioni, movimenti, aggregazioni, di gruppi ispirati e seguiti da religiosi e religiose, trasformeranno le giornate mondiali in una settimana di forte esperienza ecclesiale. Ciascuno darà il meglio di sé, nel massimo della gratuità, consapevole di avere molto da ascoltare e da imparare e molti doni di Dio da mettere a disposizione di tutti i giovani. Penseranno loro, i giovani, a colorare della loro vita e della loro ricerca le strade, le chiese, i parchi, le scuole in cui dormiranno. Le famiglie offriranno il calore e l'affetto di una fede semplice e di un cuore generoso. Ma chi attende di più i giovani è sicuramente il Papa. Non c'è stato in questi anni incontro pubblico del papa coi giovani che non si risolvesse in un invito alla Gmg. Tra Lui e loro si stabilisce subito una sintonia perfetta, che non è sicuramente quella dell'adattamento o del celare discorsi impegnativi o rimproveri meritiati, ma della chiarezza e decisione di una proposta di vita cristiana radicale, senza mezze misure, senza tentennamenti, proprio come la incarna il Papa. Non abbiamo dubbi su un impatto di grande dialogo, mutuo ascolto, attenta riflessione e in seguito capacità di progettazione. Noi che ci stiamo preparando da anni, siamo trepidanti e consapevoli di servire un evento più grande di noi; sentiamo la responsabilità non solo di non ostacolare quando Dio vorrà donarci, ma di fare il possibile perché ogni giovane che viene a Roma, ne ritorni come i discepoli di Emmaus dicendo: "non ci ardeva forse il cuore in petto" quando abbiamo ascoltato, pregato, raccontato, imparato, quando ci è parso proprio di aver incontrato Lui?

La povertà in Italia

Persone, non solo dati

Il numero dei poveri in Italia è stabile. Nel 1999 la povertà ha riguardato l'11,9% delle famiglie. Se i poveri sono diminuiti al Nord (dal 6% del '97 al 5% del '99) ed aumentati al Centro (dal 6% all'8,8%), sono stazionari nel Mezzogiorno (dal 24,2% al 23,9%).

A rivelarlo è l'Istat che ha presentato ieri la rilevazione campionaria effettuata lo scorso anno su 21 mila nuclei familiari. Dalla ricerca emerge che sono 2.600.000 le famiglie povere italiane pari a 7.508.000 persone (il riferimento è alla povertà relativa intesa come spesa mensile per consumi pari o inferiore a quella media indicata in 1.492.000 per una famiglia di due componenti).

Il 4,8% delle famiglie povere - afferma l'Istat - vive al di sotto della soglia assoluta di povertà, con difficoltà a garantire beni e servizi essenziali. Il 66% delle famiglie povere risiede nel Mezzogiorno. Il rischio di povertà è maggiore per le famiglie numerose, per quelle che hanno come capofamiglia una donna o una persona con basso titolo di studio, le monoparentali composte da anziani. E povero il 13,1% degli italiani; vive questa condizione una persona su quattro al Sud (25,1% contro il 24,5%), il 9,3% al centro (7,9%), il 5% al Nord (5,7%). Situazione di povertà assoluta (determinata sulla base di un paniere di beni e servizi essenziali; per una famiglia di due componenti il consumo è indicato in un milione 29 mila lire) per il 4,8% delle famiglie italiane pari a un milione 38 mila famiglie e 3.277.000 individui. Al Sud si rileva l'incidenza massima.

Rischio povertà, per l'Istat, anche se in casa c'è un anziano (16,3% nazionale; 33,3% al Sud).

L'incidenza di povertà sale in presenza di figli minori: con un figlio minore è pari al 13,9%, con due aumenta al 16,4% e raggiunge il 27% se sono tre (con punte di 37,2% al Sud). Nei nuclei familiari con almeno un anziano, l'incidenza di povertà è del 15,7% (al 17% se sono due; arriva al 29% nelle regioni meridionali). La percentuale di famiglie povere è più bassa se la persona di riferimento è occupata (7,9% se lavoratore autonomo, 9,1% se dipendente) mentre aumenta se è ritirata dal lavoro (13,5%) e se è in cerca di occupazione (28,7%). Nel complesso, le famiglie con una persona alla ricerca di lavoro sono circa 617 mila, di queste 507 mila risiedono al Sud. Su questi dati abbiamo chiesto un parere

a mons. Giovanni Nervo presidente onorario della Fondazione Zancan.

"Il Governo ha approvato le scorse settimane il Dpef di indirizzo per la programmazione economica del prossimo anno e sta lavorando per la preparazione della proposta di legge finanziaria che andrà all'esame del Parlamento dopo l'estate. Con essa verranno destinate per il prossimo anno le risorse finanziarie del Paese.

I dati forniti dall'Istat sulla povertà in Italia danno ragione a due scelte del Dpef del Governo: dare particolare attenzione alle famiglie con basso reddito e allo sviluppo delle piccole e medie imprese.

Nel rapporto fornito dall'Istat c'è un dato relativamente rassicurante: il numero dei poveri in Italia è stabile, 2.600.000 famiglie, pari a 7.508.000 persone.

Le famiglie più a rischio di povertà sono le famiglie numerose, quelle che hanno come capofamiglia una donna o una persona con basso titolo di studio, le monoparentali composte da anziani. E povero il 13,1% degli italiani; vive questa condizione una persona su quattro al Sud (25,1% contro il 24,5%), il 9,3% al centro (7,9%), il 5% al Nord (5,7%). Situazione di povertà assoluta (determinata sulla base di un paniere di beni e servizi essenziali; per una famiglia di due componenti il consumo è indicato in un milione 29 mila lire) per il 4,8% delle famiglie italiane pari a un milione 38 mila famiglie e 3.277.000 individui. Al Sud si rileva l'incidenza massima.

Rischio povertà, per l'Istat, anche se in casa c'è un anziano (16,3% nazionale; 33,3% al Sud).

L'incidenza di povertà sale in presenza di figli minori: con un figlio minore è pari al 13,9%, con due aumenta al 16,4% e raggiunge il 27% se sono tre (con punte di 37,2% al Sud). Nei nuclei familiari con almeno un anziano, l'incidenza di povertà è del 15,7% (al 17% se sono due; arriva al 29% nelle regioni meridionali). La percentuale di famiglie povere è più bassa se la persona di riferimento è occupata (7,9% se lavoratore autonomo, 9,1% se dipendente) mentre aumenta se è ritirata dal lavoro (13,5%) e se è in cerca di occupazione (28,7%). Nel complesso, le famiglie con una persona alla ricerca di lavoro sono circa 617 mila, di queste 507 mila risiedono al Sud. Su questi dati abbiamo chiesto un parere

a mons. Giovanni Nervo presidente onorario della Fondazione Zancan.

"Il Governo ha approvato le scorse settimane il Dpef di indirizzo per la programmazione economica del prossimo anno e sta lavorando per la preparazione della proposta di legge finanziaria che andrà all'esame del Parlamento dopo l'estate. Con essa verranno destinate per il prossimo anno le risorse finanziarie del Paese.

A VARAZZE D'ESTATE

Alloggi confortevolissimi,
in villa d'epoca, immersa
nel verde, fronte mare.
Anche a settimana.

Tel. 0338/8299599



Week end per coppie

Acqui Terme. Dal 25 al 27 agosto a Garbaoli, organizzato dall'AC diocesana, si terrà un week-end per fidanzati e giovani coppie, dal titolo "Quando due saranno uno".

Per prenotarsi telefonare al mercoledì sera al centro AC dalle 21 alle 23, 0144-323278, oppure 0143-876261, o ancora 0141-851125.

Incontri di preghiera

Acqui Terme. Pubblichiamo il programma degli incontri alla Casa di preghiera "Villa Tassarà" di Montaldo di Spigno (tel 0144 91153): luglio dal 27 al 30, con don Serafino Falvo della Comunità "Gesù Amore", di Pontasieve (FI), guiderà il ritiro spirituale sul tema: "Chiamata di tutti alla Santità".

Agosto dal 4 all'8 preparazione alla preghiera di: "Effusione dello Spirito Santo".

Parlerà dei temi propri di questo cammino, il P. Mario Filippone rogazionista. Agosto dal 14 al 16 "Con Maria Santissima, sulle strade dell'Amore". Svolgerà il tema Fred Ladenius.

Le giornate inizieranno al mattino ore 9,30, al pomeriggio ore 16 e si concluderanno con la s. messa alle ore 17,30.

Ci scrive il direttore generale del comune di Acqui Terme, ing. Pierluigi Muschiato

Pisterna all'insegna della rifunzionalizzazione

Acqui Terme. Ci scrive il direttore generale del Comune, ing. Pierluigi Muschiato:

«Il dibattito sul recupero del centro storico ha a lungo caratterizzato negli anni 70 ed 80 la vita politica acquese, senza produrre risultati significativi.

Mi ricordo infatti che io allora studente del Politecnico di Torino seguivo con attenzione gli interventi che il vostro giornale riportava sempre con precisione.

Purtroppo a tante parole non seguivano fatti concreti ed il centro storico versava in condizioni veramente disastrose, quasi completamente disabitato con alcuni dei suoi bellissimi palazzi ormai sull'orlo del crollo.

Questa amministrazione sin dai primi giorni del suo primo mandato ha posto la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione della Pisterna all'ordine del giorno investendovi risorse finanziarie il cui uso credo nessuno possa a ragion veduta contestare.

Al degrado degli edifici infatti faceva buona compagnia il completo abbandono delle strade e dei servizi, erano ancora in funzione le fognature realizzate nel '700, la rete idrica era completamente realizzata in eternit, l'illuminazione pubblica in pratica non esisteva.

Allo stato attuale credo di poter affermare senza tema di smentita come l'intera operazione volga decisamente al successo, sono infatti chiaramente rilevabili gli indicatori economici che segnalano il rilancio della zona e cioè in primo luogo un deciso aumento dei valori immobiliari e l'interesse di operatori economici provenienti



da fuori Acqui interessati ad investire fondi propri.

Colgo, pertanto, l'occasione per concludere l'excursus delle ultime settimane facendo il punto sul piano di risanamento del Centro Storico che si è sviluppato in questi anni.

Il complesso degli interventi coinvolge enti pubblici, imprenditori e privati cittadini al fine di sfruttare le sinergie necessarie per la realizzazione di un progetto decisamente ambizioso: infatti tutto l'impianto delle iniziative si è sviluppato attorno al concetto di rifunzionalizzazione dell'area per il

suo rilancio sociale ed economico.

Unitamente agli interventi già completati sono infatti in corso importanti iniziative volte a consolidare il rilancio di quest'area strategica per la vita della nostra città.

Museo archeologico: l'intervento edilizio procede secondo le previsioni, infatti, le opere edili saranno terminate entro il mese di Settembre 2000, dopodiché si procederà all'allestimento secondo il progetto scientifico attualmente all'esame della Soprintendenza Archeologica. Contemporaneamente alle opere edili si è proceduto al

restauro dei pezzi che erano depositati presso il museo secondo l'Accordo di Programma stipulato da Regione, Provincia e Comune. Si può pertanto ragionevolmente pensare alla sua riapertura nella primavera del 2001 con il nuovo allestimento. Mentre si procedeva al restauro del museo si è sviluppato un progetto di più ampio respiro acquisendo la proprietà delle ex carceri e definendo una pianificazione di maggiore portata sia per l'ampliamento del museo che per la realizzazione di una nuova enoteca con annessa foresteria per la pro-

mozione dei prodotti enogastronomici locali. Alla data attuale si sta definendo la progettazione definitiva per procedere al finanziamento delle opere.

Palazzo Olmi e Palazzo Chiabrera: le pessime condizioni statiche degli edifici, prossimi al crollo alla data dell'inizio degli interventi, hanno reso il restauro particolarmente complesso ed impegnativo. Durante i lavori sono emersi particolari architettonici pregevoli ricoperti nei secoli scorsi; dagli scavi delle cantine sono venuti alla luce reperti archeologicamente importanti.

Recentemente sono state selezionate le attività interessate ad ubicarsi nei piani commerciali degli edifici e presto saranno loro assegnati i locali per procedere alle finiture interne, potrà così vedere la luce nel Settembre 2001 un intero quartiere dedicato ai prodotti locali ed all'enogastronomia. Per quel che riguarda la sistemazione di Piazza Conciliazione sono attualmente in azione in quest'area due cantieri pubblici: si sta completando il selciato dell'area perimetrale e nella zona centrale si stanno concludendo gli scavi archeologici che consentiranno di stabilire l'ubicazione delle strutture di fondazione del palcoscenico definitivo di Teatro Verdi.

Piazza Conciliazione: vuoto urbano dovuto alle demolizioni degli anni cinquanta - con la costruzione di un teatro all'aperto e la definizione dell'area archeologica adiacente stanno ormai volgendo al termine - presumibilmente entro l'estate del 2000 - i lavori.

Si sta intanto definendo con la Soprintendenza il pro-

getto per il completamento della parte centrale della piazza.

Si sta quindi procedendo alla rivitalizzazione dell'area con la reintroduzione nella zona delle attività economiche espulse dal degrado sociale ed edilizio.

Questa seconda fase mira a far rivivere l'intera zona favorendo l'insediamento abitativo dei piani alti degli edifici ristrutturati e l'inserimento degli esercizi commerciali necessari nei piani bassi. In particolare per riattivare l'economia del quartiere si creeranno centri per la promozione della pregiata produzione agricola ed enologica di Acqui Terme e del suo territorio. Si otterrà dunque non solo una ristrutturazione estetica e strutturale con la conseguente valorizzazione immobiliare ma anche un rilancio sociale e commerciale. Attraverso questa complessa ed impegnativa operazione che l'Amministrazione ha promosso e sostenuto in questi anni il recupero del centro storico si sta completando, costituendo un esempio a livello regionale.

A conferma di un diverso rapporto della città con il proprio passato (ed è il recupero di questo legame indissolubile con la propria storia il risultato più importante) mi piace inoltre segnalare come in città in questo momento siano attivi ben tre cantieri di scavo archeologico voluti dall'Amministrazione, Piscina di Palazzo Valbusa, Teatro di via Scatilazzi, Piazza Conciliazione per il recupero di importantissimi reperti e non per il loro scavo casuale in occasione di operazioni edilizie come avveniva nel passato recente».

Riceviamo e pubblichiamo

Cartelli elettronici di scarsa durata

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Spett.le L'Anora, siamo un discreto numero di cittadini acquesi che chiedono un po' del vostro spazio per denunciare un fatto alquanto lesivo dell'intelligenza dei contribuenti. L'argomento della disquisizione riguarda la Stazione FF.SS. della nostra città e in particolare, il sottopassaggio della predetta. Ebbene, qualche anno fa sono stati installati dei cartelli elettronici indicatori di orario.

La durata dei tabelloni è risultata di gran lunga al di sotto delle normali aspettative per cui, anziché provvedere ad una loro naturale rimessa in funzione, sono stati rimossi (chissà ora dove si trovano?!). I vani da loro occupati sono stati coperti da cartelloni riportanti il numero del binario (cartelloni in plastica, enormi e di dubbio gusto) e nell'atrio della stazione sono stati posti in essere dei televisori al posto del tabellone elettronico riepilogativo.

Trascorso un periodo nel quale hanno trovato libero sfogo i grafismi e gli atti vandalici verso i citati tabelloni da parte di personaggi indefinibili, si è passati alla fase ultima del progetto ovvero la copertura in cemento dei vani, una volta utili ai tabelloni elettronici, ed a una

imbiancatura del sottopassaggio (già intaccata da segni di suole al secondo giorno della sua entrata in vigore).

Fa piacere notare i notevoli passi da gigante fatti, tecnologicamente parlando, nella nostra stazione ma, soprattutto, fa rivoltare lo stomaco la presa visione degli

enormi sprechi di denaro pubblico. Infine ci si chiede il senso dell'attuale vano posto di fronte all'entrata della sala d'attesa, ricavato dopo un'archi tettonicamente brillante restyling?!, ed attualmente utilizzato (in parte occupato dalla macchina per le fotografie).»

Un gruppo di cittadini

Comitato per salvare il "Garibaldi"

Acqui Terme. È il regista teatrale Beppe Navello il presidente del comitato per la tutela e la salvaguardia del Politeama Garibaldi, costituitosi per iniziativa di un gruppo di cittadini che, interpretando la volontà di quanti si sono espressi contro la decisione della amministrazione comunale di abbattere il teatro per fare spazio alla costruzione di un parcheggio auto, si impegna a contrastare in modo civile, ma risoluto, una operazione che appare del tutto ingiustificata rispetto alle motivazioni che l'accompagnano perché l'edificio, così come attesta la relazione elaborata dagli ingegneri dell'ufficio tecnico del comune dopo un attento sopralluogo, pur necessitando di consolidamento e di ristrutturazione, è ben lontano dal considerarsi fatiscente e destinato alla demolizione.

Coloro cui stanno a cuore le sorti e la storia di Acqui non possono rassegnarsi a perdere uno dei beni di maggior valore culturale per una collettività e intendono battersi affinché il teatro venga restituito alla città come per essa l'aveva voluto, più di un secolo fa, l'allora sindaco e futuro presidente del Consiglio Giuseppe Saracco.

Per questo scopo il comitato pro Garibaldi annuncia una serie di iniziative tese a mantenere desta l'attenzione dei cittadini, sull'argomento e chiede l'impegno di tutti coloro, acquisi e non, che condividono le sue ragioni, invitando a far pervenire una testimonianza della loro solidarietà, come già hanno fatto, tra tanti, il sen. Saracco e il premio nobel Dario Fo, alla sede di via Emilia 67, presso i locali della Camera del Lavoro.



ORGANIZZAZIONE DI VIGILANZA PRIVATA

LA PANTERA S.R.L.
TELECOMUNICAZIONI

«Non lasciare la tua casa incustodita durante le ferie»

Sistemi di allarme civili e industriali

- Perimetrali esterni per ville, capannoni, centri commerciali, industrie, imprese edili
- Volumetrici, a contatto magnetico, protezione tapparelle, per abitazioni
- Monitoraggio con telecamera
- Possibilità di collegamento con centrale operativa di pronto intervento
- Assistenza tecnica per anomalie 24h su 24h
- Preventivi gratuiti

SCONTO DEL 30% per attivazioni entro il 30 settembre 2000

Ufficio tecnico per la provincia di Alessandria
0328 8715321

CHIAMATA GRATUITA
NUMEROVERDE
800-614273

NOVI LIGURE
Tel. 0143 329896-7
ACQUI TERME
Tel. 0348 2603765

S.A.S.

**NOLEGGIO
AUTOGRU
E PIATTAFORME**

**Piattaforme
senza operatore:**

- sino a 22 m su Daily
- semoventi sino a 25 m elettriche o diesel
- verticali e ragni sino a 10,5 m

**Piattaforme aeree
sino a 55 m
con operatore**

**Autogru da 20 a 130
tonnellate sino a 70 m**

QUOTE SICURE



TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 78/95 R.G.E., G.E. dott. G. Marchisone, promossa dalla U.C.B. Credicasa spa (con l'Avv. Giovanni Brignano) contro Cuniberti Rosangela via Serra Crivelli n. 91 - Fraz. Castiglione Asti, è stato ordinato per il giorno 6 ottobre 2000 - ore 11.00 e ss., nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto, in unico lotto, del seguente bene immobiliare pignorato alla debitrice esecutata.

Lotto Unico: immobile, sito in Incisa Scapaccino, via Ingegnere Albenga n. 22 (o 26), Condominio Le Primule/B, ubicato nell'edificio condominiale al piano rialzato (primo f.t.) e in tale edificio condominiale distinto con il numero interno 3, consistente in appartamento composto da cucina abitabile, due camere letto, ingresso e bagno, con balcone, sul lato cortile e cantina.

Condizioni di vendita: Prezzo base d'incanto L. 38.592.000, offerte minime in aumento, compresa la prima L. 500.000.

Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro il giorno precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria del Tribunale Acqui Terme", la somma di L. 3.859.200 a titolo di cauzione e L. 5.900.000 quale ammontare approssimativo delle spese di vendita, salvo conguaglio.

Entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà versare, il prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziali. L'INVIM sarà regolata come per legge. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - Fax n. 0144/322119).

Acqui Terme, li 3 luglio 2000

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

*Vi aspettiamo
alla*

NUOVA **BB**

IDROTERMOSANITARI

- punto Bagno
- punto Acqua
- punto Caldo
- punto Fresco
- punto Gronda

BISTAGNO (AL)
Strada Statale, 30 n. 5/B - Tel. 0144/79492-79163

SAVONA (SV)
Magazzino e vendita: Via Arrigo Boito, 2/5/7R
Show Room: Corso Vittorio Veneto, 9/11R - Tel. 019/824793



Domenica 23 luglio in piazza Italia

L'antico rito della trebbiatura con tradizionale sfilata di trattori

Acqui Terme. Ritorna, organizzata dalla Pro-Loco Acqui Terme in collaborazione con il Comune e l'Enoteca regionale, una giornata dedicata ai trattori e alle macchine agricole d'epoca oltre che ai riti e alle feste del periodo della trebbiatura del grano come si faceva una volta, cioè con macchine ed attrezzature di un tempo. L'abbinamento delle due manifestazioni, in programma domenica 23 luglio, che l'associazione promotrice acquese intende rievocare come momento saliente della vita contadina di un tempo, occuperà tutto l'arco della giornata in quanto prevede, nel suo ambito, anche un pranzo ed una cena, momenti enogastronomici in programma alle 12.30 ed alle 19.30 nell'ampio spazio del Palaorto di piazza Maggiorino Ferraris.

Gli avvenimenti della giornata iniziano verso le 9.30 con l'arrivo dei trattori e la loro riunione è prevista nel cortile della ex caserma Cesare Battisti.

Quindi ci sarà la sfilata dei «cavalli d'acciaio», pezzi da collezione che si esibiranno per le vie cittadine. Parliamo di autentiche rarità che ancora oggi possono «ruggire», grazie ad appassionati del settore che ne mantengono intatte le parti meccaniche. Sono tanti gli ammiratori dei trattori d'epoca, macchine «a testa calda», utilizzate in agricoltura sin verso gli anni Cinquanta. Si tratta di mezzi indistruttibili, che sebbene anagraficamente siano considerati nonnini, continuano a «ruggire» come al momento della loro pienezza di attività. Al raduno del 2000 dei trattori d'epoca è prevista la partecipazione di tantissimi esemplari di varie marche e di diverse annate di produzione.

Uno degli avvenimenti in calendario per domenica 23 luglio riguarda l'esibizione di un'attività che fino ad alcune decine di anni fa costituiva uno dei momenti più importanti dell'annata agricola, la trebbiatura sull'aia del grano. Lo spettacolo è ritenuto moti-

vo di interesse non soltanto per la popolazione della città termale e dell'Acquese, ma anche momento di promozione turistica in quanto molti ospiti di Acqui Terme e dei paesi del circondario avranno la possibilità di assistere ad uno spettacolo adatto a valutare l'importanza dell'antico mestiere del *trebbiatore*. Teatro della rievocazione sarà, con inizio verso le 17, via XX Settembre.

L'avvenimento avverrà in un clima di festa contadina, e sarà svolto con semplicità e genuinità, da agricoltori esperti avendo in passato svolto questo mestiere. Il tutto avverrà con macchine agricole d'epoca, usate un tempo e di proprietà del collezionista Emilio Rapetti. Anche in questo caso, la *machina da bâte 'l gran*, verrà azionata da un trattore «a testa calda». Questo tipo di motore era preferito dai trebbiatori perché con il grosso volano assorbiva le punte di carico dovute all'imboccamento dei covoni e perciò conteneva lo scarto di giri del battitore.

Durante la fase della trebbiatura ricordata da chi ha superato gli «anta» di età, il pubblico avrà la possibilità di rivivere i momenti del giorno della trebbiatura, quando tutto era organizzato nel minimo dei particolari. Ognuno aveva un ruolo ben definito come in una moderna catena di montaggio. C'era chi introduceva i covoni nella trebbiatrice, chi preparava il fil di ferro che serviva per legare la paglia, chi caricava i *balot*, chi riempiva i sacchi di grano per portarli nel granaio.

C.R.

Offerta CRI

Acqui Terme. In memoria della sig.ra Iolanda Fadino, la direttrice didattica, le colleghe della figlia Graziella del 1° circolo didattico di Acqui Terme e la collega Luigina Ugo, offrono la somma di lire 205.000 alla CRI di Acqui Terme.

Trance Dance

Acqui Terme. La Trance Dance è un'antichissima tecnica di trasformazione, praticata da sciamani ed indigeni, da sempre, in ogni parte del mondo. La danza, come veicolo per entrare in contatto con la parte "non ordinaria" della nostra coscienza, ha radici che affondano nel tempo sino a 4000 anni fa, prima della nascita delle grandi civiltà. La Trance Dance porta ad un profondo e coinvolgente stato di consapevolezza sensoriale, ricco di sensazioni, immagini, ritmi, odori, forme cangianti, luoghi oltre il tempo e lo spazio. Mentre il corpo danza, viene risvegliata un'enorme energia, che ci permette di "pensare con il cuore" invece che con il solo cervello. La Trance Dance, come altre tecniche di origine sciamanica, accorcia la distanza tra il mondo fisico e la nostra identità spirituale; invita lo spirito a "tornare a casa" nel nostro corpo e risveglia il nostro cuore danzante. Il centro "Il Sentiero" di Acqui Terme, organizza una serata dedicata alla Trance Dance al fiume Erro, con musica dal vivo; venerdì 28 luglio, appuntamento alle ore 20.45 al centro. In caso di cattivo tempo la manifestazione si terrà presso i locali del centro "Il Sentiero", in via Mariscotti 16, Acqui Terme. Per ulteriori informazioni telefonare ai seguenti numeri: Il sentiero 0144 324490; Gloria 0347 9786322.

Sezione D.S.

Acqui Terme. Il giorno 13 luglio è stata formalizzata, con l'edizione del Direttivo e del Segretario, l'istituzione della sezione D.S. "Altiero Spinelli", via Duomo 14. Sono stati nominati membri del Direttivo i signori: Angelo Benazzo, Luciano Bresciano, Mirella Capra, Massimiliano Chierotti, Michele Gallizzi, Daniela Gatti, Filippo Gualtieri, Santo Pirronello, Guido Ratti. È stato nominato Segretario il signor Claudio Bottero. L'Unità di base "A. Spinelli" si propone di operare, in accordo con le altre sezioni D.S., con tutte le forze politiche e sociali presenti sul territorio che si richiamano all'area di centro sinistra.



Domenica 23 luglio

Pranzo e cena dei trebbiatori



Acqui Terme. Durante la trebbiatura del grano che avveniva sull'aia non c'era spazio per le parole e per le chiacchiere. Poco dopo mezzogiorno, tutto si interrompeva e i *trebbiatori* si ritrovavano attorno ad una tavola imbandita. Il piazzamento era un rito, i tappi delle bottiglie saltavano come grilli, i piatti erano i migliori tra quanti cucinati dalla padrona di casa. Anche questo momento di particolare socializzazione e suggestione verrà rievocato dalla Pro-Loco Acqui Terme con il «Pranzo del trebbiatore» e la «Cena del bâte 'l gran». Due momenti gastronomici, in programma al Palaorto di piazza Maggiorino Ferraris, a cui è richiesta la partecipazione della popolazione.

Il pranzo, con inizio verso le 12.30, comprende un menù composto da «n anviaron», cioè antipasti misti alla campagnola, pasta e fagioli,

bui e bagnet. La cena, prevista a cominciare dalle 19.30, sarà formata da antipasti, ravioli in abbondanza con sughi diversi, ed ancora bui e bagnet come secondo piatto.

La Pro-Loco Acqui Terme, presieduta da Lino Malfatto, è associazione che gode della stima della popolazione, non solo residente nella città termale. Tra i compiti statutari ha anche quello di promuovere l'eno-gastronomia. Un incarico che da alcuni anni assolve in modo eccellente, anche per la capacità dei suoi soci, da Rapetti a Dabove, Moretti, Garrone, Bellati, Novello, nonna Mariuccia e tanti altri. Gli appuntamenti gastronomici della Pro-Loco di Acqui Terme riscuotono ormai unanimi consensi e rappresentano appuntamenti da non dimenticare per tutti coloro che, al piacere della buona tavola, cercano un modo di mangiare naturale e genuino.

Il programma

Acqui Terme. Programma della rassegna «Trattori e macchine agricole d'epoca» e «Rievocazione storica della trebbiatura del grano»:

Ore 9.30: Inizio riunione dei trattori nel cortile della ex caserma Cesare Battisti.

Ore 11: inizio della sfilata dei trattori con percorrenza corso Roma, piazza S.Guido, via De Gasperi, via Alessandria, via Romita, corso Bagni, piazza Italia, corso Dante, corso Cavour, corso Roma e ritorno nella ex caserma.

Ore 12.30, Pranzo «du trebbiatore» nei locali del Palaorto di piazza Maggiorino Ferraris.

Ore 17: via XX Settembre, rievocazione della trebbiatura del grano con macchine d'epoca di proprietà di Emilio Rapetti di Melazzo.

Ore 18: premiazione.

Ore 19.30: cena «del bâte 'l gran» nei locali del Palaorto.

È stata ultimata un'opera non da tutti condivisa

Sottopasso in via Cassarogna per la sicurezza dei pedoni



Acqui Terme. La sistemazione e la regolarizzazione dell'incrocio di via Cassarogna con la statale «30», da alcune settimane fanno parte delle realizzazioni effettuate dall'amministrazione comunale. È ormai percorribile anche il sottopassaggio pedonale necessario ad attraversare la strada. Quest'ultimo, come spiegato dal direttore generale del Comune, l'ingegner Pierluigi Muschiato, «è stato costruito per mettere in sicurezza il pedone». La soluzione che ha previsto la creazione del sottopassaggio, di una quindicina di metri lineari ed altezza utile di 2.50 metri, è stata ritenuta più soddisfacente dall'amministrazione comunale rispetto alle alternative possibili, quella di un sovrappasso «a raso», per una facilità di accesso al sottopasso sia ai portatori di handicap,

sia ai ciclisti che intendono servirsene, nonché l'inesistente impatto ambientale dell'opera sul territorio circostante. Il sottopasso è dotato di impianto elettrico di illuminazione.

Rispondendo alle obiezioni di chi interpretava la realizzazione dell'opera in modo diverso, Muschiato ha spiegato che il progetto è stato eseguito su indicazioni precise e indiscutibili fatte dall'Anas. «Un sottopasso per il transito veicolare - ha aggiunto Muschiato - secondo i sondaggi effettuati sarebbe stato più profondo del letto del fiume Bormida e le rampe di accesso avrebbero superato i cento metri e quindi impossibili da realizzare. Inoltre, per la costruzione di una "rotonda" era stato chiesto un diametro di almeno quaranta metri, ciò implicava di invadere alcune

abitazioni circostanti».

L'intensità del traffico all'incrocio di via Cassarogna, per l'importanza che riveste la strada statale «30» nel ruolo di collegamento con la Liguria, oltre alle due strade intersecanti, da sempre ha costituito un potenziale pericolo. Il sottopasso vero e proprio è costituito da una struttura «a telaio chiuso» ad elementi in cemento armato prefabbricato e da una platea in cemento armato gettata in opera. Il tutto formano un manufatto dimensionato in modo da resistere al sovraccarico mobile richiesto per ponti di prima categoria e, per scongiurare possibili allagamenti o infiltrazioni, sono stati adottati opportuni accorgimenti. L'incrocio ha corsie di accelerazione e di decelerazione di una settantina di metri di lunghezza e di 3.50 me-

tri circa di larghezza. In prossimità dell'incrocio è stata prevista anche la costruzione di marciapiedi pedonali in masselli autobloccanti.

Al di là delle polemiche legate ai costi di un'opera commisurati all'utilizzo da parte di una scarsa utenza pedonale (e qualcuno ancora obietta che sarebbe stato più sicuro, comodo ed economico, un servizio pubblico dal centro a quella zona), un ulteriore motivo di malumore nasce dal fatto che nell'esecuzione dell'opera non è stata prevista la possibilità di svolta a destra (verso Alessandria) per chi esce dalla città. Bisogna andar dritti, verso il cimitero, quindi al primo slargo fare inversione, tornare indietro e poi girare a destra verso Alessandria. Complimenti ai progettisti.

R.A.



Il nuovo incrocio con il sottopasso. Nell'ultima foto c'è ancora qualcuno che non si fida e attraversa la strada.



È arrivata l'estate che aspettavi!



Nokia 5110
+ Carta Omnitel Ricaricabile,
con 50.000 lire* di traffico incluso,
+ una fantastica cover colorata
a sole **249.000 lire***.



Panasonic GD 30
Dual Band
+ Carta Omnitel Ricaricabile,
con 50.000 lire* di traffico incluso,
a sole **299.000 lire***.

Summer Card 95

per chiamare tutti i numeri di rete fissa nazionali e tutti i cellulari Omnitel
a sole **95 lire al minuto** (+Iva).**

** Ricaricabili: costo indicativo delle chiamate nazionali per minuto di conversazione. Il sistema di conteggio applicato è a scatti. Per ogni telefonata vengono addebitate 167 lire (più iva) alla risposta comprensive dei primi 3 secondi di conversazione. Per i secondi successivi ogni scatto ha un costo di 167 lire (più iva) e una durata pari a 105,3 secondi.

** Abbonamenti: costo delle chiamate nazionali per minuto di conversazione. Per ogni telefonata vengono addebitate 200 lire (più iva) alla risposta. Il costo delle chiamate viene successivamente conteggiato sui secondi di conversazione, arrotondando le frazioni per eccesso al secondo intero successivo.

Summer Card 95 costa 10.000 lire (iva inclusa), è attivabile fino al 31/07/2000, solo una volta su ciascun numero di telefono cellulare Omnitel. La tariffa speciale sarà attiva dopo 48 ore dalla richiesta e sarà valida fino al 30/09/2000.

www.omnitel.it

omnitel®

Persone in grado
di cambiare il mondo.

*Iva inclusa.

Offerta
disponibile
presso:

MAKHIMO

s.n.c.

COPIATORI • FAX • TELEFONIA

15011 ACQUITERME (AL)
Via Cardinal Raimondi, 16
Tel. 014457848

L'intervento di un genitore

A proposito di disabili rifacciamo il punto

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Prima delle vacanze estive può essere utile ricordarsi un poco di chi in vacanza non può andare, sia per la mancanza di soldi superflui, sia per l'impegno dovuto a un figlio gravemente handicappato.

Sono schiaffi molto duri vedere i soldi pubblici spesi male per fare degli scivoli che portano a dei mausolei comunque non usufruibili da chi è seduto su una carrozzella e poi ricevere la comunicazione degli aumenti spropositati che gli enti pubblici ci stanno imponendo sulla quota a carico della famiglia pagata per il servizio che riceviamo al centro diurno.

Sono vedovo e da quando è mancata mia moglie non ho più potuto lavorare, dovendomi dedicare completamente ai miei doveri di genitore, non avendo ancora raggiunto l'età pensionabile sono costretto a vivere con la sola pensione di mio figlio disabile.

Vorrei quindi attirare l'attenzione sul fatto che, aumentando le rette così tanto, potranno accedere al servizio del Centro Diurno solo coloro che possiedono redditi sufficienti. È desolante constatare



Contestato lo scivolo che non agevolerebbe i portatori di handicap sulle carrozzelle per vedere i reperti romani.

come questo ritirarsi degli enti pubblici dall'assistenza sociale, non abbia provocato il benché minimo grido di indignazione da parte di quelle associazioni di categoria e di volontariato che esistono (?) sul territorio.

Un ringraziamento doveroso lo faccio ad un ente che, da quando è arrivato ad Acqui Terme, ha solo ricevuto note polemiche nonostante l'impegno notevole nel campo dell'assistenza alle persone disabili, sia sotto il profilo economico-finanziario, sia sotto

l'impegno umano del suo fondatore e dei suoi collaboratori.

Questo ente è l'OAMI (Opera Assistenza Malati Impediti) che ha rilevato l'Istituto delle Suore Vincenziane dietro il castello. È ammirevole come il personale abbia accolto a braccia aperte mio figlio nonostante l'impegno che ne comporta, ed è stato per me come rinascere sapere che qualcuno si potrà prendere cura di lui anche quando non ci sarò più».

Lettera firmata

Dal 25 giugno al 2 luglio in valle Erro

Concluso il Campus per giovani diabetici

Acqui Terme. Ventisette bambini in età da 6 a 12 anni hanno trovato, nella splendida cornice della valle Erro, dal 25 giugno al 2 luglio, presso l'albergo La Cascata, un ambiente ideale per imparare, divertendosi, a gestire la malattia diabetica, oltre ad aver acquisito nozioni di dietetica rendendosi autonomi sui controlli glicemici e sulle somministrazioni di insulina. La decima edizione del «Campus» estivo per bambini diabetici ha dunque confermato la validità della importante iniziativa ideata a livello acquese ed organizzata dall'Asl 22. Al termine del soggiorno, tutti i bambini erano in grado di praticarsi autonomamente le iniezioni quotidiane.

Particolare importanza è stata data all'attività fisica, spesso trascurata in questi soggetti, attraverso pomeriggi in piscina, al fiume, e giochi di gruppo curati dalla Cooperativa Crescere insieme. Ciò per far comprendere ai bambini che se idoneamente controllati possono fare esattamente come i loro compagni non diabetici. Sotto la guida di tre ex insegnanti, G. Luigi Patri, Rosanna Maffeo e Elvira Chessa, i bambini hanno svolto un percorso di pittura



su carta e su vasi producendo lavori di ottima qualità tecnica ed hanno inoltre prodotto uno spettacolo di mimo e danza che ha contribuito a renderli coscienti delle potenzialità espressive del proprio corpo.

Al soggiorno hanno partecipato anche otto bambini inviati dall'Ospedale infantile Regina Margherita di Torino. Il professor Cerutti, primario di diabetologia pediatrica del medesimo ospedale è intervenuto per una giornata al

«campus» ed ha espresso il suo più vivo compiacimento per l'originale metodologia del soggiorno manifestando la volontà di continuare la collaborazione con il gruppo per le future edizioni.

L'esperienza di questi dieci anni è stata raccontata in un libro curato dai medici Rigardo e Lera. Un secondo volume, che sta per essere pubblicato, viene dedicato agli insegnanti su come gestire in ambiente scolastico un bambino diabetico.

Le richieste per partecipare ai soggiorni, visto il successo riscosso dall'iniziativa, sono tante e provengono da ogni parte della Regione.

Ciò fa presumere che, compatibilmente con le risorse finanziarie, risorse che non verranno negate vista l'importanza dell'avvenimento, venga organizzato ad Acqui Terme, ai primi di settembre, un secondo «campus», magari più breve, dedicato ad adolescenti di età compresa tra i 14 e i 18 anni che presentano problematiche molto complesse e diverse da quelle dei bambini più piccoli.

Il taglio di effettuazione di quest'ultimo soggiorno, effettuato dalla stessa équipe, sarà più orientato agli aspetti psicologici e relazionali derivanti dalla malattia diabetica.

R.A.

Offerta all'A.S.M.

Acqui Terme. L'associazione ammalati di sclerosi multipla di Acqui Terme, coglie l'occasione per ringraziare il Rotaract di Ovada e Acqui Terme per l'offerta di lire 700.000.

Secondo il Comitato acquese di F.I.

Il bel De Pisis nel brutto "Saracco"

Acqui Terme. Ci scrive il comitato acquese di Forza Italia:

«Si è inaugurata la più importante manifestazione culturale dell'estate acquese: l'antologica di De Pisis.

Nulla da eccepire sull'impianto della mostra, sulla qualità delle opere esposte e sul supporto critico, anche se forse una maggiore fantasia degli organizzatori eviterebbe di riproporre artisti già in precedenza visitati (De Pisis, Casorati, Sironi, Carrà). In Italia non mancano certo gli artisti, così come i poeti ed i navigatori e, convenienze permettendo, sarebbe auspicabile la scelta di un nome nuovo, magari uno scultore, utilizzando per l'individuazione del medesimo lo spirito pionieristico che ha ispirato le proposte di un tempo (Morlotti, Chighine, Sutherland, Moreni, ecc.).

Ma veramente incredibili sono le condizioni in cui si trova lo spazio espositivo: anco-

ra una volta individuato nelle aule de Liceo Saracco senza che nelle stesse da anni sia stata eseguito la più elementare manutenzione: se infatti gli occhi del visitatore per un attimo si distolgono dalla bella vista delle opere del grande maestro, come si suol dire, non credono a loro stessi: come è possibile non riuscire a trovare a fronte di tanti investimenti e di tanto indebitamento due lire per dare almeno quattro pennellate al soffitto?

Forse meritavano più mezzi gli organizzatori: per i galleristi Massucco e Repetto crediamo sia triste festeggiare i trent'anni di onorata e lungimirante attività allestendo una grande rassegna con a disposizione lo stesso tavolino, gli stessi pennelli straricciati ed un inadeguato ed insufficiente numero di faretti!

A questo punto crediamo sia persino inutile rimarcare l'assoluta mancanza di ido-

nei servizi, di percorsi per disabili, di supporti audiovisivi, magari telematici... fantascienza!

Chissà dopo quante fontane finalmente l'amministrazione comunale intenderà affrontare e risolvere il problema di un adeguato spazio espositivo, funzionante tutto l'anno, in alternativa all'ormai compromesso Palazzo Robellini e all'ormai fatiscente Liceo Saracco!

La dott.ssa Gian Ferrari, curatrice della mostra, ha affermato che a volte si vergogna di essere italiana: non siamo d'accordo perché riteniamo di non essere inferiori a nessun'altra nazione e per convincersene è sufficiente leggere un quotidiano o vedere un telegiornale con le notizie dal mondo.

Spesso siamo invece scontenti dall'atteggiamento di chi ci governa e scontenti delle errate scelte di chi ci amministra.»

AD ACQUI TERME ISTITUTO SCOLASTICO

"ROSSETTI"

VIA DEL MUNICIPIO 3 (angolo VIA GARIBALDI)
Tel. e fax 0144 356866

CORSI DI RECUPERO DIURNI E SERALI DI:

- RAGIONIERI
- GEOMETRI

- LICEI

}	CLASSICO
	SCIENTIFICO
	PSICO-PEDAGOGICO (5 ANNI)

- PERITI

}	ELETTRONICA
	E TELECOMUNICAZIONI

- DIRIGENTI DI COMUNITÀ

ARS SRL **attività ecologiche e sanitarie**
qualità e sicurezza

Corso Bagni, 74 - 15011 ACQUI TERME
Tel. 0144/326247 - 0144/356935

ESECUZIONE DI INTERVENTI DI

- DERATTIZZAZIONE
- DISINFESTAZIONE da vespe, calabroni, scarafaggi, pulci e zecche...
- DISINFEZIONE
- BONIFICHE DA PICCIONI
- TRATTAMENTI DEL LEGNO

STESURA DI MANUALI di AUTOCONTROLLO ai sensi del D. Lgs 155/97 (MANUALI HACCP)

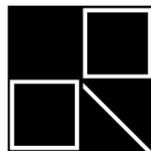
Finanziamenti proponiamo

- Soluzioni efficaci attraverso linee di credito innovative tutte le categorie ovunque residenti senza limite di cifra
- Incentivi al commercio avvio, innovazione e sviluppo
- Liquidità aziendale (finanziamenti specifici)
- Finanziamento aziendali per rinnovo parco informatico
- Attivazione di pratiche finalizzate all'ottenimento di crediti fiduciari aziendali e personali
ES 75.000.000 RATA 332.500
- Ripianamento e consolidamento passività (varie soluzioni su misura)
- Smobilizzo portafoglio / Anticipo SBF / Formule leasing
- Speciale mutui immobiliari convenienti e trasparenti acquisto - costruzione - ristrutturazione - ampliamento - ammodernamento - liquidità (tassi europei-euro)
ES 230.000.000 RATA 965.400 - ES 170.000.000 RATA 725.400
- Conversione mutui / prestiti gravosi in corso con altri più convenienti

Visite da qualificati professionisti

First Corporation - Tel. 030 9991566 (r.a.)

OTTICA RICCI



Esame della vista • Lenti a contatto

Vendita promozionale occhiali da sole sconti dal 30% al 50%

Acqui Terme • Corso Viganò, 7 • Tel. 0144 322943

Domenica 16 luglio

Arte, poesia, musica la serata conclusiva

Acqui Terme. Piazza Levi, domenica 16 luglio, ha accolto un folto pubblico intervenuto nella serata per partecipare alla cerimonia finale della manifestazione «Arte, poesia e musica», avvenimento annuale organizzato dal Circolo artistico «Mario Ferrari» con il patrocinio dell'amministrazione comunale. Ha presentato e coordinato le varie fasi dell'iniziativa culturale il giornalista di Telety, Enrico Rapetti. Il pubblico ha dimostrato attenzione ed entusiasmo per la presentazione dei quadri e per la lettura delle poesie.

Per ogni opera pittorica, l'esecutore aveva scritto un breve commento riguardante la realizzazione artistica. Le delucidazioni sono state lette dal presentatore mentre le poesie sono state recitate sia da Rapetti che da Paolo Alternin. È stato compito del noto poeta dialettale di Cassinelle, Arturo Vercellino, leggere poesie di Guido Cornaglia, Giulio Sanquillico nonché quelle scritte dallo stesso Vercellino.

Il Circolo artistico «Mario Ferrari» ha voluto, per l'edizione del 2000, inserire tra i partecipanti Gaetano Ravizza, poeta acquese deceduto nel 1986. Una delle sue tante opere è stata letta da Rapetti, ma il presentatore ha anche ricordato Ravizza come un grande per bravura ed umiltà. Sempre Rapetti ha lanciato l'idea di dedicare una piazza o una via al poeta scomparso. Ad accompagnare musicalmente le poesie è stato Enrico Pesce, accompagnato dalla voce di Stefano Zoanelli. Il maestro di musica acquese, da sette anni segue la mani-



festazione d'arte acquese.

Questi i poeti e gli artisti della manifestazione «Arte, poesia e musica».

Poeti. Miry Acanfora, Lucia Baricola, Pier Vittorio Barbero, Domenico Bisio, Domenico Camera, Annalisa Cavana, Guido Cornaglia, Claudia Darpi, Michele Gallizzi, monsignor Giovanni Galliano, Mariuccia Leoncino Scarsi, Renato Morelli, Egle Migliardi, Pia Silvana, Gianna Quattrocchio, Gaetano Ravizza, Giulio

Sanquillico, Concetta Saffiotti, Graziella Scarso, Caterina Succi e Arturo Vercellino.

Artisti. Serena Marengo, Ezio Gaviglio, Carmelina Barbato, Kinuè Ohashi, Elisa Coppola, Alessandro Crini, Luigi Amerio, Daniela Ripamonti, Laura Garberi, Daniela Gabeto, Lino Attanasio, Mariuccia Leoncino, Miranda Olivieri, Mario Soldi, Franca Franzosi, Antonella Benazzo, Francesco Cosoleto e Maria Grazia Alpa.

Giovedì 27 luglio

A scenari d'estate l'Amleto di Pirovano

Acqui Terme. Questo il prossimo appuntamento della quinta edizione della rassegna teatrale estiva «Scenari d'estate», organizzata dall'associazione iniziative culturali acquese (Aica) in collaborazione con l'associazione culturale «La Soffitta» e il patrocinio dell'assessorato alla cultura del comune di Acqui Terme:

Giovedì 27 luglio – Teatro Aperto «Giuseppe Verdi» – «Mauro Pirovano racconta l'Amleto»

Centro teatro ipotesi – regia di Pino Petruzzelli – ore 21,30

Su nessun danese in carne ed ossa sono mai stati versati tanti fiumi d'inchiostro come su questo principe shakespeariano che è senz'altro il più famoso degli abitanti di Danimarca, tanto che la sua storia è arrivata persino a Pentema: un piccolo paesino ligure.

Qui seduto sulla soglia di casa abbiamo incontrato il signor Giobatta Besughello che ci ha raccontato la storia del principe Amleto e ce l'ha raccontata colla sua straordinaria cadenza alla Gilberto Govi, come se fosse una storia a metà tra un fatto di cronaca e un racconto popolare.

Quello che nasce è uno spettacolo nuovo e divertentissimo.

Mattatore unico della serata è Mauro Pirovano, attore che proviene da una lunga esperienza teatrale con il teatro stabile di Genova e il teatro dell'archivolto.

Pirovano è fondatore del gruppo Broncoviz con i quali ha partecipato alle tra-

missioni Avanzi, Tunnel, e Hollywood party, oggi è uno dei protagonisti del fortuna-

to serial TV, Un medico in famiglia. Biglietti Lit. 25.000 – ridotti Lit. 20.000.

Mostra di pittura: espone Giuseppina Perazzo

Sabato 29 luglio alle ore 17,30 si terrà presso la sala d'arte di Palazzo Robellini l'inaugurazione della mostra di pittura di Giuseppina Perazzo, nell'ambito delle manifestazioni culturali promosse dall'Assessore alla cultura dottor. Danilo Rapetti.

La mostra sarà aperta al pubblico dal 30 luglio al 13 agosto tutti i giorni dalle ore 16 alle ore 19, tranne il lunedì. Giuseppina Perazzo è nata a Visone (AL) il 17 maggio 1950, dove vive e realizza le sue opere. Amante dell'arte, inizia la sua attività pittorica sperimentando varie tecniche: acquerello, olio, pastello, acrilico ecc. I soggetti dell'artista nascono dalla fantasia, dai giochi di colore, dagli accostamenti più vari; sono paesaggi, fiori, figure, linee e

pennellate che si uniscono e si dividono come in una armonia di note. È il colore a dar forma alla superficie pittorica, a generare quello spazio ideale che è un tutt'uno con l'espandersi della sostanza cromatica, ma anche perché esso è all'origine dell'avventura creativa destinata a portare alla luce il rimosso, a risvegliare nell'artista e di riflesso nell'osservatore, una insospettata coscienza del mondo e di sé.

Questa è la strada seguita da Giuseppina Perazzo, la quale ad ogni sua prova si cala in pieno nell'avventura, portatrice di nuove promesse e di ulteriori sorprese. I suoi dipinti esprimono serenità, immediatezza, spontaneità, voglia di crescere artisticamente ed inferiormente.

Musica e solidarietà per l'Asm nel parco delle Antiche Terme

Acqui Terme. Domenica 16 luglio alle ore 21 presso l'American Bar e l'Hotel Regina (sponsor dell'A.S.M.), nel parco di fronte alla piscina di Acqui Terme, si è svolto un grande concerto del gruppo ovadese Vicoluna, della scuola musicale di Fabrizio De André e Nomadiana, a favore degli ammalati di Sclerosi multipla dell'acquese. Durante l'intermezzo del concerto l'esibizione della ballerina Linda Olivieri della scuola Spazio Danza di Tiziana Venzano. Un successo inatteso, nonostante l'abbassamento della temperatura, per la partecipazione numerosa dei portatori di Handicap e il riuscito coinvolgimento del pubblico, con le storiche canzoni dei Nomadi, grazie alle doti di bravura dell'artista Luca Piccardo e il suo gruppo.



IL CUBO VERDE

ACQUI TERME
VIA CIRCONVALLAZIONE 93
TEL. 0144 313322

- VASTO ASSORTIMENTO SEDIE, TAVOLI, DONDOLI PER IL GIARDINO
- GAZEBO IN LEGNO E METALLO
- OMBRELLONI BASCULANTI
- COMPLEMENTI D'ARREDO
- ARREDAMENTI PER BAR E RISTORANTI
- MOBILI, SEDIE E TAVOLI IN LEGNO PER INTERNO
- CASSETTE IN LEGNO

PREZZI CONVENIENZA

GARANZIA TOTALE SU TUTTI GLI ARTICOLI

POSSIBILITÀ FINANZIAMENTI RATEALI



Prosegue al Santo Spirito

Estate ragazzi a tutto ritmo



Acqui Terme. L'Estate ragazzi al Santo Spirito prosegue a tutto... ritmo. E lo dimostra la foto che ri-

trae un gruppo di patiti della chitarra che rallegra tutta la compagnia con le sue armonie.

Da una lettrice

Ringraziamento al reparto oculistico acquese

Acqui Terme. Pubblichiamo il seguente ringraziamento: «È mio desiderio porgere un sentito ringraziamento al prof. Pasquale Cardona, primario del reparto di oculistica dell'ospedale di Acqui Terme, grazie al quale, in seguito ad un tempestivo e accurato intervento, ho potuto riacquistare una considerevole capacità visiva che era, ormai da tempo, gravemente compromessa.

Ho riconosciuto nel professore, oltre alle sue note capacità professionali e alla notevole competenza, graditissime doti di umanità e sollecitudine.

Un ulteriore grazie a tutta l'équipe del reparto e in modo particolare, al dr. Gatti e all'infermiera Gemma per la loro squisita gentilezza».

Alessandrina Delfino

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Desidero esprimere qualche mia breve riflessione in merito agli esami di maturità recentemente conclusi presso il liceo classico della nostra città.

Sia a livello nazionale che locale ci avevano convinti che, varata finalmente l'attesa riforma (siamo al 2° anno della sua applicazione), l'esame di stato sarebbe finalmente diventato una cosa seria: non più un terrore al lotto dove tutto poteva accadere, ma il risultato di scrupolosa valutazione da parte degli insegnanti che avrebbe tenuto in debito conto "l'iter" scolastico di ciascun candidato, il suo curriculum, le assenze di un quinquennio, il famoso "credito", i famosi asterischi, i cosiddetti corsi di recupero e chi più ne ha ne metta.

Riceviamo e pubblichiamo

Così va il mondo? Un genitore non ci sta

Tutto questo al liceo classico di Acqui non si è saputo né voluto fare.

Se ne è fatto, anzi, l'esatto contrario. In quale altro modo, altrimenti, potrebbero spiegarmi gli illuminanti addetti ai lavori il miracolo di candidati che pur con storie di abituali insufficienze, di assenze a iosa, di totale disinteresse allo studio sino all'antivigilia dell'esame, improvvisamente, secondo la votazione loro assegnata, sono diventati anche di scienza? Al contrario chi per cinque lunghi anni ha costantemente "lavorato" sodo si è visto sfumare, sottratta sotto gli occhi nel giro di qualche giorno, ogni legittima aspettativa di riconoscimento dei propri sforzi e meriti.

Eppure la riforma non prevedeva né miracoli né castighi. A simili interrogativi co-

nosco per ora una sola risposta: quella data da una insegnante del prestigioso liceo ad un'alunna contestualmente alla conseguenza del uso diploma. La neo matura le chiedeva in lacrime se, dunque, visti i risultati, l'unica strada per vedere riconosciuti i propri meriti era di "leccare" (così si esprimeva la ragazza); secca e ancor più provocatoria l'insegnante: "Sì".

E un sì al quale, sebbene eloquentemente diseducativo, nel caso di questi esami, in questo liceo, non faccio alcuna fatica ad aderire.

Ma io di risposte ne cerco di più serie. Non ci sto, non ci stiano, a rassegnarci e dire ai nostri figli di non farci caso, perché intanto così va il mondo».

Un genitore
Fernando Di Virgilio



ASTI - Corso Palestro, 16
Tel. 0141 595640/595750 - Fax 0141 436935

ACQUI TERME - Stradale Savona, 7
Tel. 0144 313948 - Fax 0144 313949

CANELLI - Reg. Dota, 55
Tel. 0141 824744 - Fax 0141 822859

Caldiaia gas a basamento

Mobiletti in multistrato di betulla modulari componibili

Questi sanitari si distinguono per l'armonia delle linee e la totale assenza degli spigoli

Offerte pro rosone e campanile del Duomo

Con sempre viva riconoscenza pubblichiamo le offerte giunte in occasione della festività di San Guido per i gravi interventi da portare alla sistemazione del grande rosone e del campanile della cattedrale. Ringraziamo o benefattori e preghiamo il Santo Patrono, a ricompensare generosamente con grazie questi cari amici del Duomo. In memoria dell'indimenticabile notaio G.B. Santi e in onore di S. Guido L. 100.000; fam. Orecchia Motta 50.000; fam. Colla Nani 50.000; fam. Vidolin 100.000; in occasione del battesimo della cara Giada Caracciolo, la famiglia 100.000; in memoria della signora Giovanna Elena Bruzzo in Ghisoli: Sandra, Lisa, Marco e Oriella Morfino 100.000; fam. Ponzano 100.000; per Parodi Giovanni e Ghione Maria Teresa 100.000; signora Piera Pettrini (Bistagno) 50.000; in onore di S. Guido e a ricordo di Barisone Giuseppe 50.000; il caro e buon amico di Bistagno devoto di S. Guido 100.000; la simpatica a cara Silvia Icardi ricordando la sua cremina 100.000; fratelli Brema in ricordo della indimenticabile sorella Cristina 50.000; N.N. 100.000; fam. Colombara 50.000; in ricordo della cara mamma Giovanna Elena Bruzzo in Ghisoli e in occasione della trigesima che verrà celebrata in cattedrale martedì 12 agosto alle ore 18, il marito Giovanni e la figlia prof. Liliana 1.000.000.

Riduzione fiscale sul gasolio per riscaldamento

Acqui Terme. Sono state definite le zone di Acqui Terme che, secondo un emendamento della legge finanziaria, potranno beneficiare della riduzione fiscale di 200 lire per ogni litro di gasolio da riscaldamento e di 258 lire per ogni chilogrammo di gpl, anche distribuito attraverso reti canalizzate.

Le zone classificate di «tipo E» sono: borgo Lavandara; Sottorocca e cascina La pozza; zona compresa tra Lussito; Ovrano e Scragli con parte finale di via Ivaldi; zona compresa tra strada Angogna, strada Montagnola, rio Ravanasco e regione Lacia; zona compresa tra la strada dismessa dalla strada statale 30 ai confini di Strevi, strada Valle e regione Fontanelle.

Poi vi sono ancora: zona tra il cimitero di Acqui Terme e il fiume Bormida; zona compresa tra la parte finale di via Acquedotto Romano ed il confine della strada per Ponzone e la strada per Sassello; zona compresa tra il cimitero di Moirano regione Bricco e cascina Torielli; zona di Valle Benazzo, strada Madonna, Montemoro, regione Fasciana e parte finale di Fontana d'Orto; zona compresa tra la strada della Maggiore, strada Monterosso e via Vallerana.

Progetto scuola in tempo estivo

Acqui Terme. Un impegno "fuori stagione" per gli allievi dell'Istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi" della nostra città.

Presso la sala d'arte di Palazzo Robellini, gli studenti, in collaborazione con il Municipio e l'Associazione Culturale A.G.O., presentano le illustrazioni per il libro *Jerry e Simone - I Racconti dell'Albero* di Gisella Rivolo Scott, realizzato nel passato anno scolastico nell'ambito del progetto scuola 2000.

La mostra verrà inaugurata venerdì 21 luglio alle ore 18 e rimarrà aperta sabato 22 e domenica 23 con i seguenti orari: mattino 10-13; pomeriggio 18-21.

Ringraziamento

Acqui Terme. I familiari della compianta Carla Guglieri vogliono ringraziare l'ospedale di Acqui Terme, il 118 pronto intervento, i medici, i paramedici e gli infermieri del reparto di medicina, il dott. Carlon ed i tecnici del reparto di radiologia, per la disponibilità, la professionalità e l'umanità dimostrata nei confronti della loro congiunta.

Una decina di acquisi coinvolti

Usura e estorsione due arrestati

Acqui Terme. Una complessa ed intricata operazione antiusura condotta dai carabinieri della Compagnia di Acqui Terme ha portato all'arresto di due uomini accusati del reato di usura ed anche di estorsione.

Sono Giovanni Sebastiano Canepa, 42 anni di Acqui Terme e Bruno Lo Cascio, 33 anni, abitante a Cassine.

L'ordine di custodia cautelare è stato emesso nei loro confronti dal gip del tribunale di Acqui Terme, Paola Bozzo.

Secondo quanto emerso dalle indagini dei carabinieri, i due iniziando dal 1997, avrebbero prestato soldi ad una decina di acquisi a tassi che si sarebbero aggirati intorno al 100% per somme variabili fra i tre e i venti milioni di lire.

Era difficile, a questo punto, restituire il denaro in po-

co tempo si che gli interessi si ampliavano. In caso di mancata restituzione, scattavano le minacce.

A rivolgersi ai carabinieri per denunciare quanto stavano subendo, sono state alcune vittime dei due arrestati.

Altre persone coinvolte nel giro dei due prestasoldi avrebbero però consentito ai carabinieri di raccogliere prove contro Canepa e Lo Cascio.

Ringraziamento

Una gentile acquirente in memoria della signora Gemma Gullino ha offerto lire 100.000 così divise: 50.000 Opera S. Vincenzo, 50.000 casa di riposo Ottolenghi. Si ringrazia sentitamente.

L'avventura dello scoutismo

Essere sempre fedeli al motto "fare del proprio meglio"

Fra i tanti popoli dell'Africa, che noi, da ignoranti, spesso chiamiamo semplicemente tribù, ne esiste uno, gli Zulu, contro i quali Baden Powell durante la vita militare combatté tanto a lungo da conoscerli e stimarli per popolo di fieri e valorosi guerrieri. Ebbene, quando i ragazzi diventavano abbastanza grandi da poter essere annoverati tra i guerrieri, erano privati di tutto, dipinti con una vernice bianca, vernice che ci metteva circa un mese per scomparire, armati di un corto spiedo, che serviva loro per difendersi, all'occorrenza ammazzare qualche animale e cucinarlo e lasciati nella foresta. Chiunque l'incontrasse poteva ammazzarli, perciò era loro interesse essere abbastanza abili, sia per

sopravvivere, che per procurarsi da mangiare ammazzando qualche animale che gli fornisse oltre che il cibo anche la pelle per coprirsi. Tutti i giochi nei quali era in competizione con i coetanei, ora gli servivano per correre a lungo, per ammazzare in modo rapido e silenzioso le prede, per cucinare senza fare fumo, per nuotare senza rumore, per riconoscere le piante commestibili da quelle pericolose, doveva attraversare la foresta senza lasciare tracce. Quando la vernice bianca era tutta scomparsa poteva tornare al suo villaggio, ove era di pura, gratuita cattività, i guerrieri dovevano essere individui sui quali la famiglia ed il resto dei guerrieri poteva contare, perché sapeva che erano persone affidabili.

Certo, oggi non dobbiamo superare siffatte prove per sopravvivere, ma sol perché le prove sono cambiate, lo studio, la capacità di utilizzare quello che si studia, l'abilità di utilizzare sul posto di lavoro le proprie conoscenze, tutto questo ci aiuta a superare le moderne prove ma dobbiamo sempre ricordare che l'attenzione a quello che si fa è sempre la prova da superare. Se ciascuno di noi lavora sodo durante la sua vita scout, non avrà certamente bisogno di affrontare le prove citate, ma sarà in ogni caso una persona affidabile su cui gli altri sapranno di poter contare. Certo dovrà affrontare il raffreddore e la tonsillite, ma sopravviverà. L'Oftal ha organizzato un pranzo per raccogliere fondi da destinare ad alleg-

gerire le spese di viaggio di qualche pellegrino per Lourdes, c'erano tanti Capi che fanno servizio sia nel gruppo scout sia nell'Oftal, dal punto di vista di chi scrive hanno fatto un servizio encomiabile, dal servizio in cucina a quello ai tavoli, ma la cosa più importante è che, ovviamente insieme a tanti altri volontari, hanno definito, nella quasi interezza, tempi e metodi di lavoro dal momento della partenza da Acqui Terme al momento del rientro. Fedeli ai moti degli scout "fare del proprio meglio", "essere preparati" e "servire"; ma non solo i Capi sono stati in attività, altri hanno provato l'efficienza delle tende da usare al Campo estivo e continueranno nei controlli.

Un vecchio scout
Marcello Penzone

Per un tampone dimenticato nell'intestino

Chiede il sequestro dei beni dell'Asl

Acqui Terme. A dieci mesi da un'operazione di appendicite scopri di avere un tampone nella pancia, una garza dimenticata dai medici che l'avevano operato all'ospedale di Acqui Terme.

Dopo nove mesi circa dall'aver subito un doloroso e delicato intervento necessario a rimuovere il tampone dall'intestino, Bruno Valente, 52 anni, titolare del bar-pasticceria Dotto di corso Italia, del risarcimento dovuto gli non ne ha più sentito parlare. «Visto il comportamento tenuto dall'Asl 22 nei miei confronti non posso fare altro che chiedere il sequestro cautelativo dei beni dell'Azienda sanitaria locale Acqui-Novio-Ovada, logicamente dopo avere citato in giudizio la stessa Asl ed avere adempiuto, tramite il mio legale, a tutte le norme di legge del caso», ha affermato Valente.

L'imprenditore acquirente, dopo il secondo intervento, si era sottoposto ad una perizia medico-legale attraverso la quale si era visto attribuire una invalidità del 10-15 per cento.

Non aveva però querelato i medici che lo avevano sottoposto la prima volta ad intervento chirurgico, una banale appendicectomia effettuata nella prima decade di novembre del 1999 durante

la quale gli avevano «dimenticato» nell'intestino un tampone. Valente aveva deciso di non aprire azioni penali contro l'Asl e i medici che l'avevano operato a novembre pensando che tutto si sarebbe risolto bonariamente con un giusto risarcimento. Ma, malgrado l'assicurazione, al tempo invocata dal direttore generale dell'Asl 22, sino al momento c'è stata una seconda «dimenticanza».

Quando accadde il fatto, definito dai media di «malasanità», era stata annunciata un'inchiesta amministrativa per fare luce sul problema del tampone rimasto nella pancia di Valente per dieci mesi. Si trattava di una decisione logica, visto il clamore destato dal caso.

Appena appresa la notizia dai giornali, l'ufficio legale dell'azienda sanitaria locale avrebbe sottolineato di non avere ricevuto alcuna richiesta di danni né da Valente né dal suo legale per ottenere un sequestro cautelativo dei beni dell'azienda.

Sempre l'ufficio legale si sarebbe già attivato per mettere in atto le procedure per il risarcimento dei danni. Sta di fatto che, quando il caso pareva archiviato, questo torna alla ribalta facendo riparlare i giornali e la gente di un episodio di malasanità.

R.A.

Offerte all'OFTAL

Sabato 8 luglio, presso il campo sportivo di Incisa Scappacino si è tenuta una partita di calcio tra la locale squadra "Time Out - L'angolo dello sportivo" e quella formata da alcuni membri dell'associazione diocesana OFTAL.

La gara sportiva è stata seguita da un ricco rinfresco allestito dai giocatori, al quale hanno partecipato molti amici dell'OFTAL.

Durante la giornata sono state raccolte alcune offerte che saranno utilizzate per accompagnare alcuni amici anziani e disabili a Lourdes durante l'ormai prossimo pellegrinaggio diocesano che si svolgerà dal 29 luglio al 4 agosto.

Il gruppo OFTAL desidera ringraziare quanti hanno partecipato alla giornata, dando anche un aiuto concreto: la squadra "Time Out - L'angolo dello sportivo", la macelleria Mazzon ed il panificio Bavosio di Nizza Monferrato, il panificio Caddeo di Strevi. Un particolare ringraziamento va alla famiglia Cadario di Incisa.

CENTRO SCARPE

IL SUPERMERCATO DELLE CALZATURE

puntualmente vi presenta

dal 22 luglio al 19 agosto

PRENDI

PAGHI

3

X

2

Entrata libera "Self-Service"

ACQUI TERME - Via Casagrande, 75

RICORDA: su tre articoli di valore diverso non si paga quello a prezzo inferiore. Acquistando un solo paio sconto del 20%

Concluso con successo

Concluso il raid gommonautico condotto sulle rotte della fede

Acqui Terme. Dopo 22 giorni di dura navigazione si è finalmente concluso il raid che ha portato due acquesi, Giovanni e Giacomo Bracco, da Roma a Nazareth in gommone; le 35.000 miglia marine (6.500 km) percorse, sono da considerarsi una vera impresa nautica, soprattutto per le condizioni del mare e del vento incontrate durante il passaggio dell'arcipelago delle Cicladi, notoriamente sferzate da venti di oltre 40 nodi. Se le grandi traversate in mare aperto, alcune delle quali con distanze superiori alle 200 miglia (400 km), hanno fatto vivere momenti di intensa avventura ai due coraggiosi "marinai", non da meno sono risultate le emozioni per il raggiungimento della meta Nazareth, con la visita alla splendida chiesa della S. Annunziata o la visita al monumento che evoca il ricordo della strage della Divisione Acqui, avvenuta durante la seconda guerra mondiale, in quel di Cefalonia. Proprio in quest'ultima occasione, grazie alle preziose spiegazioni del sig. Dionisio Arvenitakis, testimone dei tragici avvenimenti accaduti ad Argostoli, si sono vissuti momenti di autentica commozione quando è giunto il momento della posa di un omaggio floreale a nome dell'amministrazione comunale di Acqui Terme e della targa commemorativa donata dalla sezione acquese dell'associazione marinai d'Italia. Ancora grandi soddisfazioni per la Sea Adventure che sono venute ad accumularsi a quella davvero grandissima della Santa Benedizione avuta dal Santo Padre Gio-

vanni Paolo II durante la cerimonia giubilare avvenuta in piazza S. Pietro mercoledì 14 giugno. Durante la sosta presso l'Olimpic Marina di Atene, equipaggio ed imbarcazione sono stati inoltre protagonisti di uno "special" sul primo canale televisivo greco, oltre ad intervenire per lo stesso canale radiofonico e per quotidiani e riviste del settore nautico. Un vero successo per questa associazione che tutta l'Europa ci invidia e che ancora una volta è riuscita a portare il nome della nostra bella città al di fuori dei consueti canali informativi, offrendo sempre un messaggio di amicizia e, perché no, di buona e sana marineria. Sea Adventure ringrazia l'amministrazione comunale e l'entoteca regionale di Acqui Terme che da sempre offrono il loro prezioso contributo alle nostre imprese; un grazie particolare a mons. Giovanni Galliano sia per il grande entusiasmo riversato nel progetto "Sulle rotte della Fede", sia per le preghiere che sicuramente hanno contribuito alla buona riuscita di questo strano ma esaltante pellegrinaggio.

Proprio mons. Giovanni Galliano è stato incaricato dalla segreteria di Stato del Vaticano di partecipare ai due navigatori acquesi la Benedizione Apostolica con questa motivazione: «In occasione dell'udienza generale del 14 giugno scorso è pervenuto al Santo Padre un fascicolo che illustra la manifestazione "Giubileo 2000 - Sulle rotte della fede", promossa da Giovanni e Giacomo Bracco, della Sea Adventure... Il Sommo Pontefice, grato per il devoto



Omaggio floreale e posa della targa ricordo presso il monumento dei caduti ad Argostoli.

gesto, mentre esprime apprezzamento per l'iniziativa che, coniugando i valori umani e cristiani, si propone di realizzare un "moderno pellegrinaggio" in occasione del-

l'Anno Santo 2000, invocando la celeste protezione della Stella del Mare, La incarica di partecipare ai due navigatori acquesi la Benedizione Apostolica».

La denuncia della Coldiretti

Troppi cinghiali 200 milioni di danni

Acqui Terme. «Devastano praticamente indisturbati il territorio e scorrazzano per le campagne lasciandosi alle spalle una scia di danni incalcolabili».

I colpevoli, come da una nota della Coldiretti, sono i cinghiali che nell'Acquese come in altre zone della provincia riescono inspiegabilmente a sfuggire ai piani di abbattimento organizzati dagli Ambiti territoriali caccia e dalla Provincia.

«Come è possibile tutto questo», domanda la Coldiretti «se si parte dalla considerazione che da ormai qualche mese a questa parte le squadre specializzate nella caccia agli ungulati non hanno dato i risultati sperati? Si deve parlare di mancata responsabilità dei cacciatori, almeno in parte».

Le cifre sono eloquenti. A fronte dei 200 capi da abbattere, al di fuori della stagione venatoria tra febbraio e maggio, ipotizzati dal Piano provinciale nel territorio dell'Atc A14, ne sono caduti soltanto 20 in sessanta battute di caccia.

Questo il motivo per il quale la Coldiretti ha chiesto un incontro urgente con l'Amministrazione provinciale.

Lo scopo è quello di responsabilizzare i cacciatori al fine di gestire il territorio contenendo in modo significativo la presenza dei cinghiali, soprattutto nelle zone più colpite, che per l'Acquese riguardano le Valli Erro e Bormida.

I danni provocati dai cinghiali, a livello provinciale, hanno registrato negli ultimi tre anni un incremento del 30 per cento.

Nel 1997 la denuncia era di 121 milioni per 628 capi abbattuti, nel 1998 sono stati periziati danni per 146 milioni a fronte di 1.118 cinghiali abbattuti per giungere al 1999 con oltre 200 milioni di danni per 1.185 capi uccisi.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 65/96 + 32/97 r.g.e. - G.E. Dott.ssa Scarzella promossa da Banca Carige S.p.A. - Avv. P. Monti e da Cassa di Risparmio di Alessandria - Avv. G. Brignano contro Alpa Giuseppe e Garbero Franca è stato ordinato per il giorno 29 settembre ore 9,30 l'incanto dei seguenti beni siti in Acqui Terme, Fraz. Moirano, alle seguenti condizioni:

Lotto I: Villa: N.C.E.U. - fg. 14 mapp. 28 sub 3,4,5,6,7 e 8: piano interrato: autorimessa, ricovero attrezzi, lavanderia, cantina; piano seminterrato: alloggio (int. 1) occupato; grande porticato semichiuso; porticato aperto; centrale termica; piano rialzato: alloggio nord (int. 2) occupato; alloggio sud (int. 3); veranda; sottotetto mansardato: alloggio (int. 4) non utilizzato; area urbana pertinenziale di mq. 3.914 (coperta e scoperta): prato, giardino e passaggi.

Terreno agricolo: N.C.T. part. 8239 - fg. 14 - mapp. 25: vigneto di mq. 2.600; - mapp. 26, seminativo mq. 3.020. Prezzo base: L. 700.000.000; offerta in aumento: L. 10.000.000; Cauzione: L. 70.000.000; Spese: L. 105.000.000.

Lotto II: Borgata Morielli - Fabbricato: N.C.E.U. - Part. 9293 fg. 4 mapp. 106 - P.T.: cucina e cantina; 1° p.: camera e fienile; 2° p.: 2 camere; porticato; costruzione agricola a 2 p. f.t. a nord; area pertinenziale (coperta e scoperta) di mq. 310.

Area agricola: N.C.T. - part. 7245 - fg. 4: mapp. 11 incolto, mq. 290; mapp. 107: scarpata boschiva di mq. 200. Prezzo base: L. 40.000.000; offerta in aumento: L. 2.000.000; Cauzione L. 4.000.000; Spese: L. 6.000.000.

Lotto III: Vicinanze cascina Martino. N.C.T. - part. 5686, fg. 4: mapp. 234 ex vigneto ora incolto di mq. 3.480; mapp. 341 bosco ceduo di mq. 1.100. Prezzo base: L. 3.000.000; offerta in aumento: L. 200.000; Cauzione L. 300.000; Spese: L. 450.000.

Lotto IV: Loc. Bricco - N.C.T. - part. 5686, fg. 3, mapp. 144, seminativo, mq. 8.040. Prezzo base: L. 15.000.000; offerta in aumento: L. 1.000.000; Cauzione: L. 1.500.000; Spese: L. 2.250.000.

Lotto V: Loc. Bricco - N.C.T. - part. 3413, fg. 3, mapp. 140, bosco ceduo, mq. 3.180. Prezzo base: L. 2.600.000; offerta in aumento: L. 200.000; Cauzione L. 260.000; Spese: L. 390.000.

Lotto VI: Vicinanze cascina Ottazzi. N.C.T. - part. 3413, fg. 3: mapp. 255, ex seminativo ora incolto di mq. 520; mapp. 256, bosco ceduo di mq. 770. Prezzo base: L. 800.000; offerta in aumento: L. 100.000; Cauzione: L. 80.000; Spese: L. 120.000.

Lotto VII: Vicinanze cascina Ottazzi: part. 5686, fg. 3: mapp. 244, bosco ceduo, mq. 760 mapp. 245 ex seminativo ora incolto di mq. 1.070. Prezzo base: L. 1.200.000; offerta in aumento: L. 100.000; Cauzione: L. 120.000; Spese: L. 180.000.

Cauzione e spese come sopra da versarsi entro le ore 12 del 28.9.2000 con assegni circolari liberi emessi nella provincia di Alessandria, intestati Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

Acqui Terme, 6 giugno 2000.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Terzo Musica 2000

Premio alla carriera per Roberto Benzi

Acqui Terme. Entrano nel vivo, in questo fine settimana, le manifestazioni legate alla XII edizione del Concorso nazionale per giovani pianisti "Terzo Musica e Valle Bormida". Dopo la serata "napoletana" di mercoledì 19 (interpreti Stefano Zoanelli, Enrico Pessece e una ben assortita band), la rassegna sarà ufficialmente inaugurata **venerdì 21 luglio**.

Nel pomeriggio le prime audizioni pianistiche, presso il Palazzo Municipale di Terzo, dedicate ai giovani esecutori (tre categorie per i nati dopo il primo gennaio 1983; in palio anche il "Tavella" per il miglior talento), con l'obiettivo di trovare un degno successore per Stephane Langlois, capace di guadagnarsi - un paio di mesi fa - il titolo di vero "enfant prodige" (lui, di nascita oltretutto francese) sulle pagine de "Il venerdì di Repubblica".

Alla sera (ore 21.30) la Parrocchiale di San Maurizio ospiterà l'organista Silvano Rodi (alla tastiera del "Linguardi 1853") e il violinista Flavio Losco.

Il programma accoglie tanto pezzi solistici per organo (Zipoli, *Offertorio, Elevazione, Canzona in sol minore*; Gherardeschi, *Postcommunio, Sonata a guisa di banda militare*), quanto brani eseguiti dal duo.

Questi saranno interamente dedicati alla produzione di Arcangelo Corelli e, in particolare, alle sonate dell'opera cinque. Da tale silloge saranno scelti i numeri 8, 9, 10 e 12 (con l'esecuzione della sonata detta *La follia*).

Sabato 22 luglio la commissione giudicatrice (presieduta da Claudia Termini, composta da Massimiliano Baggio, Rodolfo Alessandrini, Roberto Benzi e da Enrico Pessece) proseguirà con le audizioni della categoria principale (l'anno scorso essa vide il successo della bravissima Maja Glouchkova).

Domenica 23 luglio, al mattino, sempre a Terzo, la finale del Premio pianistico (per i nati dopo il primo gen-

naio 1975); il concerto dei vincitori, con assegnazione dei riconoscimenti, avverrà presso il Teatro Aperto di Piazza Conciliazione, ad Acqui Terme, con inizio alle 21.30, sempre con ingresso libero.

In palio sono oltre sette milioni di lire e sei concerti.

Durante la serata finale sarà consegnato al direttore d'orchestra Roberto Benzi il Premio "Protagonisti nella Musica" 2000.

Roberto Benzi: un acquese sul podio

Nonostante sia molto conosciuto nella nostra città, proponiamo un profilo biografico di Roberto Benzi.

La sua precoce celebrità con la bacchetta di direttore inizia nel secondo dopoguerra quando - dopo gli studi con André Cluytens - è protagonista di due film musicali francesi a lui dedicati: *Prelude a la Gloire* e *L'Appel du destin*.

Diretta la sua prima opera lirica nel 1954, pochi anni più tardi inizia una collaborazione con l'Opéra di Parigi.

Di qui l'inizio di una carriera ricca di successi che ha portato Benzi alla guida dei più affermati complessi nazionali (Accademia di S. Cecilia) e internazionali (Orchestra di Stato dell'URSS, Leningrado, Suisse Romande, London Symphony, Wiener Symphoniker, Staatskapelle di Dresda, Gewandhaus di Lipsia, Cleveland, Philadelphia e Montreal).

Invitato dai più famosi teatri del mondo (a cominciare dal Metropolitan di N.York), nel 1973 ha fondato l'orchestra di Bordeaux.

Direttore permanente del Nationaal Jeugdorkest di Amsterdam, dal '98 ricopre ruolo di direttore generale della Gelders Orchest.

Il premio "Protagonisti nella Musica 2000" gli verrà assegnato in virtù della sua "rigorosa e appassionata interpretazione del repertorio sinfonico" che è esempio "per tutti i giovani che intendono avviarsi alla difficile carriera di direttore d'orchestra".

G.Sa

**Per scrivervi tramite
posta elettronica
lancora@lancora.com
Per la pubblicità
publispes@lancora.com**

RESIDENZA OASI VERDE A MELAZZO villette immerse nel verde POSIZIONE INCANTEVOLE

Comodità a negozi
e autobus

Agevolazioni
di pagamento

Mutuo prima casa

Per informazioni:

IMMOBILIARE ANTONIAZZI - Tel. 0144/41303 - 0335/7062565



Visita del presidente nazionale

Conferita l'autonomia alla Misericordia



Acqui Terme. Martedì scorso, 18 luglio, avvenimento d'eccezione per la Misericordia di Acqui Terme. L'associazione benemerita acquisisce infatti la ricevuta della visita del dott. Gianfranco Gambelli, presidente nazionale delle Misericordie d'Italia, e del dott. Andrea Frosini, direttore generale delle Misericordie d'Italia, per il conferimento dell'autonomia alla neo costituita Misericordia di Acqui Terme.

A far gli onori di casa, nella sede presso la Soms, il presidente acquisisce della Misericordia, architetto Adolfo Carozzi, il vice presidente dott. Enzo Bonomo, ed il presidente della Soms, Mauro Guala.

Dopo aver visitato la sede ed incontrato i volontari, e dopo aver espresso parole di apprezzamento per la perfetta organizzazione, la delegazione è stata ricevuta dal vescovo, mons. Livio Maritano, il quale ha elogiato l'attività della Misericordia nazionale e di quella acquisita in particolare, auspicando la nascita in diocesi di altre associazioni di questo tipo.

Verso la fine della mattinata c'è stato l'incontro della delegazione con il direttore generale del Comune di Acqui Terme, l'ing. Pierluigi Muschiato.

Il rinfresco all'Enoteca regionale ha suggellato l'incontro.

R.A.

Per la Misericordia domenica 9 luglio

È stata inaugurata la nuova ambulanza



Acqui Terme. Una nuova ambulanza, completa di ogni struttura necessaria al soccorso avanzato, da una decina di giorni è entrata a far parte, e ad arricchire, il parco di automezzi della pubblica assistenza «Misericordia» di Acqui Terme.

Dedicata alla memoria di Domenico Guala, acquisita da tutti stimato e benvenuto prematuramente deceduto, è stata inaugurata il giorno di S. Guido. L'ambulanza, madrina Olga Migliardi vedova Guala, è stata benedetta dal vescovo della diocesi, monsignor Livio Maritano.

La cerimonia è avvenuta sul piazzale di fronte alla Cattedrale, poco prima dell'inizio della processione svoltasi per le vie del centro cittadino con l'urna del Santo, patrono di Acqui Terme. La solenne inaugurazione della nuova ambulanza è stata effettuata nell'ambito delle iniziative organizzate dalla Soms e dalla «Misericordia» per la Festa del volontariato. La manifestazione ha preso il via nella mattinata con la riunione, presso la sede sociale di via Mari-

scotti, delle consorelle provenienti da Collegno, Milano, Tortona, Casale, e Savona. Quindi, alle 10, monsignor Giovanni Galliano ha celebrato una messa dedicata ai volontari del soccorso. Si è quindi svolta la cerimonia di inaugurazione del centro ricreativo e della centrale operativa della nuova pubblica assistenza acquisita. Una nuova ambulanza è stata ritenuta indispensabile per svolgere al meglio e potenziare l'attività statutaria della «Misericordia», associazione che diuturnamente effettua la propria attività nel territorio dell'Acquese. Il costo del nuovo mezzo di pronto intervento è notevole, e quindi solamente con l'intervento della popolazione è possibile raggiungerlo. Logico dunque l'appello lanciato dalla pubblica assistenza alla generosità della gente, di chi è sensibile alle istanze di un'associazione che a livello nazionale vanta una tradizione centenaria e che, nella città termale, sta facendosi apprezzare per i servizi che svolge.

A Prasco domenica 23

Jazz Band E.T. effetti timbrici

Prasco. L'occasione è davvero speciale: sulle colline dei grandi vini è in programma un interessante concerto proposto, con inizio verso le 21.15 di domenica 23 luglio, dalla «Jazz band E.T. Effetti Timbrici». La manifestazione musicale, organizzata dalla solerte associazione Pro-Loce, si terrà nella splendida cornice del Castello. Il prestigio dell'iniziativa è indubbio, particolarmente per i lusinghieri successi ottenuti dal gruppo musicale durante le loro esibizioni. La «jazz band» gode di una fama meritata per la indubbia e conclamata professionalità dei diciassette musicisti che la compongono.

Sono professori d'orchestra che hanno alle loro spalle una lunga carriera e militanze in orchestre di prestigio, non sola-

mente a livello nazionale. Conoscono la musica, lo strumento, sanno suonare «dal vivo», cioè senza quelle dissimulazioni oggi possibili attraverso i mezzi che offre la tecnica. Il concerto, come affermato dalla Pro-Loce, «è inusuale per le nostre contrade». Perciò rappresenta, oltre ad un momento di divertimento con la possibilità di godere di buona musica, anche una nuova esperienza informativa e culturale su un genere musicale considerato tra i più interessanti.

La serata con la «Jazz band E.T.» di Paolito rappresenta dunque un tocco di novità e una tra le più importanti manifestazioni musicali dell'estate prascense. Un appuntamento, quindi, da cui non è possibile essere assenti.

Corso alberghiero di ristorazione

Acqui Terme. Nella mattinata di giovedì 13 luglio, all'ospedale di Acqui Terme, si è svolta la cerimonia conclusiva del corso alberghiero di ristorazione effettuato presso strutture alberghiere. Il coordinamento organizzativo è stato realizzato dalla Scuola alberghiera di Acqui Terme, mentre la fase operativa del personale è stata attuata dall'Asl 22.

Il progetto, alla sua prima esperienza «sul campo», ha visto la partecipazione di una trentina di allievi del Centro di formazione alberghiera della città termale. Il corso, come affermato da Pasquale Toso, direttore della Scuola alberghiera, si è articolato in cinquecento ore presso le strutture dell'ospedale di via Fatebenefratelli.

Al progetto, oltre a Toso, hanno collaborato Mario Avigo

(docente dell'«alberghiera»), Giampiero Scarsi (capo sala ortopedia e traumatologia dell'ospedale), Chiara Barbatto (dietista). Oltre, naturalmente al coordinatore di cucina e mensa, Giuseppe Ginetto. Quest'ultimo è chef di cucina con esperienza pluridecennale e competenza professionale da tutti riconosciuta.

Alla cerimonia di fine corso, erano presenti, oltre al dottor Toso e al direttore generale Giorgio Martini, i dirigenti Faraci, Poretto e Rapetti. Questi gli allievi: Tiziana Carta, Rosaria Chiavetta, Maurizio Ambrogio Demichelis, Noemi Faranda, Massimo Ginetto, Andrea Giorgi, Miriam Miceli, Elide Migliorati, Terry Obodo, Marzia Pastorino, Maria Grazia Sala, Oliveira Wilziane Dos Santos, Sonia Satta e Alessandro Vassallo.

Offerte autoambulanza

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute per l'autoambulanza alla Misericordia: Orlando e Marisa in memoria di Garbarino Zefferrina L. 50.000; Trincherio Carla 200.000; mons. Giovanni Galliano 500.000; dott. Nicola De Angelis in memoria della nonna Armitano Pecorelli Maria Teresa 500.000; famiglie De Angelis Pecorelli in memoria di Armitano Pecorelli Maria Teresa 500.000; N.N. 30.000; N.N. 50.000.

Dirigenti e volontari ringraziano sentitamente la ditta F.lli Erodio di Acqui Terme, Gullino Fiori per gli addobbi floreali in occasione della benedizione dell'autoambulanza, all'Enoteca regionale, alla scuola Alberghiera, alla Pro Loco di Acqui Terme, al corpo Bandistico acquisita, al personale tutto del comune di Acqui Terme, ad Enrico Rapetti ed al Maestro Paolo

Martino e la E.T. Big Band, alla protezione civile.

Alla presidenza provinciale del partito

L'avv. Buffa si ricandida per An

Acqui Terme. L'avvocato Gian Domenico Buffa, già consigliere comunale di Acqui Terme e consigliere provinciale di Alleanza nazionale, si ricandida alla presidenza provinciale del partito. Ciò, accogliendo l'invito proveniente da varie componenti acquisite ed ovadesi del partito che fanno riferimento, fra gli altri, ai candidati regionali Massimo Grifini, ad Antonio Maconi e al capogruppo alla Provincia Paolo Bonadeo.

«Il compito della nuova

guida di An sarà, essenzialmente, superare la sovrapposizione di ruoli tra presidente provinciale e consigliere regionale per creare un rapporto proficuo e costruttivo tra partito, eletti, militanti ed elettori», ha affermato l'avvocato Gian Domenico Buffa.

Il gruppo che ha espresso la candidatura di Gian Domenico Buffa alla presidenza provinciale rappresenta tutte le componenti interne di An e per questo si pone come obiettivo di riconqui-

stare l'unità del partito consapevole com'è di essere maggioranza tra gli iscritti e gli elettori di Alleanza nazionale.

L'avvocato Buffa (che molti in Acqui ricordano per lo spirito combattivo che lo ha sempre contraddistinto), ha accennato al palese malessere manifestato da alcuni amici in margine ad «un recente convegno» e rimarcato «la situazione di malessere in cui versa An in provincia di Alessandria, e non da oggi».

TE.COS SRL
SERVIZI FINANZIARI
MARCHAND BANKING

In collaborazione con i primari Istituti di credito mondiali e cooperative di garanzia TE.COS propone finanziamenti agevolati senza alcun limite di importo es. 300.000.000 rata 1.778.665 Leasing Bank tasso 3,90% Mutui tasso 3%

Gli interessi sono detraibili dalla dichiarazione dei redditi Possibilità di estinzione anticipata recuperando interessi

Un nostro consulente sarà a vostra disposizione per un appuntamento Conversione mutui - prestiti gravosi in corso con altri più convenienti

Tel. 0376 367321 - 360055 - 322947
VISITE DA SERI PROFESSIONISTI

Locanda

La Lodrona

Su prenotazione
Tel. 0144/367143
Orsara Bormida (AL)
Regione Piano, 5

Nuove proposte nel dehor estivo

Tutti i mercoledì

- bruschette con formaggetta di Roccaverano
- salumi nostrani
- farinata al rosmarino
- ravioli
- carne cotta alla pietra
- dolce

Tutti i giovedì

- farinata ai bianchetti
- peperoni al forno con acciughe e salsa di nocciole
- bruschette al pomodoro
- tagliatelle alle ortiche con sugo di pomodoro fresco e basilico
- stoccafisso
- dolce

Lavorazione serramenti in alluminio

novità **INFISSI**
LEGNO/ALLUMINIO
A TAGLIO TERMICO

PRONTA E INSTALLATA IN 48 ORE

BAZAR
LA ZANZARIERA RAPIDA

... l'unica zanzariera che si monta senza l'utilizzo del trapano, di viti e tasselli.

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. e Fax 0144/372785

Cronache dei tempi di maggiorino Ferraris - 2ª parte

29 luglio 1900: il regicidio nelle pagine della "Nuova Antologia"

Ad un anno di distanza dal regicidio, dunque, la "Nuova Antologia" (numero del 16 luglio 1901) rinnovava la memoria attraverso la forbita penna del già ricordato senatore Finali. La cronaca dell'ultimo viaggio del sovrano, prima della tumulazione nel Pantheon (13 agosto 1900), scandisce i nomi di Monza, Milano, Pavia, Voghera, Tortona, Novi, Genova. Il convoglio, partito l'otto agosto, sfiora Acqui diretto alla capitale.

Acqui e il regicidio
Può essere interessante, a questo punto, ricostruire le modalità di percezione della notizia della morte del sovrano nella nostra città, provando a riordinare nel tempo, parallelamente, i momenti salienti che espressero il lutto e l'attaccamento alla patria.

Nelle cronache acquesi non c'è menzione alcuna di persone dissenzianti dai sentimenti sopracitati: sappiamo, invece, che specie nei centri industriali, i militanti di base del movimento operaio guardano ai fatti di Monza come vero e proprio atto liberatorio (e un certo Mussolini non esitò ad eleggere Bresci al rango d'eroe).

Dei giorni acquesi sono fedeli testimoni due periodici: "La Gazzetta d'Acqui", stampata presso la tipografia Dina, e "La Bollente", che aveva redazione presso lo stabilimento Tirelli.

Diversa era l'uscita settimanale delle pubblicazioni: la prima testata era distribuita di domenica, la seconda il giovedì. Identico il prezzo: cinque centesimi; due lire costava invece la "Nuova Antologia".

La "Gazzetta" - Maggiorino Ferraris, appena laureato, ne era stato corrispondente per l'estero - ancora nel giugno 1900 aveva costituito il tramite della sua aggressiva campagna elettorale (l'immagine della prima pagina che riproduciamo è eloquente).

"La Bollente", invece, ai tempi della cosiddetta "dittatura acquese" del deputato (dobbiamo correre però all'inizio degli anni Dieci e il problema - tanto per cambiare - concerne la gestione delle Terme) contribuirà ad affossarne il prestigio. Nel 1913 Ferraris così non sarà più riletto, ma diverrà - per nomina regia, come da Statuto - senatore.

Nel caso dei fatti di Monza non si notano particolari differenze nella linea editoriale dei giornali; potremo perciò "leggere" alternativamente da en-

trambe le pubblicazioni.

La "Gazzetta d'Acqui" del 4/5 agosto riporta, oltre al proclama del 2 agosto, inviato da Vittorio Emanuele III alla nazione, anche i telegrammi di condoglianze trasmessi dalla nostra città. Oltre a quello del Comune sono registrate le partecipazioni della Società Militari in Congedo, della Società Operaia, dell'Università Israelitica, del Circolo Operaio, dell'Ordine degli Avvocati. Analogamente si comporta "La Bollente", che riprende anche la circolare del Vescovo Balestra.

La notizia della morte di Umberto I venne diffusa la sera stessa dell'attentato dal corrispondente del "Corriere della Sera", che "bucò", servendosi tempestivamente del telegrafo, il cordone militare predisposto intorno a Monza la notte del 29 luglio. Più tardi, come si evince dalla lettura de "La Stampa" del giorno 30 luglio, ci fu un silenzio di informazioni, tanto che alle 2.30 del mattino neppure la prestigiosa e attendibile agenzia Stefani (vicina al governo; era stata fondata su sollecitazione di Cavour nel 1853) poteva fornire ulteriori particolari.

Torniamo ad Acqui.
"All'alba [del 30], appena la notizia si diffuse nella cittadina, è stato un grido di orrore e di raccapriccio dappertutto; in sulle prime molti rifiutavano di crederla vera, sembrando impossibile che Re Umberto, buono e cavalleresco, che sempre e in tutte le occasioni aveva dato ai miseri luminose prove della sua amorevole sollecitudine, avesse potuto trovare sui suoi passi un miserabile capace di commettere su di lui si nefando assassinio!".

Il cordoglio dei laici
Così si esprime "La Gazzetta" del 4/5 agosto. Per le vie si piange, i negozi chiudono; edifici pubblici e moltissime case private issano le bandiere a mezz'asta, velate a bruno.

Convocato il Consiglio Comunale, presieduto dall'assessore anziano Avv. Maggiorino Garbarino (in assenza di Saracco), il 2 agosto si predispongono i primi atti ufficiali.

Sempre dal numero 31 de "La Gazzetta": il banco della giunta è coperto di gramaglie, campeggia nell'aula consiliare il busto del defunto re, la tribuna è gremita. Queste le deliberazioni approvate: il consiglio "chiederà di deporre ai piedi del Re al trono le rispettose condoglianze della città

acquese", concorrerà con un'offerta di lire 1000 alla fondazione di una colonia che sorgerà a Torino sotto il nome di Umberto I, a lui si intollererà la Piazza del Pallone (si propone anche l'Ospedale, ma le procedure sono complesse, dovendosi consultare anche gli Enti di Carità).

Il numero successivo (che esce il 12 agosto) sposta l'attenzione da Monza a Roma. Qui, giovedì 9 agosto, la salma del Re buono e magnanimo viene accolta.

"Fu un immenso plebiscito di dolore e insieme di patriottismo, degno di essere iscritto a caratteri indelebili nelle pagine della storia italiana [...]. Anche la nostra città ha partecipato col cuore a queste dimostrazioni[...] Acqui aveva un aspetto mestissimo; tutti i negozi ed esercizi [sic] pubblici, come già il giorno in cui giunse il ferale annuncio della tragedia di Monza erano chiusi [...] la popolazione acquese, raccolta in un mistico pensiero d'amore seguiva e partecipava col cuore [...]"

Con "La Bollente" del 16 agosto, ormai sepolto Umberto nel Pantheon, il discorso indugia sull'attentatore.

Le colonne del giornale suntuosamente e doviziosamente intervengono dell'Avvocato Paolo Braggio nella solenne commemorazione promossa dalla Società Agricola, il 12 agosto, presso la "gran sala" della Società Operaia.

L'oratore lamenta "che l'assassino possa vivere, alimentato e forse confortato da quell'ultima dea, la speranza che, se diserta i sepolcri, non abbandona l'ergastolo". Ma Paolo Braggio si sbaglia: dopo la condanna al carcere a vita (la pena di morte era stata abolita proprio da Umberto I) Gaetano Bresci sarà trovato impiccato (suicidio? omicidio?) nella sua cella il 23 gennaio 1901.

S'inaugura con il nuovo secolo la stagione dei misteri d'Italia.

Una divagazione: sul gergo dei politici

Tutte le testimonianze citate sinora (sia quelle romane de "L'Antologia", sia quelle di giornali acquesi) si uniformano ad un medesimo stile, che esemplifica l'arte retorica - in versione repubblicana all'ieriana ammodernata, impregnata di carduccianesimo - che secondo alcuni storici costituì la principale via di approdo al Parlamento per una classe dirigente che agiva in un contesto segnato da una sostanziale

impreparazione culturale.

Di qui la fortuna dell'uomo politico-poeta-oratore e giornalista che Ferraris incarna e che trova esponente massimo nella figura di Gabriele D'Annunzio (il 14 marzo 1900 passato dai banchi della destra a quelli della sinistra).

Un esempio nell'arringa dell'Avvocato Braggio che, citato il Foscolo, infiamma la platea ricorrendo a vocativi e anafore: "Voi, agricoltori e operai, insorgete contro coloro che calpestanto ogni carità di patria, seminano incessantemente odii e rancori, che illudono il popolo, ingannandolo sugli intendimenti dei reggitori dello Stato, che ispirano quel disprezzo di ogni principio di autorità che è fratello carnale dell'anarchia, che non rispettano più i sacri ricordi della patria, che accendono la brama delle male imprese..."

Sembra (e forse è) una politica fatta essenzialmente di parole: non stupisce così trovare sulla "Nuova Antologia" del 1 ottobre 1900 il discorso che l'on. Guido Pompili lesse a Perugia "ai concittadini e fratelli dell'Umbria", il 20 settembre, in commemorazione di re Umberto. Sono 22 (ventidue!) pagine dell'"Antologia", fitte fitte, farcite di Fedri, Titani, Olimpi, Amleti e Marcelli, dotte citazioni latine paradigmatiche della comunicazione politica allora vigente.

In questa il termine "patria" si confonde spesso con "Stato" e "apparato governativo". La "patria" perde i connotati - puri, neutri - di ambiente naturale e di patrimonio di cultura per assumere, negli interventi molto spesso paternalistici, la maschera per l'autolegittimazione della classe al governo.

In questa ottica, i funerali di Vittorio Emanuele (+1878) e di Umberto, altamente spettacolarizzati, diverranno strumento tra i più efficaci per il conseguimento del consenso.

Il cordoglio della Chiesa acquese

Sabato 18 agosto 1900, mentre "L'Osservatore romano" spiega come il Vaticano "abbia tollerato i funerali religiosi di Umberto I" solo perché negli ultimi tempi il sovrano aveva fornito qualche prova di sentimento religioso, ad Acqui, in Cattedrale, alle ore 9 si officia una solenne, grandiosa, commovente funzione funebre.

"La Gazzetta" (numero del 18/19 agosto) narra della piazza del Duomo e delle vie vicine piena zeppa di gente;



Il "prono del tempio, tra severi drappeggiamenti neri stava un'epigrafe così concepita: "Per/ Umberto I re d'Italia/ prode, generoso, buono/ spento da immane parricida/ sacrificii e preghiere/ Acqui/ popolo e Comune/ alla augusta schiatta dei suoi Principi / costantemente fedele".

All'interno del Duomo, parato a lutto, giungono tutte le autorità civili e militari, i membri del tribunale rivestiti delle loro toghe con tocco [il berretto rotondo e senza tesa], il Consiglio Comunale in massa, le rappresentanze di tutti i sodalizi acquesi, maschili e femminili, con le bandiere. "La Gazzetta" non può non citare il nostro deputato Maggiorino Ferraris, il senatore Borgatta e i moltissimi ufficiali.

La messa solenne da requiem viene celebrata dal canonico Berta, dal diacono don Pitarino e dal suddiacono don Lombardi; la parte musicale è invece affidata alla "Nuova Banda degli Esercenti [il nome non inganni: il complesso è l'avo del Corpo Bandistico Acquese] sotto la solerte direzione del cav. Vigoni [Giuseppe]; accompagna all'organo il maestro Corrado. Essa "fu cantata in modo riuscitissimo dai cori, istruiti per l'occasione dal cieco maestro Costa".

"Il momento più solenne fu quando ebbero luogo le cinque assoluzioni al feretro. Incominciò mons. Pagella, poscia per ordine mons. Olivieri, il canonico Negrone, il canonico Turco. Ad ultimo S.E. Rev. monsignor Balestra Vescovo."

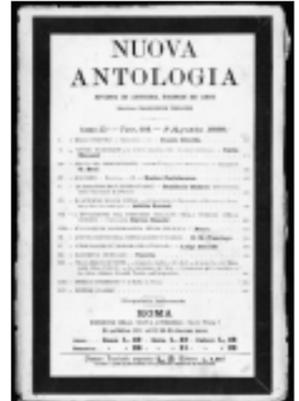
L'articolo che non ti aspetti

Lo stesso numero de "La Gazzetta" segnala in prima pagina anche un articolo, a firma di G. Carezzi, dal titolo "Considerazioni postume, che si distingue per capacità critica e propositiva.

"Abbiamo rovistato con ostinazione nel fondaccio dell'anima umana, abbiamo provocato la eruzione violenta del fango putrescente delle nostre passioni e questo fango ci siamo scagliati a piene mani in faccia l'un l'altro, acanitamente, rabbiosamente, insultandoci, calunniandoci,

La prima pagina de "La Gazzetta d'Acqui", numero 22 del 3 giugno 1900. Il giornale esordisce dicendo certa la rielezione di Maggiorino Ferraris.

Sotto: La "Nuova Antologia" esce listata a lutto dopo il regicidio (è il numero del 1º agosto 1900)



maledicendoci".

Parole di tal tenore hanno il merito di testimoniare una situazione politica magmatica, cangiante, aperta a quelle soluzioni illiberali (quelle del ministro della guerra Gustavo Ponza di S. Martino, favorevole all'entrata in vigore dello stato di assedio) apertamente osteggiate dai repubblicani, con in testa Napoleone Colajanni, dai radicali e dai socialisti, che con il loro fare si guadagnano il titolo di "complici morali" dell'assassino. Questi "avrà pena condegna al misfatto, ma la società, cacciato il reo nell'orrido di una segreta, non potrà sentirsi sollevata. La patologia dell'individuo non esclude quella della società".

Come combatterne, allora, i mali?

"Sarebbe un cattivo medico colui che consigliasse la reazione. La criminalità si colpisce nella miseria, nella ingiustizia, nella schiavitù, nell'ignoranza".

"Diamo al popolo pane, giustizia e libertà e istruzione, venga dall'alto l'esempio dell'onestà, del rispetto alla legge, della devozione all'ordine, dell'amore al progresso civile e pacifico, del culto della giustizia".

Così leggevano gli acquesi nell'agosto 1900.

Sulle risposte alla domanda "Che fare?" si interrogò ripetutamente la "Nuova Antologia", tribuna privilegiata sui cui, di lì a poco, spiccheranno i contributi di Sidney Sonnino e di Maggiorino Ferraris.

(2ª parte - Continua)

Giulio Sardi

Lezioni di francese da insegnante madrelingua
Corsi estivi di recupero per tutte le scuole, inoltre perfezionamento, conversazione, servizio interpretariato e traduzioni accurate. Esperienza pluriennale.
Tel. 0144 56739

A 2 km da Acqui Terme vendesi villa
comoda mezzi. Fornita: garage 2 posti auto, giardino, soggiorno, 3 camere da letto, bagno, cucina, locale bruciatore con stenderia, cantina, porticato, terreno circostante per orto.
Tel. 0347 9129341

Vendo BMW 318 TDS
Touring, nero metallizzato, 1996, autoradio, climatizzatore, fendinebbia, motore ottimo stato.
Tel. 0131 231143 ore ufficio
Tel. 0131 266212 ore serali

Agenzia di assicurazioni ricerca n. 1 impiegata
pratica ambiente Windows, per inserimento nel proprio organico. Disponibile a contatti con il pubblico.
No vendita porta a porta.
Inviare curriculum presso PUBLISPES
Piazza Duomo, 6/4 - 15011 Acqui Terme (AL)
Rif. VA 29

15012 Bistagno (AL)
Via Roma, 22 - Tel. 0144/79513
È gradita la prenotazione
Elisabetta
ACCONCIATURE

M.V. snc di Bisceglie Marco & Vito
Posatori di pavimenti e rivestimenti, mosaico, marmo e pietra
Preventivi 15019 Strevi (AL) - Via Alessandria, 190
senza impegno Tel. 0144 363444 - 0338 385066

soluzioni immediate
• liberi professionisti • commercianti • dipendenti • agricoltori • aziende
ANCHE A PROTESTATI
Mutui • Ristrutturazioni • Cessioni del V • Prestiti personali • Prestiti agevolati
TELEFONATECI PER UN APPUNTAMENTO CON NOSTRO OPERATORE QUALIFICATO
mediafin 049 8766750
FAX 049 8766742

A Cortemilia dal 27 al 30 luglio

Festa di San Pantaleo e giostra dei borghi

Cortemilia. Tutto è pronto per la "Festa di San Pantaleo", che inizia giovedì 27 e si concluderà domenica 30 luglio.

La festa, organizzata dai giovani e dagli adulti della parrocchiale, ha riscosso, in tutte queste edizioni un sempre maggiore successo. La chiesa parrocchiale è intitolata a San Pantaleo medico e martire, ed anche il borgo prende il suo nome. San Pantaleo è patrono dei medici, la sua origine è turca di Nicomedia in Bitinia; nato da famiglia agiata, da padre Eustorgio, pagano e da madre Eubula, cristiana; patì il martirio (fu decapitato) per i suoi poteri taumaturgici che provocarono l'invidia e la gelosia degli altri medici; lo stesso imperatore assistette a qualche grande suo prodigio, ma nulla valse a salvarlo. Mani pietose sottrassero il suo corpo alla profanazione, dandogli sepoltura alla periferia di Nicomedia; il suo sangue ribollé ogni anno (intorno al 27 luglio) a Ravello (Salerno): "Qui vi è la salma di un uomo di diamante. Qui riposa un vero servo del Signore". La festa vive di due momenti, distinti e amalgamati: una parte strettamente religiosa con novena e processione e una parte più folcloristica - sportiva, con la giostra dei borghi, giunta alla sua 18ª edizione e la corsa degli asini, che vedono la partecipazione viva della comunità parrocchiale, dei cortemiliesi, degli abitanti delle valli Uzzone e Bormida e della Vicaria "Langa di Cortemilia".

Da martedì 18 luglio è iniziata la funzione religiosa della

novena, alle ore 20,30, con le riflessioni sul Giubileo. Negli ultimi tre giorni della novena (lunedì 24, martedì 25, mercoledì 26); predicazione di don Pietro Pellicerino, sul santo patrono.

E da martedì 18 luglio, inizio della novena, per le vie, piazze e contrade del borgo, sventolano le bandiere (si possono acquistare presso la parrocchia) esposte dalle famiglie, con i colori bianco-rossi. Il programma dei festeggiamenti prevede: *giovedì 27*, festa liturgica di San Pantaleo, solo funzioni religiose, orario messe: ore 8,30, 10,30 e alle ore 20,30, messa solenne, con la partecipazione della cantoria, al termine della celebrazione eucaristica processione, con la statua di San Pantaleo, portata per le vie del borgo e poi sulla piazzetta mons. Sampò per il discorso e la benedizione conclusiva.

Sabato 29, alle ore 21, 18ª "Giostra dei Borghi", organizzata dai giovani della comunità. Giochi a squadre attorno e nella piscina, sulla piazzetta mons. Sampò, con ricchi premi; corsa degli asini e assegnazione del "Palio di San Pantaleo".

Domenica 30, alle ore 21, serata gastronomico - musicale con la partecipazione di giovani talenti cortemiliesi (Beppe Viglietti con i suoi amici Valter, Guido, Marco, Oscar, Michele). Distribuzione delle famose e gustose "friciule", cucinate dalle nostre brave massaie. Alle feste, dice il comitato, invitiamo tutti i cittadini di Cortemilia, della Vicaria "Langa di Cortemilia" e delle valli Bormida e Uzzone.

A Monastero Bormida il 21 e 22 luglio

Trofeo "Diego Bigatti" è l'ora delle finali

Monastero Bormida. È l'ora delle finali per i 4 tornei giovanili di calcio, a 6, 7 e 8 giocatori, validi per il 7º trofeo "Diego Bigatti", al "Tennis Club" di Monastero Bormida, organizzatore in collaborazione con il C.S.I. di Acqui Terme.

Categoria Pulcini, anni '89/'90, girone unico; le squadre iscritte erano: Amici di Vidot Canelli, Ovada, Csi Melazzo, Monastero Bormida. La finale si è disputata sabato 15 luglio, e gli Amici di Vidot si sono imposti per 6 a 0 su Ovada, mentre Monastero ha superato Melazzo per 3 a 2. Questa la classifica finale: 1º Amici di vidot di Canelli, a cui è andato il trofeo "D. Bigatti" + 8 piastrelle oro; 2º, Ovada, coppa "Tennis Club" Monastero, + 8 medaglie oro; 3º, Monastero Bormida, coppa "Tennis Club" Monastero, + 8 piastrelle argento; 4º, Csi Melazzo, coppa "Tennis Club" Monastero, + 8 piastrelle bronzo.

Categoria Esordienti, anni '87/'88; alle semifinali sono giunte, al termine dei due gironi (A e B, da 4 squadre): Amici di Vidot Canelli opposta

ai Boys Canelli e impresa Barisone Acqui Terme, contro Don Bosco Alessandria. La finale si è disputata giovedì 20 luglio.

Categoria Giovanissimi, anni '85/'86, alle semifinali sono giunte, al termine dei due gironi (A e B): Splendor Acqui Terme - Don Bosco Alessandria e Amici di Vidot Canelli - Timberland Nizza Monferrato. La finale si disputerà sabato 22 luglio.

Categoria Allievi, anni '83-'84, alle semifinali sono giunte, al termine dei due gironi (A e B, da 4 squadre): Don Bosco Alessandria - Juve Club e Virtus Passarella Strévi - Polleria Osvaldo Nizza Monferrato. La finale si disputerà venerdì 21 luglio.

Giovedì 27 luglio inizierà il 1º torneo di calcio; iscrizioni entro lunedì 24 luglio; quota iscrizione L. 200.000 + L. 100.000 di cauzione; premi in oro. Per ulteriori informazioni: Calzature Dotta, corso Italia, Acqui Terme (tel. 0144 / 323921); "Tennis Club", Monastero Bormida (0144 / 88086); Enzo Bolla (0144 / 41681, ore pasti).

Finanziamenti nuovi col POP

È stato finalmente approvato il P.O.P. (Piano operativo provinciale) che prevede finanziamenti per il settore agricolo e zootecnico. La Giunta provinciale lo renderà operativo nei prossimi giorni e presto saranno aperti i bandi per accedere ai finanziamenti. Il POP rappresenta un importante traguardo poiché offre aiuti economici per chi acquista terreni, nell'affrontare le spese notarili, per accorpamenti e permuta o, ancora, per agevolare i proprietari di cantine che necessitano di ristrutturazioni igienico-sanitarie.

A S. Giorgio Scarampi domenica 23 luglio

Concerto della pianista Viviana Galli



San Giorgio Scarampi. Domenica 23 luglio, alle ore 17 presso l'oratorio di S. Maria Immacolata di San Giorgio Scarampi avrà luogo il 3º concerto della rassegna intitolata "2000... con la cultura nel cuore" coordinato dalla "Scarampi Foundation", che è arte, cultura e musica in terra di Langa e dall'Associazione Note e Natura.

Nel suggestivo angolo di Langa Astigiana potrete ascoltare la pianista svizzera Viviana Galli, che divide la sua vita tra Locarno e Verduno. Il positivo accostamento delle culture di una terra quale la Svizzera e la Langa trova manifestazione ancora una volta con una presenza interessante dal punto di vista della proposta culturale che offre.

Viviana Galli è nata nel 1954 a Locarno e vive a Zurigo e a Verduno (CN). Dopo aver studiato al Conservatorio di Lucerna (dal 1974 al 79), dove ha conseguito il diploma di maestra di pianoforte, ha proseguito alla Schola Cantorum di Parigi, che lascerà nel 1983, dopo aver ottenuto il diploma Superiore III. Al conservatorio di Zurigo ha seguito corsi di interpretazione, specialmente per la musica moderna per pianoforte. È compositrice e divulga le sue opere in abbinamento a brani di autore del '900 storico.

Il programma prevede: l'esecuzione dell'Umoresca op. 20 di Robert Schumann; la Sonata op. 1 di Alban Berg; i brani, Aeolian Harp, Anger Dance e The Banshee di Henry Cowell; ed i brani La Fée verte e Un pezzo di musica per otto disegni, composti da Viviana Galli.

I presenti potranno altresì ammirare la stupenda mostra "Arazzi e sculture" di Eugenio Guglielminetti, che rimarrà allestita sino al 10 ottobre. Il noto artista astigiano ha dedicato la sua vita alla creazione fantastica nelle molteplici espressioni della scenografia, della scultura, della scrittura. Anche la difficile arte arazziaria, che ad Asti vanta una consolidata tradizione, è stata da lui praticata con risultati sorprendenti che vengono presentati nell'Oratorio di Santa Maria Immacolata in-



sieme a sculture realizzate con materiali poveri, principalmente vari tipi di legno. Il tappeto è opera dell'arazzeria Ugo Scassa e sono stati realizzati con la collaborazione di Maddalena Terzuolo.

La mostra di Guglielminetti, merita una visita è la più grande mostra, mai realizzata sino ad ora dalla Scarampi Foundation, presieduta da Franco Vaccaneo, e si che, di grandi ne sono già saliti quasi.

Una nota merita anche il concerto del maestro Thomas Mastroianni, che ha tenuto domenica 17 luglio. Mastroianni, americano, è il più grande interprete vivente di Liszt, è membro onorario della Liszt Society di Budapest e premiato all'Accademia di S. Pietroburgo, è "Professor Emeritus" di pianoforte e capo dell'omonimo dipartimento presso la Catholic University of America di Washington D.C.

Il concerto di Mastroianni ha affascinato i presenti, ammogliati dalla sua grande professionalità e interpretazione concertistica. Mastroianni è un vero virtuoso della tastiera, che fa uscire note e suoni come pochi altri, un maestro che fa apprezzare la musica anche ai meno eruditi.

La stagione 2000 della Scarampi Foundation, ricca di eventi culturali ed artistici, è realizzata con il sostegno della Fondazione Cassa Risparmio di Asti e della Fondazione Cassa Risparmio Torino. Informazioni, segreteria organizzativa: 0338 / 7733675; E.mail paolo.cavallero@tiscali.net. **G.S.**

Presentato a Cortemilia il romanzo

"Un Fiume a Metà" di Dino Rossello



In alto i membri della Confraternita, con l'autore. In basso il pubblico presente nel cortile di palazzo Rabino.

Cortemilia. "Un Fiume a Metà" romanzo di Dino Rossello è stato presentato venerdì 14 luglio, nel bel palazzo Rabino, dalla Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa.

Dopo il saluto del gran maestro Gigi Paleari, a presentare il volume è stato il critico letterario, prof. Giovanni Destefanis. Dopo "La contrada delle ghiaie", il primo romanzo scritto da Rossello, uscito nel luglio del '99, ecco "Un Fiume a Metà". Rossello, cortemiliese, produttore di vini delle Langhe, passione e lavoro coltivati, in una famiglia di tradizione vinicola tramandata dal 1920.

Questo secondo libro dell'imprenditore vinicolo, che da alcuni anni ha scoperto la sua vocazione letteraria. "Un Fiume a Metà" è un romanzo estremamente interessante: narra di una storia d'amore tra due giovani sullo sfondo di

fatti realmente accaduti e che i cortemiliesi non tarderanno a riconoscere: la lunga lotta contro l'Acna da un lato e per la difesa della fabbrica dall'altro, le manifestazioni, gli scontri tra piemontesi e liguri.

La vicenda Acna - Valle Bormida viene affrontata da un punto di vista diverso, senza retorica e senza pregiudizi, per mettere in evidenza, soprattutto, i diritti delle persone in quanto persone. I cittadini che hanno partecipato alle manifestazioni degli anni passati potranno riconoscersi o meno in questo romanzo, di certo non rimarranno indifferenti.

Chi invece ha avuto la fortuna di non vedere il fiume nero potrà dalla lettura del libro, ricavarne conoscenze e consapevolezza, utili, come scrive l'autore nella prefazione, ad evitare di "far sopportare alla gente dolori e pene pagate con un prezzo così alto".

Sabato 29 luglio nel giardino comunale

Morsasco presenta "Ottocento italiano"

Morsasco. La Pro Loco di Morsasco presenta sabato 29 luglio, alle ore 21,30, presso il giardino comunale, il lavoro teatrale "Ottocento Italiano", a cura del "Teatro Alceste", Associazione Culturale di Genova.

L'opera si articola in tre atti (due commedie e un dramma) e propone spaccati della vita rurale figure dell'Ottocento. Gli autori e i registi hanno condotto uno studio approfondito degli avvenimenti storici del periodo per poter offrire una rappresentazione il più possibile aderente alla realtà di quegli anni. La Pro Loco, nel promuovere questa iniziativa, nuova per il paese di Morsasco, confida in una numerosa partecipazione di pubblico per dimostrare come possa rientrare nelle mani-

festazioni tradizionali e tipiche delle associazioni ricreative sociali. Prezzo del biglietto: L. 10.000 (intero) - L. 5.000 (ridotto).

Il "Teatro Alceste" presenta "Ottocento Italiano": e per il 1º atto, la regia è di Tilde Bartolucci; nel 2º atto, la regia è di Marco Bracco; mentre nel 3º atto, la regia è di Claudio Celotto; e questi sono gli attori: Marcello Turmolini, Ugo Molinari, Grazia Munisso, Christian Zecca, Maura Zanardi, Nella Bozzano, Bernardette Scuderi, Simona, Grillo; le scenografie sono di Stefano Poggi; i costumi di Anna Alunio e Robu Sciacca; e le musiche e le luci sono di Edoardo Rebosio. Per informazioni e chiarimenti, telefonare a Bruzzese: 0144 / 73402; 0333 3759375; 0329 2222084.

Nella parrocchiale sabato 29 luglio

A Melazzo concerto di Oleg Jantchenko

Melazzo. Su iniziativa dell'associazione "Invito all'ascolto" di Genova, sabato 29 luglio, alle ore 21,15, nella chiesa parrocchiale di "S. Bartolomeo apostolo" di Melazzo, si terrà un concerto d'organo per onorare la memoria di Johann Sebastian Bach, sommo compositore e organista tedesco, nel 250° anniversario della morte (28 luglio 1750). L'organo della parrocchiale di Melazzo è un De Masi 1903, con la consolle con due manuali e la pedaliera con cavo radiale di 32 pedali.

Organista concertista sarà il russo Oleg Jantchenko, che eseguirà il seguente programma: J.S. Bach: Preludio e fuga in mi bemolle maggiore, da St. Annen; Ricercar a 6, da offerte musicali; 6 Schubler corali, BMV 645-650; Toccata e fuga, in re minore. Oleg Jantchenko: Improvvisazione sul tema Bach; Meditazione, preghiera ortodossa a Maria.

Il maestro Oleg Jantchenko, è nato a Mosca nel 1939, è uno dei qualificati esponenti della scuola organistica russa. Si è diplomato al Conservatorio P. Ciajkovski di Mosca in organo, in pianoforte e in composizione. Distintosi a Lipsia nel concorso per organo dedicato a J.S. Bach, nel 1964 ottenne una prima borsa di studio Unesco per studiare all'Accademia musica-

le di Vienna. Successivamente, venne inviato a Haarlén, dove studiò Composizione con il prof. Anton Heiler ed interpretazione col Prof. Cor Kee. Attualmente è professore al Conservatorio P. Ciajkovski di Mosca, presidente da oltre 10 anni dell'Associazione degli organisti russi, solista all'orchestra Filarmonica di Mosca. Fondatore dell'orchestra da Camera di Minsk, di cui sino al 1993 è stato anche direttore, dal 1984 al 1994 ha diretto il gruppo di Musica Antica I Madrigalisti di Mosca.

Membro apprezzato dell'associazione Compositori del suo paese, ha composto musica cameristica vocale, sei Sinfonie, opere per orchestra e per strumenti vari, brani per rappresentazioni teatrali e colonne sonore per film. Membro nelle giurie di concorsi per organo in Europa, ha preso parte a festival internazionali nei più svariati paesi del mondo. Ha tenuto concerti più volte in Germania, Francia, Olanda, Spagna, Grecia, Italia e Inghilterra, dove, nel 1987, fu il primo organista russo ad essere invitato all'International Congress of Organists tenutosi a Cambridge, apertosi con la performance di una sua composizione. Le opere di Oleg Jantchenko sono registrate per l'etichetta "Philarmonia".

Entro il 15 settembre presentazione domande

4 miliardi per progetti del volontariato

Le 1258 organizzazioni di volontariato, presenti in tutto il Piemonte, iscritte nell'apposito registro regionale potranno presentare domanda alla direzione Politiche sociali della Regione, indicando per ogni progetto finalità e modalità di realizzazione, ambiti territoriali e destinatari. Il registro regionale, in base all'ultima rilevazione, conta associazioni che operano principalmente nel campo della sanità (34%) e dell'assistenza (35%), ma il volontariato è realtà presente e attiva in moltissimi settori: dalla protezione civile ai beni culturali, dall'ambiente allo sport.

«La Regione intende incentivare il mondo del volontariato e della solidarietà - commenta l'assessore alle Politiche Sociali, Mariangela Cotto - Si tratta di un'esperienza anche individuale, che con sé porta sempre un arricchimento ed un aiuto importante alla collettività. Per promuovere e sostenere l'azione solidaristica terremo conto dell'equilibrio degli interventi sul territorio e le risorse finanziarie saranno ripartite, per ogni sezione del registro, in base al numero di organizzazioni iscritte». I contributi saranno concessi nella misura massima di L. 60.000.000 per importi che potranno arrivare sino all'80% del costo complessivo del progetto. Copia dei criteri di assegnazione, della domanda e della modulistica può essere visualizzata e scaricata sul sito Internet della Regione Piemonte all'indirizzo "www.regione.piemonte.it/bandi/index.htm".

Un diploma meritato

Presso l'istituto Artom di Canelli, ha conseguito il diploma di perito meccanico Michele Alloro, giovane di Niella Belbo, nell'alta valle Belbo, nell'alta Langa. Michele, come altri suoi coetanei che abitano in Alta Langa, ha affrontato ogni mattina per 5 anni i disagi dello spostamento per raggiungere la scuola di frequenza: è stato infatti il primo iscritto dell'Alta Langa a conseguire il diploma nell'istituto tecnico di Canelli. Una soddisfazione per lui e per i suoi genitori che gli sono sempre stati accanto e che con lui hanno condiviso i suoi problemi. Meritevole Michele che insieme all'amico Dario Buffa ha trascorso con lui questi anni, soprattutto validi i professori guida e sostegno degli alunni nel periodo della loro adolescenza e della loro formazione.

Bere vino rosso allunga la vita

Quello che la Coldiretti di Alessandria assicurava già due anni fa (ai tempi della manifestazione tenutasi in piazzetta della Lega dal titolo: "Vivere nuoce gravemente alla salute!") ora lo dicono anche in America: "Il vino rosso fa bene". Uno studio di una famosa nutrizionista molecolare ha trovato una motivazione scientifica al cosiddetto "paradosso francese", secondo il quale sono meno propense al cancro ed alle malattie cardiache le persone che bevono un bicchiere di vino rosso al giorno. Nel vino rosso è contenuta una sostanza che, secondo esperimenti svolti in laboratorio, ferma la crescita del cancro. Chi voleva inserire sulle etichette delle bottiglie di vino la scritta: "Nuoce gravemente alla salute" è servito!

Scrive il presidente regionale della Cia

Mosti, prezzo e resa occorrono certezze

Scrive il presidente regionale della Cia (Confederazione italiana agricoltori), Peppino Cancelliere: «Deve aprirsi subito la trattativa interprofessionale per il ritiro dei mosti stoccati e per fissare prezzo e resa. Dalle istituzioni si attende un impegno corposo per la promozione in Italia e nel mondo.

Tra due mesi si vendemmerà il moscato ed i viticoltori alessandrini, astigiani e cuneesi non sanno ancora a quale prezzo cederanno le uve all'industria spumantiera, quali rese per ettaro saranno fissate, se il mercato continuerà ad essere regolato da un accordo oppure, interrompendo una tradizione ventennale, dovranno affidarsi alla libera contrattazione per ottenere la remunerazione del loro lavoro.

Non è una situazione allegra dal momento che tutti sanno che una parte almeno degli industriali sta scommettendo su una riduzione del prezzo delle uve per ricostruire ed ampliare il proprio margine di profitto.

In questo intento essi sono oggi obiettivamente avvantaggiati dalla ingombrante presenza di uno stock di 120.000 ettolitri di mosto giacente presso alcune cantine sociali, dalla enfaticizzazione della crisi dell'Asti che con troppa leggerezza si sta facendo da più parti, nonché dalla individuazione dell'accordo interprofessionale dell'anno passato come causa della rovina del comparto.

È questa, degli industriali e dei loro occasionali e, forse, inconsapevoli alleati, una manovra che va contrastata e sventata con prontezza e decisione.

L'obiettivo che va perseguito è quello di ricostruire al tavolo della trattativa interprofessionale le basi di un'intesa che sappia affrontare nel loro complesso i problemi aperti, capace di prospettare soluzioni positive sotto la responsabilità solidale di tutte le componenti del mondo dell'Asti.

Si deve quindi necessariamente ripartire dall'accordo del '99, sviluppandone i contenuti alla luce degli avvenimenti successivi, che, a onor del vero e non per caso, sono stati anche positivi. Si pensi, ad esempio, alle vendite, cresciute nel '99 da 72 a più di 80 milioni di bottiglie (+14%).

Nella trattativa, da aprirsi al più presto, va posta in primo luogo la questione del prodotto stoccato, che è una conseguenza diretta dell'accordo e la cui responsabilità, dunque, non può essere addossata alla sola parte agricola o, peggio ancora, a chi lo detiene fisicamente.

Lo stock va ripartito al più presto tra le industrie e sollecitamente ritirato dalle stesse.

Al più, se la situazione lo richiederà, dopo la vendemmia, se ne potrà discutere una parziale ricostituzione, sotto la responsabilità certa e incondizionata di tutti, industrie a parte agricola.

Quanto alla resa per ettaro, sarà bene improntare le decisioni relative ad una ragionevole cautela, mantenendola al di sotto di quella massima di 100 q.li/ha, riducendo proporzionalmente anche la quantità di prodotto destinata a vino aromatico, senza tuttavia pen-

sare a drastiche riduzioni, che non solo tagliano severamente il reddito dei viticoltori, ma fanno a pugni con l'incontrovertibile realtà che l'uva c'è, e copiosa, nei nostri vigneti e pensare di regolarla a piacere per via amministrativa è pura astrazione.

Infine il prezzo, che l'accordo del '99 ha ridotto di fatto, ma non di diritto.

L. 16.670 + Iva al miriagrammo: questo deve essere il prezzo per le uve nel 2.000. Basta con trattenute a carico solo dei viticoltori.

Se saranno necessarie risorse per finanziarie azioni congiuntamente decise per provvedere al funzionamento del sistema, il principio dovrà essere che ad una lira stanziata dagli industriali potrà corrispondere una lira degli agricoltori.

Niente di più, ed è già tanto, se si considera che in tutti questi anni passati è sempre stata la parte agricola a sobbarcarsi la più parte degli oneri.

Sarà certamente ancora necessario un forte impegno promozionale del prodotto, in Italia e nel mondo, se non vogliamo rassegnarci a scontare nuovamente un calo di vendite e puntiamo invece su una crescente penetrazione dell'Asti nei mercati, facendo leva, naturalmente, anche su un innalzamento degli standard qualitativi.

È possibile e ragionevole, a questo proposito, pensare ad un forte impegno delle Istituzioni (Governo nazionale, Ica, Regione, Province, Comuni e Camere di Commercio) per vaste e corpose azioni promozionali, giustificate dall'importanza che l'Asti riveste non solo per la zona di produzione ma per l'immagine stessa del prodotto italiano nel mondo e dal fatto che i suoi protagonisti hanno saputo negli anni passati gestire le sorti accollandosi anche ingenti sacrifici.

Questa è la forma di sostegno che dobbiamo ora potere ottenere, continuando a batterci affinché il lavoro di migliaia di produttori dei 52 Comuni dell'Asti possa continuare ad essere rispettato e valorizzato, portando prosperità a tutto il nostro territorio ed alla società che ci vive laboriosamente.

Deve dunque essere convocata senza indugio - questo è il parere della Cia - dall'assessore regionale Scanderebecch la Commissione paritetica, nell'ambito della quale sviluppare un serrato confronto ed arrivare, ben prima della vendemmia, ad un rinnovato accordo che dia ai produttori, oltre ad un'equa remunerazione, il quadro di certezze indispensabile per impostare serenamente la propria attività imprenditoriale.

Quanto sia importante per raggiungere buoni risultati abbandonare il terreno delle gratuite polemiche e realizzare la massima compattezza delle forze agricole impegnate nella trattativa, è persino superfluo spiegare.

Ci auguriamo che tutti in questa difficile occasione, dall'Associazione dei produttori alle imprese industriali, sappiano giocare il proprio ruolo con intelligenza, moderazione e senso di responsabilità, nell'interesse generale dell'Asti.

La Cia certamente lo farà, come sempre».

Organizzato da Comune e Pro Loco

A Rivalta concorso nazionale di fotografia

Rivalta Bormida. La Pro Loco di Rivalta Bormida con il patrocinio della Provincia di Alessandria ed in collaborazione con l'Amministrazione comunale organizza il 1° concorso nazionale di fotografia: a tema libero: stampe in bianco e nero - stampe a colori; a tema obbligato: "Le stagioni della vita e della natura...", stampe in bianco e nero - stampe a colori.

Termine della presentazione delle opere mercoledì 26 luglio, presso Pro Loco di Rivalta Bormida (via Paolo Bocca n° 1 - 15010 Rivalta Bormida). La giuria si riunirà sabato 5 agosto. Comunicazione risultati giovedì 10 agosto. Premiazione opere domenica 20 agosto, ore 17, presso il teatro comunale; le opere saranno restituite, giovedì 21 settembre. Orario mostra delle opere ammesse: festivi e prefestivi: 10-12,30; 16-19,30; 20,30- 23; feriali: 20-23.

Premi:
- 1° premio assoluto, vincitore del concorso L. 500.000 in buoni acquisto.

- Primo premio, tema libero, L. 300.000 in buoni acquisto;

- 2° premio, tema libero, L. 200.000 in buoni acquisto;

- 3° premio, tema libero, L. 100.000 in buoni acquisto.

- Primo premio, tema obbligato, L. 300.000 in buoni acquisto;

- 2° premio, tema obbligato, L. 200.000 in buoni acquisto;

- 3° premio, tema obbligato, L. 100.000 in buoni acquisto.

- Altri premi saranno assegnati dalla giuria alle opere più significative.

Regolamento del concorso fotografico: 1) Ogni partecipante potrà inviare un massimo di 3 opere per sezione. 2)

Le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso tra i 30 e 40 centimetri. Oppure di formato inferiore purché montate su leggero cartoncino avente le sopraindicate dimensioni. 3) A tergo le fotografie dovranno riportare il titolo, il nome, il cognome e l'indirizzo dell'autore e il numero progressivo. 4) Ogni autore è responsabile di quanto forma oggetto delle opere prestante.

5) Per le opere premiate, nonché per quelle selezionate e messe in mostra, l'Ente, che ne diviene proprietaria, si riserva la facoltà di farne l'uso più opportuno, anche mediante rappresentazione in pubblico o stampa su pubblicazioni, con menzione dell'autore, senza che esso possa accampare alcun diritto. Le opere non premiate dovranno essere ritirate entro giovedì 21 settembre; dopo tale data, le opere non ritirate saranno restituite, su richiesta effettuata entro sabato 21 ottobre, con spese a carico del destinatario. 6) La quota di partecipazione per tema è di L. 15.000 per una sezione, L. 20.000 per due sezioni. Gli importi dovranno essere spediti con le opere a mezzo vaglia o in contanti. 7) Le opere saranno giudicate da una giuria il cui giudizio sarà inappellabile. 8) L'organizzazione potrà ogni cura nella conservazione delle opere ma declina ogni responsabilità per eventuali danni, smarrimenti, furti, avarie o il trasporto. 9) La firma della scheda di partecipazione impegna l'autore all'integrale accettazione del presente regolamento.

Per chiarimenti o informazioni telefonare: 0144 / 372566, 0144 / 323584.

In gita organizzata dalla Pro Loco

Da Visone a Parigi ai castelli della Loira



Visone. Interessante e divertente, anche quest'anno, la tradizionale gita organizzata dell'Associazione Turistica Pro Loco di Visone, che dal 18 al 22 giugno, ha portato, una cinquantina di visonesi in terra di Francia. Sono stati visitati i Castelli della Loira, da Amboise a Chenonceau, da Chamboise a Langeaise, da Pusse a Azay Le Rideaux e poi la grande e bella capitale Parigi. Cinque giorni da non scordare e da raccontare.

Grandine: si contano i danni

Martedì nero (11 giugno) per l'agricoltura alessandrina. Il maltempo ha portato danni un po' ovunque. In particolare nell'Acquese, dove lo spettacolo che si presenta è desolante. Ettari di vigneto radicalmente compromessi dalla grandine, un danno incalcolabile che non lascia spazio alla possibilità di recupero, anche solo parziale, delle viti. Moscato e brachetto non godranno sicuramente di un'annata d'oro! Purtroppo, però, il maltempo non si è limitato all'Acquese. Danni si sono registrati nel Novese (più colpite le strutture), nell'Ovadese (con danni alle viti oltre il 50%), nel castelnovese (rase al suolo alcune produzioni orticole), nel Casalese (le viti ad Ottiglio e Sala).




COMUNE di
CREMOLINO

A. T. Pro Loco
CREMOLINO

CREMOLINO TEATR 2000

Rassegna di Teatro nel Borgo Medioevale

MARTEDI'
25
LUGLIO

I Bambini tra i 6 e gli 11 anni di Cremolino presentano
CARISSIMO PINOCCHIO
Atto Unico
libero adattamento di Carla Belletti

DOMENICA
30
LUGLIO

La Compagnia Teatro Dialettale Amatoriale "S.A.D." di Genova presenta
L'ESTRATO DE TOROMICINN-A
Commedia Dialettale in 3 Atti di F. Paladini
regia di Bruno Peytrignet

GIOVEDI'
27
LUGLIO

La Compagnia Teatrale Dialettale "RA VIGNA AR GÈRI" di Fresonara presenta
IR CASTEJI
Commedia Dialettale in 2 Atti
di Domenico Bisio

LUNEDI'
31
LUGLIO

La Compagnia Teatrale Dialettale "I Guitti" di Cremolino presenta
SENZA DOTE
Commedia Dialettale in 3 Atti - liberamente tratta da "L'Avaro" di Molière
adattamento e regia di Carla Belletti **REPLICA**

SABATO
29
LUGLIO

La Compagnia Teatrale Dialettale "I Guitti" di Cremolino presenta
SENZA DOTE
Commedia Dialettale in 3 Atti - liberamente tratta da "L'Avaro" di Molière
adattamento e regia di Carla Belletti

MARTEDI'
1
AGOSTO

La Compagnia Teatrale Dialettale "Quelli di Molare" di Molare presenta
47 E 31 MORTE CHE PARLA E CHE CAMMINA
Commedia in 3 Atti - tratta da "Fortunato Lipparo quellu bon'anima" di L. Borselli
adattamento e regia di Bernardo Castellaro

Piazza Vittorio Emanuele II Inizio Spettacoli ore 21

Spettacolo del 25 Luglio - Ingresso ad Offerta - Spettacoli del 27 - 29 - 30 - 31 Luglio e 1 Agosto - Ingresso € 10.000 - Abbonamento 4 spettacoli € 30.000

L'intero incasso sarà devoluto in beneficenza

RESIDENZA ASSISTENZIALE ANZIANI

Villa Sole



Le favorevoli circostanze ambientali di Cremolino hanno fornito in questi anni, l'insediamento di attività mirate alla valorizzazione del territorio.

Tra di esse spicca la struttura ricettiva, Residenza Albergatori per Anziani "Villa Sole". La costruzione si snoda su tre piani adibiti a ricevere i clienti in camere singole o doppie, accoglienti e fornite di servizi. Il piano terra è adibito alla ristorazione e ricreazione, che con le sue ampie finestrate offre la possibilità di godersi il panorama a 360 gradi.

L'assistenza viene garantita per tutte le 24 ore da personale qualificato e l'ampia cucina è in grado di servire pasti personalizzati, in funzione delle richieste dei loro clienti.

Via Roma, 46 15010 Cremolino (Al) - Tel. 0143.879157 - 0143.879344



ONORANZE FUNEBRI

Ovadesi

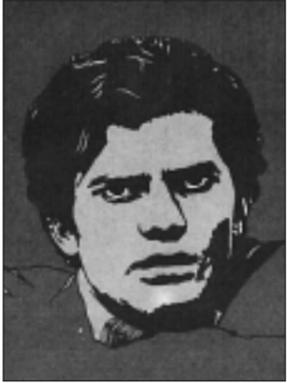
di Grillo e Spazal

*Servizio diurno, notturno e festivo.
Funerari, trasporti e svolgimento pratiche onoranze, servizi cimiteriali,
iscrizione mausolei, monumenti e tombe private*

OVADA viale Stazione 2 Tel. 0143 833776
SILVANO D'ORBA via XX Settembre 72 Tel. 0143 841246
MOLARE via Roma 14 Tel. 0143 889089
CAPRIATA D'ORBA Tel. 0143 841313
Cell. GRILLO 0348/4100919 - Cell. SPAZAL 0336/512764

A Ricaldone venerdì 21 e sabato 22

A "L'isola in collina" Gazzé, Conte e Jannacci



Ricaldone. Tutto è pronto per «L'isola in collina - notti di note d'autore 2000», la manifestazione musicale, giunta alla sua 9ª edizione, nata per ricordare il cantautore Luigi Tenco, nato a Ricaldone, paese in cui visse la sua gioventù e nel cui cimitero è sepolto.

L'edizione 2000 del "Tributo a Luigi Tenco" si articola in due serate che avranno per protagonisti Max Gazzé, venerdì 21 luglio e Enzo Jannacci, sabato 22.

A questo grande cantautore, tragicamente scomparso a San Remo nel 1967, è dedicato un tributo musicale che nel 1992 fu promosso con entusiasmo tra gli altri da Amilcare Rambaldi (patron del club Tenco di San Remo), il quale accettò di dispensare preziosi consigli nell'organizzazione a Ricaldone una vetrina musicale che valorizzasse la canzone d'autore e, in particolare, i giovani cantautori.

In questi anni la manifestazione ha sempre rispettato questa traccia, proponendo in ciascuna serata un'alternarsi di giovani cantautori ad illustri rappresentanti della canzone d'autore.

Il nome della manifestazione, inoltre, rende particolarmente bene l'idea di un felice connubio tra la canzone e le colline del Monferrato.

Alla manifestazione negli anni scorsi hanno partecipato

giovani destinati successivamente ad assumere notevole importanza nel panorama musicale italiano (si pensi ai Timoira, Cristiano De André, Samuele Persani, Yo Yo Mundi, Luigi Columbiello, Fabrizio Casolino, Daniele Silvestri, Carmen Consoli, Mau Mau, Mati, Andrea Mirò).

Tra i cantautori di chiara fama che si sono esibiti, ricordiamo, Umberto Bindi, Giorgio Conte, Francesco Baccini, Alessio Betalot, Gatto Pancieri, Jimmy Villotti, Modena City Ramblers, Vinicio Caposela, Enrico Ruggeri con Luigi Schiavone, Eugenio Finardi, Bruno Lauzi, la PFM, Francesco De Gregori.

Entrambe le serate musicali, vogliono sottolineare il ruolo fondamentale che il cantautore ricaldone, ebbe, insieme ai colleghi della cosiddetta "scuola ligure", come Gino Paoli, Umberto Bindi, Fabrizio De André, nella radicale innovazione del mondo della musica leggera italiana degli anni sessanta, rivestendo una funzione di cerniera tra canzoni d'evasione e musica colta.

Ricordare Luigi Tenco è non solo rendere omaggio ad un personaggio chiave nella storia della musica leggera italiana, ma anche testimoniare quella spiccata creatività della gente piemontese che da sempre si manifesta in campo culturale e artistico e l'iniziativa ha anche una finalità evidente di promozione turistica di una delle zone più belle del Monferrato alessandrino, che merita di essere ulteriormente valorizzata per le sue attrattive paesaggistiche ed enogastronomiche.

"L'isola in collina", costituisce ormai un punto qualificante delle iniziative musicali piemontesi, è presentata dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Alessandria, dal Comune di Ricaldone, ed è organizzata dall'Associazione Culturale Luigi Tenco, con la insostituibile collaborazione della Cantina Sociale di Ricaldone.

Anche questa edizione ha un programma ricco ed interessante, per due serate di grande suggestione. I concerti si svolgono nel grande piazzale della Cantina Sociale di Ricaldone, che per l'occasione stappa bottiglie dei suoi pregiatissimi vini Doc e Dogg.

Ecco il cartellone dell'9ª edizione: venerdì 21 luglio, dalle ore 21,30, il jazz degli Zotto, il pop dei Buona Audrey e l'avanguardia dei Quintorigo, sono il prologo al concerto di Max Gazzé.

Sabato 22, dalle ore 21,30, il polistrumentista Claudio Rossi, e l'astigiano Giorgio Conte apriranno la strada al concerto di Enzo Jannacci. Inoltre si esibirà un trio speciale con Nanni Svampa (ex dei Gufi), Luca Ghielmetti e Paolo Frolo, in una canzone di Tenco rivista a modo loro.

Il biglietto d'ingresso per ogni serata costa L. 20.000; c'è la prevendita in numerosi negozi di dischi della provincia.

Durante le due serate sarà possibile conoscere anche gli aspetti eno-gastronomici legati al paese di Ricaldone, e non sono pochi, sia prima che dopo lo spettacolo musicale. Per informazioni rivolgersi al Comune di Ricaldone (tel. 0144 / 74120).

G.S.

Iniziativa della Cia alla Cantina di Ricaldone

Moscato: più certezze per tutti i produttori



Ricaldone. Fronte unico dei produttori di Moscato, è quanto è emerso nel corso del pubblico dibattito, dal titolo "Moscato più certezze per i produttori", organizzato dalla CIA del Piemonte e da quella di Alessandria, giovedì 13 luglio a Ricaldone. Presso la Cantina Sociale, un folto pubblico di partecipanti ha discusso le proposte della CIA per avviare la trattativa dell'accordo con l'industria di trasformazione.

L'incontro si è aperto con i saluti del sindaco Celestino Icardi e del presidente della Cantina Franco Zoccola.

Carlo Ricagni e Dino Scanavino, della presidenza regionale della CIA, hanno illustrato le proposte della confederazione.

La trattativa, appena avviata, deve prima di tutto risolvere il problema del mosto stoccato nelle celle delle cantine sociali, che ad oggi impedirebbe il conferimento delle uve. «A nostro avviso - ha detto Ricagni nel suo intervento - la responsabilità di questa situazione, conseguenza per altro del precedente accordo, non può essere sopportata solo dalla parte agricola e gli industriali devono ritirare il prodotto stoccato, adempiendo agli impegni sottoscritti nel precedente accordo».

Per quanto riguarda le rese produttive, appare evidente l'esigenza di ridurre la produzione complessiva, stante uno stoccaggio di 120.000 ettolitri di mosto, riducendo proporzionalmente anche la quantità di prodotto destinato a vino aromatico.

Altro punto fondamentale

Distruzione carcasse

L'Unione Europea ha cambiato la normativa relativa al trattamento delle carcasse animali. Mentre si stanno approfondendo le nuove disposizioni, la Coldiretti, consapevole del fatto che questo comporta la pressoché totale riorganizzazione del servizio di ritiro e smaltimento delle carcasse animali, sta valutando con le istituzioni competenti le soluzioni meno onerose per i produttori.

dell'accordo secondo la CIA è il prezzo delle uve. Come rilevato dai relatori il prezzo per quest'annata deve essere di almeno L. 16.670 + Iva al miriagrammo.

Nella proposta della Cia grande spazio riveste il ruolo che le Istituzioni possono e devono avere nel comparto del moscato. «Intanto - ha sottolineato Scanavino - nell'ambito della promozione del prodotto in Italia e all'estero, ma anche e soprattutto da parte della Regione. Chiediamo la convocazione di una commissione paritetica per sviluppare un serrato confronto ed arrivare ad un accordo che dia ai produttori oltre ad un'equa remunerazione anche un quadro certo per impostare il futuro».

Il dibattito si è svolto all'insegna della franchezza, ed in particolare il confronto tra Giovanni Bosco, animatore del gruppo dei giovani produttori di moscato e Paolo Ricagni presidente della Cantina di Alice, ha permesso a tutti i presenti di meglio intendere quanto successo nel corso del 1999.

Ambedue gli interventi hanno sottolineato l'esigenza di un intervento straordinario sul mosto stoccato, attraverso la richiesta di una distillazione di crisi.

A questo proposito, il consigliere regionale Rocco Muliere ha illustrato la proposta di legge relativa alla distillazione del moscato, appena presentata dal gruppo dei democratici di sinistra in Consiglio regionale.

L'iniziativa si è conclusa con l'intervento del presidente Regionale della CIA Peppino Cancelliere che ha ricordato alcune delle posizioni dell'organizzazione relative al precedente accordo interprofessionale, ha ribadito l'obbligo degli industriali di ritirare il prodotto ed ha preso atto delle proposte relative alla distillazione, inserendola tra i punti della piattaforma della Confederazione. Cancelliere ha ripreso un tema caro alla CIA, «è evidente che è necessario costituire un polmone, che permetta al sistema moscato di ridurre i suoi periodi di crisi e questo polmone deve essere posto a carico di tutti, industriali, produttori singoli ed associati».

"L'isola in collina"

Ricaldone: notti di musica (in discesa)

Ricaldone. Non è un'isola qualunque. È un'isola in collina. Non pensate esclusivamente ad una landa assoluta.

Ogni tanto qui arriva anche la tempesta. Che motivo ci sarebbe stato, se no, di raffigurare su una vetrata della parrocchiale, già dal Cinquecento, l'effigie di Santa Barbara, protettrice dai fulmini?

Purtroppo, dunque, qui batte la grandine. È successo anche una settimana fa. Non è l'unico imprevisto.

Qualche volta è capitato ai contadini di vendemmiare grappoli ammuffiti del peso di pochi grammi; altre volte il raccolto se l'è portato via la malattia, altre la siccità.

Sono queste le colline - prima del vino - della fatica.

Non si può capire Luigi Tenco e la "sua vena" se non si pensa a queste cose.

La vigna come la vita. Ma anche la vigna da cui prendere esempio, con i tralci maciullati, le foglie poltiglia, ep-

pure, quella indomita ostinazione, quella volontà di non alzare bandiera bianca, di non arrendersi mai.

La vigna come la vita, certo: non un idillio perpetuo, ma almeno con un po' di discesa dopo tanta salita.

A Ricaldone, dalla chiesetta di S. Sebastiano alla Madonna (dove c'è il gioco del pallone) è tutta una discesa. Ininterrotta. Una delle più lunghe del mondo (o quasi). Ogni ragazzino, a percorrerla, ha provato l'ebbrezza della felicità.

E tale vertigine la sanno raccontare anche quelle notti di musica e poesia in collina, dove non c'è differenza tra il cantante esordiente e la affermata star.

Non si bara: vale quello che si ha dentro.

È l'attrazione per l'abisso. Per la discesa. Come da San Sebastiano alla Madonna (dove c'è il gioco del pallone).

G.Sa

Premiata Chiara Negro

Monastero Bormida. Chiara Negro, abitante in via C. Alberto Dalla Chiesa, è stata premiata dall'Unione Industriale di Cuneo, il 13 giugno a Cuneo, per la tesi di Economia e commercio sull'industria Mauli di Envie (CN), che opera nel settore dell'abbigliamento.

Alla dott. Negro è stato consegnato un premio (uno dei 3) di L. 1.500.000, messo a disposizione dall'Unione Industriale di Cuneo.



Nel corso della festa patronale

"Pareto medioevale" un gran successo



Pareto. Grande successo ha avuto a Pareto la rievocazione storica di "Pareto medioevale" di domenica 2 luglio. Il centro storico adornato di bandiere e di cartelloni riproducenti lo stemma del paese e recanti il saluto in latino agli ospiti, ha fatto degna cornice alle rappresentazioni del gruppo "A Storia" di Savona, e ai figuranti di Ponzone. Suggestivo ed emozionante il duello e la caccia alle streghe avvenuta sull'antica piazzetta del castello. Coinvolgenti le danze, del gruppo "A Storia", sulla piazza alla quale hanno partecipato parecchi spettatori. Assai divertente lo spettacolo dell'artista sputafuoco.

Da domenica 23 a mercoledì 26 luglio

Squaneto: i burattini alla festa di sant'Anna



rappresentazione del "Teatro Baraonda" di Alessandria, per coinvolgere grandi e piccini con i personaggi della fiaba "Hansel, Gretel e la luna".

B: come bambole, rarità d'epoca alle prese con i giochi di una volta, nella suggestiva cornice di "Palazzo Vecchio".

Il programma: domenica 23 luglio, ore 19, messa della festa; ore 11, presso il "Palazzo Vecchio" a Squaneto, inaugurazione delle mostre di bambole e giocattoli d'epoca: "Come giocavamo" a cura di Anna Cassiano e Alba Gallesse, la mostra rimarrà aperta fino al 26 luglio, con il seguente orario: 15-19; ore 18, nella piazza di Squaneto, spettacolo di burattini: "Hansel, Gretel e la luna" a cura dell'Associazione "Teatro Baraonda".

Mercoledì 26 luglio, ore 17, messa di Sant'Anna, a cui fa seguito la processione; ore 21, balli e frittelle presso il lago Isola e grande gara di bocce.

Squaneto di Spigno. Grandi attrattive in occasione dei festeggiamenti di "S. Anna 2000", che si terranno a Squaneto da domenica 23 a mercoledì 26 luglio, ha messo in cantiere il comitato organizzatore dei festeggiamenti.

Nella ridente località collinare, fiore all'occhiello del territorio di Spigno, si svolgerà un'allegria manifestazione all'insegna delle quattro B!

B: come balli, il folclore della tradizione con la musica dal vivo per le danze di ogni età nella natura del lago Isola, alle porte del paese.

B: come bocce, il torneo dell'anno atteso dai fedelissimi dello sport più "monferriero", tattica e agonismo per disputarsi ricchi premi... o quanto meno per consolarsi con un bicchiere di buon vino!

B: come burattini, un'allegria

Morbello: festa di sant'Anastasia

Morbello. Festa di Sant'Anastasia. Domenica 23 luglio, in località Valnazzo, nella chiesetta dedicata alla santa, alle ore 18, il parroco di Morbello, don Roberto Feletto, celebrerà una santa messa. Quest'anno, la celebrazione, sarà in memoria dei sacerdoti recentemente scomparsi: don Giovanni Taramasco e don Armando Sonaglio.

Simpatica festa di famiglia a Bistagno

I brillanti novant'anni di Luciano Briatore



Bistagno. Sabato 24 giugno, festa di San Giovanni Battista, in un semplice e affettuoso incontro vennero festeggiati i brillanti 90 anni del notissimo e fraterno amico Luciano Briatore.

Prima nella bella chiesa parrocchiale, dedicata a "S. Giovanni Battista", in una finissima e devota celebrazione eucaristica preparata dall'arciprete, don Giovanni Perazzi, e poi in uno squisito incontro conviviale tanti amici e parenti ed estimatori si riunirono attorno al giovane novantenne festeggiato per manifestargli la stima e la generale ammirazione di tutti.

Era commosso Luciano, ma la sua commozione si riversava su tutti ricordando l'esistenza preziosa e generosa, il suo carattere aperto e sincero, il suo grande cuore, il senso e il culto dell'amicizia, la sua fede profonda e sincera, la sua generosità, verso ogni forma di bene. Abbiamo ricordato lo scattante

furbo giocatore del pallone elastico dei tempi passati, quando questo bel gioco entusiasma le nostre popolazioni. Abbiamo ricordato con riconoscenza l'attività ventennale svolta con entusiasmo dal sig. Luciano nell'accompagnare a Lourdes con l'Ofal centinaia di pellegrini. A lui il nostro grazie affettuoso! E gli auguri più fervidi a Luciano, alla sua impareggiabile sposa, alla sua straordinaria figlia, ed ai parenti tutti: una bella e onorata famiglia. Mancava il grande fratello don Mario Briatore degli Oblati di S. Giuseppe, missionario straordinario in Brasile, ove ha costruito chiese e comunità cristiane con enormi sacrifici. All'amico Luciano Briatore ancora e di cuore il nostro evviva per i suoi splendidi 90 anni.

Nella foto, Luciano Briatore, con accanto la moglie, la figlia, il parroco don Perazzi e mons. Galliano. (g.g.)

A Cassine lunedì 24 luglio

Musica sotto le stelle con il corpo bandistico



Cassine. Il Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia" organizza, in occasione dei festeggiamenti patronali di S. Giacomo, la 7ª edizione di "Musica sotto le stelle", tradizionale concerto spettacolo che si terrà in piazza Cadorna a Cassine, lunedì 24 luglio alle ore 21,30.

La manifestazione che da anni avvince ed appassiona un numeroso ed attento pubblico si presenta, quest'anno, in veste totalmente rinnovata lasciando campo libero alla banda cittadina, vera ed unica protagonista dell'intera serata: "un giusto e meritato riconoscimento a questa associazione", dicono gli organizzatori, "che da sempre ha voluto questa manifestazione e che si impegna allo spasimo per offrire uno spettacolo degno del prestigioso e competente pubblico cassinese!".

Ciò non vuol dire che la serata ne risulterà sminuita, anzi, tutt'altro: questa nuova impostazione ha permesso al maestro Stefano Oddone ed al consiglio di amministrazione della banda di allestire uno spettacolo più rispondente alle esigenze degli appassionati di musica.

Proprio per questo motivo l'organico, composto da più di 40 elementi, è stato curato nei minimi dettagli, presentandosi mai così ricco e completo; inoltre, quest'anno, per la prima volta, verranno inseriti anche i timpani sinfonici, vera e propria chicca, degna di complessi bandistici di livello superiore.

Nell'ideare la serata gli organizzatori hanno inteso perseguire un obiettivo ben preciso: presentare un repertorio di alta qualità, composto, però, da brani conosciuti ed orecchiabili, più consoni ad una serata estiva di svago e divertimento.

Sui titoli si mantiene uno stretto riserbo; da alcune indiscrezioni abbiamo appreso che nella prima parte dello spettacolo ad un inizio intenso e vibrante seguiranno classici per banda, moderni e non, fino ad arrivare ad uno spettacolare brano che ricreerà l'atmosfera dei film spaghetti - western diretti da Sergio Leone e musicati da Ennio Morricone.

Nella seconda parte verrà invece proposto un lungo viaggio musicale dagli anni 50 fino ai giorni nostri, con titoli conosciutissimi che il pubblico sicuramente non mancherà di apprezzare. E chissà, magari ci sarà ancora dell'altro...

La serata, presentata come sempre da Claudia Mengozzi, verrà, ovviamente, diretta con sapienza dal maestro Stefano Oddone, a cui si rivolge il più caloroso rin-

graziamento di tutti i musicisti.

Non mancheranno, inoltre, le sorprese ed alcune coreografie espressamente create per l'occasione.

Nell'intervallo si consumerà un momento molto significativo e particolarmente atteso da tutti i componenti della banda; alla presenza delle massime autorità, verrà, infatti, scoperto ed inaugurato il labaro ufficiale del corpo bandistico cassinese "Francesco Solia".

Questo, in sintesi il programma della serata organizzata in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Cassine, la Pro Loco, l'Arca Group ed i negozianti e le attività economiche e produttive del paese.

Il consiglio di amministrazione del corpo bandistico cassinese "Francesco Solia" e tutti musicisti rivolgono, quindi, un caloroso invito a tutta la popolazione ad intervenire numerosa: "Noi viviamo esclusivamente dell'applauso e dell'incitamento del nostro pubblico" ci dice il maestro Stefano Oddone "siamo sicuri che anche quest'anno saranno in tanti ad affollare piazza Cadorna.

Sarà questa la nostra più grande soddisfazione e lo stimolo a fare sempre meglio!".

F.R.

"Polisportiva Denicese": un grazie a tutti

Denice. Scrive la "Polisportiva Denicese": «Visto il grande successo di pubblico riscosso in occasione della "Festa della Madonna delle Grazie" svoltasi a Denice, in località Piani, dal 7 al 9 luglio, desidera ringraziare tutti coloro che con il loro contributo hanno permesso la realizzazione della festa, ed in particolare la famiglia Camoirano che, da ben 11 anni, mette a disposizione il proprio campo per l'ubicazione dello stand gastronomico e del ballo a palchetto.

Un ultimo ringraziamento va a tutti coloro che hanno voluto rinnovare il loro appuntamento con la festa della Madonna delle Grazie e, a coloro che per la prima volta quest'anno hanno avuto la possibilità di gustare i migliori ravioli casalinghi della zona, la deliziosa trippa, la delicata polenta con i funghi o l'impareggiabile fritto misto.

A tutti, quinti, è rinnovato l'appuntamento per il prossimo anno sempre con la festa della Madonna delle Grazie organizzata dalla Polisportiva Denicese che ha dimostrato, anche quest'anno, che "il successo è il suo piatto forte!".

La festa dei santi Pietro e Paolo

Patronale a Visone tradizione e novità



Visone. Che la ricorrenza della festa del santo patrono, per i visonesi, sia sempre stato un appuntamento religioso e civile di grande tradizione, lo si sapeva, ma che riuscisse a superare anche gli Azzurri, nessuno lo immaginava. È accaduto. La festa dei santi Pietro e Paolo, che riveste una solennità, una rilevanza, che va ben oltre i confini del paese, non ha risentito minimamente, la contemporaneità dei campionati europei di calcio che vedevano la squadra azzurra grande protagonista.

Quest'anno ricorrevano i 304 anni della chiesa parrocchiale dedicata ai "Santi Pietro e Paolo" e la festa (religiosa) era iniziata martedì 20

giugno e si è conclusa giovedì 29.

Da ricordare il mercato dell'usato per bambini e ragazzi (giocattoli, libri, oggettistica, bricolage); la ginnastica artistica; la processione "aux flambeaux", con una fiumana di gente, con le statue dei santi patroni ed il corpo bandistico della Città di Acqui Terme e le Confraternite delle parrocchie di Cassinelle, Grogardo, Strevi e i Cavalieri di San Quintino di Visone, e i canti del coro parrocchiale di Visone, diretto dal maestro Carlo Grillo; ed il grande e stupefacente, spettacolo pirotecnico (della Pirotecnica Golfo Paradiso) ai piedi della torre.

Ex sindaco di Cassine e fondatore della Cri

Mario Pisani cavaliere ufficiale

Cassine. Il Prefetto di Alessandria, dr. Federico Quinto, ha comunicato venerdì 16 giugno, al cav. Mario Guido Pisani, che il Presidente della Repubblica, con proprio decreto del 27 dicembre 1999 ha conferito la distinzione onorifica di Ufficiale dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".

Mario Pisani, abita a Gavagnata di Cassine, è persona molto conosciuta in paese e nell'Acquese, per il suo impegno politico, sociale e civile, profuso in tanti anni.

Impegno testimoniato da un lungo e ricco "curriculum vitae": funzionario Inps in pensione, è stato aviatore combattente nella 2ª guerra mondiale, nell'Africa settentrionale e nel Mediterraneo, ed è stato decorato; poi attivista patriota Sap divisione Patria; segretario e presidente per anni dell'Associazione Arma Aeronautica; ideatore e conduttore con altri, del 1º e 2º premio letterario nazionale "Aeronautica"; cofondatore dell'Aviosuperficie. Nel 1989 viene insi-



gnito dell'onorificenza di cavaliere della Repubblica per meriti aeronautici. Eletto Sindaco di Cassine. È stato il fondatore della Delegazione della Croce Rossa di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero. Presidente per alcuni anni della Casa di Riposo "Jona Ottolenghi" di Acqui Terme. Infine consigliere e presidente dell'Acquedotto e di Consorzi stradali.

Vivissimi rallegramenti dai lettori de L'Ancora.

SOCIETÀ SPORTIVA TAMBURELLO

FESTA DEL TAMBURELLO

CREMOLINO

22 • 23 LUGLIO 2000

PRO LOCO DI CREMOLINO

1ª SAGRA DEL PESCE

Continuano a ritmo incalzante le manifestazioni della stagione estiva cremolinese. Echeggiano ancora i suoni ed i colori della serata di discoteca all'aperto di giovedì 20 luglio, che ha concluso la festa patronale di Nostra Signora del Carmine con la 14ª "Sagra delle tagliatelle" che un nuovo appuntamento incalza, meglio potremmo dire che la festa continua: sabato 22 e domenica 23 luglio si terrà la "Festa del tamburello", giunta quest'anno alla sua 3ª edizione, che presenta una grande novità: la 1ª "Sagra del pesce".

Queste due serate dedicate al tamburello, sia pur da un punto di vista più gastronomico che sportivo,

servono a richiamare l'attenzione dei cremolinesi e non, su una realtà sportiva e sociale che da lustro, fama e notorietà all'intera comunità cremolinese. La squadra di Cremolino è ai vertici da tempo della massima serie del campionato e queste serate sono organizzate dall'Associazione Sportiva Tamburellistica Cremolino in collaborazione con la Pro Loco, al fine di ringraziare, anche, e sensibilizzare la gente e, perché no, raccogliere fondi per una stagione sportiva che conosce sempre nuovi e crescenti costi.

La novità di questa edizione della sagra è costituita dagli spaghetti che vanno a

sostituire le tagliatelle. Spaghetti che potremo gustare alle vongole, alle acciughe o al ragù. E come secondi ecco il gran fritto misto di totani, gamberetti e ciuffetti; e per chi non è amante dei pesci ecco la braciola o la salsiccia alla piastra, con contorni di patatine fritte o di peperonata; e se non si è ancora sazi, meglio anche un po' golosi, c'è il dolce casalingo. Piatti che potremo gustare accompagnati da ottimi vini, dal dolcetto doc al cortese doc, o semplicemente bibite in lattina o acqua.

Un altro appuntamento da esserci e non da farsi solo raccontare.

Alcuni
momenti della
14ª sagra delle tagliatelle



**PELLICOLA
ALFA ROMEO
in tipografia
pubblicata il numero scorso**

Giovanni Marengo ex sindaco di Spigno

«Impianto sportivo un po' di chiarezza»



Spigno Monferrato. Riceviamo e pubblichiamo: scrive Giovanni Marengo, ex sindaco di Spigno ed attuale capo gruppo consigliere di minoranza, sui lavori di ristrutturazione dell'impianto sportivo in viale Barosio:

«Sull'onta delle innumerevoli e continue menzogne volte ad attribuire a me il "merito" dei lavori di ristrutturazione dell'impianto sportivo sito in viale Barosio - sferisterio comunale - ci tengo a fare alcune precisazioni.

È vero che mi ero attivato, quando ero ancora primo cittadino, per provvedere ad una più consona sistemazione del campo da pallone elastico ed era stato, così, acceso un mutuo col Credito Sportivo, ma è anche vero che il progetto originale approvato dalla Giunta da me presieduta (delibera G.M. n.º 36, del 25 maggio 1998) era totalmente diverso all'attuale. In effetti,

A Pontechino prima gimkana "A. Garbero"

Morsasco. In una giornata di sole si è svolta sul piazzale del ristorante di Pontechino la prima gimkana in memoria di Andrea Garbero.

Una prima gimkana che ha visto numerosi i partecipanti e le autovetture, tra cui un nome ormai conosciuto nell'ambiente, Onorato Garbero, che con la sua Cinquecento si è aggiudicato la prima piazza assoluta, precedendo Sebastiano Soncini, Patrizio Aufiero e Massimiliano Vogogna entrambi su Fiat 112.

Si ringraziano la Pro Loco di Morsasco, il Comune, il signor Piero di Pontechino, e per la parte tecnica i ringraziamenti vanno a Carlo Rabbino della scuderia speed-car's di Bergamasco e il già conosciuto pilota acquese Frank Tornatora, organizzatore della gimkana. Con l'intento di ripetere tale manifestazione, ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato, e che hanno assistito alla manifestazione.

una settimana dopo l'elezione del 16 giugno 1999, la Giunta presieduta dal neo sindaco Albino Piovano (era vicesindaco prima) si attivava per la revoca del provvedimento preso dalla precedente Amministrazione (delibera G.M. n.º 50, del 23 giugno '99), per poi approvare il 9 novembre 1999 (delibera G.M. n.º 73) una variante in corso d'opera che stravolgeva completamente il progetto iniziale, senza peraltro cambiare il progettista e direttore dei lavori, l'architetto Giovanni Rolli.

Mentre il progetto originario prevedeva la costruzione di spogliatoi interrati, di gradinate per il pubblico ed il rifacimento del muro di contenimento con rivestimento in pietra "faccia a vista" senza la necessità di abbattere alcuna pianta e quindi senza causare significative modificazioni al territorio, quello attuale intende realizzare una sorta di "palafitta" appoggiata all'ex-cinema di presumibile impatto architettonico, che ha comportato fra l'altro una sensibile riduzione dell'unico spazio verde del concentrico. Ma il "danno" non finisce qui, visto che un'eccessiva opera di scavo ha determinato il crollo del muro di sostegno aggiungendo un'ulteriore rovina a quelle intrinseche al nuovo progetto, cosa che comporterà fra l'altro un notevole maggior costo, francamente evitabile con una maggiore precauzione.

Gli effetti dei lavori sinora eseguiti (e quelli che scaturiranno dal compimento dell'"opera"...) sono pertanto da attribuire da un lato alla volontà della nuova Amministrazione - che ha voluto cogliere l'occasione della ristrutturazione dello sferisterio per realizzare anche un complesso (cucina, pista da ballo, ecc.) che verrà utilizzato da una Pro Loco sorta, a mio avviso, "ad hoc" subito dopo le vincenti elezioni amministrative (erano ben 6 anni che mancava...) - e dall'altro lato ad una "presunta leggerezza" della ditta appaltatrice e/o del direttore dei lavori (vedi crollo del muro)».

Vesime: mostra di Visma fino al 27 luglio

Le voci della memoria e del mito di Napoleone

Vesime. La mostra "Napoleone: Le voci della memoria e del mito", allestita da Visma (via Alfieri 2), il centro di cultura e memorie vesimesi, rimarrà aperta sino al 27 luglio (orario: sabato e festivi 10-12 o su appuntamento: 0144 / 89079, 89055). Per i visitatori il prof. Riccardo Brondolo, curatore della mostra e responsabile culturale di Visma, ha preparato un interessante opuscolo, questa la 5ª ed ultima puntata:

«Odio e amore, dicevamo, compresenti e fluttuanti dal 1796 in poi. Quello che non venne mai meno fu invece il mito romanizzato dell'Eroe; e se lo scorcio dell'800 e il primo '900 spesseggiarono di dispense illustrate edite da Bietti a Sonzognò, la fortuna del romanzo napoleonico è arrivata fino a noi addirittura, per la penna illustre di uno storico francese come Max Gallo o attraverso l'agile stile giornalistico di Gianni Rocca e del suo "Piccolo caporale".

Ma oggi che la memoria ormai s'è fatta storia, depositandosi in essa con il bene (più obiettività) e il male (meno partecipazione) che questo composto: che cosa rappresenta oggi Napoleone per me e per la gente della mia generazione, gente che ha avuto contatto con la memoria di Napoleone, con gli uomini che ancor la serbavano; ma che ormai, per accedere a quel nome, deve servirsi di biblioteche, enciclopedie, siti mediatici? La risposta è ovviamente varia e diversificata specie se si tratta poi dell'interesse e dello studio di giovani, per i quali la storia scritta e codificata rischia d'essere l'unica fonte, l'unico referente possibile.

Ma no. Una raccolta di stampe, qualche vecchio libro, un timbro a ceralacca del dipartimento della Stura, un bicentenario (col tempo scandito in decimali, come lo spazio, metrico dopo di Lui e la Rivoluzione), il conseguente emergere e proporsi alla coscienza di toponimi familiari - Montenotte, Dego, Cosseria - che si fanno d'un tratto sinhal del passaggio della storia: tutto ciò può essere un'occasione per fare un poco i conti con il mito napoleonico, con il suo romanzo nella nostra terra e tra la nostra gente. Duecento anni fa nel maggio-giugno del 1800 Napoleone invadeva per la terza volta le nostre regioni calando dalle nevi del Gran San Bernardo per la Val d'Aosta, la pianura Padana, fino a Milano, fino a Marengo: la Rivoluzione portava con sé la liberazione da servitù millenarie, dai diritti feudali; e induceva una nuova concezione della vita, una ribellione non più elitaria come quella di Epicuro (il graius homo che scardinò la superstizione) o storicamente irrealizzata come quella del Cristo (che riscattò anche il più misero degli uomini); ma viva, pulsante, fruibile anche dai minimi "secondo la scala del mondo". Tutto questo - ovviamente - procedette tra scompensi talora laceranti e sempre pretese lacrime e contropartite come i saccheggi e le imposizioni militari. Ma non si possono dimenticare i valori epocali della Rivoluzione di cui Napoleone fu portatore; e a nostro avviso occorre rivolgere a lui e alla Francia una grata memoria: come si deve fare trattando seriamente di

storia, senza risibili acrimonie e senza l'illusione romantica che esistano eroi senza macchia e a tutto tondo, e Paesi popolati da uomini di razza superiore. Scrive Venturi (cit. p. 1168): "I francesi che agirono positivamente in Italia non furono più scrittori, commissari politici, consiglieri e funzionari. E di questi molti furono eccellenti, capaci di indagare e di intendere le terre da loro amministrare. Basta pensare a Chabrol-Volvic, prefetto del dipartimento di Montenotte dal 1806 al 1841". E più oltre (cit., p. 1168-9): "... una politica italiana esistette, negli anni del consolato dell'impero e fu... di grande efficacia storica. Trovò essa la sua forte nella persona e nell'azione di Napoleone medesimo? Che cosa fu l'Italia per lui? Tentare di rispondere è cosa altrettanto difficile quanto cercar di descrivere, in genere, le sue idee politiche. Troppo grande fu il divario tra le parole e i fatti perché possa sempre essere storicamente colmato... Tutto fu l'Italia per Napoleone. Da un'isola vicino alla sua Corsica che egli avrebbe voluto liberare nella spedizione alla Maddalena insieme con Filippo Buonarroti, alla più bella terra del mondo, come non si stancò mai di ripetere, campo di battaglia dove egli, generale ventenne, sconfiggeva i piemontesi e gli austriaci, repubblica di cui egli fu presidente, regno di cui fu re, terra di Bruto e di Carlomagno, Campidoglio imperiale e Roma papale... Il secolo della storia ebbe così inizio con le più evidenti negazioni e falsificazioni della storia. Senza osservare queste strane e distorte forme non intenderemo l'opera di Napoleone in Italia. Ma vi fu, evidentemente, sotto queste forme, una reale politica". Quella che gli Italiani non hanno mai saputo fare (Cavour era piemontese), e che manca tuttora all'Italia».

A Villa Tassara ritiri spirituali

Montaldo di Spigno. Sono ripresi alla Casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153) i ritiri spirituali della "Estate 2000"; il tema è "Riflessione sul Credo". Gli incontri si terranno con inizio al mattino alle ore 9,30 e al pomeriggio, dalle ore 16 e si concluderanno con la messa alle ore 17,30. Domenica 23 luglio, padre Piero Opreni sarà assente.

Programma degli incontri: dal 27 al 30 luglio, con don Serafino Falvo, della Comunità "Gesù Amore" di Pontassieve (FI), guiderà il ritiro spirituale sul tema "Chiamata di tutti alla Sanità".

Dal 4 all'8 agosto, preparazione alla preghiera di: "Effusione dello spirito Santo". Parlerà dei temi propri di questo cammino, il padre Mario Filipponi, rogazionista.

Dal 14 al 16 agosto, "Con Maria Santissima, sulle strade dell'Amore". Svolgerà il tema Fred Ladenius, giornalista televisivo di argomenti religiosi e autore di pubblicazioni inerenti all'esperienza carismatica.

Per i pernottamenti e i pasti si prega di prenotare. I sacerdoti che desiderano concelebrazioni sono pregati di portarsi i paramenti.

Dal 20 luglio al 15 settembre

Castello di Perletto ospita sacerdoti

Perletto. Il castello di Perletto, nelle Langhe (altezza 500 metri s.l.m.) da ormai quarant'anni ospita, nella stagione estiva, sacerdoti e seminaristi.

Nato nel 1955 come casa estiva per seminaristi, a poco a poco, ha cominciato ad ospitare e continua tuttora ad essere luogo di riposo e di ricarica per molti provenienti da diverse diocesi. Con la ristrutturazione del castello, nel 1977 e nel 1994, le suore della Piccola Opera Regina Apostolorum hanno voluto rendere la casa ancora più accogliente per i sacerdoti che vengono a trascorrere un periodo di riposo, sia per partecipare ai corsi di aggiornamento e di esercizi spirituali che attualmente vi si tengono.

Aperto dal 20 giugno al 15 settembre, per ospitalità ai sacerdoti, il castello di Perletto è dotato di 24 camere con servizio, cappella, biblioteca, giardino, sale di ritrovo.

Il paesaggio dolce delle Langhe ed il clima ventilato di Perletto contribuiscono a rendere piacevole il soggiorno.

Corso di esercizi spirituali: da lunedì 21 agosto, ore 10,30 a venerdì 25 agosto, ore 17,30; predicatore: padre Gabriele Ferlisi, Agostiniano Scalzo. I sacerdoti che intendono partecipare al corso di esercizi spirituali, sono tenuti a fermarsi fino alla conclusione dello stesso.

Corso di aggiornamento: da lunedì 28 agosto a venerdì 1º settembre, in collaborazione con L'Edi.S.I. - Istituto Edith Stein, su "Giubileo come nuova pedagogia per la crescita".

Programma: lunedì 28 agosto, ore 16: "Il cammino della riconciliazione in alcune spiritualità della Chiesa", relatore, padre Raffaele Donghi, Cappuccino, responsabile del Punto di Ascolto e Accoglienza per Sacerdoti e Religiosi, vice presidente Associazione Edith Stein Edi.S.I. di Milano.

Martedì 29 agosto, ore 9,15 e 15,30: "Dinamiche umane, pedagogiche e spirituali dell'essere riconciliati con se stesso e con l'altro", relatore, padre Leopoldo Molena, Società Missioni Africane, consigliere provinciale e Formatore S.M.A., consigliere Istituto Edith Stein Edi.S.I. di Genova.

Mercoledì 30 agosto, ore 9,15 e 15,30: "La pedagogia del Sacramento della Riconciliazione: un nuovo percorso", relatore, don Ezio Risatti, sa-

lesiano, psicoterapeuta, vice presidente associazione Edith Stein Edi.S.I., docente di Teologia Pastorale nella sede dell'Università Pontificia Salesiana di Torino.

Giovedì 31 agosto, ore 9,15 e 15,30: «"Perché la vostra gioia sia piena" - "Questa è perfetta letizia": la difficile capacità di gioire», relatore, dr. Grazia Maria Costa, medico, Istituto Secolare Mater Misericordiae, membro dell'equipe di formazione nel suo Istituto, consigliera Edi.S.I. di Genova.

Venerdì 1º settembre, ore 9,15: «Con tutto il cuore, con tutta l'anima, con tutte le forze: essere presenza di riconciliazione per l'altro», relatore, padre Aldo Motta, cappuccino, biologo.

Dopo cena ogni giorno: esercitazione di Counseling con presentazioni di casi, a cura di padre Raffaele Donghi ofm cappuccino, e della dr. Grazia Maria Costa o film cineforum su tematiche inerenti al tema proposto.

La piccola Opera Regina Apostolorum è una congregazione religiosa di diritto diocesano sorta a Genova nel 1948 (2 febbraio) e riconosciuta con decreto dell'arcivescovo nel 1994 "per i sacerdoti". Nella P.O.R.A. sono presenti vari rami: le Figlie, le Oblate, le Amiche, Unioni Familiari del Clero.

Ringraziamo il Signore perché ci ha portate a servirlo nei sacerdoti cercando di vivere le parole che lui stesso ha pronunciato quell'ultima sera con i suoi: "Per loro io consacro me stesso" (Gv. 17,19). Maria, Madre nel Cenacolo e Regina degli Apostoli è la nostra patrona ed a lei, attraverso l'esempio e l'inssegnamento dei nostri fondatori, chiediamo di donarci fedeltà al carisma originario ed un cuore che sappia accogliere ogni sacerdote come lei stesso ha fatto con gli apostoli.

Nel 1998 è ricorso il 50º anniversario di fondazione della Piccola Opera Regina Apostolorum, ricordato solennemente anche a Perletto, il 16 luglio, con una concelebrazione eucaristica presieduta dal vescovo diocesano, mons. Livio Maritano.

Prenotazioni e informazioni, per esercizi e corso o altro, rivolgersi a: Genova, via Curtatone 6, cap 16122, (tel. 010 870405); La Spezia, via Malaspina 1, cap 19121, (tel. 0187 734322); e dopo il 20 giugno a Perletto (CN), cap 12070, (tel. 0173 832156, 832256).

1º anniversario di don Luigi Bogliolo

Perletto. Un gruppo di amici invita venerdì 21 luglio, alle ore 17,30, nel primo anniversario della dipartita, del prof. don Luigi Bogliolo, alla solenne celebrazione nella parrocchiale di Perletto, dedicata ai "Santi Vittore e Guido". Il prof. don Luigi Bogliolo è stato colui che ha patronato a Roma con la sua coscienza illuminata e la sua profonda scienza la causa di Beatificazione della nostra conterranea Teresa Bracco. Ricordare il prof. don Luigi Bogliolo significa, inoltre, onorare la figura di un eminente studioso della nostra terra Acquese, docente universitario ed illustre figlio di Don Bosco. Le sue spoglie riposano oggi nel camposanto di Perletto, la terra ferace che gli diede i natali.

L'UE approva premio all'erba

L'Unione Europea ha approvato, dopo lunghe ed estenuanti trattative nelle quali è prevalsa la tesi regionale, il premio all'erba. Nella sostanza sono stati confermati i criteri diramati dalla Regione all'atto della compilazione delle domande. Queste dovranno comunque essere integrate con ulteriore documentazione che gli uffici della Coldiretti dovranno richiedere agli associati che hanno beneficiato dei servizi dell'organizzazione. La Coldiretti sta seguendo con attenzione lo sviluppo dell'istruttoria del premio all'erba affinché entro ottobre la Regione sia in condizione di effettuare i pagamenti.

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni, nei 12 comuni della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese.

L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2000", della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2000", a cura della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; da "La Comunità in Festa 2000", fiere, sagre e manifestazioni in comunità montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" o dai programmi che alcune associazioni turistiche Pro Loco, si curano di farci pervenire.

MESE DI LUGLIO

Acqui Terme, da domenica 28 maggio a domenica 22 ottobre, la rassegna "Castelli aperti": viaggio nelle terre del basso Piemonte (sono oltre 57 i castelli che vi aderiscono), organizzata dalle province di Alessandria, Asti e Cuneo, in collaborazione con la società consortile "Langhe Monferrato Roero" e il Ge.Ga.T (guide turistiche) delle tre province ed il patrocinio della Regione Piemonte. Per informazioni: tel. 0141 / 89672; fax, 0141 / 839005. Della nostra zona vi aderiscono le strutture castellate di: Acqui, Bergamasco, Orsara Bormida, Ovada, Prasco, Tagliolo Monferrato, Trisobbio, Monastero Bormida, San Marzano Oliveto, Monesiglio, Saliceto.

Calamandran, dal 18 al 23 luglio, "Teatro e Colline". **Venerdì 21**, ore 21,30, parco del castello, Casa degli Alfieri "La Pollera"; ore 23, cascina del castello, teatro aperto "Legittima difesa", concerto piazzetta, ore 23,30. **Sabato 22**, ore 21,30, parco del castello, Gruppo Limpido "Kissing Otello"; ore 23, cascina del castello "Sanctorum Martirium" di e con Antonello Cas-

sinitti; ore 22, 22,30, 23, Agar "In binaco" volo nuziale senza ali; concerto piazzetta ore 23,30. **Domenica 23**, ore 21,30, parco del castello, La dama bianca "La corona sognata" da Macbeth di William Shakespeare; ore 23, cascina del castello, La Fionda "Quasi Invisibile"; concerto piazzetta, ore 23,30. Ingressi: intero 1° spettacolo L. 15.000; intero 2° spettacolo L. 10.000; biglietto unico 1° e 2° spettacolo L. 22.000. Informazioni: Associazione Teatro e Colline (tel e fax, 0141 / 75733); Comune, tel. 0141 / 75114; fax 0141 / 75570.

Lerma, manifestazioni del "Comitato Lerma 2000"; programma: **Sabato 29**, ore 21, "Musica e balli popolari" con gli "Umbra Gaia". **Domenica 30**, musicisti da strada per le vie del borgo. Organizzata da "Comitato Lerma 2000" (per informazioni: tel. 0143 / 877337, 877680, 877615), in collaborazione con Amministrazione comunale, Pro Loco e Società Filarmonica.

Ricaldone, 21 e 22 luglio, dalle ore 21,30, notti di note d'autore 2000, "Lisola in collina", tributo a Luigi Tenco. **Venerdì 21**, Zotto, Buona Audrey, Quintorigo e Max Gazzè in concerto. **Sabato 22**, Claudio Rossi, Giorgio Conte, Enzo Jannacci in concerto. Presentato da: Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Comune di Ricaldone, in collaborazione con la Cantina Sociale di Ricaldone, La Stampa; organizzazione di: Associazione Culturale Luigi Tenco.

Loazzolo, da aprile ad agosto, gare di bocce "Sfida dei Borghi - Baraonda - Maratona notturna"; organizzato dal CSI Loazzolo Sporting Club.

Mango, Enoteca Regionale Colline del Moscato, presso Castello di Mango, per "Brindisi & Messaggi per il 2000": da domenica 2 al 30 luglio, la matita ai caricaturisti "Bollicine di umorismo", inaugurazione mostra il 2 luglio ore 16. Realizzato in collaborazione con Vinum - ETM Alba, Bra, Langhe e Roero.

Alto Monferrato, 200 appuntamenti di folklore, spettacoli, sagre, 1 anno di paesaggio, gastronomia, prodotti tipici;

nel mese di luglio: **dal 19 al 21: Silvano d'Orba**, premio nazionale ai burattini d'Italia. **Sabato 22 e domenica 23: Ricaldone**, "Lisola in collina" tributo a Luigi Tenco. **Sabato 22 e domenica 23: Ovada**, campionato italiano open pesca dell'oro. **Trisobbio, dal 17 giugno all'11 agosto**, "Rock and folk 2000", alle "Piscine di Trisobbio". Prende il via alle "Piscine di Trisobbio", la serie di concerti e degli spettacoli; questo il programma previsto per l'estate: in **luglio: venerdì 21**, "I Cavalli Marci"; **domenica 30**, "Davide Van De Sfruos". In **agosto: venerdì 4**, "Loudalfin"; **venerdì 11**, "Harlem Gospel".

Acqui Terme, dal 4 al 26 luglio, presso teatro aperto "G. Verdi", 17° festival internazionale di danza "Acqui in Palcoscenico" per la direzione artistica di Loredana Furno e il coordinamento della Compagnia di Danza Teatro di Torino. **Sabato 22**, ore 21,45, Limòn Dance Company di New York (Usa), "The Moor's Pavane - The Winged - The Plain Sense of Things" (La Pavana del Moro - L'Appeso - Il Chiaro Senso delle Cose), musiche di Purcell, Magnusen, Glass; coreografie di José Limón e Doug Varone. **Mercoledì 26**, ore 21,45, Balletto del Cremlino (Russia) "Il Lago dei Cigni", musica di P.J. Ciaikovsky; coreografie: Ivanov, Petita, Gorskij, Messer, Petrov.

Manifestazioni collaterali: **sabato 1° e domenica 2°**: "Vivere di Danza n. 1 e n. 2", palcoscenico aperto a giovani emergenti, interpreti e coreografi a confronto. **Sabato 29**: "17° Stage di Danza", classico, jazz, contemporaneo, afro dance e percussioni. **Domenica 23**: "15° Premio Acqui Danza", assegnato ai migliori danzatori e coreografi dell'anno. **Grogna, appuntamenti di luglio: sabato 22**, ore 20, nei locali del parco del Fontanino, recentemente intitolato a Pietro Beccaro, la Pro Loco presenterà la "8ª Gran muscolata", menù a base di cozze; dato il grande successo è richiesta la prenotazione. **Sabato 29**, ore 21, "Versi e Note", con il trio J'Amis ed il prof. Arturo Vercellino, bruschette e vino. Informazioni: tel. 0144 / 762127, 762272. Organizzate dalla Pro Loco.

Cremolino, sabato 22 e domenica 23 luglio, 3ª "Festa del Tamburello", e 1ª "Sagra del pesce", presso il campo sportivo, gastronomia e musica; spaghetti alle vongole, alle acciughe, al ragù; fritto misto (totani, gamberetti, ciuffetti), braciola, salsiccia alla piastra, con patatine fritte, peperonata; dolce casalingo, vini: dolcetto doc, cartese doc e bibite. Organizzata da Associazione Sportiva Tamburellistica Cremolino, Pro Loco.

Pareto, 29 e 30 luglio, "Pareto in Festa"; programma: **sabato 29**, 1ª "festa dell'agricoltura": ore 19,30, cena campestre con polenta e specialità locali; ore 21, serata danzante con orchestra spettacolo "Fulvio Achiti", ingresso libero; ore 23, elezione di miss agricoltura 2000. **Domenica 30**, "Antica trebbiatura del grano": ore 15,30, inizio rievocazione, mentre il contadino finisce di trasportare i covoni di grano con il carro a buoi il "trebbiatore" procede al piazzamento dei macchinari; ore 16, trebbiatura con macchine d'epoca; ore 17, gara di aratura con trattore a testa calda, merenda con furmagetta e saram giochi campagnoli; ore 19, premia-

zione migliori aratori, con simpatico omaggio a tutti i partecipanti; ore 19,30, cena del trebbiatore con antiche specialità; ore 21, serata danzante con l'orchestra "Pieralda e i Cardinali". Organizzata da Pro Loco e Comune.

Prasco, in luglio: **sabato 29 e domenica 30**, "Sagra del Pollo alla cacciatora", presso Cantina Vercellino; programma: **sabato 29**, ore 19, apertura stand, menù: ravioli, al vino, al sugo, penne alla praschese, tagliatelle al sugo di lepre e al sugo di cinghiale, pollo alla cacciatora, grigliata di carne e dolce; ore 20,30, serata danzante con l'orchestra "Laura e Fabrizio". **Domenica 30**, ore 19, apertura stand, menù: ravioli, al vino, al sugo, penne alla praschese, spaghetti al sugo di le-

pre e al sugo di cinghiale, fritto misto di pesce fresco, pollo alla cacciatora, grigliata di carne e dolce; ore 20,30, serata danzante con l'orchestra "Pieralda e i Cardinali". Organizzata da Pro Loco e Comune.

Prasco, "Sagra del Pollo alla cacciatora". **Sabato 29 e domenica 30: Carpeneto**, "Fera id Carpnei". **Domenica 30: Ponzone**, "192ª Fiera di San Giacomo". **Domenica 30: Rocca Grimalda**, "Festa patronale - Sagra del cinghiale". **Domenica 30: Spigno Monferrato**, "Festa del Villeggiante".

A cura dell'Associazione "Alto Monferrato" (tel. 0143 / 822102, fax 0143 / 835036).

Cassinasco, giugno e luglio, torneo notturno di calcio "Bruno Gibelli", a 7 giocatori, categoria amatori; organizzato dal Circolo "La Torre".

Olmo Gentile, da maggio ad agosto, il gruppo Amatori Tiro a Volo, organizza gare ogni terzo week-end del mese (sabato pomeriggio, dalle ore 14 al tramonto e domenica tutto il giorno, dalle ore 10 alle ore 18,30). I tiratori devono essere muniti di porto d'armi ed assicurazione; vige regolamento interno; gare approvate dal comitato provinciale Fitav; in caso di maltempo le gare si svolgeranno ugualmente. Da giugno si spara tutti i giovedì sera dalle ore 21 alle 24. Il campo è aperto tutte le domeniche ed i festivi nel pomeriggio.

Per informazioni, tel. 0144 / 0347 / 2105902 (Gianni); oppure allo 0144 / 93075 (8-12,30).

Ovada, "Estate in Ovada", arte, musica, cultura, sport; in luglio: **sabato 22**, sera, frazione Grillano, Unione Sortiva Grillano, "Muscolata", sagra degli spaghetti con i muscoli, degustazioni varie. **Sabato 22 e domenica 23**, Federazione Italiana "Cercatori d'oro", piazza Castello, lungo le sponde dello Stura, campionato italiano open "Pesca dell'oro"; manifestazioni collaterali (mostre e spettacoli). **Mercoledì 26 e giovedì 27**, ore 21, Jov@Net, giardino della scuola di musica Rock 'N' Uò, rassegna di musica rock ed esposizione.

Sabato 29 a domenica 6 agosto, frazione Grillano, U.S. Grillano, "Festa patronale di S. Nazario e Celso", fuochi artificiali, mostre di arti figurative, concerto di pianoforte, commedia dialettale, coppa dei campioni, finale di tamburello "Torneo dei Castelli". **Domenica 30**, frazione Costa, Saoms costa, chiesa di S. Lucia, messa ore 16, degustazione prodotti tipici, animazione, consegna premio "amico del Bosco".

Prasco, in luglio: **sabato 29 e domenica 30**, "Sagra del Pollo alla cacciatora", presso Cantina Vercellino; programma: **sabato 29**, ore 19, apertura stand, menù: ravioli, al vino, al sugo, penne alla praschese, tagliatelle al sugo di lepre e al sugo di cinghiale, pollo alla cacciatora, grigliata di carne e dolce; ore 20,30, serata danzante con l'orchestra "Laura e Fabrizio". **Domenica 30**, ore 19, apertura stand, menù: ravioli, al vino, al sugo, penne alla praschese, spaghetti al sugo di le-

pre e al sugo di cinghiale, fritto misto di pesce fresco, pollo alla cacciatora, grigliata di carne e dolce; ore 20,30, serata danzante con l'orchestra "Pieralda e i Cardinali". Organizzata da Pro Loco e Comune.

Trisobbio, dal 17 giugno all'11 agosto, "Rock and folk 2000", alle "Piscine di Trisobbio". Prende il via alle "Piscine di Trisobbio", la serie di concerti e degli spettacoli; questo il programma previsto per l'estate: in **luglio: venerdì 21**, "I Cavalli Marci"; **domenica 30**, "Davide Van De Sfruos". In **agosto: venerdì 4**, "Loudalfin"; **venerdì 11**, "Harlem Gospel".

Acqui Terme, dal 4 al 26 luglio, presso teatro aperto "G. Verdi", 17° festival internazionale di danza "Acqui in Palcoscenico" per la direzione artistica di Loredana Furno e il coordinamento della Compagnia di Danza Teatro di Torino. **Sabato 22**, ore 21,45, Limòn Dance Company di New York (Usa), "The Moor's Pavane - The Winged - The Plain Sense of Things" (La Pavana del Moro - L'Appeso - Il Chiaro Senso delle Cose), musiche di Purcell, Magnusen, Glass; coreografie di José Limón e Doug Varone. **Mercoledì 26**, ore 21,45, Balletto del Cremlino (Russia) "Il Lago dei Cigni", musica di P.J. Ciaikovsky; coreografie: Ivanov, Petita, Gorskij, Messer, Petrov.

Manifestazioni collaterali: **sabato 1° e domenica 2°**: "Vivere di Danza n. 1 e n. 2", palcoscenico aperto a giovani emergenti, interpreti e coreografi a confronto. **Sabato 29**: "17° Stage di Danza", classico, jazz, contemporaneo, afro dance e percussioni. **Domenica 23**: "15° Premio Acqui Danza", assegnato ai migliori danzatori e coreografi dell'anno.

Grogna, appuntamenti di luglio: sabato 22, ore 20, nei locali del parco del Fontanino, recentemente intitolato a Pietro Beccaro, la Pro Loco presenterà la "8ª Gran muscolata", menù a base di cozze; dato il grande successo è richiesta la prenotazione. **Sabato 29**, ore 21, "Versi e Note", con il trio J'Amis ed il prof. Arturo Vercellino, bruschette e vino. Informazioni: tel. 0144 / 762127, 762272. Organizzate dalla Pro Loco.

Cremolino, sabato 22 e domenica 23 luglio, 3ª "Festa del Tamburello", e 1ª "Sagra del pesce", presso il campo sportivo, gastronomia e musica; spaghetti alle vongole, alle acciughe, al ragù; fritto misto (totani, gamberetti, ciuffetti), braciola, salsiccia alla piastra, con patatine fritte, peperonata; dolce casalingo, vini: dolcetto doc, cartese doc e bibite. Organizzata da Associazione Sportiva Tamburellistica Cremolino, Pro Loco.

Pareto, 29 e 30 luglio, "Pareto in Festa"; programma: **sabato 29**, 1ª "festa dell'agricoltura": ore 19,30, cena campestre con polenta e specialità locali; ore 21, serata danzante con orchestra spettacolo "Fulvio Achiti", ingresso libero; ore 23, elezione di miss agricoltura 2000.

Domenica 30, "Antica trebbiatura del grano": ore 15,30, inizio rievocazione, mentre il contadino finisce di trasportare i covoni di grano con il carro a buoi il "trebbiatore" procede al piazzamento dei macchinari; ore 16, trebbiatura con macchine d'epoca; ore 17, gara di aratura con trattore a testa calda, merenda con furmagetta e saram giochi campagnoli; ore 19, premia-

zione migliori aratori, con simpatico omaggio a tutti i partecipanti; ore 19,30, cena del trebbiatore con antiche specialità; ore 21, serata danzante con "Gli Amici della notte", ingresso libero. Esposizione attrezzi, fotografie e testi legati all'antico mestiere del trebbiatore, **dal 29 luglio al 15 agosto**, presso l'ex oratorio, ingresso gratuito. Organizzato da Pro Loco, Comune e Comunità montana.

Gavi, dal 21 al 30 luglio, "Luglio Gaviese"; **venerdì 21**, ore 21, presso nuova area attrezzata del campo sportivo "Gaviese 1920 - 80° di fondazione", presentazione del volume "La Gaviese in campo", promosso e organizzato dalla "Polisportiva Gaviese". **Sabato 22**, ore 22,30, festa patronale di S. Giacomo, grandioso spettacolo pirotecnico. **Domenica 23**, ore 21, piazza della chiesa, festa patronale di S. Giacomo, concerto della Banda di Acqui. **Martedì 25**, celebrazioni religiose in onore del patrono San Giacomo, ore 17,30, s.messa solenne con benedizione del nuovo gonfalone del Comune di Gavi. **Sabato 29**, dalle ore 18, nel Forte di Gavi, "Il Forte racconta...", visita del Forte, cena e spettacolo teatrale, il ricavato sarà devoluto per il restauro della pala di Gandolfino da Roreto (sec. XV) sita nella chiesa parrocchiale di Gavi; promosso e organizzato dal Lions Club "Gavi e le Colline del Gavi".

Domenica 30, centro storico "Fiera di San Giacomo", ore 18, piazza Roma, "Il più bello d'Italia", tappa del concorso nazionale, promosso e organizzato dall'Associazione esercenti Gaviesi. Organizzato dal Comune di Gavi, assessorato al Turismo.

Tagliolo Monferrato, dall'11 al 23 luglio, nello sferisterio comunale di Tagliolo, fase finale del 7° torneo delle Vigne 10° memorial "Angelo Traverso", le partite iniziano alle ore 21,30, si gioca tutte le sere ad eccezione del 20, giovedì e 22, sabato. Partecipano le formazioni di: Tagliolo, Basaluzzo, Capriata, Casaleggio, Silvano e Carpeneto. Al termine della finalissima, prevista per domenica 23 luglio, ci sarà la premiazione delle squadre partecipanti ed un breve rinfresco.

Silvano d'Orba, dal 19 al 21 luglio, 10° "Premio Silvano d'Orba - Ai bravi burattinai d'Italia"; **venerdì 21**, ore 21,30, consegna del premio "Silvano d'oro" alla compagnia "Roggero & Rizzzi" di Angera (VA) che presenta "Il Principe Rancocchio"; la serata sarà presentata da Enrico Rapetti di Telety News; lo spettacolo si svolge in via Fontana e in caso di maltempo presso il teatro dell'Oratorio in via IV Novembre. Organizzato dal Comune con il patrocinio del ministero dei Beni Culturali, Regione, Provincia e Irsae Piemonte.

Squaneto di Spigno Monferrato, 23 e 26 luglio, "Festa di Sant'Anna"; programma: **domenica 23**, ore 10, messa della festa; ore 11, presso il "Palazzo Vecchio" a Squaneto, inaugurazione delle mostra di bambole e giocattoli d'epoca: "Come giocavamo" a cura di Anna Cassiano e Alba Gallesse, la mostra rimarrà aperta fino al 26 luglio, con il seguente orario: 15-19; ore 18, nella piazza di Squaneto, spettacolo di burattini: "Hansel, Gretel e la luna" a cura dell'Associazione "Teatro Baraonda". **Mercoledì 26**, ore 17, messa di Sant'Anna, a cui

fa seguito la processione; ore 21, balli e frittelle presso il lago Isola e grande gara di bocce. Organizzata da Comitato festeggiamenti, Comune, Comunità montana.

Torre Bormida, la piscina comunale è aperta tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 19; ingresso L. 8.000, ridotti L. 5.000; per informazioni tel. 0338, 4364802.

Predosa, "Fiera di S.Maria Maddalena"; tutte le sere attivo stand coperto: agnolotti, tagliatelle, arrostiti, cinghiale, dolci casalinghi, vino; al lunedì serata dedicata interamente al pesce. Oltre alla gastronomia ogni serata danze: **Sabato 29**, orchestra Bruno Rezza, mentre **sabato 12 agosto**, di scena orchestra i Fantasy. **Sabato 26**, orchestra spettacolo Piva. Organizzata dalla Pro Loco.

Cortiglione, "Luglio Cortiglione - arte cultura folklore", programma: **venerdì 21**, ore 22,30, concerto live con il gruppo rock "Banana Musica Gialla". **29 e 30 luglio**, festa de "la Trebbiatura 2000"; programma: **sabato 29**, ore 17,30, premiazione del concorso di poesia "Ilario Fiore"; presentazione del volume "Faruaje" di S. Icardi, Battista Sardi e Agnese Zilotto, a cura di Stefano Icardi; presentazione de "Il seme nel solco", un libro scritto dagli alunni elementari di Cortiglione, a cura di Michele Iaia; apertura del concorso "Giro d'Italia di Poesia", in collaborazione col Club degli autori di Melegnano. Alle ore 21, 1° raduno nazionale degli artisti di strada, intrattenimenti musicali, degustazione enogastronomiche, inaugurazione de "Le Vie del vino", rassegna enologica dei produttori cortiglionesi.

Domenica 30, raduno di trattori a testa calda; 1° raduno degli artisti di strada; mostra degli antichi mestieri; 5ª mostra di pittura; mostra di antichi attrezzi da cucina; mostra mercato dei prodotti d'estate; musica, spettacoli folcloristici, giochi popolari antichi; distribuzione di prodotti gastronomici a cura delle Pro Loco; esibizione della trebbiatura del grano eseguita con macchina d'epoca; serata danzante.

Per informazioni: 0141, 765198, 74124, 765106.

Bubbio, dal 28 al 30 luglio, 1ª "Festa Valle Bormida Padana"; **venerdì 28**, ore 19, incontro con la militanza di valle presso la locale sezione; seguirà farinata e barbera in piazza. **Sabato 29**, ore 19,30, inaugurazione sezione Lega Nord "Valle Bormida", inaugurazione sezione Guardia Nazionale Padana; ore 21, comizio in piazza, dell'on. Umberto Bossi, segretario federale; Bernardino Bosio, sindaco di Acqui Terme, segretario nazionale e dell'on. Giacomo Chiappori, vicesegretario federale; seguirà "braciolata non stop" con musica e danze.

Domenica 30, ore 18, "Confronto fra Regione e realtà locali", con: avv. Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale del Piemonte; avv. Matteo Brigandi, capogruppo Lega Nord in Regione Piemonte; Claudio Dutto, presidente Commissione Trasporti Regione Piemonte e on. Oreste Rossi, presidente Commissione Cultura; moderatore, on. Paolo Franzini - Tibaldeo; Seguirà "braciolata non stop" con musica e danze. Per

Continua a pagina 25

Fino al 22 ottobre aderiscono 59 strutture

"Castelli aperti" Tagliolo e Trisobbio

"Castelli Aperti": ...e il viaggio continua... domenica 23 luglio, appuntamento da non perdere per continuare a scoprire gli insediamenti che ospitano ancora oggi i tesori d'arte e di storia del Basso Piemonte. Nella provincia di Alessandria, ultimo appuntamento per visitare il più antico castello del Monferrato: castello di San Giorgio. Nella provincia di Asti, apre le porte il castello di Castell'Alfero. Nella provincia di Cuneo, il bel castello Scarampi a Prunetto.

Castelli aperti domenica 23 luglio, nella nostra zona, in provincia di Alessandria: castello di Tagliolo Monferrato, castello di Trisobbio. In provincia di Asti: il castello di Monastero Bormida. In provincia di Cuneo: castello di Prunetto.

Informazioni: ATL: Asti 0141 / 530357, Cuneo 0171 / 690217; Alexala 0131 / 445711; Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero 0173 / 35833; n. verde Regione Piemonte 800 329329; E-mail: franca.mollo@libero.it.

Agenda appuntamenti, Sabato 22: Prunetto, rassegna di gruppi corali. Sabato 22 e domenica 25: Prunetto, aquiloni nel vento, ambientazione medievale realizzata dalla Compagnia di Savona, fiera di bancarelle lungo le strade.

Sabato 22: Ovada, muscolata: sagra di spaghetti con i muscoli. **Sabato 22 luglio e domenica 23**: Ovada, piazza Castello, lungo le sponde dello Stura: campionato italiano Open "Pesca dell'oro", manifestazioni collaterali (mostre, spettacoli). **Domenica 23**: Prasco, Jazz Band in concerto al castello. **Domenica 23**: Tagliolo Monferrato, ore 21, Banda musicale Società Operaia Cattolica di Genova Bolzaneto, cortile del castello.

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Continua da pagina 24

informazioni: tel. 0348 3707830, 0144 / 8287.

Bergamasco, dal 22 al 25 luglio, "Festa di San Giacomo"; sabato 22, ore 22, discoteca con Alien Disco Show. **Domenica 23**, dalle ore 19,30, "Cena sotto le stelle", menù: agnolotti al sugo, grigliata mista, patatine fritte, peperonata, dolci; ore 22,30, musica dal vivo con i "Gens Matia". **Martedì 25**, ore 21,30, serata danzante con Omar e la sua orchestra; durante la serata pausa rinfrescante con gelatine alla frutta.

Orsara Bormida, dal 6 al 15 agosto, 4ª "Sagra del vitello intero"; programma: domenica 6, 4ª fiera zootecnica, meeting della razza piemontese; 4ª esposizione e sfilata di trattori d'epoca con miniatura e trebbiatura in campo.

Venerdì 11 e sabato 12, ore 20, presso il campo sportivo comunale due vitelli di pura razza piemontese verranno cotti allo spiedo secondo l'antica tradizione texana, allieteranno le serate i "Latin Sound".

Domenica 13, ore 20, "Buseca coi fiasoi", "Amnestron d'Ursera", "Bii cor bagnat"; si balla con Luca Frenchia e la sua fisa. **Lunedì 14**, "Festival dello spaghetti" con birra per tutti, discoteca mobile con Gianni e Luky. **Martedì 15**, ristorante e brasato al barolo.

Cartosio, sabato 2 e domenica 3 settembre, 1º "Giro ciclistico della Valle Erro", organizzato da Comune, Pro Loco, Bikers Canelli. Premiazioni distinte per 1. e 2. serie, premi, tappa, 1º assoluto, trofeo; ai primi 5 di ogni fascia borsa prodotti locali; premiazioni G.P.M. Premi classifica finale: 1 bicicletta ai primi di ogni fascia; 1 cardio ai secondi di ogni fascia; 1 sella ai terzi di ogni fascia; quarti e quinti di ogni fascia abbigliamento e/o accessori ciclo. Trofeo alle prime due società classificate; verranno sorteggiati ciclo-accessori tra i partecipanti alla manifestazione.

Il costo dell'iscrizione (si accettano per telefono, lettera, E-mail) è di L. 20.000. Categorie ammesse: 1 e 2 serie nazionali; partenza unica. Per informazioni e iscrizioni contattare tel./fax 0144 / 40446, 0347 9691650 (Marco); siamo presenti sul sito Internet: www.acqui Terme.it (ciclogirovallerro). E-mail: marco.barbe@libero.it

VENERDÌ 21 LUGLIO

Acqui Terme, "Se una sera d'estate in Biblioteca..."; l'as-

essorato alla Cultura del Comune e la Biblioteca Civica organizzano una serie di iniziative per far conoscere la Biblioteca ed i suoi servizi. // 21, alle ore 21, "Bibliointernet", inaugurazione dei servizi multimediali della Biblioteca, presenti il sindaco Bosio, l'assessore alla Cultura, Rapetti e il direttore settore biblioteche della Regina Piemonte, Erica Gay; ad illustrare sarà Beppe Pavoletti, pioniere della navigazione in rete. In settembre altre due serate che riguarderanno il piano per la promozione della lettura nelle scuole e l'archeologia Acquese con la presentazione del volume "La Via Aemilia Scuari da Vado a Tortona" di Gabriella Parodi. Informazioni: tel. 0144 / 770267, 770219.

San Giacomo di Cortemilia, "S.Giacomo in festa", ore 21, grande serata di ballo liscio, con l'orchestra "Alex e la sua Band"; distribuzione di pane, salame, bruz, tuma e vino a volontà. Organizza il Comitato festeggiamenti San Giacomo. **Strevi**, ore 21, borgo superiore, "Notturna Strevese", corsa podistica. Organizzata dalla Pro Loco.

SABATO 22 LUGLIO

Ciglione di Ponzone, "Festa del villeggiante", musica.

Cimaferle di Ponzone, concerto all'aperto, anni '60.

Cortemilia, per la stagione concertistica 2000, dedicata a Clemente Granata e Vittoria Righetti Caffa e alla Pace nel mondo, nella bella chiesa romanica della Pieve, alle ore 21, concerto del chitarrista Elio Rimondi, vincitore di categoria nel '99 del premio "Città di Cortemilia", che eseguirà con la sua magica chitarra musiche di Aguado, Regondi, Villa-Lobos, Ginastera. Organizzato da Decentro Studi di Cristologia e Mariologia, ETM Pro Loco, Comune, Scuola Civica Musicale.

Perletto, dalle ore 21, ai piedi dell'incantevole torre medioevale in compagnia di Oscar Barile che presenta la commedia "Viva la spusa"; durante la serata verranno offerti assaggi enogastronomici. Organizzato da Pro Loco e Comune.

DOMENICA 23 LUGLIO

Acqui Terme, 9ª rassegna trattori macchine agricole d'epoca e "Rievocazione trebbiatura del grano" con pranzo "Du Trebiatur" e cena "Del bâte 'l gran"; programma: ore 10, raduno trattori, presso piazzale ex caserma C. Batti-

sti; ore 11, sfilata per le vie cittadine; ore 12,30, pranzo "du Trebiatur" (menù: antipasti misti alla campagnola, pasta e fagioli, bui e bagnat, tutto compreso con vino, acqua, pane, L. 25.000 servizio ai tavoli) presso "Mercato ortofruticolo" in piazza Maggiorino Ferraris; ore 17, rievocazione trebbiatura del grano con macchine dell'epoca di proprietà di Emilio Rapetti di Melazzo; ore 18, premiazione partecipanti; ore 19,30, cena "del bâte 'l gran" (menù: antipasti misti alla campagnola, ravioli in abbondanza, bui e bagnat, tutto compreso con vino, acqua, pane, L. 25.000 servizio ai tavoli). Il pranzo e la cena oltre ai partecipanti al raduno (che saranno gli ospiti d'onore), è aperta alla partecipazione di tutta la popolazione. Organizzata da Pro Loco, Comune e Enoteca Regionale.

Prasco, nella splendida cornice del Castello di Prasco, alle ore 21, concerto tenuto dalla Jazz Band "E.T. Big - Bend" composta da 17 musicisti che ci trasporteranno sulle onde di questo genere di musica carico di storia umana. Organizzata dalla Pro Loco.

LUNEDÌ 24 LUGLIO

Cassine, piazza Cadorna, ore 21,30, "Musica sotto le stelle", 7ª edizione, per i festeggiamenti patronali di S. Giacomo, concerto spettacolo del corpo bandistico Cassinese "F. Solia" organizza il tradizionale concerto - spettacolo "Musica sotto le stelle". Il maestro Stefano Oddone, ha approntato un repertorio che va dai classici per banda alla musica moderna, dalle colonne sonore cinematografiche alla musica leggera degli anni '50, '60, '70, dalla musica sinfonica a quella americana. Musica, spettacolo, sorprese e tanto altro ancora.

Durante la serata inaugurazione del labaro dell'associazione; l'ingresso è libero. Organizzato dal Corpo bandistico in collaborazione con Comune, Pro Loco, negozianti e attività economiche di Cassine.

MARTEDÌ 25 LUGLIO

Toleto di Ponzone, festa patronale celebrazioni religiose.

SABATO 29 LUGLIO

Morsasco, ore 21,30, presso il giardino comunale, "Ottocento italiano", lavoro teatrale a cura del Teatro Alcesti - Associazione Culturale di Genova; prezzo biglietto: L. 10.000 (intero), L. 5.000 (ridotto). Organizzato dalla Pro Loco.

Ovada, torneo dei Castelli, finale di tamburello, si svolgerà; in frazione Grillano, dal 29 luglio al 6 agosto. Organizzata da Comune di Ovada, U.S. Grillano.

Rivalta Bormida, "Fritto misto e Merenghe", con inizio alle ore 20,30; durante la serata animazione con il ballo latino americano "Merenghe". Organizzato dalla Pro Loco.

DOMENICA 30 LUGLIO

Toleto di Ponzone, 192ª "Fiera di S. Giacomo", 10ª mostra zootecnica, raduno cavalli.

Vesime, ore 20,30, 1º memorial "Beppe Bertolasco" (sindaco di Vesime e presidente Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida"), grande incontro di pallone elastico tra le quadrette di Fe-

lice Bertola con Ercole Fontanone, Muratore e Robero contro la quadretta di Massimo Berruti con Piero Galliano, Caimotti, Gola; arbitro: Giovanni Perletto; sponsor della manifestazione "Rossello Vini" Cortemilia. Nel frattempo continua il 2º torneo notturno di pallone elastico alla pantaleira. Per informazioni: E-mail prolucocovesime@infinito.it

SABATO 5 AGOSTO

Cortemilia, per la stagione concertistica 2000, dedicata a Clemente Granata e Vittoria Righetti Caffa e alla Pace nel mondo, nel giardino di "Casa Mazzetta", alle ore 21, concerto dell'orchestra Bruni della Città di Cuneo guidata dal maestro Giovanni Mosca. Il soprano Monica Tarone e la tromba barocca di Marco Bellone eseguiranno musiche di Vivaldi, Telemann, Giachino, Mozart, Riz Ortolani. Organizzato da Decentro Studi di Cristologia e Mariologia, ETM Pro Loco, Comune, Scuola Civica Musicale.

DOMENICA 13 AGOSTO

Alice Bel Colle, per il "Ferragosto Alicese", alle ore 21,30, in piazza Guacchione, Rita Pavone in tour duemila. Per informazioni: tel. 0144 / 74294, 74307.

DOMENICA 20 AGOSTO

Bistagno, "Le povere figlie da maridar" dell'opera Pia Cartesio, grande manifestazione culturale incentrata sulla rievocazione storica di un avvenimento del passato, del 1571, del paese di Bistagno: la nascita dell'opera Pia Cartesio per testamento del conte Giò Giorgio della Rovere; dalle ore 10, si inizia con il mercato storico e si va sino alle ore 22, con "Imbisola-

mento" dei nomi delle Povere Figlie da Maridar e sorteggio della prescelta alla dote, consegna della dote e corteo d'onore perché il "Popolo" possa vedere. Vi partecipano 12 gruppi, compagnie di Piemonte e Liguria. Organizzata da Soms, Comune, Comitato festeggiamenti, e Laboratorio Principessa Valentina di Asti.

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme, dal 30 luglio al 13 agosto, presso la sala d'arte di Palazzo Robellini, "Armonia di colori", mostra di Giuseppina Perazzo di Visone, dove vive e realizza le sue opere. Orario della mostra: tutti i giorni dalle ore 16 alle 19, lunedì chiuso. Inaugurazione mostra, sabato 29, ore 17,30. Organizzate dall'Assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

Acqui Terme, da sabato 16 luglio a domenica 10 settembre, esposizione a Palazzo Saracco, in occasione della 30ª edizione della mostra, ampia retrospettiva dedicata a Filippo de Pisis (Luigi Filippo Tibertelli): "La Poesia nei fiori e nelle cose". Inaugurazione sabato 15 alle ore 18. Orario: tutti i giorni, festivi compresi, tranne il lunedì, dalle ore 9,30-12,30 e dalle 15,30-19,30. Organizzata dall'Assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

Loazzolo, dal 18 giugno, al Punto Arte (tel. 0144 / 87177), in vicolo Cavour 2, mostra "Loazzolo visto da ventiquattro pittori". Orari 10-12; 15-19 (sabato e festivi compresi).

Masone, dal 22 luglio al 3 settembre, "4ª rassegna internazionale di Fotografia", nelle sale espositive del museo "A. Tubino": "Genova anni '60 via Gramsci e dintorni", fotografie di Giorgio Bergami - Publifoto; "Portfolis", fotografie

di Gianbattista Merlo; "Natura...", fotografie di Walter Gobat; alla manifestazione sono abbinate altre iniziative culturali. Organizzata da Associazione Amici Museo di Masone e Comune.

Savona, "Voci di Donne", concorso nazionale di narrazione, 10ª edizione, sul tema annuale "Voti di Donna", potranno partecipare al concorso, solo racconti brevi e inediti, a firma femminile e sul tema annuale proposto, spediti alla Provincia di Savona, entro il 31 ottobre 2000; la premiazione delle vincitrici avverrà l'8 marzo del 2001 in sede designata dalla Provincia di Savona. Richiedere il bando del concorso a: Provincia di Savona, Uffici Beni e Attività Culturali, via Sormano n° 12, 17100 Savona (tel. 019 / 83131, 8313302, 8313374). Organizzato da Provincia di Savona, assessorato alla Cultura e Consulta Femminile della Provincia di Savona.

San Giorgio Scarampi, dal 25 giugno al 10 ottobre, oratorio di Santa Maria Immacolata, mostra "Arazzi e Sculture" di Eugenio Guglielminetti. Orario visita: venerdì, sabato e domenica: ore 15-18. Organizzata dalla "Scarampi Foundation", che è arte, cultura e musica in terra di Langa, con il patrocinio e il contributo della Fondazione della banca Cassa di Risparmio di Asti.

Vesime, sino al 27 luglio, nella sala Visma (centro di cultura e memorie vesimesi), in via Alfieri 2, nel secondo centenario della battaglia di Marengo, allestita mostra di litografie e stampe raffiguranti vari momenti ed episodi delle campagne napoleoniche, dal titolo "Laquila dalla Val Bormida all'Europa". Orario: sabato e festivi, ore 10-12, o su gradito appuntamento (tel. 0144 / 89079, 89055). Organizzata da Visma.

OTTAVA

GRAN MUSCOLATA

GROGNARDO



I cuochi della pro loco di Grognaardo vi aspettano come sempre in moltissimi alla gran muscolata, un'idea scaturita tanti anni fa e realizzata con tanto impegno e successo.

Sappiamo bene che non si tratta di sagra espressamente piemontese, ma comunque è sempre un'occasione dove l'allegria sopperisce a volte a qualche mancanza di organizzazione.

Non ce ne vogliamo, ma siamo in pochi con il desiderio di accontentare tutti.

I muscoli (le cozze) provengono lo stesso giorno dal mercato ittico di Genova ed il ricco menu è curato nei particolari dall'antipasto, agli spaghetti, cozze, formaggio, dessert e vino bianco a volontà.

sabato
22 luglio
ore 20

È richiesta
la prenotazione
ai numeri
0144 762272
0144 762127

Prezzo:
soci L. 30.000
non soci L. 35.000

I ragazzi
del bar Fontanino
sono a disposizione
con i loro deliziosi
cocktail e digestivi

Le nocciole vanno alla Novi Elah Dufour

Diventerà operativo nel mese di settembre l'accordo agro-industriale stipulato tra l'Asprocar ed il gruppo alimentare Novi Elah Dufour di Novi per le nocciole. All'Asprocar aderiscono, attualmente, 642 soci singoli, con 2.298 ettari di superficie investita e 30.349 quintali di prodotto commercializzato, pari ad un volume di ricavi che supera i 10 miliardi e 375 milioni di lire.

«Si tratta di una iniziativa innovativa - ha precisato il presidente della società consortile cooperativa Giuseppe Andreis - che coinvolgerà la parte agricola e quella industriale in modo molto dinamico.

Per le centinaia di ettari di impianti messi a dimora il futuro si prospetta meno problematico. Si cerca di contrastare l'espansione sconsiderata delle produzioni ed il conseguente calo dei prezzi, come già è avvenuto per altre colture. In effetti, a livello mondiale, anche per le nocciole, c'è eccedenza rispetto ai consumi. Di qui l'esigenza di attività di promozione per far conoscere il prodotto e venderlo meglio, in sintonia con le esigenze del mercato.

Nel caso specifico una referenza di rilievo è rappresentata dal marchio I.g.p. "Nocciola del Piemonte", nome conosciuto in tutto il mondo, capace di garantire lavorazioni di alta qualità».

Al circolo Golf "Le Colline"

Sabato in conferenza stampa la presentazione dell'Acqui U.S.

Acqui Terme. Sabato 22 luglio, alle ore 18, presso il circolo Golf "Le Colline" si terrà la prima conferenza stampa del gruppo di soci che ha rilevato l'Acqui U.S. In quell'occasione verranno presentati programmi della società, le strategie per il prossimo campionato, le iniziative per cercar di sensibilizzare l'attenzione degli sportivi.

Tra le proposte che saranno presentate ai tifosi, al primo posto la campagna abbonamenti con tessera a centomila lire, posto unico, per quattordici gare interne, e con l'abbonamento un simpatico gadget.

Una rivalutazione del marchio Acqui U.S. sicuramente il più antico e prestigioso nel panorama sportivo cittadino, la collaborazione delle forze



Antonio Maiello ancora presidente

politiche ed economiche della città, insomma una nuova freschezza a rigenerare una società che ha vissuto anni

travagliati e difficili, ed soprattutto grazie al lavoro di pochi, come il ragioniere Ortensio Negro e Pinuccio Botto che, è giusto ricordarlo, in questi anni hanno fatto miracoli per sostenere la squadra.

L'Acqui aveva però bisogno di voltar pagina, di diventare più acquisive e più degli acquisti. I tredici nuovi soci sono tutti "bollentini", a partir dal presidente geometra Antonio Maiello, che mantiene la carica assunta lo scorso anno, con Franchino Repetti che sarà il presidente onorario, mentre Franco Merlo dovrebbe gestire la direzione tecnica, ai dirigenti che occuperanno i vari incarichi che saranno ufficializzati sabato nel corso della conferenza stampa.

In quell'occasione il presi-

dente ed il direttore sportivo tratteranno un bilancio di questa prima fase della gestione e naturalmente si parlerà di arrivi e partenze in ambito prettamente tecnico.

Una collaborazione con Mombaroni, per la gestione degli impianti sportivi di via Trieste, dall'Ottolenghi ai campi di allenamento, migliorerà la funzionalità degli impianti stessi e la gestione del tappeto erboso del terreno dove giocheranno l'Acqui e la Sorgente.

Inizio ufficiale della stagione con il ritiro in programma a partire dal 10 agosto in quel di Mombaroni e subito dopo le prime amichevoli, ad iniziare da quella con il Casale che sarà ospite degli impianti sportivi acquisi.

W.G.

Calcio a cinque

Memorial Borreani vinto dallo Strevi

Strevi. È lo Strevi ad aggiudicarsi il primo trofeo "Memorial Gino Borreani" disputato sui campi in sintetico dell'impianto strevese davanti ad un folto pubblico che ha assistito a tutte le fasi finali.

I gialloazzurri dello Strevi, in campo con Fuselli, Siri, Satta, Varona, Mirabelli e Cavanna hanno superato in finale, ai calci di rigore, dopo che i tempi regolamentari erano terminati sul 2 a 2, la Pasticceria Pinuccia e Renzo di Acqui.

I gol della finale sono stati segnati per lo Strevi da Mirabelli e Siri; per la Pasticceria Pinuccia e Renzo da Troiano ed Agoglio. 6 a 4 il risultato finale dopo i calci di rigore.

Al terzo posto Patrizia Fiori di Acqui che ha superato

la COMAC Acqui.

La manifestazione voluta dagli amici dell'indimenticato Gino Borreani, è stata realizzata con il fattivo contributo di sponsor strevesi, amici del giovane Gino, come Mario Cossa e Giam-piero Rapetti della Instal Strevi, poi lo Strevimobili della ditta Cerosio, quindi Autoricambi Polens del presidente strevese Montorro, poi la COMAC di Acqui, ditta presso la quale lavorava Gino Borreani, la ditta Vini Banfi che ha offerto bottiglie di moscato a tutti i protagonisti ed infine una nutrita serie di altri sponsor oltre alla Pro Loco della presidentessa Eddy Bacigalupo che è stata collaboratrice indispensabile per la ottima riuscita della manifestazione.

Acqui U.S.

Anche Bobbio e Marengo con la maglia dei bianchi



Roberto Bobbio, conferma la sua presenza.

Acqui Terme. Si sta lavorando per un Acqui giovane e con una solida acquisità.

Questi i programmi della società che, nella rosa di diciotto elementi a disposizione di Alberto Merlo, sta cercando d'inserire giocatori cresciuti nei vivai acquisi delle formazioni giovanili acquisi.

Si parte quindi dalle riconferme ed in questo caso sono già ufficiali quelle di Massimo Robiglio e Roberto Bobbio, in attesa del sì di capitano Andrea Ricci.

Si valuta con soddisfazione l'approdo in maglia bianca di Riky Bruno e Luca Marengo dall'Ovadese, mentre altre trattative riguardano Flavio Pesce e Matteo Olivieri dal Castellazzo.

Tra le possibili conferme quella di Bordini, che però è richiesto dal Fresonara e dalla Novese, e quella di Mattia Agoglio, che potrebbe restare in maglia bianca diventando titolare fisso nella rosa della prima squadra così come Terroni.

Attorno a Baldi, genovese, che sarà il "cervello" del centrocampo, Franco Merlo sta costruendo un buon gruppo dove molti saranno i ragazzi interessanti da se-



Luca Marengo, proveniente dall'Ovadese.

quire con attenzione.

Una trattativa riguarda Bonanno, attaccante del Monferrato, 21 anni, gioiello del gialloblù che nelle ultime due stagioni ha realizzato una quarantina di reti, quattordici nell'ultimo campionato in "eccellenza".

Altro giovane interessante potrebbe essere Fregatti, ligure che due anni fa giocò con i bianchi e poi passò alla Novese.

Dalla Novese potrebbe arrivare l'esperto Amarotti, ex Brà e La Spezia e non è escluso che, a difesa dei pali, ritorni Fabio Garzero richiesto anche dal Varazze, per altro la squadra della sua città.

Oltre al clan dei liguri che, a parte Baldi, lascerà al gran completo l'Acqui, quindi se ne andranno i vari Bonaldi, Cuman, Ardoino, Abbate quest'ultimo approderà alla Sampierdarenese, e Lanati che potrebbe rientrare alla Novese, lascerà l'Acqui anche Carlo Petrini che ha firmato il contratto con il Libarna.

Per Carlo Petrini una scelta determinata dalla volontà di avvicinarsi a Genova dove ritornerà a vivere dopo tanti anni di residenza acquisi.

Strevi calcio

Uno sponsor per lo Strevi in vista del campionato

Strevi. Nuova immagine per lo Strevi che verrà sponsorizzato da "Strevimobili" della ditta Cerosio, che punta al ripescaggio in prima categoria, che si affida a Franco Repetto e sta per ampliare, sotto la guida dell'infaticabile presidente Montorro, lo staff dirigenziale.

Si parte dalla conferma di quasi tutta la rosa che ha disputato il campionato di seconda categoria, se ne sono andati il portiere Spitaleri, alle giovanili del Genoa e Cordara al Bubbio, e dall'innesto di pedine di sicuro valore. Tra i pali ci sarà De Bardi, che rientra dopo una stagione da titolare nel Fubine in prima categoria, poi c'è la volontà di portare al centro dell'attacco il bomber Walter Parodi, lo scorso anno tra i protagonisti della Fimer Canelli, poi Varona, ex Acqui, quindi Siri dal Fresonara, che è il "sogno" del presidente Montorro, ed infine Fabio Torielli, bloccato lo scorso anno da un'operazione al ginocchio. In panchina, con Franco Repetto ci sarà Guido Grua nelle vesti di allenatore in seconda, mentre sono confermati i ruoli tecnici della formazione juniores, che lo scorso anno ha vinto il suo girone nel campionato provinciale,



Il presidente Montorro con Nino e Angela Cerosi.

con Fulvio Pagliano, Luca Chiarlo ed il supporto di Giorgio Picuccio che ha chiuso la carriera di arbitro.

Nei prossimi giorni il club gialloverde del "moscato" si riunirà per definire i ruoli in ambito dirigenziale con la conferma di Piero Montorro nel ruolo di presidente, carica che l'imprenditore acquisi riveste dall'anno di fondazione nel 1993.

La Sorgente

In attesa di ripescaggio i primi rinforzi

Acqui Terme. Profumo di ripescaggio ed ambiziosi programmi per la Sorgente di Silvano Oliva che spera di ritrovarsi in "seconda". Il patron del club acquisi ha già presentato la domanda al comitato provinciale ed entro il 28 di luglio ci sarà il responso.

Potrebbe, anzi dovrebbe essere positivo, soprattutto se si considera il risultato sportivo. I sorgentini oltre ad essere arrivati al secondo posto in campionato, alle spalle della Frugarolese che ha disputato una stagione incredibile, hanno sfiorato il salto di categoria giungendo ad un passo dalla promozione anche nella fase successiva, quella degli spareggi, dove hanno lottato per il primo posto sino all'ultima partita, superati solo dalla differenza gol.

In attesa del verdetto il club acquisi non ha perso tempo ed ha già effettuato le prime mosse di mercato.

Da Piero Guarrera, rigenerato dal buon campionato con la Sorgente dopo il grave infortunio patito a Cassine, che potrebbe lasciare Acqui per finire all'Ovadese, ambiziosa società di promozione, agli arrivi di Giachero, melazzese d'Arzello prelevato dal Casacermelli, ai giovani Carrese, uno portiere l'al-

tro difensore, entrambi di scuola mandrognina con la Don Bosco, e poi, in prima fila, la conferma dei tanti giovani del vivaio che hanno ottimamente figurato nella passata stagione nel corso del campionato.

Per Silvano Oliva la seconda categoria è un obiettivo primario: "Se non verremo ripescati, tenderemo nuovamente, per noi è fondamentale fare questo salto. Per noi e soprattutto per i nostri giovani".

In panchina ancora Enrico Tanganelli, con capitano Gianluca Oliva che sarà per il secondo anno il leader del club sorgentino.

Iscrizioni aperte alla scuola calcio La Sorgente

L'A.S. La Sorgente comunica che sono aperte le iscrizioni per la prossima stagione calcistica 2000/2001 presso gli impianti sportivi della Sorgente in via Po, Acqui Terme, tutti i pomeriggi, dopo le ore 16 parteciperanno al campionato: Pulcini '91/'92; Pulcini '90, Esordienti '88/'89, Giovanissimi '86/'87, Allievi '84/'85. La scuola calcio è aperta per i nati nel: 1992-'93-'94-'95. Per ulteriori informazioni telefonare al n° 0144 312204 A.S. La Sorgente, oppure al n° 0144 56490 sig. Oliva (ore pasti).

Acqui U.S.

Scuola calcio

Acqui Terme. L'Unione Sportiva Acqui, Settore Giovanile, comunica che sono aperte le iscrizioni per la stagione calcistica 2000/2001.

Le categorie interessate sono:
scuola calcio: anni '92/'93/'94;
pulcini: anni 1990/'91;
esordienti: anni 1988/'89;
giovanissimi: anni 1986/'87;
allievi: anni 1984/'85.

Per informazioni rivolgersi ai numeri: 0333-5238084 oppure 0335-6915501.

Golf

Tra Parodi e Coduti sfida all'ultima buca

Acqui Terme. Nell'ormai tradizionale appuntamento con la gara del week end, tra i soci del golf club "Le Colline" di Acqui, si è disputato il primo trofeo "coppa EMME", cui hanno preso parte oltre trenta golfisti. Un numero particolarmente elevato di partecipanti che ha reso la gara avvincente sino all'ultima buca. Sul gradino più alto

del podio è salito Valter Parodi che ha superato d'un soffio, con 19 colpi, Valter Coduti vincitore della gara precedente, mentre al terzo posto, con un buon 20 netto si è classificato Luca Guglieri.

Tra le lady continua l'impressionante serie di successi di Giuliana Scarso, 23 colpi per completare il percorso, che è ormai reginet-

ta incontrastata del circolo con un punteggio complessivo molto positivo. Nella categoria junior si è ripetuto Federico Fumagalli, 23 netto il suo punteggio, che ha distaccato di sei colpi il bravo Marco Grosso. Per sabato 22 e domenica 23 luglio è in programma il primo trofeo "Automobile Club - Gastronomia Alfredo", su nove buche medal.

Campionato pallone elastico serie A

Le speranze di Dogliotti e Corino
in vista del girone finale

Parte da Dogliani e da Bene Vagienna la guerra del balon contro RAI Regione. Alla base l'assoluta indifferenza del servizio pubblico regionale nei confronti del pallone elastico, sport dalle antiche tradizioni, che proprio in questi ultimi due anni ha cercato, con l'inserimento di giovani promesse nel circuito dei club di serie A e B, di conquistare spazi importanti. Impresa ardua quella del balon, che comunque è complicata dall'indifferenza dei mezzi d'informazione.

Oltre a RAI 3 Piemonte, anche altri "informatori" di grande tiratura "scippiano" il balon di quegli spazi che meriterebbe.

Per questi motivi è nata una iniziativa, che ha ufficialmente preso il via il 4 luglio in tutti gli sferisteri, "10.000 firme per 1 pallone", rivolta proprio alla RAI quale referente principale per pubblicizzare i campionati più importanti.

Tra i primi firmatari il presidente della provincia di Cuneo, professor Giovanni Quaglia, l'onorevole Raffaele Costa, l'onorevole Teresio Delfino, numerosi sindaci del cuneese, delle province di Asti ed Alessandria, della Liguria, tutti gli ex grandi giocatori di balon, i dirigenti delle più importanti società sportive del basso Piemonte e della Ligu-



Paolo Danna

ria di ponente oltre a molti giornalisti sportivi.

Dal balon delle firme a quello giocato ci sono di mezzo due turni di campionato, accavallati, arruffati che certo non aiutano, anzi complicano la vita di chi deve scrivere o raccontare il balon. In sette giorni alcune quadrette hanno giocato tre partite, a volte quattro, e la classifica è, tra anticipi e posticipi, ancora una volta stravolta. Disposti ad aiutare il balon, ma il balon provi anche ad aiutarsi da solo, con una maggior linearità e magari con nuovi consiglieri federali, con idee un po' più snelle. In uno sferisterio, in una umida sera langarola ab-

biamo visto in tribuna gli stessi volti di sempre, a raccontar le solite cose come se il balon fosse sport per pochi da gestire nel salotto di casa.

Intanto in campo s'intravedono clamorosi declini e, per fortuna, emergono giovani promesse.

Chi scende a precipizio, nella classifica dei valori, è sicuramente Stefano Dogliotti, campione d'Italia in un 1997 che sembra ormai lontano anni luce.

Ricca 11
Santostefanese 10

Ricca d'Alba. Reduce dalla sofferta vittoria con la Caragliese, ultima della classe, ma in grado di far soffrire i belbesi sino all'ultimo gioco, il buon Dogliotti Stefano, con Rigo da spalla, Alossa ed Oliva sulla linea dei terzini, va sotto per un gioco contro la Pallonistica di Ricca che in classifica occupava il penultimo posto. A Isoardi è bastato sfruttare gli errori della squadra belbesse per vincere, anche se sul filo di lana, ma quel che ha sorpreso è l'aver visto un Dogliotti irricognoscibile soprattutto sul primo colpo. La battuta di Dogliotti ha infatti consentito ad Isoardi di conquistare un numero incredibile di "quindici", cosa che del resto era riuscita anche a Carlo Balocco, classe 1954, nella partita precedente. Dogliotti è riuscito a difendersi al ricaccio, più per i limiti degli avversari che per meriti propri. Un Dogliotti talmente sotto tono da far dire a Paolo Pavese che con Gino Assolino segue il battitore cortemiliese: "Ora bisogna puntare alla salvezza, non vedo alternative. Dogliotti lo abbiamo visto tutti: non batte e quindi non può far altro che sperare negli errori degli altri".

A Ricca i biancoverdi di casa si sono portati sul 6 a 4, hanno tenuto nella ripresa ed hanno chiuso sull'11 a 10.

Maglianese 11
Pro Spigno 5

Magliano Alfieri. Gran freddo al "Don Ettore Drocco" di Magliano Alfieri, parte alta della collina, a cavallo tra Langa e Roero, in un panorama che merita una gita con riferimento gastronomico nella vicina Vezza d'Alba, alla "Pergola", dove, prenotando con tanto anticipo si può trovare un posto a tavola, per mangiare e bere alla grande.

Dopo la partita, per un centinaio di appassionati con i due giovani promettenti in campo. In biancoazzurro il ventitreenne Paolino Danna, Bellanti II° da spalla, Massucco e Stirano terzini. Per Spigno, con il ventenne Roberto Corino, Voglino da spalla, Adriano ed Andrea Corino da terzini. A soffrire in tribuna, con il cavalier Traversa, una decina d'irriducibili spignesi.

Bel primo tempo, equilibrato, con Corino ad un buon livello. Addirittura meglio di Danna che però ha goduto di quei due metri di vantaggio in battuta che, considerando l'età dei capitani, si son rivelati una cosa buffa e stravagante. Se si fosse giocato "alla pari" il primo tempo avrebbe potuto chiudersi con altri numeri. Nella ripresa, calato Corino, falloso Voglino, è emersa la qualità di Danna, mobile ed incisivo, che ha sotterrato i gialloverdi con un perentorio 11 a 5.

W.G.

Campionato pallone elastico serie B

Travolgente l'Atpe
che vola nei play off

Vallerana. C'erano il leggendario Franco Balestra, li-gure di Tavole, vincitore alla fine degli anni cinquanta di ben cinque campionati e storico avversario di Augusto Manzo, e Gioiotti campione negli anni quaranta, tutti e due sostenuti dalla passione del balon ed ancora solidi ed imponenti a dispetto degli anni, per seguire la più attesa sfida del campionato cadetto, tra l'Atpe di Acqui, capitanata da Novaro, e l'Augusta 53 del giovane Gallarato.

Queste sono le squadre che stanno dando, con la Pro Paschese di Bessone, sostanza ad un campionato cadetto che ha ottimi riscontri tecnici ed anche un discreto seguito di pubblico.

Con i due campioni tanti tifosi a seguir la gloriosa Atpe, che ricordiamo vinse lo scudetto nel lontano 1956 con Plero Allemanni e Guido Galliano, e la compagine di Bene Vagienna del promettente Gallarato.

I biancoverdi hanno schierato Novaro in battuta, Asdente da spalla, Agnese e Bailo sulla linea dei terzini mentre con Gallarato hanno giocato Chiazzo da spalla, Magaglio e Bracco sulla linea dei terzini. Purtroppo lo spettacolo non è stato all'altezza delle aspettative.

Novaro ha confermato d'esser in gran spolvero, oltre che dotato di una classe superiore, ha giocato con quella malizia che la lunga attività

gli consente di sfruttare ed ha lasciato agli avversari le briciole.

Gallarato è giovane, si vede e lo si capisce da come ha affrontato la partita.

Dopo il primo gioco vinto dopo una lunga ed estenuante battaglia, che faceva immaginare una sfida epica, il capitano di Bene Vagienna si è smarrito, perso in una serie infinita di falli, poco aiutato dai compagni, Chiazzo disastroso, comunque lui per primo incapace di reagire.

Concedere a Novaro, che sa sfruttare ogni angolo del campo, ricacci in scioltezza, senza pressione significa rimanere in "brache di tela".

Così è stato ed alla fine i benevagiennini hanno contato due giochi, neanche due ore di gioco, una figuraccia e il primo posto sempre più lontano.

Durante la sfida tra le due formazioni cadette è stata proposta una partita che ha un sapore particolare.

Verrà organizzata dalla presidentessa dell'Atpe Colomba Coico, e sarà la prima sfida di balon "over sessanta" e vedrà in campo giocatori che hanno anche ottanta anni.

Ci saranno Balestra e Gioiotti poi Bessone, lo zio dell'attuale capitano della Pro Paschese, quindi Muratore, Corino, forse Allemanni, Sergio Corso e tanti altri famosi giocatori.

W.G.

Torneo di Balón

Tra Danna
e Bessone

Martedì 25 luglio alle 21 nello sferisterio comunale di via Chabat, a Dogliani, si disputerà una delle più attese sfide pallonare della stagione.

Si tratta del primo trofeo nazionale "Giovane dell'anno" con un premio finale di quattro milioni messo a disposizione dal comitato organizzatore, l'Associazione pallonistica Radio Belvedere.

La finale si disputerà tra le squadre di Paolo Danna, 23 anni, capitano della Maglianese e di Alessandro Bessone, 23 anni, laeder della Pro Paschese.

Alle semifinali avevano preso parte anche Luca Gallarato, 21 anni, ed Alessandro Trinchieri, 23 anni, che per un infortunio alla mano è stato costretto a dare forfait. Con Danna giocheranno i compagni di squadra della Maglianese, Alberto Bellanti, Stirano e Massucco mentre con Bessone ci saranno la spalla Lanza ed il terzino Ghigliazza dell'Imperiese e l'altro terzino, il doglianese Daniao.

Il palmares dei protagonisti è dei più interessanti. Per Danna fanno fede una battuta potente, 73 metri di media, con i migliori colpi nel ricaccio al volo ed al salto. Per Bessone una battuta media sui 75 metri e miglior colpo nel ricaccio al salto.

Classifiche pallone elastico

CAMPIONATO SERIE A

Risultati: 6ª di ritorno: Imperiese (Molinari) 9 - Subalcuneo (Bellanti) 11. Maglianese (Danna) 11 - Pro Spigno (R. Corino) 5. Santostefanese (S. Dogliotti) 11 - Caragliese (Pirero) 9. Settima di ritorno: Monticellese (Dotta) 11 - Caragliese (Pirero) 2. Maglianese (Danna) 8 - Imperiese (Molinari) 11. Taggese (Sciorella) 11 - Pro Pieve (Papone) 5. Ricca (Isoardi) 11 - Santostefanese (S. Dogliotti) 10.

Classifica: Molinari p.ti 15, Danna 13, Sciorella 13, Bellanti 10, Dotta 9, L. Dogliotti 6, Papone 6, R. Corino 5, Isoardi 5, S. Dogliotti 4, Pirero 2.

Prossimo turno: 8ª di ritorno: 20 luglio anticipo Albese - Maglianese. Sabato 22 luglio ore 21.00 a Ricca: Ricca - Monticellese. A Imperia: Imperiese - Pro Spigno. Domenica 23 luglio ore 16.00 a Pieve di Teco: Pro Pieve - Subalcuneo. Ore 17.00 a Santo Stefano Belbo: Santostefanese - Taggese.

CAMPIONATO SERIE B
Risultati: 6ª giornata di ritorno: Pro Paschese (Bessone) 11 - Canalese (O. Giribaldi) 4. Maglianese (Marchisio) 11 - Taggese (Leoni) 1. Atpe Acqui (Novaro) 11 - Augusta 53 (Gallarato) 2. SPEB (Simondi) 11 - Doglianese (Terreno) 3. Ha riposato la Roddinese.

Classifica: Atpe Acqui 12, Pro Paschese 11, Augusta 53 Bene Vagienna p.ti 10, Doglianese 8, Canalese 5, Maglianese 5, Taggese 3, Roddinese 3, SPEB S. Rocco 2.

Prossimo turno: 7ª di ritorno: Sabato 22 luglio ore 16.00 a Taggia: Taggese - Pro Paschese. Domenica 23 luglio ore 16.00 a Bene Vagienna: Augusta 53 - Maglianese. Posticipo, domenica 30 luglio ore 16.00 a Dogliani: Doglianese - Roddinese. Riposa Atpe.

Anticipo 8ª di ritorno: Lunedì 24 luglio ore 21.00 a a Roddino: Roddinese.

CAMPIONATO SERIE C1

3ª di ritorno: Ceva (Navone) 11 - Bar del Corriere (Rizzolo) 5. SPEC (Suffia) 11 - Albese (Gordano) 5. Cortemiliese (Muratore) 11 - Csatiati Castagnole (Adriano) 8. La Nigella 1 (Ghione) - Rialtese (Barbero) 11.

Classifica: Ceva p.ti 9, Bar del Corriere 7, Cortemiliese 7, Rialtese 7, SPEC 6, Castagnole Castiati 5, La Nigella 4, Monferrina 1, Albese 0.

Prossimo turno: 4ª di ritorno: Venerdì 21 luglio ore 21.00 ad Alba: Albese - Cortemiliese. Sabato 22 luglio ore 21.00 a Vignale Monferrato: Monferrina - SPEC Cengio. Domenica 23 luglio ore 16.00 a Vene di Rialto: Rialtese - Ceva. A Castagnole lanze: Castiati - La Nigella.

CAMPIONATO SERIE C2
Risultati 4ª di ritorno: Rocchetta (Caimotti) 3 - Pro Mombaldone (B. Grasso) 11. Atpe Acqui (Imperiti) 3 - Pro Spigno (Ferro) 11. Albino Bergamo (Gatti) 11 - Monferrina (M. Grasso) 6. Manghese (Borgna) 10 - SOMS Bistagno (Traversa) 11.

Classifica: Pro Spigno p.ti 10, Pro Mombaldone 8, Monferrina 8, Albino Bergamo 7, Manghese 6, Atpe 3, Rocchetta Belbo 2, SOMS Bistagno 1.

Prossimo turno: 5ª di ritorno: Venerdì 21 luglio ore 21.00 a Spigno Monferrato: Pro Spigno - Manghese. Sabato 22 luglio ore 16.00 a Bistagno: SOMS - Atpe Acqui. Domenica 23 luglio ore 16.00 a Vignale Monferrato: Monferrina - Rocchetta Belbo. A Mombaldone: Pro Mombaldone - Albino Bergamo.

CAMPIONATO JUNIORES
Risultati: SPEC Cengio 9 - Pro Paschese 1. Atpe Acqui 4 - Bar del Corriere 9. Ceva 5 - Beneveto 9. Imperiese 1 - Cortemiliese 9. Anticipi. Cortemiliese 9 - SPEC Cengio 2. Beneveto 5 - Atpe 9. Bar del Corriere 9 - Ceva 0. Pro Paschese 9 - Imperiese 1.

Balón serie C2

Pro Spigno
domina
in classifica
e in Valbormida

Domina la Pro Spigno di Ferrero, Botto, De Cerchi ed Iberti nella sfida con l'Atpe che non ha potuto schierare il battitore titolare Andrea Imperiti, sostituito prima da Domenico Garbarino poi da Gabutto.

Risultato finale di 11 a 3 per i gialloverdi spignesi, più che mai lanciati alla conquista del primo posto, con dominio in Val Bormida, dove le formazioni che partecipano al campionato di serie C2 sono ben quattro, con la Pro di Mombaldone al secondo posto in classifica e la SOMS Bistagno ancora relegata in ultima posizione.

Balón Juniores

I ragazzi
di Cortemilia
superano
gli acquisi

Sconfitta con onore per i ragazzi di "Juccio", che hanno affrontato il forte quartetto del Bar del Corriere di Scaletta Uzzone.

Gli acquisi, in campo con Daniele Poggio, Stefano Giaroli, Andrea Zunino e Marco Goslino, sono stati superati per 9 a 4 dai cortemiliesi.

Torneo di volley

Gioielleria Negrini
trionfo a Lerma

Acqui Terme. Dopo quattro giorni di accese sfide, si è conclusa la tredicesima edizione del trofeo Mobili Marchelli che ogni anno vede riuniti alle piscine di Lerma i migliori giocatori e giocatrici di Piemonte e Liguria cui si aggiungono alcuni tra i pallavolisti più importanti a livello nazionale. La formula è sempre la stessa: tre uomini e tre donne, che dopo una serie di incontri accesi e palpitanti si contendono quello che viene ritenuto il torneo più importante dell'anno per numero e qualità dei partecipanti.

Quest'anno a salire sul gradino più alto del podio è stata la formazione sponsorizzata dalla gioielleria Negrini di Acqui, vera sorpresa di un torneo di altissimo livello che vedeva ai nastri di partenza parecchie formazioni date per favorite. Partita dopo partita la squadra acquese ha messo in luce tutto il suo potenziale evidenziando doti tecniche ed agonistiche alla fine risultate determinanti.

La gioielleria Negrini presentava tra le sue fila quello che al termine della competizione è risultato senza ombra di dubbio il giocatore più forte: Mauro Gavotto, titolare in A1 nell'Alpitour Cuneo, dotato di colpi spettacolari da "categoria superiore" che di incontro in incontro ha dettato la legge del più forte, dimostrando quanto siano fondate le voci che lo vedono in un prossimo futuro protagonista dei successi della nazionale italiana. Accanto a lui altri tre giovani

usciti dal vivaio cuneese: Manuel Coscione, premiato come miglior difensore del torneo, Davide Manassero il cui muro è risultato spesso invalicabile e Michele Cerrato del Donatello Cuneo di serie C. Facevano poi parte del team della gioielleria Negrini, due acquisi doc, cresciuti pallavolicamente nelle file del G.S. Acqui Volley del presidente Marengo: Stefano Negrini, palleggiatore dell'Acqui in serie C, che il prossimo anno vestirà la maglia dell'Asti e Monica Tripiedi, sicuramente una delle più forti giocatrici piemontesi, trascinatrice dello Sprendibene Casale in B1, con più di una richiesta da squadre di serie A.

Alla fine è stata giustamente premiata come la migliore giocatrice del torneo, dimostrando che è fondato tutto quello che di buono si dice sul suo conto. La gioielleria Negrini si è poi giovata delle prestazioni di altre due giocatrici del Casale, Sabrina Righetto, giovane promessa del volley piemontese, premiata come miglior palleggiatrice e Stefania Rivelli, capitano della squadra casalese. Al termine della finale, esplosione di gioia da parte di tutta la squadra davanti ad una straordinaria cornice di pubblico. Un ringraziamento a tutti i protagonisti del successo con una decina particolare a giocatori e dirigenti del G.S. Acqui Volley che durante tutti i quattro giorni del torneo hanno sostenuto con il proprio caloroso incitamento la squadra.

Bocce acquesi

Quando scuola e sport vanno a braccetto

Acqui Terme. Le strutture della benemerita società acquese di via Cassarogna che ne ha viste più di una, invase da giovani e ragazzi di Acqui Terme e dintorni. Accolta infatti con entusiasmo da tutti i soci la richiesta del nuovo centro estivo "Vivaestate", organizzato dall'assessorato del comune di Acqui e dalla cooperativa Azimut, intesa ad ospitare al mattino dei giorni dal 24 al 28 luglio, il folto gruppo di giovani e giovanissimi con età compresa dagli 8 ai 14 anni, insieme ai loro insegnanti ed accompagnatori. Scopo principale apprendere ed imparare a conoscere il gioco e lo sport più antico, quello delle bocce. E vallo a dire a chi sostiene che la boccia è un gioco per vecchi pensionati in pantofole. Promotrice, non nuova a simili iniziative, Elena Gotta, sempre più dinamica, assessore all'assistenza e non nuovo al commento più entusiasta il presidente della Boccia Franco Brugnone, che fa, come al solito, gli onori di casa: "Benvenuta questa simpatica iniziativa e benvenuti quei ragazzi che ancora non conoscono questa disciplina sportiva e benvenuta la scuola cui siamo lieti di aprire le porte. Occasioni come queste fanno capire che anche il gioco delle bocce è sport sano, per giovani, dove l'agonismo può essere sviluppato da una associazione garantita. Largo ai giovani, dunque,



I componenti della scuola di bocce di qualche anno fa della società acquese con i due istruttori: Abrile e Ottonello.

affinché imparino più a bocciare che ad essere bocciati". E sia. **Bocce a Costa di Ovada: 5° trofeo Oreficeria Minetto** Prosegue a grande ritmo l'importante manifestazione bocciistica ovadese e col vento in poppa, anche le formazioni acquesi della società di via Cassarogna: in poche parole, anzi facendo parlare i numeri, siamo ormai ai quarti e delle otto formazioni rimaste in gara, ben tre appartengono al sodalizio termale. Con i 12 protagonisti delle quadrette così suddivisi: Toro Assicurazioni con Caligaris, Asinaro, Minetti ed Acarne; SAI Assicurazioni con Adamo, Ottonello, Petronio G. e Petronio E.; La Boccia Acqui con Giardini, Spingardi, Gerbi e Marchelli.



Enrico Petronio, giovane protagonista della società acquese.

Domenica 25 giugno

Gli alpinisti del Cai in vetta al Breithorn



Acqui Terme. Domenica 25 giugno quattro cordate composte da 17 alpinisti del Cai di Acqui hanno raggiunto la vetta del Monte Breithorn, nelle Alpi Pennine, situata a 4.165 mt. di quota, salendo per il versante sud-sud-ovest (via normale). I componenti la spedizione, magistralmente condotti dalle due guide del Cai termale Aurelio e Saverio, sono: Guido R. (il veterano), Elisa, Beppe R., Mario, Teresa, Laura B., Maura, Guido M., Ariela, Cecilia, Mirella, Bruno R., Valentino, Claudio e Giuliano.

«Saliti da Cervinia con le funivie, partiamo dalla Testa Grigia (3480 mt.) con un tempo tutt'altro che invitante: freddo pungente e nuvolosità diffusa. Per molti di noi si tratta della prima esperienza su un ghiacciaio: iniziiamo subito bene! Qualcuno ironizza sul numero di

partecipanti (17), ma viene subito tacitato. Mentre ci inerpiamo verso il Colle del Breithorn 3.831 mt., il tempo migliora e ci consente di ammirare le stupende distese di neve, il Klein Matterhorn (Piccolo Cervino), La Gobba di Rollin mentre il Cervino si nasconde alla nostra vista coperto da nubi. Giunti sul Plateau del Breithorn formiamo le quattro cordate: d'ora in poi possiamo trovare crepacci, il percorso è molto più selettivo e l'altitudine comincia a farsi sentire. Timidi propositi di rinuncia vengono rintuzzati con successo dal "diretur" Aurelio che ci esorta a stringere i denti e tener duro: dobbiamo arrivare tutti in vetta, altrimenti non siamo degni del Cai. Ci armiamo di piccozza e tanto entusiasmo e puntiamo decisi alla nostra meta; l'itinerario piega verso nord e oltre-

passata la crepaccia terminale, superiamo sulla sinistra il nevoso e ripido pendio meridionale del Breithorn. Siamo oltre i 4.000 mt. ed anche un banale movimento costa fatica; il cuore pulsa da far venire i brividi. Per la cresta ovest arriviamo in cima al Breithorn occidentale, punto culminante della catena del Breithorn (corno largo), situata a 4.165 mt. di quota. Splende il sole ad illuminare la nostra bella impresa e possiamo così ammirare: il Castore, il Pollice, il Ly-skamm occidentale e orientale e "sua maestà" il Cervino. Ne valeva la pena di soffrire un po' per provare queste sensazioni! I cuori sono in tumulto: un po' per la fatica, ma soprattutto per le intense emozioni che stiamo vivendo. Scendiamo a valle un po' affaticati, ma consapevoli di aver compiuto una bella impresa, di cui essere fieri.»

Sostituisce un indisposto

Giovane alicese alla Grande Maratona



Giovedì 6 luglio, dopo accordi presi precedentemente, sono arrivate dal Belgio, precisamente dalla città di Du Verre, ben dodici persone. Meglio sarebbe dire dodici maratoneti, in quanto partendo da Du Verre e facendo ognuno, tramite staffetta, 15 km, arrivano fino a Roma per partecipare al Giubileo. Arrivati ad Alice verso le 18 sono stati accolti al bar "Belvedere", che come benvenuto ha offerto un aperitivo, e le manifestazioni di congratulazione di tutti i presenti. Entusiasti delle nostre meravigliose colline hanno espresso il desiderio di essere accompagnati nei punti panoramici del nostro territorio; esaudito il loro desiderio hanno cenato al ristorante "Belvedere" facendo i complimenti alla cuoca. La notte sono stati ospitati nel salone della Pro Loco. Purtroppo al mattino quando avrebbero dovuto riprendere la marcia, il maratoneta incaricato

alla prima staffetta e quindi ai primi 15 km, era indisposto. Ecco perché Alice ha contribuito alla maratona: i primi 15 km li ha compiuti un ragazzo di Alice, Marco Brusco figlio del proprietario del ristorante. Questa è l'ospitalità degli alicesi.

Avvenimenti sportivi di settembre

2-3 - Acqui - Trofeo Amaretto d'argento - armi corte e fucili mt. 10 - c/o Poligono via Circonvallazione 59.
3 - Ponzone - 13ª Marciaferle, in frazione Cimaferle.
3 - Acqui - "Sulle strade di Zunino" - gara podistica, partenza piazzale Bagni.
23 - Acqui - Tiro con l'arco - c/o ex Caserma Battisti.

Rari Nantes

Meeting giovanile Memorial Morena

Acqui Terme. Si è svolto nei giorni 14-15-16 luglio a Genova la ventottesima edizione del "Memorial Morena" meeting giovanile di nuoto riservato ai nati negli anni '84/'85/'86/'87/'88. All'importante manifestazione di carattere europeo hanno partecipato più di 700 atleti, 70 squadre e 5 rappresentative nazionali tra cui Austria, Germania, Portogallo, Lussemburgo, Slovenia. La Rari Nantes Dival Ras era presente alla manifestazione con Federico Cartolano. Il giovane nuotatore acquese ha disputato le eliminatorie nei 100 farfalla, 100 rana, 100 stile libero, 200 misti, riuscendo ad andare poi in finale nei 100 stile, 100 rana mancando per pochi millesimi anche la finale nei 200 misti. Combattutissime le due gare anche per il livello tecnico degli avversari, il portacolori acquese è giunto settimo in tutte le finali, dimostrando una grande preparazione tecnica grazie ai preziosi insegnamenti di Renzo Caviglia e di Luca Chiarlo i due tecnici della Rari Nantes che hanno seguito con grande passione la giovane speranza del nuoto provinciale. La Rari Nantes ha ancora una volta dimostrato il valore dei suoi atleti che la stanno portando ad una scalata nell'élite del nuoto nazionale per la gioia dei dirigenti, dello sponsor la "Dival Ras" e per tutto lo staff tecnico.



Federico Cartolano

Avvenimenti sportivi di agosto

5 - Ponzone - 20° Torneo di tamburello, in frazione Toletto.
6 - Ovada - Memorial Giaccherro, gara di bocce fraz. Costa.
6 - Acqui - Motoraduno interregionale - raduno moto d'epoca.
11 - Montechiaro d'Acqui - Tornei di calcetto, pallone elastico alla Pantalera, bocce, pallavolo. Si svolgerà in frazione Piana dall'11 al 14.
26-27 - Acqui - 5° Trofeo S. Guido c/o Poligono via Circonvallazione 59.

Pedale Acquese

Ripresa l'attività di tipo agonistico



Acqui Terme. È ripresa domenica 16 luglio l'attività agonistica per le squadre: giovanissimi, esordienti e allievi dopo la pausa del Tipo Pista del 6 luglio. Quest'ultima manifestazione, giunta alla sua 18ª edizione ha visto al via per le strade cittadine 77 atleti, suddivisi in tre categorie. Nella categoria esordienti hanno gareggiato per il Pedale Acquese: Stefano Grillo, Simone Coppola, Marco Pettinati, Riccardo Torielli che è giunto 6°; nella categoria allievi hanno gareggiato: Daniele Mantoan, Davide Pettinati, Marco Cerrato giunto 4°. Si ringrazia il sindaco della città per l'autorizzazione, il comando vigili urbani, l'ufficio economato, l'ufficio tecnico, la protezione civile ed i militi della croce bianca.

L'altro appuntamento organizzativo è stato il "Campionato regionale di società Gimka-

na e Sprint" svoltosi a Mombarone il 16 luglio. A questa importante manifestazione hanno partecipato 196 mini corridori. Un ringraziamento alla società Acqui Futura per l'ospitalità.

Esordienti

Domenica 16 luglio hanno gareggiato a Collegno (TO), Stefano Grillo nei nati '87 si è piazzato 22°, Simone Coppola nei nati '86 si è piazzato 15°; ritirato Marco Pettinati.

Allievi

Hanno gareggiato a Pecetto di Valenza nel 16° trofeo "Circolo Arci". Alla partenza 74 corridori; il meglio piazzato dei nostri Marco Cerrato, 4°. Presenti anche Daniele Mantoan e Davide Pettinati.

Si ringraziano gli sponsor: Olio Giacobbe "il supermercato del centro"; Riello di Cavanna Claudio; Valbormida stampaggio acciai di Rostagno, Bubbio.

Venerdì 22 alle ore 11 celebrazione a Villa Gabrieli

L'ospedale cittadino compie dieci anni

Ovada. L'Ospedale cittadino festeggia i dieci anni dall'inizio dell'attività nella nuova struttura, che vide l'apertura dei reparti ai malati il 22 luglio del 1990.

La prima progettazione era stata presentata dal Consiglio di Amministrazione del "S. Antonio" nel 1971 ed era stata individuata, d'intesa con l'Amministrazione Comunale, l'area adiacente al Parco di Villa Gabrieli, su una superficie di 23.000 mq.: si iniziò pertanto la pratica di esproprio dell'area, già appartenente all'Enel.

Molte furono le difficoltà da superare: una forte opposizione degli abitanti della zona limitrofa, complicazioni burocratiche, resistenze varie.

Un forte merito se si arrivò all'attuazione, va alla tenacia del prof. Vincenzo Genocchio, presidente del Comitato di Gestione dal 1983, e dei suoi collaboratori, convinti sostenitori di un moderno Ospedale in città, per la cura della popolazione locale.

Il progetto definitivo dell'ing. Rossi, prevedeva la creazione di 130 posti, con tre reparti, Chirurgia, Medicina e Ostetricia, oltre a un'unità modulare con 24 posti per Fisiatria.

Il costo preventivato fu di 10 miliardi e 360 milioni, che divennero poi 15 a conclusione dell'opera.

Nel corso dei dieci anni dalla sua apertura, il cammino dell'Ospedale è stato notevole, con un'accelerazione importante per il numero dei servizi offerti e la qualità degli stessi negli ultimi anni: sono stati dotati di apparecchiature sofisticate, aumentati nel numero di medici specializzati, i reparti di Chirurgia e di Medicina, con l'apertura in entrambi dei Day Hospital.

Eliminato il reparto di Ginecologia, è stato potenziato quello di Fisiatria, che ha raggiunto un notevole livello per i trattamenti all'avanguardia.

Numerosi gli ambulatori che sono stati aperti (oncologia, diabetologia, pneumologia, terapia del dolore, agopuntura, medicina e diagnostica cardiovascolare, riabilitazione respiratoria, malattie della tiroide, in Medicina); chirurgia vascolare, ortopedia, tritrazione dei calcoli renali, chirurgia plastica in Chirurgia.

E quelli che sono stati consolidati: radiologia, analisi

cliniche, con la creazione del centro di microbiologia per tutta l'ASL 22.

Oggi l'Ospedale può tracciare un positivo bilancio: è un luogo di cura dove il malato trova un'attenzione alla persona, non facilmente riscontrabile nelle strutture sanitarie, unita ad una possibilità di cure adeguate ed ad una sistemazione confortevole e svolge un grosso servizio a favore delle popolazioni locali, mentre è in costante aumento il numero di chi lo sceglie da località fuori ASL e Regione.

Una realtà che ha saputo, per merito di alcune iniziative innovative, come ad esempio il Day Hospital oncologico "illuminato", attrarre l'attenzione anche dei mass-media nazionali e di organismi medici internazionali.

Il 21 luglio, alle ore 11, a Villa Gabrieli, alla presenza di numerose autorità, verrà celebrata questa importante ricorrenza, ripercorrendo, attraverso gli interventi di chi ha operato per la nascita e lo sviluppo dell'Ospedale, il cammino fin qui fatto e le prospettive per il futuro.

MTS

Prevista una spesa di 1 miliardo e 90 milioni

I collettori fognari nelle vie Voltri e Novi

Ovada. I progetti preliminari per la realizzazione dei collettori fognari di via Voltri e di via Novi, che prevedono un impegno complessivo di un miliardo e 90 milioni, vennero approvati dal Consiglio Comunale fin dai primi giorni del marzo 1997, e solo ora la procedura burocratica è arrivata a conclusione ed il comune ha emesso i relativi bandi di gara per la licitazione privata. Per quanto riguarda via Voltri, il progetto esecutivo, redatto dall'ing. G. Boccaccio di Ovada, prevede una spesa complessiva di 490 milioni, di cui poco più di 395 milioni per lavori da appaltare.

La lunghezza complessiva del collettore, realizzato da una conduttura ovoidale di metri 874 e prevede il collegamento al tronco esistente situato in via Gramsci, preso il vecchio ospedale, per proseguire in Via Voltri, tra la S.S. e la sponda sinistra dello Stura, fino alla località Caffarella. In base allo studio tecnico la zona interessa circa 1.200 utenti, con la prospettiva in base alle previsioni del Piano Regolatore, di arrivare a quasi tremila.

Naturalmente nella valutazione è tenuto conto degli

insediamenti produttivi, delle scuole, dei Vigili del Fuoco, dell'albergo Vittoria, oltre che degli abitanti delle vie: Fittaria, Pastorino, Voltri e Villa.

Per il collettore di via Novi, la progettazione è dell'ing. F. Delucchi di Novi Ligure, che ha previsto una spesa complessiva di 600 milioni di cui 465 per lavori da appaltare.

Qui l'intervento riguarda la realizzazione di un collettore di 754 metri, con una stazione di sollevamento in P.zza Castello.

Interesserà i liquami degli insediamenti abitativi, commerciali ed artigianali in fregio alla strada per Novi Ligure.

Naturalmente il nuovo collettore avrà la potenzialità per raccogliere anche gli scarichi che vengono dalla strada di Tagliolo, dalla regione Nascio e il proseguo di via Novi.

A complicare la procedura burocratica è stato anche il provvedimento relativo alla costituzione del diritto di servitù sui terreni dei privati e la relativa determinazione dell'indennità prevista dal piano di esproprio, in quanto sono state riscontrate delle difformità catastali.

R. B.

Un "Comitato cittadino" del centro sinistra

Ovada. La gestione politica della città viene disgiunta e separata completamente da quella della zona, nell'ambito del centro sinistra. È quanto deciso in questi giorni dalle componenti l'attuale maggioranza consiliare a Palazzo Delfino, considerata anche la mole di lavoro politico da attuarsi per affrontare e approntare una soluzione positiva ai molti problemi della città.

Pertanto molto presto si formerà un coordinamento o un "comitato cittadino", composto dai responsabili dei partiti e dei gruppi che nel '95 diedero vita a Convenzione Democratica e l'anno scorso a "Insieme per Ovada" e che non vedrà più esponenti dell'Asinello, recentemente uscito con Tammaro dalla maggioranza consiliare. Referente di questo coordinamento politico cittadino del centro sinistra dovrebbe essere l'ex capogruppo di maggioranza a Palazzo Delfino Giacomo Pastorino.

In zona invece le forze politiche che si richiamano al centro sinistra continueranno a raccogliersi nell'ambito della coalizione dell'Ulivo, che non vede per esempio l'apporto di Rifondazione Comunista, presente con un assessore nella maggioranza che governa la città.

Addobbi floreali e verde nel centro storico

Festeggiato il "Carminè" con "Fiori e Musica"



Un momento della processione.

Ovada. Chi ha deciso di trascorrere il pomeriggio di domenica 16 in città, ha apprezzato l'allestimento e l'addobbo floreale che permeava tutto il centro storico, nell'ambito di "Fiori e Musica", organizzata dall'assessorato alla Cultura e Turismo, in collaborazione con l'Associazione "Amici dell'Arte".

I commercianti, per l'occasione, hanno allestito le vetrine a tema, e proseguendo nelle vie cittadine si potevano ammirare le decorazioni alle edicole votive, alle immagini sacre e ai dipinti religiosi, grazie all'attività dei fioristi locali e dei partecipanti al corso di "addobbo floreale". Gli organizzatori hanno scelto alcune delle molte edicole votive e quelle che permettevano, grazie al passaggio pedonale, di poter essere apprezzate.

La Mostra di pittura allestita nel giardino e nell'atrio della Scuola di Musica dagli "Amici dell'arte" ha ulteriormente impreziosito artisticamente questo momento di festa. Sempre

L.R.

Martedì 11 a metà pomeriggio

Una tromba d'aria in città ed in zona

Ovada. È stata particolarmente violenta la tromba d'aria che martedì 11 si è abbattuta sulla città ed anche in zona.

Erano circa le 16,30 quando il cielo si è fatto ancora più scuro e quindi è incominciato a soffiare un vento fortissimo, proveniente da nord.

La tromba d'aria, perché proprio di questo si è trattato, è stata di una intensità memorabile e, anche se è durata qualche decina di minuti, ha provocato diversi danni alle cose, mentre per fortuna non si registrano danni alle persone, a parte un inevitabile e più che legittimo spavento.

Il passaggio della tromba d'aria è stato dunque assai forte: in città, tra l'altro, ha scoperchiato il tetto del Civico n°43 di Corso Italia e reso pericolante il cornicione di un immobile in Corso Libertà, lato via Siri, tanto che a sera sono intervenuti i Vigili del Fuoco per rimuovere pezzi di cemento.

In zona ha fatto volare moltissime tegole dai tetti delle case, come a Rocca Grimalda, a Molare e a Cassinelle; a Cremolino, subito dopo la piazzetta lungo la Statale "456", una acacia, sradicata dal vento impetuoso, si è abbattuta sulla sede stradale, ostacolando non poco la circolazione automobilistica. Ancora tra Cremolino e Trisobbio e anche a Carpeneto altri alberi sradicati dal vento fortissimo si sono abbattuti sulla carreggiata, creando diversi inconvenienti e tanta paura.

E dopo il vento, è arrivata la pioggia battente, ma non la grandine per fortuna, come invece successo in di-

verse altre zone della provincia.

Il passaggio della tromba d'aria ha naturalmente determinato un più che giustificato panico tra la popolazione della zona, che si è sentita completamente disarmata di fronte a calamità naturali come questa ed alla mercé dell'impeto delle forze scatenate della natura per un'ora circa, senza poter far nulla per ristabilire una situazione di normalità.

E. S.

Guano in case di Corso Italia

Ovada. In seguito a sopralluogo il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, ha segnalato presso gli immobili di C.so Italia 12 e 14, la presenza di guano nel cortile del civico 12 e precisamente nella porzione sottostante il cornicione del fabbricato del civico 14.

Di fronte al pericolo che il guano potrebbe favorire lo sviluppo di germi e parassiti di cui i piccioni sono portatori, quindi questo potrebbe rappresentare un pericolo per la salute pubblica il Sindaco ha emesso un'ordinanza affinché i proprietari provvedano alla bonifica, disinfezione e disinfestazione del cortile in questione; all'eliminazione dei punti di appoggio presenti sotto il cornicione del tetto mediante apposizione o accorgimenti idonei.

I proprietari interessati sono: Felice Castiglioni - Genova; Marco Oddone - Ovada; Gianluigi Salvi - Ovada; Enza Pernigotti - Genova; Maria Alpa - Ovada; Giorgio Rebora - Ovada.

Approvato il progetto di 126 milioni

Spogliatoio e servizi allo Sferisterio comunale

Ovada. La Giunta Comunale ha approvato il progetto preliminare relativo ai lavori di realizzazione locale spogliatoio, chiosco, bar, servizi presso lo Sferisterio comunale di Via Lung'Orba Mazzini.

Il progetto, redatto dall'ing. Filippo Piana di Ovada, prevede una spesa complessiva di 125.800.000 di cui 96.612.000 lire per lavori a base d'asta. Come è noto, recentemente lo Sferisterio comunale è stato oggetto di un altro intervento relativo al rivestimento del muro di appoggio con pannelli prefabbricati, con lo scopo di proteggere gli utenti della struttura sportiva dalla caduta di detriti dalla vecchia muratura in cemento armato, che risultava danneggiata in più punti. Gli spogliatoi erano stati predisposti sotto la gradinata laterali realizzate negli anni '70, ed allora era stata pressoché completata la struttura rustica sottostante, mentre ora, nel progetto dell'ing. Piana, sono previsti tutti quei lavori per rendere funzionali due spogliatoi per le squadre ed uno per l'arbitro dotati, naturalmente, di servizi e docce, sistemati secondo le norme di legge e tecniche vigenti.

È previsto anche un servizio per disabili, mentre tutti i locali

saranno muniti di impianto di riscaldamento azionato da un gruppo termico funzionante a gas metano. Per quanto riguarda il chiosco bar, il progetto prevede la separazione della parte utilizzata a questo scopo, da quella dei servizi igienici ubicati nella stessa struttura. Per questo, oltre alla realizzazione dei vari impianti, sono previsti anche lavori di muratura, con la demolizione di alcuni tratti di muri divisorii esistenti e la costruzione di nuove tramezze.

Naturalmente per rendere tutta l'area dell'impianto completamente fruibile dal pubblico, si dovranno ancora sistemare opportunamente la zona delle vecchie tribune di testa e dove esistevano i vecchi gradoni laterali, ora protetta soltanto da una precaria staccionata, oltre ad un adeguato utilizzo dell'area verde a monte del campo.

Comunque, dopo la sistemazione del muro, degli spogliatoi e del chiosco, lo sferisterio sarà in condizione di essere utilizzato e non solo per competizioni sportive. Certo che un po' di accelerazione delle pratiche burocratiche perché questa seconda parte di lavori possano essere portati a termine nel più breve tempo, sarebbe necessaria.

R. B.

Taccuino Ovada

Edicole: Corso Saracco, Piazza Assunta, Corso Libertà, Piazza Castello, Via Torino.

Farmacia: Gardelli - Corso Saracco, 303 - tel. 0143/80224.

Autopompe: ESSO - Piazza Castello; SHELL - Via Voltri.

Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 12 - 18; feriali 8.30 - 18. **Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. **San Paolo:** festivi 9.30 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **San Gaudenzio:** festivi 8.30. **Convento Passioniste:** festivi ore 10. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Dal rapporto "Cedres" sulla disoccupazione

È buona la situazione ma la zona non è attiva

Circoscrizioni	1991		1992		1993		1994		1995		1996		1997		1998	
	M	T	M	T	M	T	M	T	M	T	M	T	M	T	M	T
Alessandria	2.285	6.884	2.693	7.279	3.412	8.495	3.044	7.839	2.939	8.187	3.553	9.436	3.498	9.685	4.177	11.404
Acqui Terme	1.020	2.880	1.174	2.950	1.194	2.891	1.234	3.127	1.375	3.400	1.309	3.449	1.360	3.572	1.366	3.586
Casale M.to	1.098	2.967	1.064	3.034	1.346	3.592	1.474	3.828	1.246	3.578	1.382	3.876	1.636	4.295	1.525	4.303
Novi Ligure	1.044	3.904	1.194	4.212	1.505	4.538	1.506	4.653	1.551	4.991	1.500	5.164	1.453	5.085	1.255	4.811
Ovada	344	1.162	451	1.403	481	1.492	563	1.696	591	1.795	617	1.876	706	2.013	683	1.980
Tortona	667	2.462	677	2.551	855	2.723	755	2.745	556	2.568	518	2.894	525	2.825	618	2.546
Valenza	299	763	348	895	539	1.246	586	1.325	590	1.419	528	1.462	569	1.507	608	1.550
Totale	6.757	21.022	7.601	22.324	9.332	24.977	9.162	25.213	8.848	25.938	9.407	28.157	9.747	28.982	10.232	30.180

Ovada. Analizziamo alcuni dati aggiuntivi concernenti l'occupazione e la disoccupazione nella nostra zona. L'intera provincia registra una popolazione di occupati che si attesta sulle 162 mila unità, l'8,8% dell'intera regione, mentre il tasso di disoccupazione è poco più dell'8%.

Occupandoci direttamente di analizzare la difficile situazione di chi cerca un lavoro, rendiamo conto degli iscritti al collocamento nella prima classe, ovvero principalmente giovani alla ricerca di una prima occupazione.

L'ovadese registra - dati aggiornati al 1998 - 1.045 giovani iscritti in prima fascia, un dato abbastanza confortante, se confrontato con le cifre de-

gli altri distretti individuati dagli esperti del Ce.D.R.E.S. Zone adiacenti alla nostra e di simile estensione registrano una situazione forse un poco più seria. Acqui si attesta sui 1200 iscritti, mentre Novi circa 2.000. I disoccupati nella zona, tra il '97 ed il '98, sono calati del 6,2%, mentre sono aumentati i giovani che si sono affacciati per la prima volta sul mondo del lavoro. Non sono dati contraddittori in quanto il tasso di disoccupazione individua la percentuale di disoccupati in relazione alla forza lavoro, a sua volta costituita dall'intero numero degli occupati più chi è in cerca di un'occupazione. L'intera lista di collocamento, comunque, ha registrato una diminuzione

negli ultimi due anni, si è scesi da 2.210 a 2.217 - ma sono dati destinati a mutare con l'accorpamento della circoscrizione dell'ufficio di collocamento locale con quello di Acqui. Nella tabella sono evidenziati i dati riguardanti gli iscritti al collocamento nella prima classe dal 1991 al 1998. Se poi analizziamo le cifre riguardanti gli avviamenti al lavoro, al situazione non è delle più rosee. L'ovadese non sembra essere una zona molto vivace al proposito, con solo 939 avviamenti nel '98. Ed in questa classifica Ovada è distante da Acqui che registra 1.983 avviamenti. Singolare per l'ovadese che siano solo 7 gli avviamenti nella Pubblica Amministrazione. **G.P.P.**

Problemi per il posto macchina

Costa, una frazione senza il parcheggio

Costa d'Ovada. Presso la Saoms è appena finito il torneo di bocce ed è già pronta un'altra iniziativa: il torneo di tennis tavolo in programma questo fine settimana. Ci sarà ancora tanta gente in questo paese quasi deserto di giorno e particolarmente animato la sera. Con l'estate si intensificano le manifestazioni e ritornano prepotentemente alla ribalta il vecchio problema della carenza di posti auto. A Costa mancano i parcheggi e questo grave deficit continua a creare forti disagi per tutti: per chi si impegna a portare avanti le iniziative, per chi abita in paese, e per le persone che vengono da fuori, costrette a girare avanti e indietro per trovare uno spazio per posteggiare.

C'è un'area, proprio nella via Principale, oltre la Chiesa, che attende l'intervento del Comune: "Si dovrebbe iniziare con gli scavi per la regimazione dell'acqua piovana per poi proseguire con l'asfaltatura, sia del parcheggio che della striscia di terra davanti alle case nuove, con in previsione l'allargamento di almeno due metri abbondanti della strada stessa" ci ha detto l'assessore ai Lavori Pubblici Franco Piana. Questi lavori dovrebbero iniziare nell'arco di un paio di mesi e soddisfare la richie-

sta di 30-35 posti auto.

Poco più di un anno fa, nel corso della campagna elettorale in vista delle Amministrative, la sala riunioni della Società aveva accolto alcuni membri dell'attuale Amministrazione, tra cui il Sindaco Robbiano e i due Assessori costesi Repetto e Oddone. In quel incontro erano emersi i più importanti problemi della frazione e tra i primi posti figurava appunto il posteggio, per il quale, secondo quanto affermato dagli stessi Amministratori, oltre al parcheggio nella via Principale di cui abbiamo accennato sopra, era già stato avviato lo studio di un progetto che prevedeva la costruzione di un altro posteggio in zona san Rocco, all'inizio del paese.

I presenti avevano tirato un sospiro di sollievo prevedendo la realizzazione dei lavori, almeno di uno dei due parcheggi, in tempi non troppo lunghi. È trascorso più di un anno e, nel bel mezzo dell'estate e di un programma denso di iniziative che richiameranno come sempre un folto pubblico, in paese si assisterà ancora all'affannosa ricerca di uno spazio per la propria auto con conseguenti lamenti da parte di tutti, soprattutto degli abitanti.

G. D.

Buffa candidato

Ovada. "Caro direttore, in merito al palese dissenso manifestato da alcuni amici in margine ad un recente convegno di A.N. devo, a mia volta rimarcare la situazione di malessere in cui versa Alleanza Nazionale in provincia di Alessandria. (...)

Ho accolto così l'invito di candidarmi alla presidenza nel prossimo congresso provinciale.

Il compito della nuova guida sarà superare la sovrapposizione di ruoli tra presidente provinciale e consigliere regionale per creare un rapporto proficuo e costruttivo tra partito, eletti, militanti ed elettori.

Uniti nel saper coniugare il patrimonio storico, culturale e politico che il movimento sociale ha portato in AN con le esigenze di un partito moderno di destra europea attento alle istanze e alle inquietudini di una realtà in evoluzione. (...) AN nella mia città ha anticipato i tempi dando un impulso decisivo alla realizzazione di una lista civica che ha "sfondato a sinistra" sfiorando il successo, anche grazie ad un candidato forte (...).

Il gruppo che ha espresso la mia candidatura rappresenta tutte le componenti interne di AN e per questo si pone come obiettivo di riconquistare l'unità di partito".

Avv. G. Domenico Buffa

Il 22 e 23 presso lo Stura di piazza Castello

Campionato italiano "open" di pesca dell'oro



Cercatori d'oro lavano la sabbia fluviale.

Ovada. Si svolgerà sabato 22 e domenica 23 luglio, lungo lo Stura presso Piazza Castello, il Campionato italiano open di pesca dell'oro. Organizzata dalla Federazione italiana cercatori d'oro e patrocinata dall'assessorato allo Sport e Turismo, la manifestazione è internazionale e aperta a tutti. Sabato alle ore 9 ritrovo al centro sosta e servizio campers e partenza per la "corsa all'oro nell'Orba", con la guida gratuita dei cercatori locali; tutti avranno la possibilità di raccogliere oro nativo alluvionale. Alle ore 15 rientro ed inizio gare libere e di qualificazione. Domenica 23 alle ore 9 ritrovo ed inizio gare di qualificazione e semifinali; alle ore 14 finali categorie donne e uomini professionisti; alle ore 16 elezione di miss Pepita e quindi premiazione dei vincitori e dei migliori classificati. Il Campionato vero e proprio, affiancato da iniziative a carattere storico, culturale e divulgativo legate alla ricerca dell'oro nella zona di svolgimento della competizione, consiste in gare di abilità nel re-

cuperare l'oro contenuto nelle sabbie fornite dagli organizzatori ed è suddiviso in varie categorie, compresi i principianti, per cui tutti possono partecipare. I concorrenti riceveranno in omaggio il libro di G. Pipino, il principale promotore del Campionato, "Le valli dell'oro". Ai migliori classificati di ogni categoria andranno significativi campioni di oro dell'Orba. Per iscrizioni rivolgersi al dott. Pipino, tel. e fax 0143/882289. **B. O.**

Il D.L.F. e l'eno-gastronomia

Ovada. Anche il D.L.F. si concede un periodo di pausa, dopo gli ultimi impegni. Il presidente Maffieri sembra abbia trovato la "ricetta giusta" per associare cultura e divertimento in chiave enogastronomica: le serate a tema svolte durante l'anno hanno soddisfatto i partecipanti e gli organizzatori, come l'ultima sulla degustazione dei formaggi in abbinamento ai vini.

Il confronto è avvenuto fra nove formaggi piemontesi, tre lombardi, un romagnolo, due emiliani, un francese e un friulano e i seguenti vini: un friulano, un francese, un veneto e un piemontese. Ma l'occasione più partecipata è stata la Festa dei ferrovieri in pensione del D.L.F. di Genova, che ha coinvolto circa trecento persone. Nella giornata i pensionati genovesi hanno visitato le colline della zona, degustato il Dolcetto e pranzato in un noto ristorante.

Dal 28 agosto al 1° settembre

"Zingara" a Castelletto in televisione su Rai 1



I partecipanti alla trasmissione della "Zingara".

Castelletto d'Orba. La "zingara" televisiva Cloris Brosca e Giorgio Comaschi hanno lasciato il paese, dopo giorni importanti per Castelletto e il territorio.

Dice infatti il sindaco Lorenzo Repetto: "Durante le registrazioni delle cinque puntate in Piazza S. Lorenzo, sia Cloris che Comaschi hanno citato ripetutamente il nostro vino e le nostre acque, la "Rassegna dei vini dell'Alto

Monferrato" e le bellezze di una zona ricca di potenzialità turistiche e paesaggistiche, che hanno solo bisogno di essere valorizzate".

Durante la permanenza in paese, la troupe romana della Rai, guidata dalla Pro Loco e dagli amministratori, ha visitato alcune realtà locali e ristoranti della zona, e quindi si attende una ricaduta positiva per tutto il territorio, soprattutto quando, da lunedì 28 agosto a venerdì 1° settembre, le puntate della "zingara" saranno trasmesse da Rai 1 subito dopo il TG delle ore 20.

Continua il Sindaco: "Vista l'audience di circa 17 milioni di telespettatori che questa trasmissione raggiunge ogni sera, sarà grandissimo l'impatto pubblicitario che Castelletto e l'Alto Monferrato ricaveranno sul territorio nazionale. A lato della manifestazione, si sono poi sviluppati contatti ad alto livello in ambito Rai, che ci permetteranno di organizzare altri programmi di sicuro successo." **B. O.**

Ci scrive "Progetto Ambiente"

Enoteca a Lercaro e lettera a Porata

Ovada. "Nell'ultimo numero del giornale è apparsa una riflessione - proposta, che noi giudichiamo lungimirante, sul possibile utilizzo del Castello Lercaro come enoteca e struttura turistica che darebbe un senso anche all'opportunità, più volte ventilata, del "bed and breakfast".

La struttura potrà rispondere alle esigenze intercomunali per una effettiva valorizzazione del marchio del Dolcetto di Ovada e dei prodotti del territorio.

A questo proposito sarà interessante conoscere il giudizio su tale proposta dell'Associazione Alto Monferrato che vedrebbe il suo Presidente, on. Rava, qualora la condividesse, in posizione ottimale per la sua concreta realizzazione."

Ed ecco la "lettera" aperta all'assessore Enrico Porata di Rifondazione Comunista.

"Ci ha suscitato stupore il tuo atteggiamento nell'ultimo Consiglio comunale, stupore che deriva dal fatto che in numerosi incontri ed in un articolo a tua firma ti sei sempre dichiarato, interpretando anche la posizione del tuo partito, contrario alla "realizzazione del tunnel" sotto Costa.

Ma, alla prima occasione nella quale le tue dichiarazioni potevano tradursi in atti concreti, ancora una volta sono emerse reticenze o timori secondo la logica della peggiore politica che, giustamente, tu e il tuo partito dichiarate, peraltro, di combattere.

Potevi almeno astenermi e non votare contro al documento che, pur presentato

dall'opposizione e comunque condiviso dai Democratici, interpretava le tue/vostre posizioni più volte dichiarate..

Forse è cambiato qualcosa dal nostro ultimo incontro? Noi siamo sempre disponibili a continuare il dialogo iniziato che riteniamo indispensabile per un confronto serio ed onesto, che consenta la ricerca delle migliori soluzioni per i problemi della nostra città".

Progetto Ambiente

Finto furto

Ovada. Aiutato dal cognato, stava caricando il camion della ditta presso la quale lavora, con l'intenzione poi, al mattino di denunciare il furto subito.

Ma una pattuglia dei carabinieri li ha scoperti ed arrestati.

Sono due ovadesi, Francesco Gulli, 30 anni, vico Ancora 16, ed il cognato Giuseppe Scarcella, 33 anni Via Tagliolo 4.

Dal camion, posteggiato nel piazzale della stazione centrale, stavano scaricando macchine idropultrici e le caricavano su un antro automobile.

Una pattuglia della stazione di Ovada in servizio ha notato "l'operazione" insospettata per l'ora. I militi dell'arma, sono intervenuti e i due non hanno potuto negare l'evidenza dei fatti e quindi sono scattate le manette.

Sono stati poi processati a d'Alessandria ed hanno patteggiato 5 mesi di reclusione, sostituiti con dieci mesi di libertà controllata e sono stati scarcerati.

Cinque "100" all'esame di stato alla sezione commerciale

Il lavoro è l'obiettivo dei neo-ragionieri



Elena Boffito

Ovada. La ricerca di un lavoro costituisce l'obiettivo dei "cento" maturi di Ragioneria. I cinque che hanno raggiunto la votazione massima hanno le idee chiare per il futuro: desiderano l'indipendenza economica dalla famiglia e la scelta di questo corso di studi era stata fatta come un traguardo non vincolante per l'Università.

Alla presenza della Presidente di Commissione e dei docenti sono stati consegnati i diplomi, in un clima di emozioni.

Ma ecco i protagonisti: la prima che incontriamo è Elena Boffito di Ovada: "Mi aspettavo una votazione alta - afferma - perché le prove scritte erano state molto positive, ma non avrei scommesso sul "cento".

Ora sono indecisa se continuare gli studi frequentando la Facoltà di Economia e Commercio o iscrivermi ad un corso di computer. Tra gli hobbies preferiti ci sono percorsi in bici e visione di film". L'unico rappresentante maschile dei "cento" è Alessandro Bianchi, anch'egli di Ovada.

Il suo sogno nel cassetto è di fare il giornalista; in attesa di coronare il suo desiderio, ha ottenuto il patentino per arbitrare le partite di calcio.

"Questa passione richiede tempo fra allenamenti e gare. Pensavo che l'esame fosse più difficile, ma quando ti trovi "dentro" superi ogni difficoltà."

Per Laura Grillo, pure lei di Ovada il "cento" era scontato, vista la media altissima con cui era stata ammessa all'esame e il rendimento negli scorsi anni: "La prova di Ragioneria è stata faticosa e un po' diversa rispetto allo scorso anno.



Laura Grillo



Mara Sartore

La lettura, uno dei miei passatempi, mi ha aiutato ad avere padronanza della lingua".

Gli altri "cento" sono stati raggiunti da due ragazze della zona: Elisa Ferrando di Trisobbio, precisamente di Villa Botteri, ha commentato: "L'esame è stato impegnativo e la prova di Ragioneria lunga e difficoltosa."

Elisa suona la chitarra, avendo frequentato i corsi alla "Rebora", legge libri di avventura, e per il riposo ha scelto la montagna.

Mara Sartore di Cassinelle ama tenersi "in forma" frequentando la palestra. "Vorrei essere soddisfatta della mia vita e questa votazione è un punto a favore.

La Ragioneria è sempre stato un mio "pallino", per cui ho impiegato tutte le mie forze. Trascorrerò le vacanze in Liguria."

Tutti i candidati hanno svolto la prova di Italiano commentando la poesia di Saba, a conferma di una esauriente preparazione svolta durante l'anno.



Elisa Ferrando



Alessandro Bianchi

Tra il 25 luglio ed il 1° agosto

"Cremolino teatro 2000" e il dialetto va in piazza

Cremolino. Il Comune e La Pro Loco organizzano, in sei serate, un'altra edizione di "Cremolino Teatro", rassegna teatrale estiva nel borgo medioevale. Martedì 25 luglio i bambini del paese tra i 6 e gli 11 anni presentano "Carissimo Pinocchio", atto unico, libero adattamento di Carla Belletti. Giovedì 27 la Compagnia Teatrale dialettale "Ra vigna ar geri" presenta "Ir castei", commedia dialettale in due atti di Domenico Bisio.

Sabato 29 la Compagnia locale "I Guitti" mette in scena "Senza dote", commedia dialettale in tre atti, liberamente tratta da "L'avarò" di Molière, adattamento e regia di Carla Belletti.

Domenica 30 la Compagnia amatoriale "S.A.D." di Genova presenta "L'extraeto de toromicinn - a", commedia dialettale in tre atti di F. Paladini, regia di Bruno Peytrignet.

Lunedì 31 "I Guitti" replicheranno "Senza dote".

Martedì 1° agosto la Compagnia "Quelli di Molare"

In piazza Battina Franzoni

"Cinema sotto le stelle" proseguono i film

Ovada. Prosegue la rassegna del "Cinema sotto le stelle", ogni sera alle 21.30 nel giardino delle scuole elementari in Piazza Franzoni, nel giardino della scuola elementare (in caso di maltempo al Cineteatro Comunale).

Sabato 22: *Sognando l'Africa (I Dreamed of Africa)* di H. Hudson con K. Basinger, V. Pérez. Basato sul romanzo autobiografico di Kuki Gallmann, il film narra la storia di Kuki stessa, una bellissima donna che trova il coraggio di abbandonare una sicura ma monotona vita in Italia per partire alla volta dell'Africa con il figlio Emanuele ed il nuovo marito Paolo. Presto però la donna scopre che le condizioni nell'Africa rurale non sono facili come immaginava: la natura è tanto bella quanto può essere devastante ed il senso di libertà che il paesaggio del Kenya regala è compensato dagli innumerevoli pericoli che quella terra presenta.

Domenica 23: *Se scappi ti sposo (Runaway Bride)* di G. Marshall con R. Gere, J. Roberts, J. Cusack. Ike Graham è un giornalista newyorkese a corto di ispirazione. Minacciato di licenziamento dal suo capo, che è anche la sua ex moglie, sente parlare di Maggie, una ragazza del Mary-

land che, più volte fidanzata, ha sempre abbandonato i suoi promessi sposi sull'altare. Ike rielabora la storia trasformandola in un articolo cinico e misogino che scatena l'ira di Maggie, sul punto di provare a sposarsi per la quarta volta. La ragazza è decisa a vendicarsi e ne ha l'occasione quando il giornalista arriva ad Hale, il piccolo paese di Maggie, per provare che ciò che ha scritto è vero. Ma l'odio reciproco si trasformerà presto nella storia d'amore della loro vita.

Mercoledì 26: *Il miglio verde (The Green Mile)* di F. Darabont con T. Hanks, M.C. Duncan. Il film è un adattamento di un racconto di Stephen King ed è stato candidato a quattro Oscar, inclusi miglior film e miglior attore non protagonista. Ambientato nel 1935 nel braccio della morte di una prigione del Sud degli Stati Uniti, "Il Miglio Verde" è la storia di una guardia carceraria, interpretata da Tom Hanks, che sviluppa una particolare, profonda amicizia con un internato, sospettato dell'omicidio di due gemelline e in possesso di straordinarie doti taumaturgiche. A questa si intrecciano le vicende di altri condannati a morte, raccontate tramite un lungo flashback dall'ormai invecchiato secondino.

S. S.

Festa al parco

Castelletto d'Orba. Prosegue la "Festa al parco", che, oltre la gastronomia, vede venerdì 21 la 1ª edizione dell' "Alternative Sound", serata dedicata alla musica alternativa, per i giovani. Sul palco si alterneranno alcuni gruppi della zona tra cui i Lato Oscuro, i Rascals Kings, i Puzzle, i Groove Opera, e gli Infection Code.

Sabato 22 dalle ore 19.30 apertura del ristorante con piatti tipici e fritto misto di pesce, innaffiati dai vini locali. La serata sarà allietata dagli Hermosita con la loro musica e ballo liscio.

Domenica 23, oltre alla ristorazione, alle ore 12.30 e 19.30 è in programma il 1° Raduno di moto d'epoca, "Fonti Feja" riservato ai motociclisti costruiti entro il 1970. Il ritrovo è al Parco alle ore 9 per l'iscrizione, seguirà alle 10.30 il giro turistico "Alla scoperta di nuove strade pochissimo trafficate"; sosta al castello di Lerma con aperitivo offerto dalla Pro Loco. Si proseguirà poi per Casaleggio, Mornese, Tramontana, S. Cristoforo, Capriata per concludere alle 13 al Parco Fonti Feja; nel pomeriggio la premiazione.

Per la serata conclusiva, ancora ballo liscio con l'orchestra di Carlo Santi.

Si ricorda che parte del ricavato della festa sarà devoluto alla famiglia della bimba Carola, che da anni, coraggiosamente, sta combattendo una difficile battaglia contro una malattia genetica.

Dichiarazioni di Enzo Genocchio

"Il vero socialista è contro l'Ulivo"

Ovada. La settimana politica nazionale è stata caratterizzata dalla nascita del nuovo partito socialista: all'appuntamento romano c'era anche Enzo Genocchio, tenace sostenitore dell'autonomia socialista.

Dice Genocchio: "Nasce il nuovo PSI, con il simbolo del garofano, che celebrerà il suo primo Congresso a Milano, il 19 gennaio, nel 1° anniversario della morte di Craxi. Si sono poste le basi chiare, con una precisa scelta politica: entriamo a far parte della Casa delle Libertà, nata da una felice intuizione di Berlusconi, con la nostra autonomia; le nostre liste nelle elezioni proporzionali e con l'obiettivo di superare la soglia del 4% richieste per avere le proprie rappresentanze parlamentari. Sono convinto che la nostra collaborazione debba essere alla sinistra del centro popolare, che ha oggi come leader Berlusconi; in un'alleanza dove noi dobbiamo portare i valori storici del laicismo, del

riformismo, del socialismo liberale - democratico. L'incontro di Roma assume importanza straordinaria, nella convinzione che i veri socialisti non diventeranno mai un cespuglio ulivista e subalterno ai post-comunisti. Si apre un percorso nuovo che ci riporta nella tradizione della socialdemocrazia e nell'area liberale della "Casa delle Libertà". Ad Ovada il percorso è facilitato perché noi avevamo iniziato a lavorare insieme con molti di chi si oppone alle stranezze dell'Ulivo nostrano e del cattocomunismo dominante.

La Casa delle Libertà si trova in via Cairoli dove ci sono le diverse "stanze" per i gruppi che hanno concordato l'alleanza elettorale amministrativa e regionale. La nascita del nuovo PSI agevola e consente l'unione di tutti i socialisti che non hanno accettato di trasferirsi altrove o peggio di diventare subalterni nella confusione di una finta sinistra."

Le votazioni all'Istituto Tecnico Commerciale "L. da Vinci" sezione staccata "Barletti"

Classe Vª A - Alunni 23 - "maturi" 23.

Bergaglio Silvia 70/100; **Bianchi Alessandro 100/100**; **Boffito Elena 100/100**; Casale Alan 66; Cereseto Marco 82; Compalati Miria 76; Corbo Selene 66; Crosby Monica 67; Danielli Serena 84; **Ferrando Elisa 100/100**; Fiore Antonio 67; Gaglione Elisa 68; **Grillo Laura 100/100**; Oddone Andrea 66; Parodi Danilo 72; Pastorino Daniele 70; Pesce Valentina 75; Piscedda Valeria 70; Russi Puente Paola 70; **Sartore Mara 100/100**; Scontrino Desiree 62; Setnicka Marco 70; Zippo Lucia 80.

Classe V B: Alunni 15 "maturi" 14.

Aneto Sabrina 80; Bartolini Ilaria 66; Carta Marco 78; Cuttica Arianna 62; Diafaldi Letizia 73; Gastaldo Elisa 70; La Marra Alessandro 60; Maggio Valentina 70; Odicino Zaira 86; Olivieri Michela 80; Orlando Elisa 73; Parodi Sabrina 76; Scimeni Jessica 62; Zunino Paulina 67.

Bomboniera umanitaria

Cremolino. L'occasione delle nozze oggi giorno la si affronta concedendosi opinabili grandezze, iniziando proprio dalle bomboniere, cui fa seguito tutto il resto, tollerato dal galeato tradizionale e anche, evidentemente, dalle "tasche".

Ci ha colto di sorpresa la singolare iniziativa di una coppia di sposi del paese i quali, a parenti ed amici, hanno offerto un grazioso sacchetti con i confetti accompagnati da un bigliettino: "Questa è la bomboniera più preziosa che possiamo donarvi: l'adozione a distanza di due bambini del Burkina Faso bisognosi dell'amore di tutti noi. Grazie".

Una bomboniera di solidarietà da parte di due sposi che hanno ben presente la visione globale della realtà che ci circonda.

A questo messaggio rispondiamo con un mondo di auguri.

Molare: multati extracomunitari

Sporcano l'ambiente e lo devono pulire

Molare. Una famiglia di extracomunitari, abitanti in paese, è stata fermata dai Carabinieri e sanzionata con una multa di 600.000 lire per essersi resa colpevole di aver arrecato danno all'ambiente. Luogo del misfatto il punto poco prima della località "Pisa", lungo l'argine sinistro del fiume, in questo periodo preso d'assalto da centinaia di bagnanti alla ricerca di un po' di refrigerio e di una nuotata nell'acqua ancora pulita dell'Orba.

Proprio in quel punto è stato collocato da tempo dal Comune un cassonetto per la spazzatura che, per la verità, non sempre viene usato a dovere da tutti i frequentatori del posto.

Comunque una quindicina di giorni fa il luogo era stato completamente ripulito ma domenica 9 ecco l'amara sorpresa: a terra erano state buttate decine di indumenti vecchi e consunti e, poco più in là, giacevano anche vecchi televisori, frigoriferi arrugginiti e altro materiale induso e obsoleto.

Una bella discarica all'aperto, non c'è che dire, a un metro dal cassonetto e poco distante dal punto in cui tanti bagnanti si godono un pomeriggio di relax in mezzo alla natura o fanno una nuotata nell'Orba.

tata nell'Orba.

I Carabinieri della locale Stazione, al comando del maresciallo Lechiara, hanno fatto le indagini del caso e, anche grazie a delle "ricerche" trovate negli indumenti abbandonati vicino al cassonetto, hanno potuto risalire agli extracomunitari, che appunto sono stati sanzionati con una multa pecuniaria ed obbligati anche a ripulire il punto dove avevano sporcato con tutta la loro roba.

Al di là del motivo contingente e specifico, il fatto induce ad una riflessione, serena ma essenziale, sul dovere di non sporcare l'ambiente, che è di tutti e per la fruizione della gente, sia che si vada al fiume o a fare una passeggiata nel verde della natura. E la gente va certo educata al rispetto totale dell'ambiente e delle sue risorse, se necessario anche con multe salate, ma chiunque dovrebbe capire, una volta per tutte, che gli atti vandalici vengono prima o poi scoperti dai Carabinieri.

Infatti i militi dell'Arma sono appunto preposti al controllo dei comportamenti della gente ed alla prevenzione ma anche alla eventuale repressione di azioni illecite e criminose.

A Grillano lunedì 31 alle ore 21

I dialetti monferrini danno spettacolo



Il poeta dialettale Aurelio Sangiorgio di Ovada.

Grillano d'Ovada. Nell'ambito del ricco programma "Grillano in spettacolo", l'Associazione per la valorizzazione dei dialetti dell'Alto Monferrato, "Ra Ravasa", presenta il 31 luglio alle 21 "Nostalgie di tempi passati", una serata tutta dedicata alle poesie e alle canzoni dialettali.

Saranno presenti: Sergio Basso col figlio Riccardo di Silvano, Giuseppe Nani di Montechiaro d'Acqui, Aurelio Sangiorgio e il giovanissimo Nicolò Minetto di Ovada, Arturo Vercellino di Cassinelle con la partecipazione del

complesso di Acqui e Strevi "J'Amis".

I poeti presenti nella serata del 31 luglio, saranno in numero ridotto rispetto alla serata di Silvano dello scorso giugno, poiché per una maggior valorizzazione si è dato spazio ai poeti dei paesi tra Ovada e Acqui. In altre serate verranno invece invitati i poeti della zona tra Ovada e Novi. Rilevante a Grillano la presenza di due giovanissimi: Nicolò Minetto che ha già esordito con successo (il suo maestro sul palcoscenico è il noto attore dialettale Aurelio Sangiorgio), mentre esordirà il figlio di Sergio Basso.

Il dialetto è una parte importante in ogni comunità, tanto è vero che alcuni sono stati riconosciuti come lingue vere e proprie dall'UE. Ci sono città come Genova, Novi, Tortona, in particolare Acqui che ha alle stampe il vocabolario Acquese-Italiano, che valorizzano attraverso il dialetto le proprie tradizioni e origini. Ma Ovada dimentica o trascura a livello ufficiale questa componente della nostra vita.

E allora ecco il solito volontariato non retribuito e poco aiutato che interviene, mentre altre iniziative, non così popolari, vengono finanziate dal Comune. F. P.

Un concerto sulla scalinata

Madonna delle Rocche. I Padri Passionisti, con i ragazzi della Corale, sabato 22 luglio alle ore 21 sulla scalinata del Santuario, presentano il 1° "Concerto per una notte di mezza estate".

Vi parteciperà il Coro "Cantachiaro" di Silvano.

Le offerte della serata saranno devolute alla costruzione delle Cappellette della Via Crucis del viale del Santuario. Infatti il relativo progetto è stato rifatto ed approvato, per cui i lavori sono imminenti.

Sette per lato saranno le Cappellette da posizionare sul viale; il costo di ciascuna è di 3.090.000 lire, per una spesa totale di 43.260.000 lire.

Perciò i Padri Passionisti si rivolgono sia alle banche che ai fedeli, perché elargiscano contributi per l'erigenda Via Crucis del viale, per renderlo sempre più consono al suo scopo di meta spirituale per i pellegrini che si recano al Santuario in questo Anno giubilare.

E si fa anche affidamento sulle manifestazioni, come il concerto del 22 luglio, per poter reperire fondi atti alle necessità che emergono in modo particolare quest'anno, in cui il Santuario, con la Bruceta di Cremolino e S. Maria Mazzarello di Morneuse, è uno dei tre luoghi sacri giubilari della zona.

Molare: lavori al cimitero



Molare. Proseguono i lavori presso il Cimitero del paese. Dopo aver restaurato il tetto dell'antica Chiesa "S. Maria della Pieve" posta all'interno del Cimitero, è in corso il lavoro di restauro e risanamento conservativo del muro di cinta, che permetterà di ripristinare il vecchio muro mediante l'impegno di circa 30.000.000 derivanti dall'avanzo di Amministrazione. Terminata la costruzione del nuovo loculario comprendente 160 loculi, si sta procedendo alla sistemazione dell'area all'interno della parte nuova del Cimitero. Verranno predisposti i viali e le aree verdi, completando il tutto con la costruzione dei servizi igienici. Con il restauro della parte interna della Chiesa e dell'acciottolato sulla parte antistante della Chiesa, l'Amministrazione Comunale completerà gli interventi previsti per il Cimitero del capoluogo, riuscendo così forse a fare non solo trenta ma anche trentuno.

Bocce a Costa: Torneo 'Minetto'

Costa d'Ovada. Quando il giornale sarà in edicola saranno terminati da non molte ore, presso i campi della bocciola costese, i festeggiamenti alle quattro quadrette (due per il girone 4 punti e due per gli 8/10 punti) che, proprio giovedì 20 luglio hanno disputato la finalissima del torneo "Oreficeria F.lli Minetto - 5° Memorial Paolo Minetto". Nelle categ. ACCC/BBCC nei recuperi avevano avuto accesso alle semifinali "La Soffitta - antichità" Ovada, guidata da Vignolo (13-7) sulla Camazzana Novi, e l'Agip da Gigi, capeggiata dal serie "A" Mario Piano, che aveva battuto l'Italsistemi di Alessandria di Notti. Le due quadrette vincenti avevano poi avuto la meglio rispettivamente sull'Edil Bovio di Acqui (con Res-sia) (13-4) e su "Al Pan" di Terzo d'Acqui (13-8). Nella "C" avanti la Cementi Marchelli (13-9) sulla Pizz. Il Portico Carrosio e Soms Trisobbio-Gollo Serr. (13-0) sulla Maddonnina Valenza. La Marchelli in semifinale elimina la GM Flora Molare (13-6) e con lo stesso risultato la Soms Trisobbio vinceva sull'Az.Agric. Pastorino Cremolino. Per la "D" diamo i risultati di venerdì 14 luglio: Bmp Branca - Malaspina Ovada 13-3; Carrosio-N.Feam 5-13; Edil Ferrando Campoligure - Cementi Marchelli (2) 13-8; Sai Ovada - Pizz. La Piazza 13-7; Cattolica Pontedecimo - Soms Castellazzo 13-3; Maddonnina Valenza - Gel.Serafino 13-11; Toro Assic. Acqui-Soms Costa 13-5; Autosc. Zunino Rossiglione - Tre Rossi Ovada 13-1. Le vincenti sono state nuovamente in campo lunedì 17 luglio. Mercoledì 19 le semifinali dei due gironi e poi, come già detto, la finalissima del 20 luglio di cui parleremo nel prossimo numero pubblicando le foto dei vincitori. G. D.

15° Trofeo "Mobili Marchelli"

Al Volley di Lerma vincono gli acquesi



La terza classificata "Pizzeria Napoli" con Roberta Olivieri.

Lerma. Dopo quattro giorni di grande pallavolo, Lerma ha assegnato il XV° Trofeo Mobili Marchelli. E stata la Gioielleria Negrini di Acqui a conquistare il primo posto dopo il dominio incontrastato dell'Hotel Regina acquesi che durava ormai da tre anni. I vincitori avevano la meglio in finale sulla Pizzeria Pietri- no di Vignole Borbera per 2-0. Questi i protagonisti: Mauro Gavotto, Davide Manassero, Manuel Coscione, Stefano Negrini, Simone Massucco, Piero e Monica Tripiedi, Carlotta Vizio, Sabrina Righetto, Stefania Rivelli, Sara Zaccone. Al 3° posto si classificava la Pizzeria Napoli nelle cui fila giocava Roberta Olivieri della Plastipol. Infine al 4° posto la Pizzeria l'Officina con l'ovadese Roserba.

Tra le squadre locali da registrare l'11° posto della MGA composta dagli ovadesi Quaglieri, Barisione, Torrielli, Crocco, Coppa, Zannoni e dalle ragazze Martina e Rapallo. Degna di menzione la presenza dei "ragazzini" ovadesi dei Serramenti Maggio con Quaglieri Junior, R. Puppo, Belzer reduce dalle selezioni, F. Puppo, Scarso, Giacobbe, Pastorino. Come sempre cospicuo il monte premi con i riconoscimenti che trasformavano la premiazione finale in una passerella di tutti i protagonisti. Migliori in assoluto i vincitori Mauro Gavotto dell'Alpitour e Monica Tripiedi acquese dello Sprendibene Casale.

"Cavalli Marci" a Trisobbio

Trisobbio. Per il 3° anno consecutivo il popolare gruppo genovese dei Cavalli Marci torna ad esibirsi alle Piscine. Lo spettacolo, che si svolgerà venerdì sera 21 luglio alle ore 21.30, è un misto di comicità e musica, con scenette ed intermezzi completamente rinnovati dopo i grandi successi televisivi. Per il goliardico gruppo di cabarettisti - musicisti ancora una riprova della loro indiscussa bravura di fronte ad un pubblico, che ne ha saputo apprezzare le qualità nelle due esperienze precedenti.

Tamburello: campionati A/1, A/2 e B

Castelferro terzo, Cremolino quarto

Cremolino. Domenica 23 ultimo turno per la prima parte dei campionati di A/1 e A/2, che riprenderanno coi play off il 20 agosto. Nel frattempo si disputerà la Coppa Europa il 29 e 30 a Bonate Sotto, con Francia, Germania, S. Paolo d'Argon e Borgosatollo. La pausa del campionato, naturalmente, darà spazio anche alla fase finale della "Coppa Italia", che ancora una volta, si disputerà sul campo di Castelferro dal 10 al 15 agosto. Intanto del programma di domenica scorsa per il campionato di A/1, l'incontro Ceresara - Castelferro, come già annunciato, è stato rinviato a mercoledì perché i giocatori delle due squadre hanno preso parte alla manifestazione internazionale che si è svolta in Francia. La rappresentativa italiana della quale facevano parte anche i tre giocatori del Castelferro, Alessio Monzeglio, Luciano Musso, e Saverio Bottero, ha battuto la Francia per 16-16, mentre hanno ottenuto un risultato positivo anche la "Under 16", per 16-6 e la Under 18, per 16-8, mentre solo per le formazioni femminili ha avuto ragione la Francia per 16-12. Per quanto riguarda il campionato, ormai definite le prime tre posizioni della classifica (S. Paolo, 33, Borgosatollo 26 e Castelferro 23, fra le partite di domenica scorsa, particolare attenzione era rivolta al confronto Castelferro - Callianetto, decisivo per

l'assegnazione del 4° posto. Il Callianetto che è stato in vantaggio per la prima parte della gara, poi non ce l'ha fatta ed ora sono tre le squadre appaiate: Bardolino, Callianetto e Castelferro. Si dovranno attendere gli ultimi incontri dove appaiono più favoriti Castelferro e Callianetto, impegnati in casa, rispettivamente con Ceresara e Castiglione, mentre Bardolino viene a Castelferro. Per la A/2 immutata la situazione in vetta alla classifica con Cavarianese e Medole appaiate con Mezzolombardo ad un punto. Il Cremolino surclassato a Medole (13-2) conserva la 4ª posizione perché il Curno, staccato di un solo punto, è stato battuto in casa dal Mezzolombardo. ed anche con l'ultima giornata le cose non dovrebbero variare anche se il Cremolino non avrà vita facile a Tuenno, ma il Curno va sul campo della Cavarianese, una delle capoliste. Ancora una sconfitta per Capriata, impegnato in serie B, a Gussago, ma la retrocessione sembra sempre più debba toccare al Borgosatollo. Risultati della serie D, finale del 7° Torneo delle Vigne 10° Memorial Traverso: Casaleggio - Silvano 13-2; Capriata - Carpeneto 13-11; Silvano - Carpeneto 13-4; Capriata - Casaleggio 12-12 e 4-0 dopo i trampolini supplementari. Domenica 23 si disputerà la finalissima. R. B.

Concerto nel castello di Tagliolo

Tagliolo Monf.to. Il Comune e la Provincia organizzano, per domenica 23 luglio alle ore 21 nel cortile del castello, un concerto. Vi parteciperà la Banda Musicale "Società Operaia Cattolica" di Genova Bolzaneto.

Furto di mobili d'antiquariato a Cremolino

Cremolino. Continuano in zona i furti in case isolate o in assenza dei proprietari.

Questa volta un clamoroso furto di mobili antichi è avvenuto in via Belletti zona S. Agata, nella nottata di lunedì 10 luglio.

I proprietari in quel momento non erano in casa e i ladri hanno agito indisturbati: smurando l'inferriata dietro la casa hanno trasferito sei o sette pezzi di alto valore su un camion.

Sono stati lasciati segni evidenti sul tracciato, dato che nella serata era piovuto copiosamente.

Nelle vicinanze nessuno si è accorto di quanto accadeva e solo dopo qualche giorno il padrone ha avuto la sgradita sorpresa.

Onoranze Funebri OVADESI

V.le Stazione centrale 6
OVADA
TEL. 0143833776
Servizio continuo
diurno - notturno - festivo

Onoranze funebri

Mandirola
Via Torino 109
OVADA
Tel. 0143/86547
Diurno, notturno e festivo

Tra luglio e agosto tante serate nella frazione collinare

Ecco "Grillano in spettacolo" col tamburello, i fuochi e la cultura



Il S. Paolo d'Argon, campione italiano 1999.



Gli spalti gremiti di pubblico durante le manifestazioni.



Le damigelle del Torneo dei Castelli.



Artisti e arti figurative nell'edizione '99.



I fisarmonicisti di Castelfidardo.



A destra Padre Tarcisio Boccaccio con lo zio Isidoro.

Grillano d'Ovada. Ritorna nella bella e fresca frazione collinare la serie di idee e spettacoli estivi, che trovano come riferimento principale il tamburello.

"Grillano in spettacolo" è appunto la denominazione delle manifestazioni del 2000, organizzate dalla famiglia Boccaccio nella suggestiva cornice dello Sferisterio "Padre Tarcisio Boccaccio".

Si è partiti dal 20 con l'inizio delle semifinali del "Torneo dei Castelli" di tamburello per arrivare sino a domenica 6 agosto, attraverso tutto un susseguirsi di iniziative e di spettacoli.

In calendario infatti, oltre allo sport, ecco i fuochi artificiali e l'arte figurativa, la musica della "A. Reborà" ed il teatro dialettale, sino al fascino e al suono inconfondibile delle virtuose fisarmoniche di Castelfidardo.

Ed è festa già da sabato 22 sera, con la "Muscolata", sagra degli spaghetti con i muscoli, a cura dell'U.S. Grillanese.

IL CALENDARIO DEGLI SPETTACOLI

Grillano d'Ovada. Ecco il programma delle manifestazioni sportive e culturali di luglio e agosto.

Sino al 27 luglio: fase eliminatoria del "Torneo dei Castelli" di tamburello, con la poule formata dalle squadre di Ovada, Grillano, Cremolino, Molare, Trisobbio e Francavilla, dalle ore 21.

28 luglio: "Festival dei fuochi artificiali", coreografia di figure ed effetti speciali pirotecnici, dalle ore 22.

Dal 28 luglio al 6 agosto: "L'Arte figurativa in mostra", Rassegna con gli artisti Gabriella Grosso, Laura Barberis, Barbara Callio, Alessandro Crini, Roberto Colombo, Pierluigi Cravino, Edoardo Profumo e Piero Racchi, dalle ore 21 alle 23.

29 luglio: "Il Corpo Bandistico in concerto", esecuzione di brani di musica classica e leggera, di arie celebri e di colonne sonore da parte della Banda "A. Reborà", diretta dal m.^o G.B. Olivieri, alle ore 21.

30 luglio: "Comicità e buonumore in commedia", "47 e 31: morto che parla e che cammina", commedia brillante in tre atti, presentata dalla Filodrammatica "Quelli di Molare", alle ore 21.

31 luglio: "Fascino e nostalgia dei tempi passati",

rievocazioni di tradizioni, folklore, lavori artigianali, arte e usi locali nella cornice del paese, dalle ore 19 alle 23, con alla sera poesie dialettali recitate da Arturo Vercellino di Cassinelle, Aurelio Sangiorgio e Nicolò Minetto di Ovada, Sergio e Riccardo Basso di Silvano, Giuseppe Nani di Montechiaro d'Acqui e altri.

1° agosto: "Il tamburello alle finali", finale per il 3° e 4° posto del "Torneo dei Castelli", alle ore 21.

2 agosto: "Il tamburello alla finalissima", finale per il 1° e 2° posto, alle ore 21.

3 agosto: "Il tamburello emergente alla ribalta", agonismo e competizione in una gara riservata alla generazione rampante del tamburello, alle ore 21.

4 agosto: "Il tamburello in Coppa Piemonte", con le rappresentative ovadesi (Arata, Vignolo e altri) e astigiana (con Cerot e Capuso), alle ore 21.

5 agosto: "La classe e lo spettacolo nel tamburello", sfide incrociate tra le formazioni più titolate della serie A nazionale, dalle ore 21.

6 agosto: "La fisarmonica internazionale in concerto", concerto classico - leggero eseguito dalla pluridecorata Fisorchestra "Città di Castelfidardo", alle ore 21.

Pallavolo e beach volley a Trisobbio

Trisobbio. L'Associazione sportiva G.S. Pro Molare e Le Piscine di Trisobbio organizzano il 1° Trofeo "Piscine Trisobbio", torneo di pallavolo 3 + 3 e beach volley 2 + 1 e 2 - 2.

Al torneo di pallavolo possono partecipare squadre composte da: un massimo di sei giocatori/giocatrici senza limite di tesseramento; al beach volley 2 - 2 open illimitato; al torneo 2 + 1 amatori col limite di tesseramento degli uomini alla serie C.

La formula prevede due o più gironi di qualificazione, in base al numero delle squadre iscritte, con incontri di due set fissi ai 25 punti (rally system point) per la pallavolo e un set ai 15 punti con cambio palla per il beach volley.

Il torneo si disputerà dal 28 al 30 luglio, nelle ore pomeridiane e serali del venerdì e in tutta la giornata di sabato e domenica, presso le piscine di Trisobbio.

Per le iscrizioni, da confermare entro il 26 luglio, rivolgersi a Salvatore Coco, tel. 0143/833282, cell. 0349/7719558 o a Piscine di Trisobbio, tel. 0143/871373.

Nel corso del torneo saranno poste in vendita magliette T - shirt il cui ricavato andrà all'Associazione Neuroblastoma, Ospedale "Gaslini" di Genova.

Calcio: il nuovo consiglio societario

Repetto riconfermato presidente dell'Ovada



Da sinistra: l'allenatore junior Siro e il mister Battiston.

sarà ancora Alfredo Porata, mentre il direttore sportivo è Michele Orlando già presente nell'ultima stagione.

La seconda squadra, cioè la juniores regionale verrà affidata a Marco Siro, che ritorna ad Ovada dopo due stagioni positive a Mornese. Completata anche la parte sanitaria con Maurizio Serdoz che sarà il massaggiatore, mentre il medico sociale è il Prof. Mario Gaione, aiuto chirurgo presso l'Ospedale Civile.

Il nuovo staff tecnico ha già fatto conoscenza con gli impianti la scorsa settimana ed ha stilato il programma della preparazione.

Il ritrovo della squadra per preparare il campionato di promozione è fissato per il 18 agosto e nella serata presso le piscine di Trisobbio avrà luogo la presentazione della squadra.

La preparazione si svolgerà per quindici giorni con sedute giornaliere.

Tutte le attenzioni sono ora concentrate sul calcio mercato.

L'Ovada oltre a poter contare sui giovani del Genoa, potrà avvalersi di Esposito un altro giovane del Sestri Levante.

Nulla da fare invece per Robiglio e Bobbio che si fermano ad Acqui, mentre sugli altri nomi vige il più assoluto riserbo.

Per quanto riguarda le partenze, l'unica cessione ormai ufficiale è quella di Pantisano che giocherà nella Rossiglione in 1° categoria ligure. Richieste ci sono anche per Marchelli e Repetto.

Infine l'accordo di Stoppino con la scuola calcio dell'ex campione del mondo brasiliano Jarzinho potrà portare benefici anche ad Ovada dal momento che le selezioni delle giovani promesse cariocia per l'Italia potrebbero svolgersi proprio da noi.

Pongisti costesi a Sampeyre

Costa d'Ovada. Tre pongisti dell'A.S. T.T. Saoms '97 Costa d'Ovada iscrivono i loro nomi nell'albo d'oro del torneo internazionale di Sampeyre (Valle d'Aosta), alla sua prima edizione denominata "Sampeyre d'oro".

Mario Dinero e Paolo Zanchetta, si sono classificati rispettivamente al terzo e quinto posto nella categoria "assoluti", vinta dal cinese Xu Fang davanti a Garelo di Verzuoli.

Luca Camprotrini è giunto quinto nella categoria "Under 14", sconfitto dalla medaglia di bronzo Bausola dell'Avis Isola d'Asti, dopo aver eliminato i verzuolesi Bellone Gianluca e Loris, Cresto e Buttacavoli del T.T. Bordighera e Grassano del T.T. Aosta.

"Stradolcetto": vittoria Errebbah

Ovada. Circa 400 i partecipanti alla "Stradolcetto", corsa podistica organizzata dal Gruppo Sportivo "Il Borgo" e dalla Fidal. La gara si è disputata sulla lunghezza di 10 chilometri e mezzo, attraverso i saliscendi delle colline del territorio ed è stata dominata dai due fratelli marocchini Ahmed e Moustafà Errebbah.

Il primo ha vinto con il tempo di 31'23" e 2 decimi, distanziando di oltre 50" il fratello, entrambi dell'Atletica Alessandria. 3° è giunto Abouelwafa, quindi Valerio Sgura e 5° il genovese Massimo Pastorino; 12° Antonello Parodi dell'Ata Acqui.

Primo della categoria amatori Simone Marocco; migliore della provincia Francesco Buzzo e 1° dei locali Paolo Parodi dell'Atletica Ovadese giunto 12°. Migliore della categoria Master Nicola Calia, nei master B 3° è giunto Giacomo Sciutto dell'Atletica Ovadese.

1° delle donne arrivate la genovese Paola Persi del Cus davanti alla compagna Elena Riva e a Loretta Giarda; migliore della provincia Norma Sciarabba e 11° l'acquese Rosanna Massari. Nella "Camminata tra il verde" in notturna a Tassarolo, 2° posto di Giuseppe Tardito tra gli oltre 100 al via, che si assicura così il trofeo nella categoria B con quattro prove di anticipo; nella classifica femminile Marina Bollini (Atletica Ovadese) ha 46 punti in classifica.

Maddalena 2000 a Campo Ligure

Programmi religiosi e tanti spettacoli

Campo Ligure. I festeggiamenti per Santa Maria Maddalena anche quest'anno occuperanno quattro giornate, da venerdì 21 a lunedì 24 Luglio. Il programma è diviso, come di consueto, tra una parte religiosa ed uno spettacolo.

La prima inizia lunedì 17 e fino a mercoledì 19 si terrà, alle ore 20, una celebrazione liturgica in preparazione alla festa; giovedì 20, alle 17, celebrazione liturgica per anziani ed ammalati; venerdì 21, ore 20, celebrazione del Sacramento della Penitenza. Si entra poi nel vivo sabato 22, alle ore 9, con la Santa Messa celebrata alla cappelletta della Maddalena; alle 17,30 una Santa Messa, ore 20 Vespi Solenni che termineranno alle 20,30 con l'attesissima "Calata" dell'artistica statua di Santa Maria Maddalena.

Questo momento è atteso, tradizionalmente, da tutta la comunità alla quale si aggiungono numerosi campesi residenti, anche da molto tempo, altrove e che colgono l'occasione per ritornare alle origini. Domenica 23 inizia alle ore 09,45 con il ricevimento in piazza, da parte delle autorità civili e religiose, del Vescovo di Acqui Terme Monsignor Livio Maritano, il quale concelebrerà alle 10 la Santa Messa Solenne accompagnata dai canti liturgici eseguiti dalla Corale "Don Lorenzo Leoncini". Nel pomeriggio il clou dei festeggiamenti: alle 17,15 ricevimento di S.E. Monsignor Mario Oliveri, Vescovo di Albenga ed Imperia (campese di nascita) al quale seguiranno i Vespi Solenni, la processione con la pesante cassa lignea portata a spalle per le vie del paese dal gruppo "Lorenzo Oliveri", di particolare suggestione è il momento dell'uscita e poi quello dell'entrata, del gruppo scultore nella chiesa parrocchiale attraverso lo stretto portale, momento che tiene sempre molti con il fiato sospeso nonostante la provata bravura dei portatori. Le cerimonie religiose della giornata si concluderanno con il panegirico e la benedizione Eucaristica impartita da Monsignor Oliveri. L'ultimo appuntamento è per le ore 9 di lunedì 24 con la Santa Messa in suffragio dei defunti nella chiesa medioevale di San Michele. La parte "laica" della festa, come avviene ormai da qualche tempo, utilizza due piazze; così venerdì 21, in piazza Vittorio Emanuele, nel rispetto della tradizione ligure, i canterini genovesi "La Lanterna" eseguiranno un repertorio di musiche folkloristiche, alle ore 21,15, mentre nella vicina via Trieste, alle 22, musica più moderna con "Hard to handle" (rhythm and



blues). Sabato 22 serata in piazza con gli "Ex-tage" (cover band and music live); mentre dall'Anciazza si inizierà alle 16,30 con lo spettacolo per bambini "Occhi color del mare" per arrivare poi alla sera al momento musicale di disco e piano-bar con i "Nemesi". Domenica 23 parte la piazza principale con la canzone d'autore "Terra d'ardesia", una rassegna che va da Tenso a De André, risponde l'altro palcoscenico con una serata di ballo liscio a cura dell'orchestra "La dolce nota" e con la partecipazione straordinaria di Roberta, apprezzata artista locale.

I festeggiamenti si concluderanno lunedì 24 con il tradizionale concerto della Banda cittadina alle ore 21,15 in piazza Vittorio Emanuele. Dalle ore 9 per le vie del centro storico si terrà la consueta fiera di Santa Maria Maddalena. Tutto verrà concluso, alle ore 23,30, con uno spettacolo pirotecnico. Durante i quattro giorni di festeggiamenti la Pro Loco, organizzatrice degli stessi, curerà degli stands gastronomici in via Trieste in grado di offrire ricchi spuntini ed esclusive specialità. Per i bambini (e non) in piazzale Europa sarà allestito il tradizionale Luna Park.

Si è tenuto a Campo Ligure

Secondo motoraduno con BMW a due ruote



Campo Ligure. La nostra cittadina sta diventando sempre più una meta ambita per i raduni motociclistici. Non si è ancora spenta l'eco del Raduno Regionale della Filigrana, che ha visto oltre 700 mezzi convergere sul paese a metà Giugno, quando un altro centinaio di appassionati ha invaso pacificamente piazza Vittorio Emanuele II e via Trieste domenica 16 Luglio con le loro due ruote BMW. Questa volta è toccato al Motoclub BMW Genova organizzare l'appuntamento che prevedeva anche un percorso di regolarità con tanto di cronometristi e commissari ufficiali. La varietà dei mezzi comprendeva praticamente l'intera produzione delle BMW degli ultimi anni più qualche significativo esemplare d'epoca quale un ammiratissimo mezzo anni '40 completo di side-car.

Dal primo luglio nuova gestione acquedotto

Campo Ligure. Dal primo Luglio di quest'anno la gestione per il servizio di acquedotto e fognatura (quest'ultima dal primo Settembre n.d.r.) non sarà più affidata al Comune ma alla società AM.TER. S.p.A.

L'AM.TER. è una società per azioni, a maggioranza pubblica di cui sono soci i Comuni di Campo Ligure, Masone, Rossiglione, Mele e Cogoleto e l'A.M.G.A. di Genova.

Gli uffici per il pubblico sono: a Rossiglione in via Caduti per la Libertà (ex Ferriera, a fianco della stazione F.S.), tel. 010/9246620; a Mele in piazza del Municipio (presso il palazzo comunale); a Cogoleto Lungomare Santa Maria 61, tel. 010/91889018.

Per gli utenti che dovranno segnalare disfunzioni e guasti o avere informazioni, può bastare una semplice telefonata.

Per eventuali richieste di interventi urgenti per guasti e disservizi, oltre ai numeri telefonici sopra riportati, l'utente può utilizzare il numero verde gratuito 800805083 al quale risponderà un operatore del pronto intervento A.M.G.A., il servizio è attivo 24 ore su 24.

Domenica 11 giugno un successo

Festa dei matrimoni sempre più sentita



Masone. Domenica 11 giugno si è svolta la Festa dei Matrimoni con la sempre commovente celebrazione eucaristica a cui sono invitati gli sposi uniti dal vincolo sacramentale da 10, 25, 40, 50 e 60 anni. Anno dopo anno si fa sempre più numeroso il numero delle coppie partecipanti e, grazie anche all'impegno dei collaboratori del Parroco che preparano e guidano la liturgia, il rito diviene sempre più partecipato ed intenso per l'intera Parrocchia di Masone. Attornati da parenti ed amici, gli sposi hanno rinnovato le loro promesse matrimoniali e quindi hanno ricevuto da Don Rinaldo Cartosio un ricordo dell'importante traguardo raggiunto. All'uscita dalla chiesa un intenso temporale ha confermato il tradizionale "Sposi bagnati, sposi fortunati", che a Masone non è difficile ottenere. Nella foto compare solo una parte delle coppie presenti, data la loro numerosità.

Più forti del maltempo

Campo festival e festa C.R.I.



Campo Ligure. Le bizzie di questa estate non hanno, ancora una volta, favorito il regolare svolgimento della tradizionale rassegna di musica celtica "Campo Festival".

Solo le manifestazioni di venerdì 14 e domenica 16 Luglio hanno avuto luogo nella suggestiva cornice del Castello Spinola, mentre per la serata di sabato si è dovuto ripiegare sulla sala polivalente della Comunità Montana che non è riuscita del tutto a contenere il numeroso pubblico che questa rassegna richiama un po' da ogni parte della Liguria e del vicino Piemonte.

Ancora una volta tutti i gruppi ed i solisti presenti hanno saputo entusiasmare gli appassionati e non attraverso interpretazioni superbe di queste musiche irlandesi.

La direzione artistica dell'Associazione Culturale Corelli è riuscita ad offrire una panoramica esauriente sui gruppi emergenti ed affermati che questa musica oggi propone.

Ricordiamo inoltre che il concerto di domenica 16 Luglio era inserito nella X Rassegna "Musica nei castelli di Liguria" e nel progetto interprovinciale "Insieme in Liguria".

Nelle tre serate di Campo Festival si è tenuta la tradizionale Festa della C.R.I. che ha allestito un ristorante all'aperto, all'entrata del parco del Castello Spinola, offrendo un ricco menù di piatti tipici liguri-piemontesi.

All'interno del castello, poi, è stato aperto un pub a cura dei Pionieri C.R.I. dove si poteva gustare birra a fiumi ed hot-dog.

Appaltati i lavori del complesso scolastico

Masone. Sono stati appaltati dall'Amministrazione comunale i lavori rientranti nel completamento del complesso scolastico della scuola media Carlo Pastorino situata in località Ronco. L'importo a base di gara era stato fissato in circa 838 milioni e l'intervento prevede la sistemazione dell'area esterna con la costruzione di un campetto polivalente, dell'anfiteatro a gradoni in calcestruzzo armato e con la realizzazione di posteggi e della pavimentazione stradale. Nel progetto figura anche l'adeguamento alle vigenti normative del locale mensa e dei relativi impianti elettrici ed idraulici. Il campetto polivalente, in grado di ospitare le gare sportive di calcetto, pallacanestro, pattinaggio a rotelle, pallavolo e tennis, sarà dotato di una tribuna all'aperto con gradinate in calcestruzzo armato. La pavimentazione sarà ultimata con resine speciali e verrà realizzato un impianto di illuminazione mediante la posa in opera di 6 pali alti 10 metri sui quali saranno sistemati 8 riflettori da 400 kw. È prevista anche la costruzione di un muretto di 50-60 cm per la recinzione dell'intera area, che verrà inoltre opportunamente canalizzata per il regolare deflusso delle acque meteoriche, e la messa in opera della relativa recinzione metallica. Infine, successivamente alla demolizione dell'attuale pavimentazione, verrà rifatta l'impermeabilizzazione dei terrazzi di copertura posti al primo piano con sistemazione finale di piastrelle in granito gres. Il manto impermeabile dell'intero edificio verrà quindi interessato da un trattamento antisolare mediante la spalmatura di emulsione di resine acriliche opportunamente pigmentate. **G.M.**

Proposta a Bragno dell'italiana Coke

Ancora un'altra centrale questa volta è a carbone

Bragno. Ecco un'altra proposta per costruire una centrale termoelettrica nell'area di Bragno.

Qual'è? La quarta, la quinta...? Ogni tanto, dal 1994 ad adesso, c'è qualcuno che si propone per fare una centrale a Bragno.

Il ritornello è lo stesso: porteremo molti posti di lavoro (con l'aria di "arrivano i nostri"), siamo i meglio sulla piazza, non ci saranno problemi per l'ambiente, investiremo mille miliardi a Cairo Montenotte, creeremo indotto, siamo la vostra manna dal cielo.

Questa volta la proposta è avanzata dall'italiana Coke, che vorrebbe realizzare una centrale termoelettrica a carbone nelle aree del proprio stabilimento.

Non è che queste intenzioni siano peggiori di quelle manifestate da altri, il fatto è che sono le ultime in ordine di tempo e che il loro contenuto si presenta ripetitivo, senza evoluzioni, tanto da indurre allo scetticismo i più.

Una relazione è già stata presentata in Comune. La proposta è quella di realizzare, all'interno della proprietà Italiana Coke, una centrale termoelettrica della potenza di 400 Megawatt.

Si tratta di un impianto che è circa la metà di quello attualmente in funzione a Vado. Siamo quindi in presenza di una centrale piuttosto grande.

La centrale funzionerebbe a carbone, con la tecnica del letto fluido. La realizzazione richiederebbe mille miliardi di investimento e quattro anni di tempo, due per le autorizzazioni e due per la costruzione.

I lavori di edificazione della centrale impiegherebbero almeno 400 lavoratori.

Secondo l'azienda, questo nuovo impianto potrebbe occupare almeno 150 persone.

Con la costruzione della centrale si provvederà anche alla copertura dei parchi attuali del fossile, alla siste-

mazione dei nastri di trasporto ed a quella della diga. La notizia è stata accolta con cautela in Comune.

Solo i verdi e gli ambientalisti hanno fatto sapere di gradire poco l'idea.

"Si tratta di una centrale a carbone" affermano "Un impianto che desta preoccupazioni già in quanto tale, inoltre con la centrale di Vado a poca distanza c'è il rischio di aumentare pesantemente il carico inquinante sulla nostra zona"

"Mentre aziende multinazionali specializzate nella produzione di energia avevano previsto per Cairo centrali nuove concezioni, a metano ed a basso impatto ambientale, ci troviamo ora con una ditta specializzata in tutt'altre cose che vorrebbe realizzare a Bragno un impianto di vecchia concezione rispetto a quelli fino ad ora ipotizzati. Tutto ciò" sostengono "ci pare l'ipotesi peggiore per lo sviluppo dell'area ed inoltre non vorremmo che il saldo occupazionale fosse tutt'altro che positivo, visto che trattandosi di un'a-

zienda già presente potrebbe anche "tagliare" posti laddove già esistono oltre che creare quelli promessi."

Insomma una questione da esaminare con attenzione da parte degli amministratori comunali, i quali precisano che anche in questo caso - come in quelli precedenti - nessuno ha presentato progetti, ma ha esposto solo dichiarazioni d'intenti e promesse.

Perplexità anche dal mondo sindacale dove si spera in un rilancio dell'occupazione e degli investimenti. Anche i sindacalisti dicono che "più che di un progetto, si tratta di un'idea".

Il tutto avviene in un contesto in fermentazione con una larga fetta della popolazione di Bragno, che protesta e denuncia un pesante inquinamento atmosferico, soprattutto di polveri di carbone.

Un sentimento diffuso che ha già incontrato solidarietà in Consiglio Comunale e interessamento da parte dell'Amministrazione Comunale. **esseffe**

Ultimi appuntamenti per Carcarestate

Carcare - Il mese di luglio si avvia alla fine e "Carcarestate 2000" propone ancora degli interessanti appuntamenti. Il primo è un'assoluta novità: la prima edizione della rassegna di diaporama "Sotto il cielo di Carcare", curata dal fotografo Lino Genoano e organizzata dall'Assessorato alla cultura.

La proiezione si terrà venerdì 21 nella piazza del Collegio, con inizio alle ore 21,30; alla serata parteciperanno anche gli R&R Blues. In caso di maltempo la proiezione si terrà nel salone della SOMS.

Sabato seguirà un ghiotto appuntamento musicale che vedrà protagonista la famosa cantante jazz cairese Danila Satragno. La Satragno si esibirà in un concerto in Piazza Marconi che avrà inizio alle 21,00.

Per sabato e domenica è previsto anche un ghiotto appuntamento sportivo: la 2° prova Trofeo "Circuiti cittadini" gara nazionale di karting per le classi 100, 125 club e 60, valida per il Campionato Regionale, organizzata a cura della Pro Loco di Carcare in Piazza Caravadossi.

Il programma prevede per il sabato dalle 15,00 alle 18,00 le prove libere; la domenica dalle 9,00 alle 12,00 le prove di qualificazione, alle 14 l'inizio delle gare e alle 18,30 le premiazioni.

Venerdì 21 luglio nel chiostro di Trinità dei Monti

Semifinali romane per Attimo Danza

Cairo Montenotte. Attimo Danza di Lorella Brondo ha avuto accesso alle semifinali del Concorso Mondiale di Danza e Coreografia su Temi Sacri.

E il tema sacro del balletto preparato dalle giovani danzatrici cairese è tratto dal vangelo di Matteo: le dieci vergini.

Questo impianto coreografico ha richiesto molte ore di lavoro ma il fatto di essere stati ammessi alla selezione è già un bel successo se si pensa che i partecipanti arrivano un po' da tutto il mondo.

Il concorso è una singolare iniziativa nel campo specifico dell'arte del movimento che si pone tra le manifestazioni ufficiali di carattere culturale del Giubileo. Questa manifestazione artistica nasce dalla collaborazione tra la Basilica di S. Maria degli Angeli e dei martiri e l'A.R.P.A. (Associazione Realizzazione Programmi per l'Arte).

Il 21 e 22 Luglio Lorella Brondo con il suo balletto parteciperà così alle semifinali che si svolgeranno presso il chiostro di Trinità dei Monti a Roma.

Le finali si svolgeranno il 23 Luglio e al termine saranno proclamati i vincitori che potranno accedere al "Galà" del 24 dove saranno insigniti dei riconoscimenti e avranno l'opportunità di rappresentare l'opera sul palcoscenico della XV Giornata Mondiale della Gioventù del 19-20 Agosto e sui palcoscenici delle maggiori rassegne italiane.



Comunque vada sarà comunque una bella esperienza per le ragazze di Lorella che avranno l'opportunità di incontrarsi con altri artisti della danza in uno spazio scenico e temporale coerente con la profondità dei sentimenti espressi da queste esibizioni, il Chiostro di Trinità dei Monti in piazza di Spagna, il luogo più ambito dal turismo nazionale ed internazionale.

Tanti auguri a nonna Rosa



Tanti auguri alla signora Guidardone Rosa, una nonnina di Deigo residente in località Sudano, che il 13 luglio scorso ha compiuto la bellezza di 93 anni. Una donna eccezionale che ha passato i suoi anni dedicandosi al lavoro e alla famiglia.

Lo "sguardo" a Roccavignale

Cairo M.te - La compagnia cairese "Uno sguardo dal palcoscenico", nell'ambito delle manifestazioni estive legate al recupero del castello di Roccavignale, presenterà martedì 25 uno spettacolo itinerante basato su brani tratti dall'"Inferno" della "Divina Commedia" di Dante Alighieri.

Lo spettacolo si svolgerà nella splendida cornice dell'antico maniero di Roccavignale, una parte del quale è stata oggetto di un recente restauro, ed è il terzo lavoro presentato dalla compagnia cairese in questo anno in cui festeggia i venti anni di attività.

Abbattute stalle della caserma in via Colla

S'intravede maestosa la futura piazza



Cairo Montenotte. Sono stati abbattuti garage dell'ex-sede della Croce Bianca, che un tempo erano le stalle dei muli della caserma degli alpini di via Colla.

Nel spiazzo aperto già si intravede un embrione della piazza che prossimamente ospiterà dei giardini ed alcuni parcheggi al posto del vecchio edificio militare. Lo sfondamento verso via Colla darà luce all'IPISIA e respiro al quartiere oltre a rendere più adeguato e presentabile l'ingresso principale della città di fronte a porta Soprana. Ormai tutti attendono il colpo finale che cambierà volto all'intera zona. **F.S.**

Domenica 16 luglio

Inaugurato a Carcare il monumento agli alpini



Carcare. Il maltempo del fine settimana, che non ha risparmiato neppure la Valle Bormida, non ha tuttavia guastato la festa degli alpini tenutasi domenica 16 luglio nel centro valbormidese.

In piazza Genta, fra i verdi giardini ed a ridosso della pista polivalente, è stato inaugurato il monumento agli alpini.

La giornata, come sempre succede con gli alpini, si è dipanata in un clima di festosa allegria. Nel tardo pomeriggio il raduno è stato allietato dalle esibizioni della Fanfara degli Alpini della Taurinense. **F.S.**

ELETTRAUTO CAIRESE
Impianti a metano - gpl
Condizionatori • Carburatori
Radiotelefoni • Impianti HI-FI
CAIRO MONTENOTTE
Loc. Vallerida - Via B. Partigiane - Tel. 019/504747

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
Farmacie
Festivo 23/7: ore 9-12,30 e 16-19, Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.
Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte, dal 22/7 al 28/7.
Distributori carburante
Sabato 21/7: AGIP, corso Italia, Cairo Montenotte; AGIP, via Sanguinetti, Cairo Montenotte; ESSO, corso Marconi, San Giuseppe.
Domenica 22/7: IP, via Colla, Cairo Montenotte; IP, via Gramsci, Ferrania; A.P.I., corso Brigate P., Rocchetta Cairo Montenotte.

cartoplast - CAIRESE
Ingresso
Carta - Cancelleria
Forniture per enti
uffici e ditte
S.GIUSEPPE DI CAIRO
Corso Marconi, 260
Tel. 019/510127

CINEMA CAIRO
CINEMA ABBA
Fino al 17 agosto:
chiuso per ferie
Tel. 019 504234

CINEMA MILLESIMO
CINEMA LUX
Chiuso per restauri
Tel. 019 564505

Lo scorso 19 luglio a Cairo Montenotte

Consegna dei diplomi all'istituto Patetta



Cairo Montenotte. Festa all'Istituto Patetta di Cairo in onore dei neodiplomati dell'anno 2000. Il 19 luglio scorso ha avuto luogo la cerimonia di consegna dei diplomi agli studenti che hanno superato quella prova sempre molto impegnativa che prima si chiamava esame di maturità ed ora esame di stato. È il secondo anno che questo tanto sospirato riconoscimento viene attribuito in tempo reale, sganciato da incomprensibili e assurde lungaggini burocratiche. Sono passati i tempi in cui il diploma veniva ritirato dopo mesi di attesa in maniera asettica presso la segreteria della scuola. Ora tutto si svolge in maniera ufficiale come già avviene normalmente in molti istituti stranieri e nelle università. Del resto un traguardo così sudato è degno almeno di un brindisi.

Alla cerimonia erano presenti, oltre al preside Prof. Arturo Ivaldi e agli insegnanti, i genitori degli alunni, il sindaco di Cairo Osvaldo Chebello, rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, il parroco Don Giovanni Bianco.

Alla fine è stato servito un rinfresco a tutti gli intervenuti e non è neppure mancata una nota di colore che finora potevamo vedere soltanto nei film: il cappello... si proprio il copricapo che spesso contraddistingue una categoria o un ordine e che alla fine della festa viene lanciato in alto dagli studenti.

I neodiplomati cairese avevano un berretto con visiera, di quelli che usano normalmente i giovani, il colore contraddistingueva i due corsi di studio: rosso per i ragionieri, azzurro per i geometri.

Scade il prossimo 31 luglio

Ultimo termine per le case popolari

Cairo Montenotte. Il 31 luglio 2000 scade il termine per la presentazione della domanda per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica che si rendono disponibili nei comuni facenti parte del bacino di utenza "M". Si tratta, dunque, di alloggi di risulta e non di nuova costruzione, che non sono immediatamente disponibili ma che si potrebbero liberare in seguito.

I requisiti per poter entrare in graduatoria sono i seguenti:

- cittadinanza italiana;
- straniero in regola con le norme sull'immigrazione;
- residenza anagrafica o attività lavorativa in uno dei comuni facenti parte del bacino di utenza "M";
- non titolarità, nei Comuni compresi nell'ambito territoriale, di un diritto di proprietà, usufrutto, uso, abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare;

- non titolarità, nel territorio nazionale, di un diritto di proprietà, usufrutto, uso, abitazione su alloggio di valore non inferiore a Lire 33.516.900;

- reddito anno 1998 complessivo del nucleo familiare non superiore ai limiti di cui alla tabella 4 del bando.

La domanda deve essere compilata sui moduli in distribuzione e consegnata entro le ore 13.00 del 31 luglio 2000 presso l'Ufficio casa del Comune il quale provvederà ad elaborare la graduatoria con relativa richiesta dei documenti.

Passando ad altro argomento, si sottolinea che la Regione Liguria ha provveduto ad assegnare per l'anno 1999 al Comune di Cairo i fondi richiesti per il sostegno agli affitti, che verranno distribuiti a tutti coloro che sono stati utilmente collocati in graduatoria approvata con provvedimento nr. 33 del 31 maggio 2000 del Responsabile Area Amministrativa.

Dott.ssa Leonelli Cristina

Cairo M.te. Il Comune ha sostenuto parte delle spese del Carnevale 2000 con un contributo straordinario di 3 milioni e mezzo di lire alla Pro-Loco.

Sarà posato il prossimo 26 luglio a sant'Anna

Un cippo a G. Fedele

Cairo Montenotte. In occasione dei festeggiamenti che si svolgeranno alla fine di Luglio a S. Anna sarà benedetto il Cippo eretto in memoria del partigiano Giuseppe Fedele.

La cerimonia di commemorazione avrà luogo mercoledì 26 luglio:

- alle ore 20 sarà celebrata una santa messa di suffragio nella cappella campestre

- alle 20,30 i partecipanti si ritroveranno presso il cippo per la benedizione e l'orazione ufficiale.

Il caduto, che viene ricordato per iniziativa della sezione cairese dell'ANPI, era un carabiniere in forza presso la caserma di Cairo, morì a causa di un'azione che due camice nere di stanza a Savona, a titolo personale, attuarono la mattina del 22 giugno del 1944.

Le due camice nere erano

venute in località S. Anna per catturare e uccidere il Sig. Francesco Meistro, ora deceduto.

Iniziarono a sparare puntando il mitra verso la moglie di Meistro che fortunatamente ne uscì illesa.

Pronta fu la reazione del carabiniere Fedele, presente sul posto se pur disarmato, che nell'intento di salvare le vittime predestinate fu colpito a morte.

Le due camice nere si diedero poi alla fuga non senza aver ferito Meistro.

Il 25 Aprile del 45 il responsabile fu arrestato a Savona e in seguito processato e condannato. Il carabiniere ucciso lasciava la moglie e quattro figli.

Alla manifestazione sono invitate tutte le associazioni combattentistiche e d'Arma e la popolazione cairese.

Affittasi

a Roccaverano

(prov. AT) in villetta bifamiliare alloggio con soggiorno, sala pranzo, cucinino, 2 camere, doppi servizi, garage, ampio terrazzo, riscaldamento autonomo.

Tel. 0144 93136

Affittasi

a Roccaverano

(prov. AT) casa ammobiliata, cucina, soggiorno, due camere, servizio, grande magazzino, ampio terrazzo, orto.

Tel. 0144 93136

COLPO D'OCCHIO

Pontinvrea. Rachele Tortarolo ha compiuto 107 anni festeggiata da tutto il paese rappresentato dal Sindaco Sergio Giordano.

Murialdo. Il Comune ha ricevuto dalla Regione Liguria un contributo di 190 milioni di lire per i lavori di ristrutturazione dell'edificio delle Scuole Elementari.

Millesimo. Ignoti ladri hanno svaligiato, in pieno giorno, l'appartamento di Aurelio De Mitri. Rubati anche oggetti di scarso valore economico, ma grande valore affettivo.

Calizzano. Un motociclista tedesco, Peter Koller di 46 anni, si è scontrato con un'altra moto rimanendo gravemente ferito.

Cairo Montenotte. Il Comune di Cairo Montenotte ha acquistato i copritermosifoni per l'Asilo Nido presso la ditta "La Lucerna" di Cuneo con una spesa di 4 milioni e 883 mila lire.

Cairo Montenotte. La Giunta Comunale ha autorizzato il responsabile del servizio a prorogare per i prossimi quattro anni la gestione delle piscine alla società "Acqui Futura s.n.c." di Acqui Terme.

SPETTACOLI E CULTURA

Batfestival. Il 20, 21 e 22 luglio ad Altare, nell'area picnic di Lipiani, si tiene il 9° Batfestival. Il 20 luglio concerto di Enrico Ruggeri alle ore 21.30. Il 21 luglio concerto di Raul Casadei e la sua orchestra (ore 21.30). Il 22 luglio kermesse ciclistica notturna dei bat-bikers su un percorso di 24 chilometri.

Escursioni. Il 22 e 23 luglio ad Altare la 3A (Associazione Alpinistica Altarese), sezione del Club Alpino Italiano, organizza un'escursione a Chianale e Mongioia. (Informazioni: 019584811 martedì e venerdì ore 21-22).

Kart. Sabato 22 luglio a Carcare in piazza Cavaradossi gara nazionale di karting alle ore 15. Domenica 23 luglio altra gara alle ore 9.

Birra. Sabato 22 luglio a Pontinvrea presso lo Chalet delle Feste si tiene la "Festa della Birra".

Grafica italiana. Dal 23 luglio al 10 settembre a Murialdo in borgata Piavata mostra "Grafiche di grandi maestri italiani dal Settecento al Novecento" a cura del Centro d'Arte "Romeo Drago". Orario: 16-21 tutti i giorni.

CONCORSI PUBBLICI

Ministero della Difesa. Concorso per n° 197 posti nel 15° Corso Allievi Ufficiali di Complemento per Guardiamarina nella Marina Militare. Titoli di Studio: Diplomi e Lauree varie - Età 17 anni al 01.08.2000. Scadenza: 11 settembre. Informazioni presso le Capitanerie di porto.

Ministero della Difesa. Concorso per n° 3530 posti di volontari in ferma breve (3 anni). Titoli di Studio: Licenza di Scuola Media Inferiore, età 17-22 anni. Scadenza: 19 settembre. Informazioni presso i Distretti Militari.

Ministero della Difesa. Concorso per n° 177 posti nel 16° Corso Allievi Ufficiali di Complemento per Guardiamarina nella Marina Militare. Titoli di Studio: Diplomi e Lauree varie - Età 17 anni al 01.08.2000. Scadenza: 11 dicembre. Informazioni presso le Capitanerie di porto.

Ministero della Difesa. Concorso per n° 3530 posti di volontari in ferma breve (tre anni). Titoli di Studio: Licenza di Scuola Media Inferiore, età 17-22 anni. Scadenza: 19 gennaio. Informazioni presso i Distretti Militari.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi
Cristallerie
Elettrodomestici
Tv color
Telecamere
Videoregistratori
il meglio dell'hi-fi

BRAGNO
Tel. 019/513003
c.so Stalingrado 103

FOTO click arte

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019/501591

SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA

Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

WALK - OVER
CALZATURE • PELLETTERIE

Cairo Montenotte (SV)
Corso di Vittorio, 7
Tel. 019/501487

saldi

Con la Carcarese iperattiva sul mercato

Gli acquisti e le conferme del calcio valbormidese

Cairo M.te - Archiviata con molta amarezza la finale dei campionati europei, l'attenzione di tutti i calciatori è ora concentrata sul calcio mercato; da quello multimiliardario delle serie professionistiche a quello ovviamente più modesto delle categorie dilettantistiche.

Ma, non fatevi abbagliare da false apparenze: anche qui, per allestire una squadra con ambizione di ben figurare, bisogna allargare i cordoni della borsa, visto che per assicurarsi pezzi pregiati del calcio cosiddetto "minore" è necessario spendere un bel gruzzoletto di milioni.

Sarà proprio per questo motivo che il calcio mercato dei dilettanti liguri non è ancora decollato: tante parole, tante trattative, ma finora grossi affari conclusi quasi niente.

Un panorama da encefalogramma piatto, ravvivato però da due eccezioni per molto dissimili tra di loro.

Da una parte il Savona del presidente Piro, che ottenuta la promozione in interregionale mostra un certo interesse per la C2 e per ottenere ciò non lesina gli sforzi ed i sacrifici economici assicurando al Mister Flavio Ferraro un manipolo di nuovi giocatori di assoluto valore, in cui spicca l'ex bomber della Cairese allenata da Tonelli, quel Luca "Condor" Spatari, giocatore che ha conosciuto anche i fasti della serie B con il Chievo Verona.

L'altra società iperattiva sul mercato è la Carcarese che, sistemati i problemi dirigenziali con l'ingresso in società di Paolo Bertone (ex presidente del Pallare) punta senza falsi misteri a riconquistare un ruolo di primo piano nel panorama calcistico Savonese e, perché no, a mettere in scena nuove edizioni di quegli entusiasmi derby con i cugini della Cairese, che hanno monopolizzato l'intero scenario alla fine degli anni ottanta.

E la Cairese direte voi?

Sinora nello spogliatoio della società capofila della Valbormida, il clima è molto soft e persino il "vulcanico" general ma-

nager Carlo Pizzorno sembra voler smorzare i toni.

L'impressione generale è che la squadra che ha vinto lo scorso torneo di Promozione verrà confermata quasi in blocco e che, alla fine le partenze ed i rinforzi si conteranno sulle dita di una mano; sempre, ben inteso, che la società gialloblù riesca a trattenerne i suoi gioielli (un nome su tutti, Chiarlone) appetiti da diverse società anche di categoria superiore.

"Di sicuro per ora - ci dice Pizzorno - c'è la conferma del mister Giovanni Michelini, che proprio in questi giorni ha raggiunto l'accordo con il Presidente Pensiero, per il resto tante trattative ma nulla di concreto anche perché, dobbiamo fare i conti con un determinato budget, che non ci consente di fare voli pindarici.

Inoltre non va dimenticato che l'organico a nostra disposizione è più che competitivo e che con qualche ritocco potremo centrare il nostro obiettivo che è quello di piazzarci a metà classifica nel prossimo Torneo Eccellenza Ligure".

Ma chi sono i ritocchi di cui parla "Pizza"?

Ufficialmente c'è un autentico black-out, ma dietro alle voci che circolano nell'ambiente, pare che per portiere in sostituzione dell'ormai partente Roberto Conti potrebbe arrivare dallo Zinola quel Claudio Salamini, che in passato ha già vestito la casacca gialloblù.

In alternativa al portiere Savonese (che secondo altre voci potrebbe addirittura appendere le scarpe al chiodo) c'è il giovane Tamburini, già di proprietà della Cairese ed autore lo scorso anno di un ottimo finale di stagione con la maglia del Bragno. Più sfumate le possibilità di rivedere in gialloblù Gianluca Binello, che sarebbe invece destinato a prendere la via di Cuneo, insieme ad un altro prodotto del vivaio cairese, quel Matteo Giribone, reduce da un buon torneo in C2 nelle file dell'Imperia.

Sempre per ciò che concerne il ruolo di portiere, è da regi-

strare la voce (tutta da verificare) di un possibile interessamento al portiere del Golfodiano Niero, ottimo elemento di giovane età, il cui eventuale arrivo a Cairo sarebbe da mettere in relazione ad un'altra trattativa che pare invece molto ben avviata e che riguarda il centravanti dello stesso Golfodiano, Roberto Belvedere.

Si tratta, come ben sanno i nostri lettori, di un giocatore di grossa esperienza, con un ricco passato trascorso soprattutto nelle file del Vado.

Il suo eventuale arrivo a Cairo, servirà a coprire il vuoto lasciato dalla partenza di Formoso, che sarà ceduto ad una squadra genovese.

Sul fronte partenze da segnalare quelle ormai sicure di Marco Gamberucci, da molti anni colonna della difesa cairese e di Stefano Persenda.

Tra i nomi di chi dovrà prendere il loro posto spicca quello dell'ex sestrese Podestà, lo scorso anno allo Zinola, giocatore di grossi mezzi fisici.

L'appuntamento per i nuovi e vecchi gialloblù è fissato per il 18 Agosto al Vesima e nello stesso giorno riprenderà a lavorare anche il Bragno di Massimo Caracciolo, rimasto in biancoverde nonostante la corte serrata fatagli dall'Albenga.

Anche nelle file della società del presidente Ferraro ci saranno novità, come quelle dei due fratelli Bellè che sono ritornati a vestire il biancorosso della Carcarese.

"I nostri giocatori sono tutti riconfermati - ci dice Massimo - ma come è nostra abitudine non tratteremo nessuno con la forza, per ciò che concerne i nuovi arrivi ho sul mio tavolino quattro nominativi di giocatori che certo non faranno rimpiangere chi vorrà partire".

Anche in questo caso nessun nome, ma secondo radiomercato i possibili partenti potrebbero essere Odella e Ghiso, anche loro tentati dalle offerte di una Carcarese che intende recuperare velocemente il tempo ed il terreno persi in passato.

Daniele Siri

Per 21 a 0 all'Avigliana

Sconfitta da protagonista la "primavera" di baseball

Cairo M.te - "Primavera" sconfitta in chiusura di campionato dall'Avigliana per 21 a zero ma nonostante il deludente risultato bisogna elogiare la prestazione dei Cadetti convocati che si sono trasformati in protagonisti della partita. La Cairese ha schierato sul monte un Ferruccio strepitoso ed un altrettanto competitivo Parente che purtroppo non sono stati seguiti da una difesa altrettanto efficiente. Questa squadra conclude il campionato a metà classifica.

Purtroppo ancora due sconfitte in casa Multidea domenica 16 luglio, sul finire del campionato, salvo un recupero con il Fossano il 30 luglio.

In mattinata il punteggio si ferma sul 12 a due a favore degli avversari dell'Avigliana, al pomeriggio una grande

prova di cuore per i ragazzi biancorossi, ma che purtroppo non basta a sbaragliare i lanciati piemontesi che trionfano con tre punti di vantaggio.

Tutta la compagine rischia il tutto per tutto per inorgogliarsi di una vittoria molto utile ai fini della classifica, ormai ad una sola distanza dai Grizzly misteriosamente vittoriosi sul S. Remo.

Il solito problema di avere una panchina con poche riserve ha compromesso anche questa volta l'esito dell'incontro, basti pensare che il ricevitore Brugnone ha condotto l'incontro con un dito rotto, mentre il lanciatore Pacenza, nell'ormai collaudato ruolo di esterno sinistro giocava con un ginocchio bloccato da un menisco rotto, così quando all'ultimo inning il punteggio

era sull'11 a 8 per i piemontesi, la Cairese aveva già giocato le sue carte migliori e non poteva fare altro che soccombere.

Ora alla Cairese per rimanere a galla non resta altro che sperare ad una doppia sconfitta che il Novara dovrebbe infliggere ai Grizzlies, domenica prossima, come all'andata, e come da pronostico. Altrimenti il 30 luglio la Cairese giocherebbe le partite di recupero contro il Fossano, e la strada per la salvezza si farebbe molto ardua, data la difficoltà dell'incontro.

Si è conclusa anche la permanenza del tecnico Pearce in quel di Cairo, che presto partirà per la California e bisogna proprio dire che, nonostante il risultato negativo con la prima squadra che non gli rende né onore né merito ha compiuto un grosso lavoro seguito da tutti con entusiasmo.

Non si esclude il ritorno di Scott il prossimo anno di nuovo con il team Cairese, dato il grande affiatamento creatosi.

A tal proposito nella serata di domenica lo Staff Cairese ha organizzato una piccola festiciola per l'americano, protagonisti il divertimento e soprattutto la commozione.

S.D.

Mercoledì 26 luglio

Grande atletica sulle strade di Cairo

Cairo M.te - Si correrà mercoledì 26 su un percorso cittadino la 2° StraCairo Memorial "Giorgio Veglia".

La gara, organizzata dall'Atletica Cairo in collaborazione con l'Assessorato allo Sport, il Comune, le Pro Loco di Cairo e Rocchetta, l'Universale Alba Docilia, la SOMS G.C. Abba e l'AVIS di Cairo Montenotte, partirà da Piazza della Vittoria e toccherà Via Stallani, Via Roma, Corso Italia, Corso Verdesse, Piazza della Vittoria, Via Mons. Bertolotti, Via Lavagna, Corso G. Di Vittorio e Piazza Abba.

Diverse sono le categorie maschili e femminili ammesse e si prevede un elevato numero di partecipanti, soprattutto in considerazione del ricchissimo montepremi che comprende numerosissime medaglie d'oro e premi in natura. Inoltre, tra tutti i partecipanti, verrà sorteggiato un soggetto in Sardegna, nel Golfo di Marinella, di una settimana offerto da Catur Viaggi di Ferrero Antonella. Alla società con più iscritti andrà il Trofeo Memorial "Giorgio Veglia". E' previsto anche un bonus da 100.000 lire a chi batterà il record della manifestazione sia maschile che femminile, detenuti rispettivamente da Valerio Brignone con 18'55" e da Sabrina Marrone con 21'10". Entrambi gli atleti lo scorso anno difendevano i colori del CUS Torino, ma quest'anno Brignone è ritornato in Val Bormida proprio nelle file dell'Atletica Cairo: per lui si prevede un tifo da stadio.

Il ritrovo della gara è alle 19,00 in Piazza della Vittoria e la chiusura delle iscrizioni è fissata alle 19,50. La prima partenza, per le categorie promozionali maschili e femminili, è fissata alle 20,10 e il percorso è pari a un giro del percorso (metri 1.270). Alle 20,20 partiranno le categorie Memorial (uomini 50/59, 60 e oltre, più tutte le categorie femminili) che compiranno 5 giri del percorso, pari a 6.350 metri. A seguire ci saranno le partenze delle categorie maschili 16/39 e 40/49, anche queste impegnate su 5 giri del percorso.

E' gradita la prescrizione telefonando allo 019504552 oppure allo 019599618 dalle 19,30 alle 20,30, all'indirizzo internet <http://digilander.iol.it/stracairo>, via fax allo 019505390 dalle 15,00 alle 18,00 e via e-mail agli indirizzi alessandro.veglia@libero.it o blondin@libero.it. Le prescrizioni dovranno pervenire entro e non oltre il 24 luglio. Le iscrizioni sono di L. 8.000 più 2.000 lire di cauzione pettorale.

Un concerto benefico per la Croce di Dego

Deگو - Il 28 Luglio, in località San Rocco nella frazione Piano di Deگو alle ore 21, si terrà uno spettacolo musicale con Marco Pozzi, una serata il cui incasso sarà completamente devoluto alla Pubblica Assistenza deghe. Il presidente Achille Viarengo e il direttivo tutto si augurano che la partecipazione dei cittadini sia numerosa, non soltanto per godere di una serata di buona musica, ma anche perché l'iniziativa contribuirà al sostentamento della P.A. ed in particolare al pagamento della nuova autoambulanza che arriverà a settembre.

Riceviamo e pubblichiamo

Caviglia contro Milintenda

Mi ero riproposto di non considerare più il consigliere Milintenda in seguito all'articolo apparso su Cairo Notizie, devo però ammettere che è riuscito a tirarmi fuori dal buco, anche se malvolentieri. Comunque se mi sono deciso è perché non ho permesso a chicchessia che si offenda il sindaco che mi ha delegato ed i cairensi che mi hanno votato. Se sono assessore ai Servizi Sociali è perché qualcuno mi ha considerato degno, altrimenti sarebbe assessore il succitato consigliere.

Sarebbe corretto che il signor Milintenda desse corpo ad accuse specifiche: parla di anatemi che ho lanciato, questo mi fa sorridere, perché anatema vuole dire due cose: scomunica o maledizione ed io non sono un papa per la prima né uno stregone per la seconda. Scrive di imprecazioni e di invettive xenofobe, ne enumera almeno una, nessuno che mi conosca può affermare che io sia così truculento; temo che il consigliere abbia la digestione pesante e che nella notte faccia brutti sogni.

In quanto al fatto di non dare l'elemosina agli extracomunitari, penso che non sia sfuggito a chi vuole vedere la macchina di grossa cilindrata che scaricava davanti al cimitero o alla stazione bambini, ragazzi e storpi "onde intenerire il core" per poi ricuperarli a fine mercato. Bella solidarietà, Milintenda, sfruttare il prossimo debole; per noi cairensi è inammissibile, questione di cultura.

Scrivo della ristrutturazione del castello; eb-

bene sappia che ai miei concittadini piace, a lei che gliene cale? Mi è piaciuto quando mi ha accusato di gravare sulle tasche dei cairensi col mio stipendio; non voglio elencare le cose che ho fatto nel primo anno del mio assessorato, la mia cultura cairese preferisce fare che apparire; comunque i concittadini si consolano, pagando il mio stipendio non subiranno un danno maggiore che se dovessero pagarlo a lei. Quando si profonda in sproloqui contro di me, dovrebbe sapere di essere in malafede, poiché le cose scritte su Cairo Notizie le aveva già espresse nella prima seduta del Consiglio Comunale in occasione dell'insediamento, almeno allora non potevo avere sbagliato alcunché. Penso che sia presuntuoso arrogarsi il diritto di giudicare il grado di sensibilità di una persona con la quale non ha mai parlato.

Quando scrive della mia mancanza di sensibilità e di cultura, negando a priori i diritti riconosciuti per legge alle categorie più deboli, vuole dire forse che non ottempero alle leggi? Le accuse devono essere specifiche e documentate, altrimenti dovrà sperare nella "sensibilità" del mio cuore. Sicuramente nessuno mi avrà sentito parlare male degli anziani, delle persone con handicap o costrette in povertà dalle disavventure della vita.

Coraggio dottore, lasci a Zoff il compito di farla giocare a destra, a sinistra o al centro, ci beva sopra, forse vedrà un mondo più rosa.

Enrico Caviglia

EMPORIUM

MODA & CONVENIENZA
ABBIGLIAMENTO

in San Giuseppe di Cairo - tel. 019 510843

DOVE I SALDI COSTANO MENO

**Dal 18 luglio al 31 agosto
SCONTI DAL 10% AL 50%**

Comunicazione al comune effettuata in data 3 luglio 2000

Successo per il meeting organizzato dal gruppo Giovani di Rocchetta Cairo

Quasi 2000 al concerto dei Nomadi con la partecipazione di don Mazzi



Cairo M.te - Giovedì 3 luglio alle ore 21,30 presso la capiente struttura del Tecchio le prime note de "Il pilota di Hiroscima" scandite da Danilo (ed accompagnate dalla chitarra di Cico, dal basso di Massimo, dalla tastiera di Bebbe al ritmo marcato dalla batteria di Daniele e dall'accompagnamento del factotum Sergio, gli altri magnifici componenti del complesso dei Nomadi) hanno scatenato il tripudio degli applausi e dell'entusiasmo da parte degli oltre 1500 giovani convenuti al concerto organizzato dal Gruppo Giovani di Rocchetta Cairo.

Dire Nomadi è esprimere un'idea, un modo di vivere, di intendere la musica non solo come mestiere... Con la vocazione di cercare il contatto diretto con il pubblico, lontani dallo show business e dai grandi eventi mediatici il gruppo ha preferito dedicarsi alla solidarietà collaborando con Green Peace, Amnesty International, Emergency, Operazione Mato Grosso, Salaam Ragazzi dell'Olivio, Centri di recupero per tossicodipendenti, per non dimenticare i contributi destinati alla ricerca contro i tumori attraverso l'Associazione Augusto per la vita, promossa dopo la scomparsa del loro leader Augusto Daolio.

Per questo lo scorso Giovedì nessuno si è meravigliato di applaudire la comparsa sul palco, prima dell'inizio del concerto, del noto sacerdote Don Antonio Mazzi, grande amico dei Nomadi.

Don Antonio aveva accolto di buon grado l'invito del Gruppo Giovani di Rocchetta Cairo a presenziare al concerto il cui incasso, detratte le spese, sarebbe stato devoluto a favore della fondazione Exodus, di cui Don Mazzi è il fondatore.

La fondazione Exodus onlus nasce da una comunità itinerante voluta dall'instancabile Don Antonio Mazzi nel 1996, vista la ben riuscita esperienza precedente di lotta alla tossicodipendenza del 1984 nel Parco Lambro a Milano.

Oggi la Fondazione Exodus conta fino a 25 sedi in otto regioni italiane con comunità residenziali, centri di orientamento e accoglienza, centri diurni, sedi di segretariato sociale, comunità alloggio di reinserimento, attività di ricerca e docu-

mentazione e continua il suo cammino collaborando con scuole, parrocchie, comuni, ASL, associazioni e gruppi di volontariato.

Non è stato certo l'intento di "fare evento", che ha spinto il Gruppo Giovani ad organizzare la serata, ma piuttosto la volontà di lasciare un segno, di far partire un'onda, una scia, che colori questo anno Giubilare non solo per un attimo e sicuramente l'incontro con una persona speciale e capace di comunicare con i giovani come Don Mazzi poteva dire molto, così come possono aver detto molto ai giovani gli ideali espressi dai Nomadi nelle loro canzoni.

Coraggio, voglia di fare e un briciolo di pazzia non sono di certo mancati ai giovani abitanti del piccolo centro dell'entroterra ligure per riuscire a preparare una manifestazione di tale peso, ma il segreto che questi giovani hanno nel cuore e che hanno voluto comunicarci è stato innanzitutto quello di saper andare "oltre", di riuscire ad allargare gli orizzonti e di volare sulle ali di grandi ideali con lo sguardo rivolto ad un punto fisso: il Cielo.

Peccato che il clima della sera, voluto dagli organizzatori ed anche così ben preparato ed accettato con una gran croce giubilare a svertare di fianco al palco del concerto, sia stato così violentemente smentito dallo stato di assedio che, forse un po' inconsapevolmente, le forze dell'ordine hanno creato attorno al "Tecchio" ed all'organizzazione: non sono mancati neppure i cani antidroga, con tanto di posto di blocco.

La vigilanza delle forze dell'ordine è ovviamente mirata a stroncare con ogni mezzo gli intenti scellerati di spregiudicati personaggi pronti a vendere a caro prezzo disperazione e morte al mondo dei giovani.

Tuttavia converrebbe, a nostro avviso, evitare di inscenare apparati dall'aspetto troppo repressivo che potrebbero, tra l'altro, ingenerare nell'ambiente giovanile il sospetto di una "criminalizzazione" nei confronti loro, del loro mondo e dei loro "riti" ed appuntamenti: con il conseguente deprecabile decadimento di stima nei confronti delle istituzioni.

Ad ogni buon conto nel corso della serata non è successo assolutamente nulla: tre ore di con-

certo sono filate via senza problemi, con tanto divertimento ed un pizzico di commozione: anche, e forse più, per quella porzione di spettatori dai capelli ormai brizzolati, un po' defilata ma ben presente, accorsa a rivivere canzoni e pathos degli

anni '70 che il mitico tastierista Bebbe Carletti, l'unico rimasto del gruppo originario dei Nomadi, ed i suoi compagni riescono a rendere ancora attuali per un pubblico composto oggi da padri e figli, insieme!.

SDV

Riceviamo e pubblichiamo

È partito bene Cairo notizie

Cairo M.te - In questi giorni è uscito il primo numero, seconda edizione, di "Cairo Notizie", il trimestrale bollettino del Comune è stato recapitato, secondo informazioni, a tutte le famiglie del Comune. Un notevole passo avanti rispetto al passato il cui invio era alquanto limitato.

Le otto pagine del giornale riservano il solito occhio di presentazione, un paio di servizi curati da Assessori Comunali, informazioni tecnico amministrative fornite dalla redazione e da funzionari del Comune, nonché un ampio spazio a servizi redatti dalla minoranza consiliare.

Ottima partenza! Perché vediamo cessata l'esaltazione comportamentale di chi detiene le leve dell'amministrazione lasciando spazio all'informazione ed alla critica, sperando costruttiva, dell'opposizione.

Abbiamo rilevato due corposi servizi di due consiglieri dell'opposizione dell'amministrazione Belfiore - che hanno dissertato su numerosi problemi della città. Problemi, condivisibili o meno, che comunque saranno oggetto, in futuro di acceso dibattito tra le varie componenti il Consiglio Comunale.

Stupisce però che in uno di questi servizi (come d'altronde in precedenti altri) si riscontrino un'acida avversione verso l'operato dell'assessore ai servizi sociali, accusandolo addirittura di xenofobia. Al riguardo, lungi dall'assumere posizioni pro e contro tale campagna, corre l'obbligo di suggerire al Sindaco Che bello di intervenire con una soluzione peraltro già realizzata a

livelli di Governo. Trattasi di proporre al consigliere in questione, ovviamente se l'interessato è d'accordo, la delega ad occuparsi del settore più delicato dei Servizi Sociali, cioè: il problema dell'immigrazione nel quadro del rispetto delle leggi del nostro Stato. Ovviamente dovrà relazionare all'assessore del ramo ed al Sindaco sul lavoro svolto il cui obiettivo dovrà essere, con la solidarietà, la sicurezza dei cittadini.

Tale proposta scaturisce anche alla luce dei vari passaggi che il consigliere ha effettuato al fine di "smarcarsi" da certe etichettature. Comprendiamo che sarà cosa ardua fare operare di concerto due personaggi con un bagaglio politico - culturale distante tra loro migliaia di chilometri, ma, se ciò potesse rappresentare un beneficio per la città, perché non provare?

A.G.

Castello

Millesimo - Cambio di orario per le visite durante i sabati e le domeniche del mese di luglio, per il "Luglio Millesimese, al Museo Napoleonico di Villa Scarzella ed al sovrastante castello Del Carretto recentemente ristrutturato.

Il nuovo orario di visita sarà compreso tra le 16,00 e le 20,00. Domenica 30 luglio, in occasione della serata conclusiva dei festeggiamenti in cui è previsto un grandioso spettacolo pirotecnico, sarà possibile visitare il castello anche dalle ore 21,00 alle 23,00.

Ad Altare

Successo del concerto delle Bande integrate



Altare - Ancora una volta la popolazione di Altare ha dimostrato la sua tradizionale passione per ogni forma di musica. Questa volta ha riversato tutto il suo calore al concerto delle **Bande Integrate della Val Bormida**.

Diciamo questo non per un'ennesima manifestazione di trito e superato campanilismo, ma per le dichiarazioni raccolte tra i componenti il complesso (composto, lo ricordiamo, da millesimesi, cairesi, altaresi ed alcuni savonesi): "Abbiamo già fatto esibizioni in altre località, ma il calore, la simpatia, l'entusiasmo che si trova ad Altare è inimitabile". Certo, la tradizione musicale di Altare è antica e di qualità. La Banda più antica della vallata è di Altare.

I nomi del Prof. Bormioli del Conservatorio di Milano, del

famoso pianista del duo Bormioli e Semprini, suo figlio, del recentemente ricordato Saturno Mirengi, lo testimoniano.

Pubblico fitto a riempire la Piazza Mons. Bertolotti. Un complesso bandistico che nulla ha da invidiare, ai più noti delle vicina riviera, forti questi, anche di grossi sostegni finanziari di enti pubblici e sponsor privati. Una multidirezionale dei tre maestri: Aldo Rolando di Altare, Giancarlo Ferraro di Cairo M. e la Prof.ssa Roberta Pregliasco di Millesimo, susseguiti sul podio in simpatica gara emulativa.

Tutti gli ingredienti necessari per offrire una splendida serata musicale al numeroso pubblico presente generosissimo di applausi e di richieste di bis.

effebi

Da domenica 23 luglio a Murialdo

Mostra di grafica al centro d'arte Drago

Murialdo - Verrà inaugurata domenica 23 alle 15,30 al Centro d'Arte e Cultura "Romeo Drago" di Murialdo la mostra "Opere grafiche di grandi maestri" curata da Luciano Caprile.

La mostra è un ideale seguito di quella che lo scorso anno ha permesso di ammirare opere di grafica di grandi maestri stranieri e che ha avuto un grande successo di pubblico.

Altrettanto prestigiosi sono i maestri italiani a cui è dedicata quella di quest'anno: si va da Tiepolo a Canaletto, a Piranesi e a Fattori, fino a giungere ai maestri

contemporanei come De Chirico, Carrà, Manzù e Morandi.

Il viaggio che il visitatore compirà attraverserà dunque quattro secoli, per rappresentare i quali sono state scelte opere di notevole qualità e bellezza.

Quella di questa estate 2000 si preannuncia come una delle mostre più importanti tenute nel Centro "Drago", che si è comunque sempre distinto negli anni per l'elevato standard delle esposizioni proposte. All'inaugurazione interverranno critici, artisti ed esponenti del mondo culturale.

F.B.

A partire dall'anno 2001

Nuovi arruolamenti nella polizia penitenziaria

Cairo M.te - Dopo alcuni anni di interruzione è in corso di approvazione il disegno di legge che prevede, a partire dall'anno 2001 - III e IV Contingente - l'assunzione nel corpo di polizia a tempo determinato e solo per il periodo di ferma obbligatoria, di un contingente di ausiliari di leva.

Potranno eventualmente essere arruolati pertanto gli iscritti nelle liste di leva di terra "abili arruolati" dal III Contingente 2000, coloro che godono del rinvio alla chiamata alle armi fino al 31 dicembre 2000, nonché coloro che godono del ritardo o rin-

vio fino al 30 settembre 2000. Per gli iscritti nelle leve di mare sono previste alcune possibilità di arruolamento correlate al precedente rilascio da parte delle Capitanerie di Porto del necessario nulla osta.

Le domande di arruolamento dovranno essere compilate su un modello reperibile presso gli istituti e servizi dell'amministrazione e dovranno essere tassativamente presentate presso l'istituto o servizio limitrofo al luogo di residenza dove, peraltro, potranno essere richieste tutte le necessarie informazioni.

Da ottobre i corsi post diploma

Già tutti al lavoro i diplomati "Artom"

Canelli. Sono da poche ore terminati gli esami di Stato e già i 14 alunni dell'ultimo anno dell'Artom di Canelli, tutti diplomati, hanno trovato collocazione presso le aziende enomeccaniche della zona.

"Non solo - completa il discorso il vice preside prof Mario Dagna - ma anche tutti i ragazzi della quarta stanno facendo esperienza fino a settembre, come apprendisti, presso le aziende canellesi.

Finalmente ci sembra di essere risorti!"

Soddisfatto dell'esito degli esami?

"Abbastanza! Tutti gli alunni sono stati promossi. Abbiamo avuto un 'cento' con Dario Boffa di Castino, un '96' con Luca Carosso ed un '93' con Marco Penengo".

Buone prospettive per il futuro?

"Ottimo! Il bacino di utenza si è molto ampliato. I nostri ragazzi ora arrivano da tutta la zona, Cortemilia, Montegrosso, Castelnuovo Belbo.

E col prossimo anno scolastico avremo cinquanta alunni che frequenteranno la prima. Il nostro istituto passerà così da sei a sette classi. Non escludo che, con questi incrementi, non si possa pensare, in futuro, a qualche nuova specializzazione".

E le ragazze continuano a non iscriversi?

"Sì, fra i cinquanta iscritti al-



la prima, abbiamo avuto soltanto una ragazza.

È un vero peccato, anche perché i periti non fanno più nessuna fatica, non si sporcano e lavorano tutti in camice bianco. E la ragazze sono ottime nel disegno meccanico a computer".

Il problema 'trasporti'?
"Anche questo risolto. Ottimo il servizio offerto dalla Gelo. Resta da ovviare al collegamento fra la stazione ferroviaria di Canelli e la scuola. Speriamo che il sindaco Bielli riesca a venirci incontro".

Si faranno i corsi post diploma?

"Sì, ad ottobre, in collaborazione con la "Società Consortile Alba - Barolo", sempre che ci siano i numeri, partiranno i master, i corsi post di-

ploma riservati ai neo diplomati e ai diplomati disoccupati, con meno di 25 anni.

Potranno accedere ai corsi i diplomati 'Periti', quelli dei Licei tecnologici e degli Istituti professionali del settore industria e artigianato.

I corsi dureranno 900 ore annue di cui 500 di stage e 400 di teoria.

I contenuti del corso verteranno l'automazione disegno, in particolare Plc, Cad e Cam".

Ci saranno anche corsi di perfezionamento per i dipendenti?

"Anche questi. Dureranno una settantina di ore e saranno riservati ai dipendenti delle aziende che sentono l'urgenza di maggiore specializzazione fra le loro maestranze".

Ricev. e pub.

«Adesso rubano anche ai morti»

Canelli. «E adesso rubano anche ai morti!»

Sabato e domenica dell'Assedio, la nostra famiglia era tutta impegnata nella grande manifestazione canellese del 17 - 18 giugno.

Quando, il lunedì pomeriggio, siamo andati a visitare i nostri morti, ci siamo trovati di fronte all'ennesimo affronto contro i nostri defunti...

La stessa cosa è capitata in moltissime altre tombe: hanno portato via tutti i fiori, le ciotole, i sottovasi, i portaritratti.

È ora che questi 'veri delinquenti' che non portano rispetto neanche ai morti la smettano.

Anche perché se non c'è rispetto per i morti, come potranno rispettare i vivi, la vita?

È ora che qualcuno vi ponga rimedio!

Qui non si tratta delle dieci - ventimila.

È il gesto che ti umilia e che ti fa sentire vergogna di appartenere ad una simile società».

Taccuino di Canelli

Farmacie di turno - Da venerdì 21 luglio a giovedì 27 luglio sarà di turno il dott. Sacco via Alfieri.

Distributori - Sabato pom.: 1) Agip viale Italia, 2) Tamoil reg. Secco, 3) Esso viale Italia; 4) Esso via Riccadonna. Domenica: 1) Ip viale Italia.

Telefoni utili - Vigili Urbani 820204; Carabinieri Pronto Intervento 112; Carabinieri Comando Compagnia 823384 - 823663; Croce Rossa Canelli 824222; Emergenza Sanitaria 118; Ospedale Canelli 832525; Soccorso Aci 116; Elettricità Asti 274074; Enel Canelli 823409; Italgas Nizza 721450; Vigili del Fuoco 115.

Venerdì 21 luglio

Festa dei "Conferenti" alla Locanda Gancia



Canelli. E' oramai una tradizione consolidata la "Festa dei conferenti" di uva Moscato quella che, ogni anno, si tiene in Casa Gancia, che quest'anno festeggia i suoi 150 anni di storia, da quando il fondatore Carlo Gancia aprì gli stabilimenti a Canelli. I conferenti, molti dei quali accompagnati da un familiare, quest'anno, saranno oltre 400 e si daranno appuntamento venerdì 21 luglio, a S.Stefano Belbo, nel centro pigiatura, in via Stazione.

Nello spazioso salone della Locanda Gancia e nei locali adiacenti, la società spumantiera offrirà una ricca cena, quale segno di stima e apprezzamento nei confronti di quanti collaborano nell'affermazione dell'Asti spu-

mante nel mondo. I viticoltori perverranno, oltre che da Canelli e S. Stefano Belbo, anche da tutta la Langa cuneese. Particolarmente folta sarà la rappresentanza della Valle-bormida.

Quest'anno, per festeggiare anche il secolo e mezzo di casa Gancia, verrà consegnata ad ogni conferente una pergamena personalizzata in segno di amicizia, stima e riconoscenza per la fedeltà alla grande azienda spumantiera canellese.

Durante la serata, come è ormai consuetudine, verranno premiati quattro conferenti uno per ogni area di mediazione, ovvero Cirio, Oliva, Murialdi e i diretti. Non sono escluse sorprese dell'ultima ora.

Ma.Fe.

Aperte le preiscrizioni alla laurea di Economia

Asti. Sono aperte le preiscrizioni al corso di laurea in Economia presso la sede decentrata di Asti, in via Testa 89.

I moduli sono a disposizione presso gli uffici della segreteria e devono essere riconsegnati compilati entro il 15 settembre.

L'iscrizione verrà poi definita entro fine settembre.

Per informazioni e per ritirare i moduli, rivolgersi, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 12 e nei pomeriggi di lunedì e mercoledì dalle ore 15,30 alla 16,30, oppure telefonare allo 0141/590423.

Torneo misto beach volley 4x4 al circolo San Paolo

Canelli. Al Circolo 'S. Paolo' è iniziato, lunedì 17 luglio, l'ormai famoso ed atteso Torneo Misto Beach Volley 4x4.

Ogni squadra ha iscritto un massimo di sei giocatori, con almeno una ragazza sempre in campo ed un solo tesserato di serie D maschile in campo.

Domenica 9 luglio

Luigi Scarrone rieletto vice presidente Confesercenti

Canelli. La riconferma dell'intero vertice della Confesercenti (687 iscritti) è avvenuta, domenica 9 luglio, al termine del congresso provinciale, tenutosi nella sede di via Milliavacca, ad Asti.

Insieme al presidente Ernesto Gambetta, commerciante ambulante, sono stati rieletti, alla vicepresidenza, il canellese Luigi Scarrone ed il direttore Enzo Arleri, alla segreteria.

Cosa comporta il tuo incarico?

"Si tratta di seguire le problematiche del commercio, in particolare riferite ai piccoli commercianti.

Magari contrastando la grande distribuzione non in un'ottica di pura difesa di una categoria di lavoratori, ma di sviluppo armonico del commercio all'interno della città".

Nell'economia dell'associazione, la mia vicepresidenza è vista anche come momento di riequilibrio tra ambulante e commercio in sede fissa".

Con la tua esperienza che cosa suggeriresti ai piccoli commercianti?

"Ogni singolo esercente, parlando con gli altri commercianti, può inventarsi nuovi spazi commerciali naturali all'interno della città stessa per dare maggior sicurezza e appagamento dei clienti.

Quindi essere protagonista dei futuri cambiamenti, come attore e non come comparsa".

Perché Confesercenti?

"Confesercenti ormai da 27 anni in quanto un'organizzazione di sindacato commer-

ciale, fatto per i commercianti da commercianti.

Un sindacato assolutamente non verticistico, sempre in ascolto della base per crescere insieme".

Cosa avete fatto in questi ultimi tempi?

"Abbiamo, da protagonisti, contrattato con il Ministero delle Finanze l'abolizione dello scontrino fiscale che, possiamo confermare, non sarà più in vigore dal primo gennaio 2002, anche se il 'pezzettino di carta' non sparirà del tutto, perché potrà continuare ad esistere per testimoniare la correttezza del commerciante verso il proprio cliente".

b.b.



Luigi Scarrone

MOVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143/81918
Fax 0143/823385
CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA
MINETTO & LANTERO

Forniture per ristoranti pizzerie alberghi comunità

Visitateci nella esposizione

di zona CO.IN.OVA

con vasta gamma di articoli in pronta consegna

PER ESSERE PIÙ VICINI AI CLIENTI

NUOVA SEDE A CANELLI

SISTEMI INFORMATIVI INTEGRATI PER AZIENDE E COMMERCIALISTI

AS/400, PERSONAL COMPUTER E RETI LOCALI

INTERNET E COMMERCIO ELETTRONICO

CABLAGGI E TELEFONIA



Viale Indipendenza, 169 - Canelli (AT) - 0141.83.21.77
Corso Canale, 52 - Alba (CN) - 0173.444.111
www.sistemitre.it - info@sistemitre.it

Ad Agliano per l'anno scolastico 2000/2001

Corsi di qualificazione e specializzazione dell'alberghiero

Agliano. Presso l' "Agenzia di Formazione Professionale delle colline astigiane di Agliano" (più comunemente conosciuta come la scuola alberghiera di Agliano), diretta da Lucia Barbarino, sono aperte le iscrizioni per i corsi dell'anno formativo 2000-2001.

Due le **qualifiche professionali di base**, biennali: 'addetto cucina' (ottobre-giugno, 2.400 ore, teoria-pratica-stage, orario diurno) e 'addetto sala bar' (ottobre-giugno, 2.400 ore, teoria-pratica-stage, orario diurno) per giovani che abbiano assolto l'obbligo scolastico, con ottime possibilità d'impiego nei settori turistico-alberghiero e ristorazione.

E' inoltre possibile conseguire le qualifiche di: 'addetto alla ristorazione' per sala e per cucina (obbligo scolastico assolto, settembre-giugno, 1200 ore di cui 480 di stage, orario diurno), barman (per diplomati con conoscenza dell'inglese, gennaio-giugno, 600 ore di cui 240 di stage, orario diurno) con possibilità d'impiego nei settori turistico-alberghiero e ristorazione; cameriera ai piani (obbligo scolastico assolto, novembre-aprile, 600 ore di cui 240 di stage, orario diurno) con opportunità di lavoro immediato in alberghi di 1^ categoria; 'operatore di bed & breakfast' (con obbligo scolastico assolto, gennaio-giugno, 400 ore di cui 160 di stage, orario diurno). Inoltre, la qualifica di 'tecnico di marketing per l'eno-turismo' (per diplomati con conoscenza della lingua inglese, ottobre-giugno, 1000 ore di cui 400 di stage, orario diurno) che risponde alla crescente domanda nei settori enologico, turistico e della promozione, offrendo ottime possibilità d'impiego.

Alle qualifiche si affiancano le **specializzazioni** di: 'operatore di pasticceria' (con obbligo formativo assolto e qualifica professionale di addetto cucina, marzo-maggio, 300 ore di cui 100 di stage, orario diurno) e di 'operatore del servizio vini' (con obbligo formativo assolto e qualifica pro-



La sede dell'Agenzia di Formazione Professionale delle colline astigiane di Agliano.

fessionale di addetto sala-bar, marzo-maggio, 200 ore di cui 80 di stage, orario diurno).

Ma si terranno anche corsi di: 'lingua tedesca tecnica nella ristorazione' (per il personale già occupato nel settore, con qualifica professionale di addetto sala-bar, gennaio-marzo, 50 ore, preserale), cocktail e long drink (per operatori già occupati nel settore della ristorazione, con obbligo scolastico assolto, febbraio-maggio, 50 ore, preserale), cucina tradizionale locale (per lavoratori già occupati nella ristorazione, con obbligo scolastico assolto, febbraio-maggio, 50 ore), 'vini del territorio: degustazione e abbinamenti' (per lavoratori già occupati nella ristorazione, obbligo scolastico assolto, gennaio-marzo, 30 ore, serale).

L'Alberghiero di Agliano terrà inoltre corsi di **integrazione** scuola e formazione - obbligo scolastico all'Istituto Professionale "Q. Sella" (120 ore) e al "G. Penna" di (120 ore). Al "Q. Sella" anche un corso per 'operatore marketing-servizi promozione turistica' (600 ore).

Infine, presso l'Azienda sanitaria locale di Asti, in reg. Valmanera, avranno luogo due corsi: uno per la qualifica di 'addetto alla ristorazione collettiva' (obbligo scolastico assolto, gennaio-maggio, 600 ore di teoria-pratica-stage, orario diurno) e un altro per 'cucina per comunità' (rivolto

agli occupati nel settore, obbligo scolastico assolto, febbraio-maggio, 160 ore di teoria-pratica, preserale).

Il centro di formazione professionale è sorto ad Agliano nel 1972. La prima sede è stata, per otto anni, nella Fons Salutis; nel 1980 si è trasferita in una villa ottocentesca in via Dante Alighieri, di proprietà privata.

A partire dal prossimo anno formativo, la scuola avrà sede nella tenuta La Generala, di proprietà della ditta Bersano-Riccadonna, uno dei soci del Consorzio sorto un anno e mezzo fa per la gestione della scuola alberghiera (ne fanno parte anche l'Oleificio Carli, i Comuni di Agliano Terme, Canelli e Nizza, la Provincia di Asti).

Gabriella Abate

Smentita

Canelli. Ci scrive l'Impresa Piacenza di Incisa Scapaccino:

«In riferimento all'articolo apparso il 16 luglio "Finisce in discarica il prefabbricato di Gemona" nel Comune di Rocchetta Palafea, l'Impresa Piacenza srl, smentisce le accuse rivolte dai consiglieri di minoranza e invita i sig. consiglieri G.L. Gandolfo e G. Muresu ad informarsi "vista la loro carica" prima di fare dichiarazioni lesive d'immagine nei confronti della scrivente».

In ricordo di Giuseppina Poggio

Addio, grande Pinota

Canelli. Pubblichiamo un ricordo di Giuseppina Poggio "Pinota", vedova Bottero.

«Quando ho avuto la fortuna di conoscere 'Pinota' era già in età avanzata, poi il buon Dio ha voluto che la conoscessi di più, così ho avuto modo di constatare di quale indole, buona, saggia e scrupolosa, fosse verso tutti, specialmente verso mia nuora Vilma ed il fratello Claudio, per i quali è sempre stata la nonna del cuore, perché li ha amati come dei veri nipoti.

A volte, quando si meritavano un rimprovero, l'ha fatto con tanta dolcezza, senza mai farlo pesare.

Questo era il suo stile di vita, verso tutto il suo prossimo. Un ringraziamento particolare da parte di tutti noi va alla nuora Erminia ed al figlio Piero, che l'hanno sempre tenuta con tanto amore come un prezioso gioiello, anche nei tre anni di malattia. Si uniscono a me nelle più sentite condoglianze anche alla figlia Clelia e a tutta la sua famiglia, mia nuora Vilma, mio figlio Pino, tutta la mia famiglia e tutta la famiglia di Paola e Renzo, Rosita, Claudio Tardito.

Addio, addio grande 'Pinota'. Il cielo ti sorrida accanto al tuo amato Giovanni, Maria Succi Baldovino.»

Maurizio Bologna neo presidente

Elsa una comunità inserita nel territorio

Canelli. Dopo l'ultimo consiglio di Amministrazione, nel maggio scorso, la Comunità Elsa (Associazione no profit che accoglie portatori di handicap), ha un nuovo presidente, nella persona di Maurizio Bologna, già consigliere della stessa, assessore comunale di Moasca e consigliere Api di Asti, nonché noto rivenditore Fiat.

«Ho accettato la responsabilità della presidenza soltanto perché sapevo di poter contare su un gruppo di collaboratori ed operatori formidabile - commenta il neo presidente - Sono loro la vera forza e risorsa dell'associazione. Nessun sacrificio andrà evitato per la loro continua crescita umana e professionale. A loro è richiesto un lavoro usurante al massimo. Insieme a loro e a tutte le forze civili ed attente della società dovremo farci carico di un problema che sta toccandoci tutti e sempre più da vicino. In merito non sarebbe inutile affrontare la delicata questione anche con giornate di studio o convegni».

Collaborano con Bologna quattro consiglieri (Borgatta, Magagna, Peron, Bugnaro) e la direttrice Matilde Giaccheri e l'impiegata Alessandra Cirio.

«Il nostro lavoro si prefigge di assicurare tutta l'assistenza materiale possibile, ma anche di raggiungere il massimo miglioramento qualitativo dei nostri ospiti, considerati nel loro essere di persone, comunque, sempre dotate di singole irripetibili potenzialità.

Sarà anche nostro impegno aprire al massimo la nostra comunità al territorio che ci ospita. Andiamo sovente a passeggio per le strade, fre-



quentiamo i bar, le banche, le chiese, ci spostiamo col nostro pulmino. Ogni occasione è buona pur di giungere all'obiettivo e saremo grati a quanti vorranno aiutarci nell'intento. Con la nostra presenza vogliamo farci conoscere e dire a tutti "Ci siamo anche noi".

La comunità per l'accoglienza e il recupero dei disabili psicofisici era nata nel settembre '87 col nome 'Il Boschetto' S.a.s. di Rino Bo che l'ha gestita fino al 31 dicembre '93, quando si è trasformata in 'Comunità Elsa', associazione no profit.

La Comunità di via Solferino 96, si avvale di 34 operato-

ri, (a tempo pieno) e quattro consulenti esterni (tre medici ed una massofisioterapista).

Ospita 26 'ragazzi', provenienti da tutta Italia, dai 25 ai 40 anni, una decina dei quali presenti a Canelli, fin dall'87.

Dispone di una infermeria, una palestra, tre laboratori (pittura, computer, didattica). «Noi non abbiamo mai rimandato nessuno - conclude la direttrice - anche casi rifiutati da tutta Italia.

Per molti di loro siamo diventati la loro famiglia, il loro unico punto di riferimento. In molti casi, noi provvediamo a tutti i loro bisogni, 365 giorni l'anno».

beppe brunetto

sulla nostra assistenza potete contarci



AGENZIA
RIELLO

Bruciatori - Gruppi termici Gas Gasolio Legna
Generatori d'aria calda - Termoregolazioni
Circulatori - Caldaie murali - Condizionatori - Corone Fumiste

MANUTENZIONE PROGRAMMATA PER CALDAIE DI QUALSIASI MARCA E MODELLO

BIASI LUCIANO Corso Libertà, 69 - 14053 - CANELLI
Per prenotazioni ed informazioni telefonare al numero 0141/823090

E-mail: biasiluc@tin.it

Con l'entrata in vigore della legge 10/91 e del D.P.R. 412/93 è stato stabilito l'obbligo per i proprietari e per gli occupanti d'abitazione di effettuare la manutenzione degli impianti di riscaldamento una volta all'anno. Per questo motivo potete contare su di noi.



trent'anni al vostro servizio

Causa trasferimento
vendo cucina

"Del Tongo", nuova, completa accessori.

Prezzo convenientissimo.

Tel. 0347 2122625
0141 831157

Affittasi a Roccaverano

(prov. AT) in villetta bifamiliare alloggio con soggiorno, sala pranzo, cucinino, 2 camere, doppi servizi, garage, ampio terrazzo, riscaldamento autonomo.

Tel. 0144 93136

Affittasi a Roccaverano

(prov. AT) casa ammobiliata, cucina, soggiorno, due camere, servizio, grande magazzino, ampio terrazzo, orto.

Tel. 0144 93136

Una simpatica diatriba

Gli spagnoli ci devono ancora saldare un debito

Canelli. Una settimana prima della nona rievocazione storica dell'Assedio, Gianluigi Bera, memoria storica dell'Astesana e della manifestazione canellese, nel corso della presentazione dei nuovi senatori ed ambasciatori dell'Astesana aveva tirato fuori la storia di un debito della Corona di Spagna, vecchio di 400 anni, con l'Astigiano, ammon-tante a 10 mila ducati, ovvero un miliardo di lire attuali.

"Per ben 25 anni le truppe spagnole, poste dai Savoia a presidio dell'Astigiano, furono ospitate in case private con la promessa di indennizzi. Però gli spagnoli fecero ritorno in patria senza onorare il loro debito."

Tra il serio e il faceto, lo storico canellese avanza la legittima pretesa di risarcimento. La richiesta ufficiale da parte del Magnifico Senato dell'Astesana sarà inoltrata nei prossimi giorni alla volta di Madrid. In luogo del denaro, sarà chiesto però a re Juan Carlos, erede legittimo della Corona iberica, il restauro di una pala d'altare con la Madonna del Rosario del pittore bresciano Grazio Cossali, custodita nella chiesa di San Paolo ad Asti e commissionata nel 1597 dal nobile spagnolo don Gonzalo Salina Y Hermosa, trapiantato nell'Astigiano e divenuto feudatario di Castelnuovo Calcea e capitano dell'esercito del duca Carlo Emanuele I.



Il Senato dell'Astesana, di cui fanno parte personaggi del mondo economico, culturale e della società civile, è presieduto dall'industriale Renzo Vallarino Gancia che, a tale proposito, ha precisato: "Conosco personalmente re Juan Carlos, avendolo frequentato in gioventù, mi premuro di preannunciargli la richiesta".

Sarà un'occasione per riallacciare rapporti con un paese le cui vicissitudini storiche hanno coinvolto l'Italia, in particolare nel Seicento (epoca dell'Assedio).

Toccherà ai senatori e agli ambasciatori dell'Astesana impegnarsi, nella promozione dell'Assedio, anche in questa direzione.

Un quadro del pittore canellese Giancarlo Aliberti, raffigurante San Giacomo, custodito nella chiesa canellese di San Leonardo, sarà invece restaurato, nei prossimi mesi, a spese del Senato dell'Astesana.

È il secondo quadro dell'Aliberti che ritorna all'originario splendore, dopo "L'Immacolata concezione", restaurato alcuni mesi fa, insieme all'"Adorazione dei pastori" del pittore e architetto Sebastiano Tarico (1641 - 1710), per iniziativa del Gruppo Storico Militare dell'Assedio.

Entrambi ricollocati, lo scorso aprile, nella chiesa canellese di S. Tommaso dove si trovavano in origine.

Gabriella Abate

È Simona Barbero, 22 anni

La più bella di Asti è un'impiegata di Canelli



Canelli. La più bella di Asti è un'impiegata di Canelli, Simona Barbero, 22 anni, impiegata di banca, diplomata in ragioneria nel '97, (con un bel 60), del segno dei 'pesci', che ama la pallavolo e i viaggi. Al 'Maina', (casa di riposo di Asti), scenario insolito per un concorso di bellezza, giovedì 13 luglio, Simona è stata scelta fra le altre 56 concorrenti, di età fra i 17 ed i 25 anni, (24 le astigiane) da una giuria straordinaria, composta da nove ospiti della casa di riposo che hanno dimostrato tutto il loro buon gusto.

La manifestazione, pienamente riuscita, vera sfida a tanti luoghi comuni, è stata preceduta da una cena preparata, per 250 persone, dalla Pro Loco di San Marzanotto, tra la soddisfazione generale dei promotori: Nunzio Giuliana (presidente del Napoli club), Anna Amerio Vigazzola (presidente Casa di Riposo), l'Associazione 'Vivere insieme'. Durante la serata sono state raccolte 1 milione e 600 mila lire devolute alla Casa di Riposo.

Simona Barbero, alla sua prima esperienza a concorsi di bellezza, parteciperà quindi alle prossime sfilate in vista di Miss Italia.

Pietro Giovannini tradotto da Nani Ponti

"Che cosa è per noi il piemontese?"

Hanno detto che il Piemontese non è una lingua, che non rappresenta un'identità da tutelare, che non fa parte del patrimonio culturale italiano. Allora mi sono chiesto che cos'è - per noi - il Piemontese. Il Piemontese è l'aria che senti arrivare insieme agli odori, alle case, ai volti delle persone. Il Piemontese sono Vittorio Emanuele e Cavour che discutono tra loro - e danno all'Italia una lingua nazionale che loro non usavano, perché in pubblico parlavano francese - . Il Piemontese sono i canti delle donne e le bestemmie dei contadini nei campi. Il Piemontese è una stretta di mano che vale più di cento contratti. Il Piemontese è mio nonno che senza accorgersene prima pensa e poi traduce in italiano. Il Piemontese sono i soldati morti a San Martino, in Crimea, ad Adua, in Trentino, in Russia. Il Piemontese sono i Mau Mau, Gipo Farassino, le gemelle Nete; è Nuto che suona il clarino. Il Piemontese non è la parola, è il silenzio. Il Piemontese è il vino che beviamo, sono i nomi delle vigne, sono le etichette. Il Piemontese sono le osterie, la pasta gialla dei 'tajarin', il fumo del bollito, l'odore accetante del tartufo. Il Piemontese sono poeti e scrittori, sono le discussioni al bar e le liti al mercato, sono i cani nell'aia ed i falò sulle colline. Il Piemontese sono le carte ed il biliardo e le veglie nella stalla. Il Piemontese è andare a cantare le uova. Il Piemontese sono i ricordi. Il Piemontese è un pallone che vola cento metri con un pugno. Il Piemontese è un funerale sulla collina, quando è

morto il dottore e c'era tutto il paese ... e lo hanno salutato in dialetto con una poesia scritta di notte, letta d'un fiato con gli occhi bassi. Per noi che viviamo su queste colline il Piemontese è proprio questo: la lingua, il sentimento del cuore. Con buona pace del Senato della Repubblica Italiana.

(di Pietro Giovannini, da "An Viagi")

El Piemuntèi-ss I jan dicc che el Piemuntèi-ss a l'é nent na lingua, cla rapresènta nent na minurànsa da tèna, da cautelè, cla fa nent pòrt del patrimonè cult'uròl italian. Anlùra a son ciamòme lu ca l'é per nù el Piemuntèi-ss. El Piemuntèi-ss a l'é l'òria chet sènte rivè ansèma a judùrr, al cà, al fàcce d'la gént. El Piemuntèi-ss i son Vitòrio Emanuele e Cavour chi desc'uto an tra lùrr e i dàn a l'Italia na lingua nasiunòll che lùrr i duvròvo nent perché an p'ubliq i parlòvo fransèi-ss. El Piemuntèi-ss i son i cànt del d'ne e el bestèmmie di campagnè an ti càmp. El Piemuntèi-ss a l'é na stèrcia d'la mànn cla vòrr ed peu che sènt cuntràtt. El Piemuntèi-ss a l'é me nòno che sènsa ancur-sis-ne, prima u pénsa e peui u trad'uv an italiàn. El Piemuntèi-ss i son i suldò mort a San Martèin, an Crimèa, a Adua, an Trentèin, an R'ussia. I Piemuntèi-ss i son i Mau Mau, Gipo 'd Farasèin, el binèle Nète; a l'é Nùto cu sòn-na el clarinètt. El Piemuntèi-ss a l'é nent el parlè, a l'é ste ci'uto. El Piemuntèi-ss a l'é el vèin ca bevìma, i son i nòm del vèn-nie, el ti-chètte. El Piemuntèi-ss i son j'



Nani Ponti

òsto, la pòsta giò-na di 'tajarèin', la f'umm del buj, l'udùrr sberlinànt d'la trifula. El Piemuntèi-ss i son poèta e scritùrr, i son el discusiòn al café, el r'u-se al mercò, i son i càn an t'l'èra e i falò an sel culèi-ne. El Piemuntèi-ss i son el còrte e el biliòrd e avgè an t'la stòla. El Piemuntèi-ss a l'é andè a cantè jeuv. El Piemuntèi-ss i son i ricòrd. El Piemuntèi-ss a l'é in balòn cu vòla a sènt mèter con in p'ugn. El Piemuntèi-ss a l'é in f'uneròll an sla culèi-na, quènd ca l'é mortie el mèdich e u jèra t'utt el pai-ss ... e i jàn saf'utòle an dilalètt con na pue-sia scric-cia 'd neucc, al sija din fiò t-ninda jeugg bàss. E per nù ca vivìma ans'uma a culèi-ne, el Piemuntèi-ss a l'é pròpe luquè: la lingua, el sentiment del cheurr. Con bòn-na pò-ss del Senato 'd d'la Rep'ublica Italian-na.
(tradotto in dialetto canellese da Nani Ponti)

"Gancia" l'ultima sua poesia

Dopo Internet Chiparo buca anche la tv

Canelli. In diretta, giovedì 13 luglio, dagli studi di Teletstar, a Castelletto d'Orba, durante la trasmissione di Dino Crocco, "Musica Insieme", "l'imbottigliatore di nuvole", (così fu definito dal suo insegnante elementare) Gioacchino Chiparo, poeta, siciliano, canellese dal 1972, ha colpito ancora.

"E stato un piacere conoscere dal vivo il 'giovannissimo' e umanissimo Dino. Di lui impressiona la capacità di farti sentire a tuo agio anche davanti alle telecamere, proprio come se fossimo al bar".

Durante la trasmissione è stata letta la poesia dell'artista "Assurdo desiderio", accompagnata dalle vibrante note del giovane cantautore canellese Daniele Puzzo, con la canzone "Se non ci credi".

Anche questo un segno della grande popolarità del canellese che, con le sue poesie, sta navigando ben oltre le colline nostrane, sia con le traduzioni straniere (francese, inglese, tedesco e spagnolo), che attraverso Internet (tre siti e 18 pagine: <http://members.xoom.it/aaaa/cchiparo/index.html>; www.club.it/autori/sostenitori/gioacchino.chiparo/indice-1.html; <http://libri.inwind.it/forum/listamsg.asp>).

Chiparo, nato a Milena (CI) nel 1939, ha già pubblicato quattro libri di poesie: "Versi e

non parole" (1972), "Dialogo con le stelle" (1973), "Non è più nessuno" (1976), e "Assurdo desiderio" (1991).

Collabora a giornali e riviste letterarie ed è redattore della rivista "Il sodalizio letterario di Rimini".

Stanno conoscendo nuova fortuna alcune sue liriche riportate sulla "Letteratura italiana del Novecento": otto poesie appaiono nell'"Agenda 2000 Valnerina. Arte e pensiero" (Ed. Helicon, 1999, Arezzo, 262 pag.).

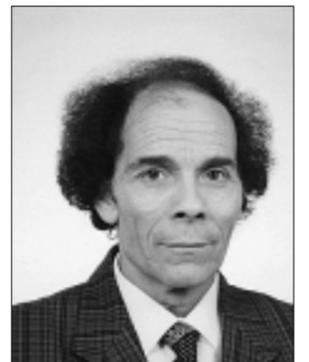
Un'altra raccolta di versi di Chiparo accompagna i mesi del calendario "Libro dei mesi" (Ed. Mini Media Carello di Catanzaro).

Alla sua opera è dedicato un saggio nel volume "Storia della letteratura italiana del XX secolo" di Giovanni Nocentini.

Ma il cassetto è nuovamente pieno di altri versi ed il poeta è pronto a far nuovamente gemere i torchi.

Chiparo che fa il custode notturno alla Gancia, "essendo la notte fatta apposta per pensare", in occasione del 150° di fondazione della famosa casa spumantiera canellese, ha sturato l'ultima sua poesia, "Gancia", appunto.

"Gancia cantine di favole antiche in un mondo di nuove persone... proprio come nelle favole. Gancia scintillio di



Gioacchino Chiparo

bollicine che invadono i calici d'argento di spumante o di vino bianco o rosso che esso sia come nelle favole moderne e non antiche... Gancia una formula magica di questo nuovo secolo..." **b.b.**

Omaggio di una giocata al Lotto

Canelli. La rivendita di tabacchi, sede anche del gioco del Lotto, di proprietà Gatti, situata in viale Risorgimento, (vicino alle Poste), mercoledì 26 luglio, in occasione del 1° anno di attività, omaggerà tutti i clienti con una giocata al Lotto, gratis.

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra **venerdì 21 e giovedì 27 luglio.**

Al lunedì, mercoledì, venerdì, pulizia delle aree pubbliche mediante spazzatrice meccanica (Lasciare libere le aree).

Al martedì, venerdì (ore 15,30-16,30) e **sabato** (ore 9-12), nell'area accanto al cimitero, raccolta gratuita dei rifiuti ingombranti, inerti e sfalci.

Ogni primo fine settimana del mese, presso la biblioteca S. Tommaso, in piazza Gioberti 9, è aperto lo spaccio del Commercio Equo e solidale.

Ogni martedì sera, presso la sede Cri, "Incontro - Alcolisti anonimi".

Ogni martedì sera, riunione settimanale della Protezione civile, presso sede di reg. S. Antonio.

Al giovedì sera, presso la sede Cri, prove del coro "Laeti cantores".

Al sabato e alla domenica sera, al Gazebo di Canelli, "Salotto del liscio".

Tutti i venerdì ed i sabati sera, fino al 9 settembre, rispettivamente in piazza Cavour ed in piazza Gancia, "Sere - nate a Canelli" (musica Live).

Fino al 30 luglio, al S. Paolo, "Torneo misto di Beach volley 4x4".

Venerdì 21 luglio, in piazza Cavour, a Canelli, "Gli avanzi".

Sabato 22 luglio, rientro in famiglia dei 40 bambini bielorussi, ospiti di Canelli.

Sabato 22 luglio, in piazza Gancia, a Canelli "Tiziana e Gipo".

Domenica 23 luglio, in piazza Gancia, Esibizione di ballo.

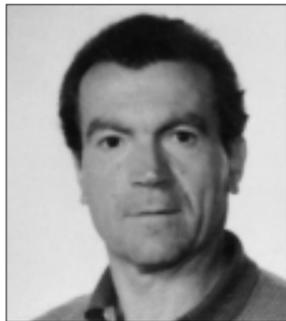
Lunedì 24 luglio, in piazza S. Leonardo, a Villanuova, ore 21, "Banda Città di Canelli".

Calcio: i primi acquisti e cessioni

Dopo la stagione "giocata" arriva quella "parlata"



Angelo Bollo



Gianfranco Gabelli



Mogliotti, presidente Fimer.

Canelli. Terminata la stagione "giocata" arriva puntuale, come ogni estate, la stagione del calcio parlato. E i tifosi già pregustano, per il prossimo campionato, almeno tre derby cittadini per quanto riguarda la Promozione, l'Under e gli Allievi, senza contare l'eventualità della 'Coppa Italia', tra le due compagini del A.C. Canelli e della Junior Canelli Fimer. Le due società stanno lavorando intensamente per allestire squadre competitive per ben figurare nelle divisioni in cui saranno impegnate. In questi giorni si sono firmati i primi contratti che, comunque, procedono lentamente, anche per le esose richieste di alcuni giocatori (si parla di 1,5 milioni, ed anche oltre, mensili). Alla guida del Canelli è stato riconfermato il tecnico torinese Angelo Bollo che ha dato prova, nel finale dello scorso campionato, di saper amalgamare bene squadra e gioco.

È stato riscattato dalla Novese il centrocampista Seminara, mentre rientreranno dall'Albese per fine prestito Castiati, dalla Nicese 2000 Iorri e Ve-

spa dal Castagnole. Saranno ceduti il portiere Gavazzi al S. Carlo e Baucia che difficilmente si fermerà a Canelli, come pure Basso che sembra cercare altri lidi. La preparazione inizierà mercoledì 16 agosto alla stadio Sardi. Sulla sponda dello Junior Canelli Fimer, è stato acquistato Davide Lovisolo promessa del calcio giovanile, Adil Barida e trattativa aperta per Cristiano Careglio provenienti dalla Nicese 2000, mentre ci sono bocche cucite per quanto riguarda l'argomento portiere. Il direttore sportivo Fabio Amandola, che sta operando intensamente in questa fase di calcio mercato, ci conferma i nomi degli allenatori: Tonino Alberti sarà l'allenatore della prima squadra, Angelo Iacobuzzi si occuperà dell'Under, mentre la squadra degli Allievi verrà affidata al riconfermato Dino Alberti. Alberto Scaglione si occuperà della preparazione atletica dei portieri. Cirio Paolo sarà uno dei responsabili del settore giovanile, mentre la cura dei muscoli degli atleti sarà affidata ad Alberto Gennati.

A.Saracco

Ai nazionali di tiro al piattello

"A Bologna abbiamo fatto la nostra bella figura"



Giovanni Sardi



Romeo Fontana

Canelli. I canellesi Romeo Fontana, 44 anni della Braglia e Giovanni Sardi, 52 anni di Serra Masio, campioni regionali di tiro al piattello, (Fidc), specialità Skeet, ai nazionali di Bologna, sabato e domenica, 15 e 16 luglio, hanno fatto la loro bella figura.

"Su 350 partecipanti - commenta Sardi - siamo arrivati fra i primi venti - ed abbiamo tenuto alto il nome di Canelli. Romeo, in seconda categoria, ha colpito 80 piattelli su cento ed io, in terza categoria, ne ho colpiti 56 su 75. Peccato che abbiamo dovuto concorrere individualmente, da dilettanti, abbandonati alle nostre armi, senza avere alle spalle una società (quattro giocatori) che ci avrebbe sicuramente portati molto più avanti in classifica".

Ed una società di "Tiro a volo" esisteva, ed anche molto vivace, (una ventina gli iscritti), in valle S. Giovanni, a Canelli, fino agli anni novanta. Qui veniva ad allenarsi anche il campione mondiale ed olimpionico Pelissero.

Dopo l'alluvione del '94, la società fu sciolta ed il poligono canellese venne definitivamente chiuso.

"Alla luce dei nuovi regola-

menti - prosegue Sardi - diventa difficile pensare di aprirne un altro. E così per allenarci dobbiamo andare ad Isola, a Montecatini Terme o a Lonato (Bs).

Comunque a Canelli sono parecchi gli appassionati, tra i quali anche l'assessore Valter Gatti che potrebbe darci una mano...".

A Bologna i due canellesi, a cui ha fatto visita l'avv. Rostagno della Federazione Caccia di Asti, hanno avuto modo di confrontarsi con delle realtà ad altissimo livello: "Siamo venuti a contatto con squadre, come quella di Terni, organizzatissime, presenti a Bologna sette giorni prima

della gara, in grado di colpire 25 piattelli con 25 colpi".

"Fino a 30 anni fa - completa Fontana - 'il piattello' era uno sport elitario. Oggi per divertirsi un'intera domenica, (tre serie da 25 piattelli), si deve affrontare una spesa non superiore alle 50 - 60 mila lire".

"In questa specialità (un solo colpo per ogni piattello) - conclude Sardi - conta molto la concentrazione. E pensare che noi siamo partiti da casa, al sabato mattina, alle 4,30, per trovarci sul campo a Bologna, a fare una finale nazionale alle 9,30, dopo aver espletato tutte le pratiche burocratiche".

b.b.

Con degustazione di vini e prodotti tipici

Fiere del tartufo e incontri promozionali

Canelli. Per l'estate 2000 la Regione Piemonte, Assessorato Economie Montane e Foreste, retto dall'assessore Roberto Vaglio, in collaborazione con l'Unione Regionale dei Trifolao Piemontesi, promuove alcune **manifestazioni di promozione** alle fiere regionali del tartufo con musica, spettacolo e degustazioni gratuite di prodotti e vini provenienti dai paesi e città sedi delle fiere regionali del tartufo.

Gli appuntamenti previsti sono dieci e consistono nel gemellare le località sedi delle fiere regionali con altrettanti comuni di mare, laghi e montagne. Nel corso delle serate Meo Cavallero e la Music Story Orchestra offriranno la colonna sonora, in contemporanea con la distribuzione di depliant promozionali e degustazioni mirate e gratuite di vini e prodotti tipici.

Appuntamenti promozionali
Questi gli appuntamenti

promozionali: venerdì 21 luglio Canelli sarà ospite a Loano, martedì 1 agosto Mondovì sarà ospite ad Alassio, mercoledì 2 agosto Asti sarà ospite a Limone, venerdì 4 agosto Moncalvo sarà ospite a Laigueglia, martedì 8 agosto Vezza d'Alba sarà ospite a Borghetto S. Spirito, mercoledì 9 agosto S. Sebastiano C. sarà ospite a Bordighera, martedì 29 agosto, Murisengo sarà ospite a S. Margherita Ligure, domenica 10 settembre Rivalba sarà ospite a Stresa, venerdì 22 settembre Alba sarà ospite a Beausolei.

Fiere regionali del tartufo
Dal 1 al 22 ottobre Alba (Cn); 22-29 ottobre Moncalvo; 5 novembre Montechiaro d'Asti; 5 novembre Rivalba (To); 10-11-12 novembre Mondovì (Cn); 12 novembre Canelli (At); 12 e 19 novembre Murisengo (Al); 19 novembre S. Sebastiano Curone (Al); 19 novembre Asti; 26 novembre Vezza d'Alba.

Buone prove del Pedale Canellese a Tortona

Canelli. Domenica si è svolta, a Tortona, la 50ª edizione della "Targa Santa Croce", che ha visto al nastro di partenza un centinaio di allievi.

La gara si è snodata su di un percorso molto selettivo. Solo 36 corridori sono arrivati al traguardo. La bella manifestazione ciclistica è stata organizzata in modo impeccabile dal Velo club "Serse Coppi". Saverio Crocetti, corridore ligure, ha coperto i 66 Km del percorso in 1 ora e 48 minuti, dimostrando di possedere buone doti di "finisseur".

Buona la prova dei corridori astigiani del "Pedale canellese" che con Sanfilippo e Ghione hanno conquistato il 4º e 6º posto.

Ordine d'arrivo: 1º Crocetti Saverio (Ped. Sarzanese), 2º Piccoli Nicola (G.S. Pontenuri), 3º Ruggimenti Michele (G.S. Quadri), 4º Sanfilippo Gaetano (S.C. Pedale Canellese), 5º Manolo Diego (Pedale Sarzanese), 6º Ghione Mario (S.C. Pedale Canellese), 7º Castelluzzo Gennaro (S.C. Galliatense), 8º Cerrato Marco (Ped. Acquese).

N.P.

Dal 22 al 29 luglio

Festeggiamenti patronali a San Marzano Oliveto

S. Marzano Oliveto. Sabato 22 luglio, inizieranno i festeggiamenti patronali di Santa Maria Maddalena. Anche quest'anno la Pro Loco ha messo insieme un calendario davvero invitante e ricco di belle serate, all'insegna del divertimento e della enogastronomia.

Questo il programma della festa:

Sabato 22 luglio, ore 20, apertura del banco di beneficenza.

Ore 20,30, grandiosa serata musicale e gastronomica con la "cena campagnola alla moda di San Marzano". Per prenotarsi rivolgersi al 0141/856121 (lire 35.000).

Durante la cena intrattenimento musicale con revival degli anni Sessanta, Settanta, Ottanta.

Dopo la cena, direttamente dalle più importanti trasmissioni televisive: "Spettacolo di gran Varietà" con la partecipazione straordinaria di ex veline e letterine.

Domenica 23 luglio: ore 21 Serata danzante con l'orchestra "Max Casali" e gran pizza in piazza. Ingresso libero.

Lunedì 24 luglio: ore 10, mostra mercato di macchine agricole; ore 16,30, inizio del torneo di pallone elastico serie "B"; ore 21, la compagnia teatrale "I nuovi di San Paolo" presenteranno "Bertoldo". Al termine, la Corrida Sanmarzanese, spettacolo di dilettanti allo sbaraglio con la partecipazione di Pino Miller, presentata da Meo Cavallero. Ingresso libero.

Martedì 25 luglio: ore 16,30 gara di pallone elastico Trofeo "Memorial Pino Morino" con la partecipazione di

campioni e vecchie glorie di serie "A"; ore 21, serata danzante con l'orchestra "Richi Show" e gran bollito in piazza. Ingresso libero.

Mercoledì 26 luglio: ore 16,30 prosecuzione torneo pallone elastico, serie "B"; ore 21, serata discoteca con la favolosa discoteca mobile "Extreme". Ingresso libero.

Giovedì 27 luglio: ore 21 grandiosa braciolata sotto le stelle. Prezzo lire 25.000, vini esclusi. La serata sarà allietata, a partire dalle ore 23, dall'orchestra Luigi Gallia. Ingresso (solo ballo) lire 12.000.

Sabato 29 luglio: ore 16,30 Finale torneo pallone elastico serie "B"; ore 21, serata discoteca dedicata alla leva 1982 con la discoteca mobile "Extreme". Ingresso libero.

A.Saracco

I soliti falsi ispettori

Castelboglione. I soliti falsi ispettori Inps hanno colpito ancora. Questa volta a farne le spese è stata un'anziana donna di 79 anni G.M., abitante in Castelboglione, in una cascina isolata poco fuori il paese.

Con la scusa di compilare dei moduli per la domanda di aumento della pensione un uomo e due donne si introducevano in casa e si impadronivano di circa 650.000 mila lire che erano in un cassetto.

Raggiunto il loro scopo, frettolosamente, hanno congedato la donna e sono fuggiti in auto.

Sulle eccedenze del moscato

Presentata proposta di legge per distillazione

Asti. È stata presentata, giovedì 13 luglio, dai consiglieri regionali Democratici di Sinistra Lido Riba e Rocco Muliere, una legge che impegna la Regione a cofinanziare lo smaltimento di parte delle eccedenze di vino Moscato (in tutto 460 mila ettolitri): 13 miliardi per pagare la distillazione (ovvero trasformazione in alcool) di 120 mila ettolitri di prodotto, pari a 16 milioni di bottiglie di Moscato della scorsa annata, ancora giacente nelle celle frigorifere delle cantine sociali. "Condicio sine qua non": l'assenso della Commissione europea e un suo impegno finanziario per 6 miliardi.

Altri 13 miliardi dovranno essere sborsati dallo Stato. Il consigliere regionale Lido Riba si è impegnato a cercare l'appoggio anche di altri consiglieri regionali, anche di maggioranza, per far passare la proposta in commissione.

Giovanni Satragno, presidente dell'Assomoscato, ha dichiarato: "La distillazione è necessaria per togliere il peso delle eccedenze. Ma dobbiamo impegnarci anche a produrre meno". "Occorre una riduzione delle rese massime per ettaro a 80 quintali" ha ribadito Angelo Dezzani, direttore dell'Assomoscato. Tra le cause dirette delle eccedenze: principalmente il calo di vendite dell'Asti spumante nel mondo ma anche l'aumento degli ettari a vigna (dal 2001 ne entreranno in produzione altri 500). L'assessore provinciale Luigi Perfumo (Forza Italia), pur essendo d'accordo con le finalità della legge proposta dai Ds, ha suggerito: "Dobbiamo intervenire distribuendo su tutte le cantine il Moscato invenduto per consentire la raccolta dell'uva nuova". Si spera anche che le richieste di imbottigliamento da parte delle industrie, durante l'estate, continuino, riducendo ulteriormente le giacenze.

G.A.

Gravissimo incidente

S. Stefano Belbo. Un gravissimo incidente stradale è accaduto lunedì sera verso le 19 sulla statale 592 che da S. Stefano Belbo conduce a Cossano poco dopo l'incrocio con la strada per Camo. Una Fiat Tempra Station wagon con a bordo Maurizio Brandone di 37 anni di Canelli si scontrava, per cause in corso di accertamento da parte dei CC di S. Stefano Belbo, con la Opel Corsa condotta da Michele Alloro di Niella Belbo. Il forte impatto frontale riduceva le due auto ad un ammasso di lamiere contorte e informi. Sul posto sono giunte subito le ambulanze del 118 dell'AVAV di S. Stefano ed i vigili del fuoco che hanno lavorato a lungo con le cesoie pneumatiche per estrarre i due conducenti dai veicoli. Nel frattempo viste le gravi condizioni dei due giovani veniva allertato l'elisoccorso del 118 che successivamente caricava i due giovani e li trasportava a due centri specializzati piemontesi. Al momento di andare in macchina le condizioni del Brandone sono gravi e i sanitari si sono riservati la prognosi, mentre per Alloro le condizioni, seppur gravi, sembrano in miglioramento anche se i sanitari si sono riservati la prognosi. Maurizio Brandone è sposato con Marina Rizzolo ed abita a Canelli in Regione Monforte, attualmente è dipendente della ditta Tosa di Cossano Belbo. La statale è stata bloccata al traffico fino alle ore 23.

MA.FE

I risultati della maturità nelle scuole superiori nicesi

Dieci candidati premiati con il "cento" tre di essi meritano la "menzione"

Nizza M.to. La settimana scorsa sono terminati gli esami di maturità presso le scuole superiori nicesi, Liceo, Istituto tecnico, Istituto N.S. delle Grazie.

Dei 169 candidati ammessi, tre non hanno superato la prova finale.

Dall'analisi dei voti è evidenziata la preparazione degli studenti con una media generale più che buona e con il "picco" di un totale di 10 candidati premiati con il "cento" di cui tre con menzione (uno al Pellati, 2 al Liceo Galilei).

Questi i nominativi con relative votazioni ottenute.

Istituto Tecnico "N. Pellati" Classe 5^a/A.

Mercantile Commercio Estero. Maturi 20, respinti 2.

Avoletta Anna (71), Caruso Fabrizio (75), Cillo Lucia (70), Feroldi Debora (80), Gai Nicoletta (61), Gentile Daniela (70), Intiso Irene (61), Lovisolo Davide (61), Massaro Paola (91), Mazzetti Sabrina (72), Perroncito Sara (75), Pesce Riccarda V. (83), Ràcis Gabriele (75), Ravera Andrea (75), Rolando Gianfranco (75), Sosso Marco (62), Storti Giorgia (76), Tobar Bellido Patricia M. (60), Triberti Laura (72), Vercelli Silvia (80).

Classe 5^a/C.

Commercio Estero, Sezione di Canelli. Maturi 15.

Barbero Ilaria (92), Bo Francesca (63), Careddu Roberta (81), Cerutti Gabriele (61), Cerutti Manuela (62), Cillis Annalisa (66), Costa Gian Paolo (60), Faccio Federica (60), Francia Andrea (60), Mino Micaela (60), Olivetti Elisa (73), Piazza Elisabetta (63), Rubatti Gay Elena (94), Sarcinelli Viviana (64), Sileo Stefania (94).

Classe 5^a/E.

Commercio Estero. Maturi 23, respinto 1.

Abate Manuela (97), Alciati Andrea (75), Alciati Valeria (64), Asigliano Alessandro (89), Barbero Alessandro (62), Cavallo Cristina (97), Chiarle Silvia (73), Cravera Fabrizio (74), Di Maggio Daniela (68), Giovine Silvio (68), Grassano Alessandra (62), Isnardi Marco (75), Ivaldi Lau-

ra (68), Laganà Francesco (64), Leva Silvia (60), Loretto Sabrina (66), Lovisolo Alessandro (67), Maiello Daniela (97), Maiello Maria Teresa (96), Massolo Jenni G. (67), Pisano Cinzia (61), **Roggero Diego (100 con menzione)**, Venturino Andrea (76).

Liceo Scientifico "Galileo Galilei"

Classe 5^a/A. Maturi 21.

Araldo Jacopo (82), Ariano Federica (85), Betti Marta (92), Cacciabue Sara (97), Cavanna Davide (90), Cirio Simone (62), Filippone Cristina (62), Guasco Andrea (65), Guastalegname Stefano (62), Maccario Adele (68), Marchese Elena (65), Masuello Manuel (68), Migliardi Alberto (70), Montaldo Egeria (85), Quercia Marco (76), **Rana Daniela (100 con menzione)**, Rana Ivano (73), Ricci Mattia (86), Roggero Fossati Carlo (77), Terzolo Paolo (72), Viotti Debora (62).

Classe 5^a/B. Maturi 24.

Balbiano Giorgio (87), Beica Carlotta (67), Bellora Federica (70), Borgno Cristina (70), Colombo Emanuele (61), Creola Chiara (88), Crudo Valerio (60), Dino Fabiana (61), Fornarino Fabio (80), Gai Francesca (60), Giacchero Alessandro (84), Grasso Chiara (68), Ivoli Loredana (66), Lovisolo Diego (76), Lovisolo Marco (85), **Maldino Alberto (100 con menzione)**, Pesce Alfonso (65), Ruffinengo Mauro (63), Sanna Gisella (62), Saracino Emanuele (77), Scaliti Fabio (76), Serra Marco (60), Verri Federica (86), Zanatta Monica (80).

Classe 5^a/C. Maturi 22.

Alessio Riccardo (60), Amerio Elena (76), Aragno Alessandro (64), Bocchino Michela (74), Botto Andrea (64), Buffa Davide (76), **Carianni Piero (100)**, Dagna Sara (77), Domanda Liuba (76), **Gai Bianca (100)**, Gandolfo Roberto (69), Giorno Emanuele (66), Grea Laura (80), Magri Francesca (60), **Mennillo Serena (100)**, Negro Laura (62), Nespola Emanuela (95), Rolando Cinzia (68), Ronsisvalle Francesco (62), Salvi Stefano (78), Secco Valentina (82), Tortoroglio Andrea (78).



Diego Roggero, Nizza Monferrato, Pellati "con menzione".



Daniela Rana, Incisa Scapaccino, Liceo "con menzione".



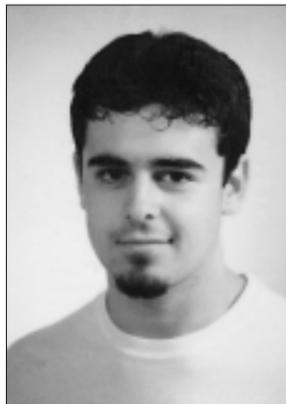
Alberto Maldino, Nizza Monferrato, Liceo "con menzione".



Serena Mennillo, Canelli, Liceo.



Bianca Gai, Canelli, Liceo.



Piero Cariani, Vinchio, Liceo.



Valeria Giordano, Istituto N.S. delle Grazie.



Ivana Gai, Istituto N.S. delle Grazie.

Istituto N.S. delle Grazie Classe 5^a/A. Sperimentale scientifico indirizzo Biologico. Maturi 14.

Barzagli Alessio (83), Battaglia Gessica (68), Capra Mirko (66), Ceretti Alberto (63), Cipolla Cristina (86), Coppo Maria Luisa (77), Demaria Marta (70), **Giordano Valeria (100)**, La Mattina Michela (60), Manassero Chiara (70), Repetto Irene (72), Saggaria Antonella (63), Sardi Viviana (86), Tonda Mauro Ugo (78).

Classe 5^a/A. Sperimentale Psico-socio-pedagogico. Maturi 16.

Amerio Donatella (78), Artusio Ilaria (85), Barbotto Fabio (72), **Gai Ivana (100)**,

Gallo Saul Davide (61), Gatti Alessandra (86), **Musso Giuseppe (100)**, Oldano Monica (60), Penna Serena Rita (62), Rocca Barbara (89), Rosa Cristina (67), Saracco Elena (61), Scati Alessandra Maria (84), Toso Veronica (88), Turco Valeria Eva (74), Venturino Marco Silvio (72).

Classe 5^a/A. Sperimentale linguistico. Maturi 11.

Assandri Elisa (60), Bozza Melissa Paola (84), **Cancellara Antonella (100)**, Esposito Monica (81), Federico Francesca (60), Filippini Ilaria (90), Guastavigna Valentina (63), Oldano Valeria (62), Rosa Luisa Serena Maria (90), Sacco Valentina (86), Sardo Evelina Annalisa (60).



Giuseppe Musso, Istituto N.S. delle Grazie.



Antonella Cancellara, Istituto N.S. delle Grazie.

Sabato 9 e domenica 10 settembre

Gita con gli ex allievi don Bosco a Mirabilandia e San Marino

Nizza M.to. L'Unione ex allievi/e Don Bosco di Nizza Monferrato organizza una gita a **Mirabilandia & San Marino** per i giorni **9-10 Settembre 2000.**

Questo il programma dettagliato per la due giorni che senz'altro farà la gioia dei più piccini per la visita al parco divertimenti di **Mirabilandia** mentre per i più maturi interessante sarà la visita a **San Marino.**

Programma: Sabato 9 settembre.

Partenza: Piazza Garibaldi in Nizza Monferrato, ore 5,30.

Arrivo: previsto intorno alle ore 10,15 a **Mirabilandia**; ingresso e permanenza per "provare" tutti i giochi, fino alle

ore 20.

Trasferimento a Cesenatico per **Cena e pernottamento.**

Domenica 10 settembre.

Prima colazione. ore 7,30. **Partenza per San Marino: mattinata libera per visita alla Repubblica del Titano e...shopping.**

Pranzo: in ristorante a San Marino, alle ore 13, ed al termine ancora **libertà** fino alle ore 16.

2S. Messa: allo ore 16,15 presso la Basilica di San Marino, celebrata dal delegato ex allievi, Don Francesco Quagliotto.

Rientro: al termine della funzione. Arrivo a Nizza previsto per le ore 22 circa.

Quota di partecipazione fis-

sata in lire 205.000, comprendente: viaggio in pulmann Gran Turismo; trattamento di mezza pensione in hotel 3 stelle con sistemazione in camere doppie con servizi (per camera singola supplemento di £. 35.000); ingresso a **Mirabilandia**; pranzo a **San Marino**; assicurazione di viaggio medico non stop e bagaglio.

N.B.: per i bambini da 2 a 11 anni sconto dal £. 7.000 a £. 17.000, secondo l'età. Per i bambini di altezza inferiori al metro ulteriore sconto di £. 29.000.

La quota non comprende: le mance, gli extra in genere; le bevande della cena; il costo degli ingressi (dove occorrono) e tutto quanto non

espressamente indicato.

La quota è da versare al momento dell'iscrizione presso:

Cristina Calzature, Piazza Garibaldi 72, Nizza, tel. 0141.702.708. Sarà restituita solo nel caso non si raggiunga il numero minimo di partecipanti (30 iscrizioni) per effettuare la gita.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: **Cristina Calzature O** a Luigino Torello, tel. 0141.793.476.

Prenotazioni: entro Sabato 26 Agosto.

Il posto verrà assegnato secondo l'ordine di prenotazione. Comunicare all'atto dell'iscrizione eventuali necessità di viaggio nei posti davanti.

Al parcheggio del cimitero

Donna derubata di dieci milioni

Nizza Monferrato Brutta sorpresa per una signora quarantenne in visita ai defunti al cimitero di Nizza.

La suddetta signora che aveva il terrore dei subire furti nel proprio alloggio ha pensato bene di portarsi appresso tutti i suoi risparmi e nell'occasione li aveva nascosti nella autovettura che aveva lasciata posteggiata nel parcheggio dell'area cimiteriale, martedì 11 luglio.

Con un tonfo al cuore, al ritorno dal "giro" al cimitero si è trovata la vettura con un vetro rotto e una portiera forzata ed il prezioso "malloppo" (una diecina di milioni in contanti) volatilizzato.

Nella fretta il ladro o i ladri non sono riusciti a trovare, o non hanno notato un ulteriore pacchetto (nascosto sotto il sedile) con preziosi (del valore di oltre 10 milioni).

Alla sfortunata signora non è restato altro che sporgere denuncia presso la stazione carabinieri di Nizza, i quali hanno preso atto (forse con sorpresa) delle motivazioni della derubata del perché dell'ingente somma di denaro lasciata (forse per leggerezza) incustodita.

Obiettivo minimo 25% dei rifiuti

Una lettera per sensibilizzare su differenziata e compostiere

Nizza M.to. Nei prossimi giorni le famiglie nicesi riceveranno una lettera (ora in via di definizione) del Sindaco che illustrerà l'avvio della raccolta differenziata e presenterà, inoltre, il programma "compostiere" sempre per la differenziazione dei rifiuti. E' un grosso sforzo di sensibilizzazione che il Comune di Nizza unitamente ai Comuni che fanno parte del Consorzio Smaltimento Rifiuti Astigiani stanno facendo per cercare di risolvere l'annoso problema della raccolta e dello smaltimento. Per questo è necessario l'aiuto di ogni singola persona ed, in particolare, di tutti gli utenti che devono farsi parte diligente, ciascuno per le proprie esigenze e per la propria parte, a collaborare alle iniziative pubbliche.

"Riconosciamo ai cittadini l'impegno e la collaborazione fin qui data" è la doverosa premessa dell'assessore Gianni Cavarino "ma la strada da percorrere è ancora lunga e, per ora, la raccolta differenziata non arriva al 10% del totale". Ricordiamo che il decreto Ronchi prevede, a tappe successive, il raggiungimento di una percentuale intorno al 30%, con delle sanzioni per i Comuni che non dovessero raggiungere l'obiettivo prefissato.

Il servizio di raccolta differenziata, porta a porta, che ha preso il via nelle scorse settimane è operativo in tutta la provincia ed è curato dalla Ditta De Vizia (solo il vetro rimane alla Ecolvetro di Cairo) che in giorni prefissati provvede alla raccolta come specificato nel pieghevole che le famiglie interessate hanno rice-

vuto. Per la zona di Nizza (centro storico e concentrico) sono interessate circa 2.200 nuclei familiari.

Nella lettera che i nicesi riceveranno, il Sindaco chiede la massima collaborazione affinché questo servizio, per ora sperimentale, abbia successo e perché è importante che ciascun cittadino si senta coinvolto in prima persona a collaborare. Naturalmente, nell'immediato, non se ne vedranno i frutti, ma a lungo termine sarà possibile ridurre la spesa dello smaltimento rifiuti.

Il Comune di Nizza ha provveduto all'acquisto di 360 "compostiere": saranno date in uso a coloro che ne faranno richiesta. Potranno essere utilizzate da chi avrà a disposizione un giardino o un'area verde; si potranno smaltire tutti i materiali compostabili: *avanzi di cucina vegetati* (residui pulizia verdura, bucce, fondi di caffè, ecc.); *scarti di giardino e dell'orto* (potature di piante, sfalcio dei prati, foglie secche, fiori appassiti, ecc.), tutto questo in piccole quantità; *altri materiali biodegradabili* (carta non patinata, cartone, segatura e trucioli provenienti da legno non verniciato). Si ricorda che *non sono materiali compostabili*: vetro, pile scariche, tessuti sintetici, vernici e altri prodotti chimici, manufatti con parti in plastica e metallo, legno verniciato, farmaci scaduti, carta patinata, lettiere e deiezioni di cani e gatti.

Gli utenti che faranno richiesta della "compostiera" saranno "informati" al suo uso da tecnici specializzati. Si ricorda che oltre a questa rac-



colta differenziata di carta e plastica, saranno sempre a disposizione i soliti "cassonetti". Alcuni problemi sono sorti con i nuovi contenitori della plastica (recentemente sostituiti) perché hanno il foro di ingresso troppo piccolo e non permettono l'introduzione recipienti di dimensioni più grosse.

Il Consorzio è stato interessato affinché ponga rimedio all'inconveniente.

Il Comune di Nizza sta prendendo accordi con la Ditta Cantarella di Strada Canelli

per lo smaltimento di grosse quantità di rami, sfalcio dei prati, erba. Saranno messi a disposizione dei grossi contenitori nei quali si potranno portare i suddetti rifiuti, invece di smaltirli come immondizia nei normali cassonetti (e non sarebbe permesso).

Responsabile della raccolta differenziata è stata nominata la signorina Maria Gabriella Giachino, geometra, dell'Ufficio Tecnico del Comune. Per eventuali informazioni telefonare al numero 0141 720527. F.V.

Notizie in breve da Nizza Monferrato

Croce Verde

Il Consiglio di Amministrazione ha dato il via alla fase di studio per la costruzione della nuova sede in Regione Campolungo su un terreno meso a disposizione dall'Amministrazione Comunale. Si tratta del primo passo in vista di definirne la progettazione. Il Consiglio sta prendendo in esame varie ipotesi di fattibilità prima iniziare le pratiche per la progettazione ed iniziare l'iter burocratico per l'apertura della pratica.

Pro Loco

La Pro loco di Nizza ha iniziato i lavori di sistemazione interna dell'edificio che sarà destinato ad ospitare la nuova sede. Si tratta della villetta dove è sistemato il peso pubblico, in Piazza Garibaldi, dove fino ad alcuni mesi fa erano la sede degli uffici della SIRIT.

Il presidente della Pro Loco, Bruno Verri, ritiene che con la nuova sistemazione (dovrebbe essere pronta prima dell'autunno) si potrà ancora dare maggior impulso all'associazione. Intanto, dopo il riconoscimento giuridico a tutte le Pro Loco piemontesi con la possibilità di usufruire di finanziamenti, Nizza è stata nominata responsabile per la zona del sud astigiano (oltre 40 associazioni interessate) e per questo motivo il primo pensiero è quello di istituire un Ufficio turistico che serva tutta la zona. Siamo certi che la fantasia e le idee al presidente Verri per nuove iniziative e nuove trovate non mancano ed al momento opportuno verranno fuori.

Musica al Crova

La rassegna "Palazzo Crova in Musica e Vino" prosegue Venerdì 21 luglio con "Homo fiatens" Brass Quintet che propongono un *Viaggio musicale nell'età dell'Ottone*. Si esibiranno: Daniele Pasciuta (tromba), Adriano Impera (tromba), Gaspare Balconi (corno), Giancarlo Bettino (trombone), Giulio Rosa (tuba).

Sabato 22 luglio Roberto Sosso interpreterà le canzoni di Roberto Vecchioni.

Dobbiamo registrare la nutrita partecipazione del pubblico alla rassegna nonostante qualche serata aversata da una temperatura non proprio estiva.

Taccuino di Nizza

Distributori - Domenica 23 luglio 2000 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: AGIP, Società Liverly, Corso Asti; ESSO, Sig. Pistarino, Via M. Tacca.

Farmacie - Dr. Fenile, il 21-22-23 luglio; Dr. Baldi, il 24-25-26-27 luglio.

Numeri telefonici utili: Vigili urbani 0141.721.565; Vigili del fuoco 115; Carabinieri 0141.721.623; Guardia medica 0141.7821; Polizia stradale 0141.720.711; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472.

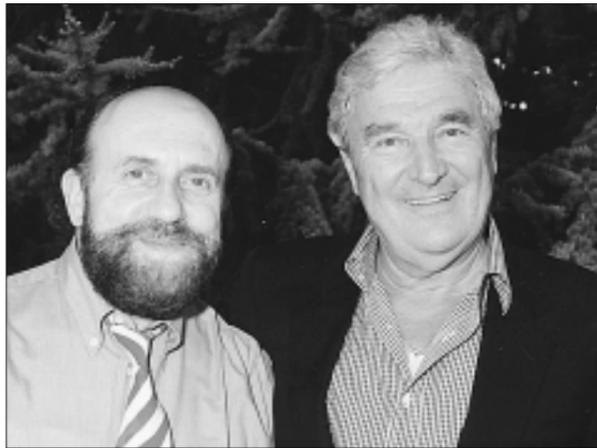
Consegnato sabato 15 luglio

A Emilio Fede il "Matto" delle cantine Scrimaglio

Nizza M.to. La Cantina "Scrimaglio" di Nizza per l'anno 2000 ha incoronato il "Matto" nella persona del direttore del TG 4, Emilio Fede. Come da tradizione, ormai dall'anno 1997, quando fu istituito il premio in occasione dei festeggiamenti per il compleanno di uno dei responsabili della ditta, il signor Mario Scrimaglio che con il fratello Franco è il titolare della società vinicola e da alcuni anni si avvale della fattiva collaborazione dei figli Pier Giorgio e Francesco (i quali festeggiano la loro nascita nel mese di luglio).

Con fantasia hanno pensato di istituire un premio per celebrare il vino "Barbera", prodotto della terra nicese ed uno dei cavalli di battaglia della ditta, da consegnare ad una personalità che possa essere immagine del vino nicese nel mondo.

Si è incominciato nel 1997 con Enrico Beruschi unitamente al produttore vinicolo ligure Pippo Parodi; nel 1998 è toccato ad Antonio Ricci (ideatore di "Striscia la notizia" di Canale 5) con il gestore della Vineria della Signora in Rosso della Bottega del Vino di Nizza Monferrato, Tullio Mussa, per arrivare nel 1999 al Gabibbo, a Nico Orengo



Il primo "Matto" Enrico Beruschi con il sig. Mario Scrimaglio. (Foto Rampone)

della "Stampa" ed al giornalista Andreas Mertz.

Alle Cantine Scrimaglio di Corso Alessandria si sono dati appuntamento personalità dello spettacolo, del giornalismo, della cultura per celebrare tutte insieme il nostro "Barbera" che ormai ha superato il confine regionale per approdare, oggi nel mondo della globalizzazione, nell'universo intero.

L'evento della consegna

del premio il "Matto" è l'occasione per presentare la produzione della ditta vinicola Scrimaglio che spazio dai generosi "barbera" e più precisamente il "Croutin" (il top del prodotto), "Tantra" (barbera e cabernet), per arrivare al doc vivace "Barbera del Monferrato" che ha originato il premio, senza dimenticare i favolosi "bianchi": tutti vini selezionati ed a denominazione controllata.

Dalla stazione di ritrovamento Das-Marte

Nizza M.to. Dalla stazione di ritrovamento "Das-Marte" di Nizza Monferrato rileviamo i dati delle temperature e delle precipitazioni relativi alla prima metà del mese di Luglio.

Per quanto riguarda le precipitazioni sono da segnalare mm. 21,6 di pioggia del giorno 10 luglio con una punta massima di 37 mm. rilevata nella stazione di Treiso, 31,8 mm. a Castagnole Lanze e 30 mm. a Mango.

Per le temperature registriamo una massima di 33,1° a Nizza il giorno 8 luglio, mentre abbiamo avuto una minima di 8,6° del giorno 12 luglio.

La media delle temperature minime a tutto il 13 luglio è stata di 14,1° mentre la media delle massime è di 28,8°.

Auguri a...

Questa settimana facciamo gli auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Ada, Maria Maddalena, Brigida, Cristina, Giacomo, Anna, Celestino.

Le manifestazioni del centro estivo

Corri Nizza Baby e Cantalcentro

Nizza M.to. Il Centro estivo dell'Istituto N.S. delle Grazie gestito in collaborazione con il Comune di Nizza Monferrato ha organizzato per Venerdì 14 luglio l'appassionante "Corri Nizza Baby" la gara podistica per le vie di Nizza nella quale si sono cimentati tutti ragazzi del "Centro".

Circa duecento concorrenti di tutte le età (dai più piccini ai ragazzi delle medie), si sono sfidati sui quasi due km. di percorso che partendo da Piazza Garibaldi, passava per Via Carlo Alberto per giungere all'Istituto N.S. delle Grazie.

La gara, molto sentita dai ragazzi, nonostante le raccomandazioni di accompagnatori, genitori ed educatori, ha impegnato gli atleti fino all'ultima goccia di sudore, in barba al motto decouberiano "L'importante è partecipare".

Al traguardo sono giunti tutti, anche se stanchi e sfiniti.

Nella stessa serata tutti i ragazzi hanno dato vita allo spettacolo "Cantalcentro" con l'esibizione di balletti, cantanti, musicisti, attori.

Tutti hanno avuto la possibilità di mettere in mostra le loro qualità di spettacolo e la loro "verve" inventiva con la collaborazione degli educatori (una ventina) del "Centro estivo".

I ragazzi, in questo modo, si sono divertiti cantando, ballando, e dando sfogo alla loro esuberanza. Nel corso della manifestazione sono state effettuate le premiazioni della "corsa" del pomeriggio.

Vogliamo ricordare che l'anima del "Centro estivo" è la sempre esuberante Suor Franca, figura storica, dell'Istituto N.S. delle Grazie ed animatrice dell'Oratorio.

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria

Tel. e fax

0144/55994

Uno strano uso della segnaletica

Quando si parla di pubblicità... occulta



Nizza Monferrato. Oggi si parla spesso di pubblicità occulta, di sponsorizzazioni nascoste impunemente tra le pieghe di programmi, trasmissioni, filmati e fotografie. Una caso lo registriamo anche a Nizza, nell'utilizzo di un cartello stradale del tipo zona industriale usato per segnalare attività economiche (marrone con scritte in oro), situato all'ingresso dalla città provenendo da Acqui. I marchi delle note ditte in questione fanno capolino tra una selva di rami. Una segnalazione davvero occulta!

Nella notte dei record di Albissola

Barbera di Mombaruzzo per 400 litri di sangria

Mombaruzzo. C'era anche un po' di Mombaruzzo alla "Notte dei Guinness", una particolare manifestazione organizzata nelle giornate di sabato e domenica scorsi, 15 e 16 luglio, ad Albissola, conosciutissima località turistica ligure in provincia di Savona.

In quell'occasione moltissime persone si sono organizzate sulle spiagge dei vari stabilimenti balneari per battere i primati registrati nelle "specialità" più insolite e divertenti, coinvolgendo un gran numero di turisti di ogni età e provenienza, ma anche autorità della zona, come sindaci o assessori. E la Cantina sociale di Mombaruzzo ha fatto la sua parte, fornendo la Barbera d'Asti necessaria per preparare una mega sangria di ben 400 litri, consumata nel giro di poche ore da una capofila all'altro della spiaggia. Presente anche il Consorzio di tutela dell'Asti, che ha fornito

il moscato e l'Asti spumante che hanno accompagnato il momento del dolce: un canestrello un po' speciale, di 5 metri di diametro...Presidente di giuria era l'orafo canellese Franco Zavattaro della confraternita "Chaîne des rotisseurs". I record si sono susseguiti da sabato sera, a partire dal più ambito (da Guinness dei primati ufficiale), una maxi spaghetta da 444 chili distribuita gratuitamente, fino a domenica pomeriggio: Gabriele Gentile ha fatto giochi di micromagia per 24 ore filate, Paolo Cappucciati è rimasto 14 ore sul fondo del mare (facendo parole incrociate su una speciale lavagna), il sindaco di Albissola Stefano Parodi e l'assessore al turismo Ettore Molino hanno giocato una partita di beach volley lunga un giorno intero e due fidanzati hanno battuto il piacevole record del bacio più lungo sott'acqua. **S.I.**

Festa di San Giacomo a Bergamasco

Bergamasco. Fine settimana all'insegna della festa e della tradizione quello che attende, sabato 22 e domenica 23, il paese di Bergamasco e i suoi 750 abitanti. L'occasione dei festeggiamenti è la ricorrenza di San Giacomo, santo patrono del paese astigiano al confine con la provincia di Asti (con cui mantiene stretti legami sociali ed economici), per la quale la Pro Loco presieduta da Gabriele Giacomazzo, in collaborazione con il Comune, ha organizzato una serie di appuntamenti musicali e gastronomici che accompagneranno le celebrazioni religiose. Si comincerà da sabato 22, con una serata in compagnia della discoteca mobile "Alien Disco" e si continuerà domenica 23, dopo le funzioni religiose del mattino, con la grande cena sotto le stelle (il menu prevede agnolotti al sugo, grigliata mista, patatine fritte, peperonata e dolci) e il concerto della band di casa, i "Gens Matia", molto conosciuti e apprezzati in tutti i locali della zona: due serate "giovani" a conferma della vocazione al futuro del paese. La festa si concluderà con l'appendice di martedì 25, per il terzo ed ultimo appuntamento musicale: la serata danzante allietata da Omar e dalla sua orchestra, con la pausa rinfrescante a metà serata a base di deliziose gelatine alla frutta.

Borse di studio Ferraris a Mombaruzzo

Mombaruzzo. Saranno consegnate nella mattinata di domenica, 23 luglio, le tradizionali borse di studio intitolate ai mecenati Luigi e Livia Ferraris, appuntamento che i due benefattori hanno fortemente voluto diventasse un momento classico della vita sociale di Mombaruzzo. A ricevere l'importante attestato (sia dal punto di vista del prestigio, sia da quello economico) saranno come ogni anno gli studenti del paese degli amaretti più meritevoli durante l'ultimo anno di studi, a qualsiasi livello di istruzione, elementare, medio, superiore, universitario. La cerimonia avrà luogo nella tarda mattinata in piazza del municipio. Saranno premiati gli studenti degli ultimi due anni.

A sette giorni dalla Festa della Trebbiatura

Tra ipotesi e certezze la storia di Cortiglione

Cortiglione. Ancora una settimana e il "Luglio cortiglione", la lunga serie di eventi e manifestazioni organizzate da Comune, Pro Loco e Circolo ricreativo che sta movimentando da ormai tre settimane il week end dei cortiglionesi (e non solo), toccherà il suo apice e il suo naturale completamento nella grande "Festa della trebbiatura". Sabato e domenica prossimi, 29 e 30 luglio, il paese nicese esploderà in un susseguirsi di momenti culturali, mostre, mercatini, spettacoli di strada, rievocazioni di antiche tradizioni e mestieri e, ovviamente, appuntamenti enogastronomici di alta qualità. Una festa che celebra le antiche usanze delle campagne e riporta Cortiglione alle sue origini contadine, messe in secondo piano a cominciare degli anni Sessanta da un'economia di stampo più industriale e artigianale, ma fortemente riscoperte (prima tra tutte la produzione della pregiata Barbera d'Asti) in questi ultimi anni in questo lembo di val Tiglione.

Ma anche un'occasione per viaggiare ancora più indietro nel tempo, alla ricerca dei primordi di questo insediamento dalla lunga storia: il momento è ideale per ripercorrerne le tappe e farle conoscere a chi magari, pur vivendo su questi colli da anni, non le conosce così bene.

È quello che si propone di fare il "Corticelle", la pubblicazione edita dalla Pro Loco che si occupa di territorio, arte e cultura locali, la cui ultima uscita è completamente dedicata all'appuntamento ormai classico di fine mese. Possiamo così apprendere ad esempio, che il nome del giornale altro non è che quello di antica origine latina di Cortiglione: Curticellae, dai toponimi Curtis e Cellae poi fusi assieme. Il nome attuale fu adottato con un regio decreto del 1° febbraio 1863 e desunto dal primario etimo e dal nome del torrente Tiglione che scorre nell'omonima valle a nord del paese. Goffredo Casalis, nel suo Dizionario storico - geografico del 1839 situa il paese "dieci miglia a maestrale di Acqui, ai confini con la sua provincia, a dieci da Asti e a dieci da Alessandria".

Un ombelico del mondo insomma, accolto "su colline ridenti di bella vegetazione, che abbondano singolarmente di squisite uve". Continuando a ritroso nel tempo apprendiamo come tal Andrea Drago, omonimo dell'attuale sindaco e come lui primo cittadino 150 anni fa, affermasse in uno studio che "esiste in questo comune un castello di antica data...dicesi costruito duecento anni prima di Cristo". Ma le fonti non sono sicure e la storiografia del paese rimane spesso nel campo delle ipotesi.

Di poco fondamento ad esempio pare la lapide trovata nel 1687 da parte del marchese Giovanbattista Ricci, secondo cui Cortiglione risalirebbe al 138 dopo Cristo, sotto l'imperatore Adriano. La posizione strategica, il passaggio dell'antica strada romana delle Crose collegante le valli del sud astigiano all'antica Hasta (Asti) fanno comunque presumere una plausibile importanza di Cortiglione in epoca romana.

Comunque si può ragionevolmente pensare che il centro sorse quando le popolazioni della valle si spostarono sull'attuale Monticello per sfuggire alle cruente incursioni di barbari e saraceni. Quel che è certo è che il primo cenno scritto a Cortiglione è datato 5 ottobre 1125, quando tali Ascheri e Tebaldu de Corticellis presentavano come testimoni alla stesura del testamento del potente marchese Del Vasto, signore del Monferrato.

E che le "colline ridenti di uve e vegetazione" scenderanno in festa con tutti i loro abitanti nel prossimo fine settimana, per quella che tra qualche secolo qualche storico locale indicherà come una grande festa che si teneva in paese a cavallo dei due millenni in ricordo dell'antico lavoro della trebbiatura. La storia continua...

Stefano Ivaldi

Intanto continua il luglio delle feste

Cortiglione. La settimana più intensa del "Luglio cortiglione", prima del gran finale della Festa della trebbiatura si è appena conclusa. Musica leggera, con il concerto dei "Twin Pigs" di venerdì 14, musica classica, con il concerto di lirica eseguito da artisti Rai e del Regio di Torino sabato 15, teatro, con la commedia "Bertoldo" portata in scena dalla compagnia I nuovi di San Paolo domenica 16 e musica disco, con la discoteca mobile "Music Power" in scena mercoledì 19, hanno animato le serate di Cortiglione venendo incontro a tutti i differenti gusti dei suoi abitanti, dai giovani e giovanissimi agli adulti e agli anziani, trovando buona partecipazione anche dai paesi vicini, nonostante il clima tutt'altro che estivo. E in attesa del gran finale gli appuntamenti in cartellone per questa estate cortiglione all'insegna di arte, musica e folklore, continuano. Venerdì 21 luglio sarà infatti la volta del concerto del gruppo rock Banana Musica Gialla, mentre continuerà fino a domenica 23 la personale della pittrice locale Daniela Solive, a palazzo comunale.

Un caso in comune con molti centri

Stallo nel confronto Tim - Castel Rocchero



Castel Rocchero. Continua la fase di stallo nella complicata e delicata vicenda del progetto di installazione di un'antenna ripetitore del segnale telefonico per cellulari sul territorio di Castel Rocchero da parte della Telecom Italia Mobile, uno dei colossi della telefonia italiana e non solo. L'antenna dovrebbe sorgere su un terreno privato in direzione di Moirano, previo pagamento di regolare (e cospicuo) pare, anche se ancora non ben definito nella formula per la verità) affitto, con tutte le complicanze che il caso comporta.

Precedentemente infatti era stata la Omnitel a presentare un progetto per l'installazione di un ripetitore sulla torre idrica in paese, ma il Comune proprietario aveva facilmente potuto respingerla. Castel Rocchero è una meta ambita da tutti gli operatori del settore, perché rappresenta il punto più elevato di una vasta zona tra Acqui e Nizza in cui il segnale è debole e spesso assente. L'interesse economico è notevole e il miglioramento di questo servizio sarebbe ben visto anche da coloro che usano i telefonini in questi paesi. Le antenne però scottano e nessuno le vuole.

Gli amministratori del comune astigiano, guidati dal sindaco Angela Ameglia Boido, hanno ottenuto la temporanea dilazione dell'inizio dei lavori, approvando un regolamento comunale che determina con esattezza le distanze obbligatorie da scuole, luoghi dove soggiornano i bambini per cospicue parti della giornata e abitazioni civili richieste per questo genere di installazioni, da parecchio tempo ormai al centro di polemiche e discussioni sugli effetti dannosi (o meno) delle onde elettromagnetiche che emettono tutt'intorno.

In più c'è da considerare la distanza dal confine con Alice, che comunque pare rispettata

(ma le misurazioni non sono ancora ufficiali). La Tim ha immediatamente risposto facendo ricorso al Tar contro questa decisione, forte del "peso" della sua portata economica, di uno stuolo di avvocati e tecnici esperti di simili questioni e di alcune sentenze precedenti che le hanno dato ragione.

«Loro hanno sicuramente più mezzi di noi, che ci stiamo facendo in quattro per valutare e capire le possibilità di una situazione nuova - conferma il sindaco Boido - Abbiamo dovuto aggiornare un regolamento comunale che non poteva prevedere questo tipo di installazioni, mentre continuano ad arrivarci suggerimenti e soluzioni da ogni dove. In mancanza però di una legislazione precisa, a livello statale e regionale, non ci sono regole fisse da seguire e ogni caso può essere una storia a sé. Si va avanti a tentoni».

Sperando di non perdere la causa ed essere condannati a pagare una multa. Il paese però è compatto e risoluto a non mollare in un clima di incertezza che oscilla tra voci ora di vittoria ora di sconfitta.

La questione ripetitori interessa diversi Comuni in tutta Italia, basta sfogliare le pagine locali dei quotidiani o le testate provinciali per notarlo.

Per restare all'astigiano il caso più importante si registra a Castagnole, dove gli abitanti di regione Rivella Boschini si sono opposti non soltanto alla Tim e al suo ripetitore, ma anche al sindaco Roberta Filippa, che aveva concesso l'autorizzazione. Altro caso a Moncalvo dove la minoranza si è scontrata con il sindaco chiedendo che il sito dell'antenna fosse spostato dalla zona parco della Rimembranza in altra località: nella questione è stata tirata in ballo anche la Soprintendenza ai beni artistici e culturali. **S.I.**

Anziana truffata da falsi ispettori Inps

Castel Boglione. Ancora un caso di truffa ai danni di una persona anziana registrato nei paesi del Basso Astigiano. A farne le spese è stata stavolta una pensionata di 79 anni abitante a Castel Boglione. Stando alla ricostruzione dei fatti fornita ai carabinieri dalla stessa signora due donne e un uomo si sono presentati alla sua porta come ispettori dell'Inps incaricati di controllare le cedole della pensione. Mentre le due donne distraevano l'anziana pensionata il complice riusciva ad infilarsi in camera da letto, arraffando una somma incustodita di 680.000 lire. Un caso non certo isolato di un crimine tra i più meschini, ma purtroppo tutt'altro che in via di estinzione nonostante le numerose campagne di prevenzione e gli avvertimenti delle forze dell'ordine e delle stesse società ed enti che servono spesso da copertura ai malviventi.

Centro estivo a Incisa Scapaccino

Incisa Scapaccino. Ha preso il via con l'inizio del mese di luglio il campo estivo per i ragazzi fino ai tredici anni, organizzato dall'associazione Mondo M, specializzata in questo genere di iniziative. Il campo è stato organizzato nell'area che il Comune di Incisa ha predisposto presso il lago Valtiverno, nella riserva naturale della val Sarmassa, un ex abuso edilizio trasformato in una zona verde attrezzata. Il campo, cui partecipano ragazzi di Incisa e dei paesi vicini andrà avanti fino alla fine del mese. Una bella occasione per trascorrere in compagnia e allegria le vacanze estive.

Nell'incontro di Santo Stefano Belbo, di mercoledì 12

Collaborazione tra CTM e Pro Loco per rilanciare le "Terre del moscato"



Da sinistra Molinari, Barbero, Cresta e Bosco.



Il brindisi finale con l'Asti, ovviamente.



I fondatori del Coordinamento Terre del Moscato.



Le divise degli standisti.

Santo Stefano Belbo. Nel clima attuale di rinnovata partecipazione comunicativa tra i vari protagonisti del mondo del moscato si inserisce l'incontro che ha avuto luogo nella serata di mercoledì 12 luglio a Santo Stefano Belbo.

Nella sala consiliare del municipio del paese natale di Cesare Pavese (simbolo e vessillo del ricco e attivissimo borgo langhigiano), messa a disposizione dal sindaco Luigi Ciriotti, si sono ritrovati alcuni rappresentanti della Produttori Associati Moscato d'Asti e di un buon numero di Pro Loco dei 52 paesi alessandrini, astigiani e cuneesi che dell'associazione fanno parte. Lo scopo dell'incontro era quello di presentare ai responsabili delle associazioni volontaristiche di promozione locale quella nuova istituzione creata dalla dirigenza a maggioranza Cobas dell'Assoproductori che va sotto il nome di "Coordinamento Terre del Moscato" (Ctm), per incominciare un rapporto di collaborazione volto al rilancio del moscato e delle sue terre. Il tutto nell'ottica di un coinvolgimento sempre più esteso a tutti i livelli (produttivi e sociali) delle zone legate all'indotto economico dell'Asti, che pare essere attualmente la strategia cardine della Produttori.

Ad introdurre l'argomento e a moderare l'incontro è stato Giovanni Bosco, leader e portavoce dei Liberi Produttori (Cobas) che hanno conquistato recentemente la presidenza dell'Assoproductori con la nomina del sindaco di Loazzolo Giovanni Satragno: «Poco più di un anno fa un paio di ragazzi vennero da me chiedendomi di fare loro da portavoce per poter contare di più in un'associazione che non li rappresentava, benché fossero parte integrante del mondo dell'Asti. Sembrava un progetto impossibile, ma in dodici mesi da due sono diventati 2500, hanno conquistato 16 seggi su 25 e adesso tocca a loro parlare ed esporre i loro programmi».

E il primo ad assumersi

questo compito è stato Filippo Molinari, uno dei "due" ricordati da Bosco, santostefanese, membro del consiglio direttivo della Produttori, che ha brevemente delineato il compito di tutela della parte agricola che l'associazione (3700 soci) svolge dal 1933 nelle contrattazioni con la parte industriale.

«Il nostro principale obiettivo è quello di rilanciare l'immagine del moscato cominciando proprio dalle nostre terre. Non è pensabile investire su un prodotto in cui noi stessi dimostriamo di non credere, non facendolo trovare ad esempio nei locali e nei bar dei nostri paesi. Non serve andare in Cina, dobbiamo lavorare qui».

Ed ecco entrare in gioco il Ctm, «un'istituzione più vicina alla gente e al territorio, più flessibile della Produttori, capace di raccogliere e di collaborare non solo con i viticoltori, ma anche con artigiani, imprenditori e liberi professionisti, molto interessati all'indotto creato dal Moscato nella zona», come ha puntualizzato Walter Cresta, di Cessole, uno dei fondatori del "Parlamento del moscato".

«Il Ctm, una ragnatela di collegamento tra le istituzioni e la gente, sarà formato da 25 consiglieri e 52 attivisti scelti da 6 coordinatori, vale a dire un rappresentante per ogni paese che avrà il compito di comunicare ai propri concittadini le iniziative intraprese dalle istituzioni e trasmettere le idee e le proposte che gli perverranno e che saranno esaminate in vista della loro possibile attuazione, in un clima proficuo di scambio e partecipazione che interessi proprio tutti. Io ho in mente le battaglie che uniti vincemmo in Val Bormida contro l'Acna. Uniti potremo vincerle anche qui».

In questa cornice Marinella Barbero, responsabile manifestazioni e tradizioni del Ctm, ha presentato il progetto di collaborazione con le Pro Loco: «L'idea è di presentare in tutte le varie feste e manife-

stazioni dei nostri paesi uno stand in cui alcuni ragazzi, scelti dalle Pro Loco, si presenteranno in divisa, giacca blu, pantaloni grigi, camicia bianca con bottoni dorati e cravatta gialloblu, proponendo assaggi di moscato messo a disposizione dalla Produttori, illustrando agli interessati qualità, tradizioni, storia e cultura ad esso legati. I ragazzi seguiranno un corso apposito curato da Giuseppe Brandone, uno dei cantori del Moscato».

La proposta è stata ben accolta, nel breve dibattito che è seguito, dai rappresentanti delle Pro Loco presenti, molti dei quali hanno confermato

come un'iniziativa di questo genere fosse già stata intrapresa autonomamente in diversi appuntamenti, con buon successo. Particolarmente interessanti gli interventi del rappresentante canellese Benedetto, che ha ricordato come molte volte in passato la Produttori sia stata restia a "regalare" il vino per scopi promozionali, augurandosi un cambiamento per il futuro e del delegato vesimese Abbate, che ha auspicato una collaborazione non solo con i Comuni ma anche con altre realtà come le Comunità Montane, impegnate anch'esse nella promozione dei territori.

Stefano Ivaldi

Tra politici agricoltori e industria

Accordo cercasi nel mondo del moscato

Si susseguono a ritmo sempre più serrato gli incontri tra le varie parti dell'universo moscato per raggiungere al più presto l'intesa sull'accordo interprofessionale. Del resto la vendemmia dista ormai poco meno di due mesi, dal momento che se il clima si mantiene regolare è stato riscontrato un anticipo di una settimana sulla tabella maturazione, e i nodi da sciogliere sono ancora molti e assai spinosi.

In diversi incontri con il neo assessore regionale all'agricoltura, Deodato Scanderebegh e con il ministro per le politiche agricole Alfonso Pecoraro Scanio, il consiglio direttivo della Produttori Associati ha chiesto che venga decretato lo stato di emergenza del comparto moscato e la distillazione dei 120 mila ettolitri di esubero (con il rischio denunciato dal Consorzio di tutela di arrivare nuovamente a 400 mila) ancora stoccati in cantine sociali e stabilimenti. In discussione anche le questioni delle rese per ettaro (ridotte a 80 quintali per ettaro) e della pesatura obbligatoria, del progressivo divieto di produrre spumanti concorrenti nella zona di origine e del prezzo delle uve (partendo dalle 16700 lire al miria dell'anno scorso). L'ultimo incontro ha visto "affrontarsi" lunedì scorso, 17 luglio, ad Asti, le delegazioni del Consorzio di tutela (industrie, cantine sociali, vinificatori) guidato da Guido Bili (rappresentato però da Emilio Barbero) e della Produttori Moscato d'Asti Associati (4 mila viticoltori tra liberi e soci delle cantine) guidata da Giovanni Satragno. Cinque ore di faccia a faccia per definire le posizioni in vista del prossimo (e si spera definitivo) incontro in commissione paritetica sull'accordo interprofessionale. Ezio Pellissetti, direttore del Consorzio, ha auspicato "trattative improntate alla serenità di vedute, in un momento delicato influenzato da molti fattori esterni e congiunturali".

Il Consorzio intanto avrà presto ad Isola una nuova sede, progettata dall'architetto Garipoli, dotata delle più moderne strutture. Sarà inaugurata in primavera.

S.I.

Vendemmia alle porte e grana esuberanti

Tra dibattiti e discussioni si aspettano le decisioni

Continua a ritmo quanto mai serrato il dibattito che le varie parti componenti il mondo del moscato stanno alimentando ormai da mesi intorno alle questioni più spinose legate al vino cardine dell'economia agricola di una vasta fetta del Basso Piemonte. Una serie di vere e proprie discussioni ideologiche sui grandi temi suscitati dagli ultimi avvenimenti capitati in seno alle istituzioni amministrative e produttive, con immanicabili e spesso pesanti ripercussioni sulla quotidianità del lavoro delle vigne.

Un grande talk show itinerante, andato in onda in teatri sparsi qua e là per il territorio, che ha interessato la gente, ravvivato la partecipazione, creato veri e propri personaggi e ospiti fissi, impegnati a dibattere, a confrontarsi e talvolta a litigare davanti al pubblico riunito a Mango, a Santo Stefano, a Canelli, ad Asti, a Ricaldone... Rappresentanti della Produttori Moscato d'Asti Associati e del Consorzio di tutela, eternamente in lotta ma mutuamente dipendenti, sindacalisti, sindaci, giornalisti e scrittori, "intellettuali" del vino e cantori delle sue tradizioni hanno dato e continuano a dare vita a un grande simposio, in cui confrontare idee e obiettivi, rimozioni e proposte, dati tecnici e innovazioni scientifiche, nuove opzioni manageriali e di comunicazione-marketing. Il tutto organizzato in maniera da non tralasciare la parte spettacolare, con la presenza dei moderatori e una larga eco sulla stampa. Una rinascita insomma della "verve" per dir così culturale della gente del moscato e del suo mondo.

In effetti tante sono le cose di cui parlare. A partire dai 120.000 ettolitri stoccati e invenduti che sono rimasti a ingombrare le varie cantine sociali, i rapporti sempre tesi tra contadini e industriali, spesso accusati di sacrificare un prodotto di qualità agli interessi ramificati e imper-

sonali delle grandi multinazionali, le stesse guerre intestine che hanno spaccato il fronte, in verità mai proprio unito, della parte agricola (sotto per l'ultimo caso), quei produttori divisi tra liberi-Cobas e "cooperanti"-soci delle cantine, che si sono confrontati in maniera anche aspra prima delle elezioni e ad elezioni avvenute, con uno strappo ancora da ricucire.

Tutti si animano di iniziative, dai presidenti delle cantine sociali, ai vertici assoluti di Assoproductori e Consorzio, alle componenti sindacali, alle basi contadine. Nell'epoca della comunicazione comunicare è diventato fondamentale: lo sappiamo bene noi che a un'intervista di Paolo Ricagno abbiamo visto rispondere per quasi un mese le varie controparti, in un gioco di domino. Segno che l'attenzione e l'interesse in gioco sono alti.

Il dibattito è utile, il confronto doveroso, il coinvolgimento di un mondo da sempre piuttosto pigro e chiuso (previo poi protestare, dopo, per le decisioni prese) è qualcosa di positivo. Basta che non ci si perda in questo mare di incontri, dibattiti e riunioni, in discussioni che alla fine risultino sterili e fini a se stesse, in un conversare, anche animatamente magari, a mo' di circolo letterario o filosofico di un cosa invece molto concreta, come la vendemmia, il reddito di un sacco di famiglie che vivono sul moscato, non tutte "latifondiste", e il futuro di un vino che è comunque importante per tutto un territorio. E che le questioni davvero essenziali e gli incontri realmente decisivi non anneghino in un mare di parole, in un sovrapporsi indefinito e incontrollato di sigle, istituzioni, associazioni, filiazioni, con confini nebbiosi e funzioni difficili da differenziare, in un settore che abbisogna invece di un "governo" forte e unito, di decisione e di definizioni precise di programmi economici e pubblicitari.

Parlare, discutere, confrontarsi. Ma soprattutto agire.

S.I.

Il portavoce dei liberi produttori

Una lettera di Bosco al presidente Satragno

Caro Giovanni, un anno fa qui di fronte a me vi erano due giovani contadini che mi parlavano della loro rabbia, della loro delusione verso coloro che sino allora avevano delegato ai propri interessi. Volevano vederci chiaro, non si fidavano più di nessuno. Abbiamo fatto un patto: loro mi avrebbero espresso i loro desideri ed io avrei fatto loro da portavoce.

Nel giro di pochi giorni quei due ragazzi diventarono duecento e poi cinquecento, mille, duemila; arrivarono da tutti i paesi della zona Docg del Moscato d'Asti e dell'Asti Spumante.

Anche questi contadini avevano il desiderio di essere protagonisti del proprio futuro.

Per dodici mesi ho scritto, ho parlato, ho gridato a tutti i loro timori, le loro delusioni, le loro speranze.

Ora quei contadini, grazie a te, contadino come loro, parlano con Ministri, Assessori Regionali, Presidenti di Provincia, Sindaci, Industriali...

Hanno conquistato democraticamente la dirigenza della Produttori Moscato d'Asti Associati ed ora hanno dato vita al Coordinamento Terre del Moscato per poter coinvolgere altre persone, per poter dire a tutti, anche ai non contadini, che senza moscato nei nostri paesi tornerebbe "la malora".

Purtroppo in giro si sente sempre più dire che il sottoscritto darebbe a te e al Presidente del Coordinamento Terre del Moscato dei precisi ordini, in pratica "comanderebbe" dal di fuori.

Tu sai bene che non è così. Innanzitutto non ne ho le capacità, ma anche se le avessi il ruolo di "burattinaio" non l'ho mai avuto e mai l'avrò.

Il mio compito di portavoce è finito. I "Cobas" non esistono più. Per quel poco che ho potuto fare non ho mai chiesto nulla, mi basta il ricordo di un'esaltante esperienza di vita.

Cordialmente.

Giovanni Bosco

PELLICOLA

bennet